



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

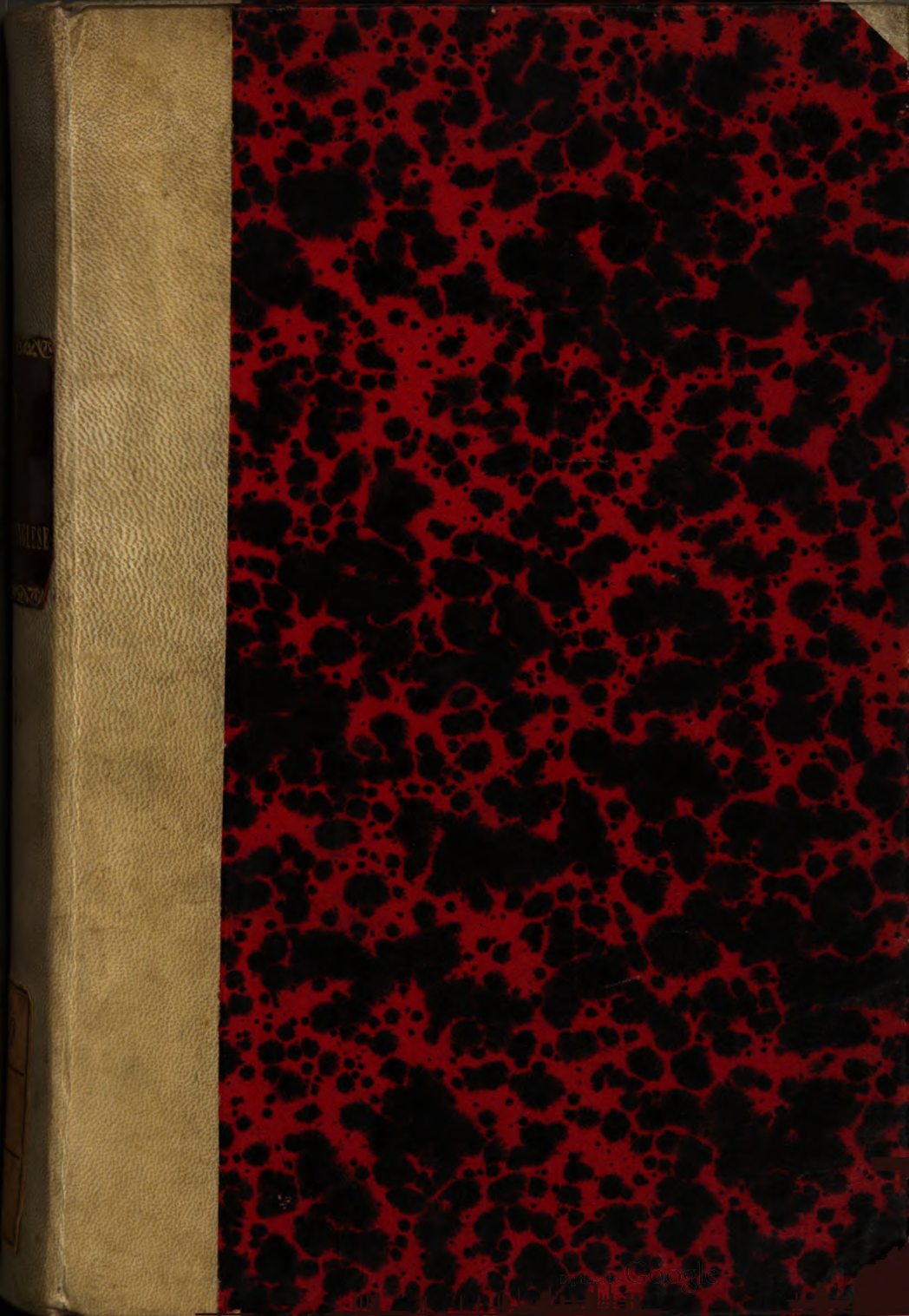
Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



10

10.9.67

10.3.67.

IL MAESTRO D'INGLESE

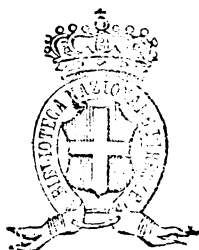
NUOVO METODO FACILE E PRATICO

DEL

DOTT. GIUSEPPE LEVI

Professore presso la R. Scuola Superiore in Portici

SECONDA EDIZIONE



NAPOLI

STABILIMENTO TIPOGRAFICO DELL' UNIONE
Strada Nuova Pizzofalcone, 14.

1874

**L'Autore intende valersi dei diritti che gli accorda la Legge
sulla proprietà letteraria.**

La prima edizione di questo mio povero lavoro fu accolta con benevolenza superiore ad ogni mia aspettazione.

Non mi mancarono però le critiche ed i consigli, e delle une e degli altri, come mi correva strettissimo obbligo, feci tesoro. L'uso che io stesso feci del mio libro con i miei alunni, mi dimostrò la necessità di parecchie mutazioni; onde se ancora non lo presento perfetto nè tampoco vicino alla perfezione, esso, conservando i pregi che si è creduto trovarvi, è libero dai difetti, che io stesso scorsi o che altri mi fecero scorgere in esso.

Alcune parti ampliai, altre restrinsi; ebbi cura che nei temi non mi sfuggissero parole che non fossero state precedentemente annunciate; ho voluto che di quando in quando l'alunno formi da sè delle frasi con le parole già conosciute, novità di sistema anche questa, buona o cattiva che sia, ma sempre conforme al mio principio di volere che nell'insegnamento delle lingue s'imiti la natura, e si abitui l'alunno a pensare nella lingua che sta apprendendo; mi sforzai corredare i temi di maggior copia di notizie storiche e dati scientifici; vi ho aggiunto alcuni brani di poesia tratti dai migliori autori, e alcune tesi per composizioni; infine perchè il lavoro riesca quanto più si possa perfetto, e quindi di maggior soddisfazione degli insegnanti e utilità degli alunni, ho affidato la cura di correggere le bozze di

stampa a più di una persona, e tutte assai competenti della materia.

Nè voglio finire senza scagionarmi prima di un grave appunto che mi fu fatto. Io prometto più di quanto si può mantenere,— si dice, — quando coll'applicazione dei segni per la pronuncia, io dò a credere che si possa apprendere l'inglese anche senza maestro.

Non fu questa la mia idea.

Io so benissimo che nessuna lingua, e meno di ogni altra, l'inglese, si può apprendere bene senza l'ajuto del maestro; tuttavia io credo che i segni (semplici e con criterio e parsimonia applicati) riescano cionondimeno a diminuire d'assai le difficoltà dello studio. Vi sono moltissimi che non sono in grado di tenere il maestro; e per quelli che l'hanno, i segni servono (me lo insegnò la mia esperienza) per richiamare alla mente la pronuncia come fu indicata dalla viva voce del maestro. Di un altro appunto mi conviene ancora scagionarmi.

Il mio libro è più voluminoso e quindi di maggior costo, di quello che non sieno molti altri in uso. Dirò francamente: è un appunto questo di assai poca levatura. Nel mio libro si trovano riunite tutte le parti necessarie al completo apprendimento della lingua, e cioè: grammatica, temi, letture, dialoghi, conversazione ed epistolario, onde non occorre come avviene dell'Ollendorff, dell'Ahn, Millhouse ed altri comprare due o tre libri, ma comprato il mio si hanno tutte queste parti riunite, e ciò che più importa, perchè di grandissimo momento, disposte in modo organico ed omogeneo.

DEL METODO PIÙ APPROPRIATO PER LO STUDIO DELLE LINGUE VIVE

Onde avviene mai che la lingua inglese, tanto necessaria a qualunque ceto di persone, tanto nobile per la splendida sua letteratura, è cionondimeno sì poco conosciuta in Italia?

Fra le cause, principalissima, crediamo noi, la mancanza di un buon metodo, che tenda con serio proposito ad appianare le difficoltà sminuzzandole, e, seguendo la natura, passi dal facile al meno facile, ed indi al difficile; un metodo che, con una razionale esposizione delle regole, temi, brani di lettura e dialoghi, ne renda lo studio meno scipito e più ameno che sia possibile; un metodo infine che valga a condurre l'allievo a parlare e scrivere su qualunque argomento e a comprendere i classici. Un tale metodo ci manca assolutamente.

La maggior parte dei metodi che ci dan tuttoggiorno tra mani, paion fatti espressamente per annoiare e confondere chi li studia, onde il più volenteroso stanco delle scipitezze, e vedendo allontanarsi sempre più la meta sospirata, chiude impaziente il libro e s'arresta a mezzo il cammino.

Del Millhouse, il migliore tra tutti, abbiamo in altra occasione, discorso. Non si può sconoscere i molti pregi che hanno i suoi libri, tuttavia essi son ben lungi dal facilitare lo studio della lingua inglese quanto pure è possibile; perchè: 1° i suoi esercizi sono troppo difficili per un principiante; 2° esso manca di temi

inglesi i quali, facendo vedere in pratica l'applicazione delle regole servono maravigliosamente a facilitare il compito della traduzione dall'Italiano; 3° il suo sistema di pronunzia è troppo complicato e se serve per la pronunzia delle vocali non serve per quella delle consonanti, nè tampoco per l'accentuazione delle parole.

Il metodo per istudiare la lingua inglese intitolato da Ollendorff ha due specie di difetti; gli uni che derivano dal metodo stesso, gli altri dalla sua applicazione. Riguardo al metodo è da notarsi che niun criterio regge l'esposizione delle regole, parole e frasi; tutto è fatto a capriccio; non solamente non è osservato il gran principio mnemotecnico della successione delle idee; ma pare anzi che l'autore lo sfugga a bello studio: inoltre eminentemente antipratico è quello accumulamento di parole, frasi e regole a cui si fanno seguire i temi, perchè o lo studioso con improba fatica le ha già apprese a memoria prima di accingersi a far temi, e allora questi riescono pressochè inutili, o non le ha apprese e allora i temi gli riescono troppo difficili; inconveniente che non avrebbe luogo se le regole, parole o frasi fossero più divise e ai temi italiani si facessero precedere temi inglesi; inoltre fin da bel principio la fraseologia più difficile è messa in mostra, ciò che non vale certo a incoraggiare lo studioso. Questo in quanto al metodo; perciò che riguarda l'applicazione, io farò un'osservazione che vale anche per i metodi detti secondo Ahn, ed è questa: Ollendorff ed Ahn fecero il loro metodo per una lingua soltanto, e per le altre lingue furono qual più qual meno semplicemente tradotti senza alcun riguardo alla natura di ciascuna lingua che esigeva diversa esposizione e disposizione delle parti del metodo; perocchè le difficoltà in una lingua essendo maggiori, poniamo caso, nei verbi, in un'altra nei sostantivi, occorre che là si estendessero i temi ove maggiori sono le difficoltà; inoltre pretendere che quel dato numero di pagine che si crede sufficiente per apprendere la lingua francese, lo sia anche per apprendere lingue tanto più difficili quali l'inglese e la tedesca, ec., mi pare addirittura una aberrazione.

Mi è parso che il miglior sistema sarebbe quello che sapesse con sano criterio alternare l'esposizione analitica alla sintetica, la teoria alla pratica, che sapesse insomma imitare per quanto è possibile la natura, epperò ho preso per base del mio lavoro e ho

fuso insieme il sistema dell' Abn e quello del Robertson, come quelli che, uniti, mi parve rispondano meglio all'idea che mi sono formata. Si noti che quando dico di imitare quei due sistemi, io voglio dire di adottarne l'idea principale, non altro, perocchè in quanto all'applicazione, e' mi convenne lasciare tutte le parti di dettaglio, formulare, scegliere, disporre le parti ed in generale, tutti gli esercizj, secondo un criterio unico, moderatore, in modo che l'opera intera formi un tutto omogeneo, che corrisponda all'idea che ho formata ed al disegno che mi sono tracciato, e sia libero de' difetti sopra notati.

Io mi sono sforzato di far toccare all'allievo la sommità del monte, conducendolo, non già per una salita, poniamo breve, ma irta di molto e tale che a montarla ti manchi il fiato; ma per un pendio dolce e facile, sgombro per quanto sia possibile di ciottoli che ne impediscono la via, e fiancheggiato di alberi fioriti e da belle vedute, acciò egli possa andar cogliendo qua e là qualche frutto saporito, rallegrì lo spirito nella contemplazione dello splendido orizzonte, e insomma gli sia cessata la noia del viaggio, e arrivi alla meta più diletta che stanco e per ogni rispetto soddisfatto in cor suo della strada percorsa. Questo ho avuto in animo di tentare, se non ci sono riescito, non se ne incolpi l'idea creatrice sulla bontà della quale mi permetto di non ammetter dubbio, bensì l'imperizia dell'artefice che non seppe incarnarla a dovere.

Ho osservato che lo esercizio materiale dell'apprendere a memoria parole e frasi, stucchevole e faticoso com'è, a nulla giova: ho avuto allievi che sapevano come il *pater noster*, interi libri di dialoghi, eppure all'occasione non sapevano tradurre a voce la più semplice idea: mi sono quindi sforzato ad abituare l'allievo a studiare parole e frasi **SOLTANTO COME OCCASIONE DI ESPRIMERE IDEE.**

Ho considerato che la memoria si basa sulla ripetizione degli atti, sull'attenzione con cui sono eseguiti ed essenzialmente sulla successione delle idee. Codesti principii mi furon sempre di scorta. Le parole sono ripetute un numero di volte proporzionato alla loro difficoltà; istessamente delle regole: esse saranno applicate negli esercizi tante volte quanto è necessario perchè lo studioso non solo le comprenda, ma se le riduca talmente proprie per

l'abitudine da osservarle nel parlare e scrivere quasi senza accorgersene, come avviene a ciascuno nella propria lingua. La ripetizione però avverrà sempre in frasi diverse per cessare la monotomia e acciocchè le idee succedentesi si richiamino l'una l'altra e richiamino a lor volta le parole. Per risvegliare l'attenzione mi sono studiato di render gli esercizj e i brani di lettura quando più interessanti ed istruttivi che sia possibile.

Perciò che riguarda l'insegnamento della pronuncia ho osservato che il sistema di dare a principii tutte le regole di letture non conduce a nulla perchè una regola acciò la si cangi in meno e sangue la deve essere seguita da pratica proporzionata; però mi sono tenuto al sistema di segnare la pronuncia col mezzo di segni artificiali, non tralasciando in ogni modo, di insegnare anche la teoria della pronuncia; ma gradatamente e in modo razionale. Ad insegnare la pronuncia artificiosamente, cioè, senza che se ne conosca anticipatamente le regole, mi sono servito dei segni inventati da Webster, migliorati da Carlotti e perfezionati da Robertson, come quelli che sono i più semplici e però più facili, e per evitar l'inconveniente che l'allievo abituato a leggere coi segni si trovi poscia impacciato quando non ci sono, ho adoperato i seguenti mezzi: anzi tutto ho segnato la pronuncia soltanto nelle parole che stanno a capo dei temi, non nei temi stessi, e i brani di lettura li ho fatti una volta coi segni una volta senza; inoltre ogni due lezioni ho dato una regola di lettura, e quando incontro una parola soggetta ad una regola già spiegata vi segno da parte il numero corrispondente, quasi richiamo alla regola stessa.

Una difficoltà grandissima della lettura e conversazione inglese, ad appianar la quale *nessun trattatista ha finor pensato*, consiste nella maggiore o minore enfasi con cui si esprimono le singole parole del periodo. Infatti la difficoltà di comprendere un inglese che parla, consiste in ciò, che nel mentre egli appoggia con forza la voce sulle parole di maggiore importanza, egli mangia quasi, quelle che meno interessano.

Or io spero, col mezzo dei segni che ho immaginati di essere riuscito ad appianare codesta difficoltà finora insormontabile.

Ogni lettura verrà seguita da interrogazioni e risposte sul contenuto di essa. Le interrogazioni da principio sono fatte in italiano;

ma ben presto la cognizione gradualmente acquistata permetterà di farle in inglese: donde risulta che in breve ogni lezione darà luogo ad una piccola conversazione inglese tra il professore e l'allievo. Un effetto brillante di questa pratica immediata, come nota il Robertson, è di mettere il professore in grado di farsi comprendere nella lingua che insegna, risvegliando potentemente l'attenzione, e istigando l'amor proprio dell'allievo infondendogli la coscienza dei progressi che va facendo.

Per ciò che riguarda i dialoghi, mi sono tenuto lontano da quel pessimo uso di dare accumulate le diverse maniere di esprimere la medesima idea, parendomi molto più opportuno insegnare prima la maniera più facile poi la più difficile; per tal modo se ne facilita l'apprendimento, e si dà all'allievo la soddisfazione di poter dire molte cose nel più breve tempo possibile.

L'opera sarà divisa in tre corsi.

Il primo che è elementare comprenderà le regole propriamente grammaticali, con alcune delle principali e più usitate eccezioni, esso condurrà l'allievo a comprendere un giornale e un libro facile, ad esprimere a voce o in iscritto i propri pensieri per tutte quelle materie delle quali si suole discorrere nel commercio famigliare ed amichevole.

Il secondo comprenderà più particolarmente la sintassi; le eccezioni, gli idiotismi troveranno il loro posto in questa seconda parte; abbandonata la nuda semplicità necessaria al primo corso, il testo ed i dialoghi diverranno sempre più interessanti; onde l'allievo sarà messo in grado di parlare e scrivere intorno a qual si voglia argomento

Il terzo corso comprenderà una raccolta di brani di prosa e poesia scelti tra i migliori autori. Questo servirà per iniziare l'allievo alla letteratura e metterlo in grado di comprendere i classici, e nello stesso tempo per fargli acquistare un buono stile; perchè questi brani dovranno esser tradotti in italiano e poi dall'italiano rimessi in inglese, a voce da chi studia sotto la direzione di un professore, in iscritto da chi studia da sè. Infine un indice grammaticale permetterà allo studioso di chiarirsi in un momento dei dubbi che gli potessero nascere, e un dizionarietto comprenderà, con la pronuncia segnata, tutte le parole che si saranno trovate nel testo.

Le lezioni saranno esposte con razionale gradazione, di maniera che chiunque anche dotato di debole memoria, le apprenderà con poca difficoltà; e perchè esse comprenderanno tutta quanta la materia necessaria allo studio completo della lingua, si può con tutta sicurezza predire che qualunque persona comunque mediocrementemente colta, di mediocre ingegno e attività, nel breve giro di un anno circa, avrà con più diletto che fatica e con somma soddisfazione appreso una lingua, per ogni rispetto, tanto bella e tanto utile.

Tutte queste cose sono andato dicendo per convincere il lettore della pena che mi sono dato per non aumentare il numero de' libri inutili, ed acciocchè, se egli trova qualcosa che a primo aspetto non gli vada a sangue, rifletta alcun po' prima di pronunciare un giudizio di disapprovazione sulla mia opera.

La quale per attuare l'idea che ho concepita, avrà forse questo inconveniente di essere più voluminosa delle altre dello stesso genere, ma io mi lusingo che codesto inconveniente sparirà agli occhi di chiunque voglia considerare lo scopo che mi sono prefisso, insegnare cioè una lingua senza annojare, anzi per quanto sia possibile dilettaudo ed istruendo.

In ogni modo però accetterò con grato animo tutte quelle osservazioni che i Sigg. Professori vorranno degnarsi di farmi, e ne farò tesoro nel progresso della mia opera.

Perdona benigno lettore il lungo chiaccherio, sta' sano, studia con costanza, chè una cosa bella e grande fra tante miserie, ha l'uomo: il sapere. E se arrivato alla fine del libro troverai coscenziosamente ch'io t'abbia reso meno noioso il cammino, riconosci nel tuo cuore le mie fatiche, e non mi parrà vero di averle sostenute.

LEZIONE PRELIMINARE SULLA PRONUNCIA

ALFABETO.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
e	bi	si	di	i	ef	ggi	etcc	ai	gge	che	cl	em
N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
en	o	pi	chiu	ar	ess	ti	jù	vi	deubliu	echn	uai	zed

Le parole segnate sotto alle lettere in carattere minuscolo indicano la nomenclatura alfabetica delle lettere; per ciò che riguarda poi le lettere **A E I O U** il segno sottoposto ne indica pure il primo suono detto anche alfabetico o lungo. Così quando nello esplicare le regole di pronuncia, mi avverrà di dire, che l'a ha il suono alfabetico, intenderò dire che esso deve essere pronunciato e, istessamente il suono alfabetico dell'e sarà i, dell'i: ai, dell'o: o, dell'u: iu.

PRONUNCIA ARTIFICIALE (*).

0 sopra una lettera indica che essa non deve essere pronunciata; p. e.: *road* leggesi *rod*.

Così pure i seguenti numeri posti sopra alle lettere ne indicano la pronuncia:

1	indica il suono dell'a	p. e.	¹ <i>pound</i>	paund
2	»	e »	² <i>late</i>	let
3	»	i »	³ <i>he</i>	hi

(*) In inglese vi hanno suoni dei quali non si hanno i corrispondenti in italiano, però molte volte la pronuncia indicata non è che quella che più si avvicina alla vera, e serve in ogni modo per richiamare alla mente di chi studia la pronuncia espressa dalla viva voce del maestro.

4	indica il suono dell'o	»	⁴ <i>all</i>	oll
5	»	u	» ^{5 (*)} <i>you</i>	ju
6	»	oe	p. e. ^{6 0} <i>come</i>	coem
7	»	sc dolce	» ^{7 6} <i>attention</i>	attenscioen
8	»	c	» ^{8 13 (**)} <i>child</i>	ciaild
9	»	k	» ^{9 6} <i>character</i>	caractoeur
7°	»	j francese	» ^{2 7°} <i>glazier</i>	glejier (suono franc.)
8°	»	g dolce	» ^{8°} <i>June</i>	giun
9°	»	g forte	» ^{3 9°} <i>begin</i>	bighin

Segni sussidiarij: — sopra una sillaba indica che deve essere pronunciata lunga e grave: — acuto e breve; — molto aperta; inoltre questi segni indicano dove deve posarsi l'accento.

Le consonanti th unite hanno due diversi suoni che non potendosi figurare si esplicheranno alla meglio; l'uno dolce corrisponderebbe ad una z pronunciata colla punta della lingua contro il dente; l'altro più forte si pronuncia tra il d e l's appoggiando la punta della lingua sui denti superiori, il secondo suono verrà indicato sovrapponendo un punto alla t.

La, r in fine di sillaba ha un suono debole che assomiglia più alla l che alla r.

(*) Quando un numero è posto tra due lettere esse non formano che un suono solo.

(**) Due suoni uniti vengono indicati coi due rispettivi numeri, così 13 indica il suono ai.

Lezione prima

Lesson the first

I. — Regola di lettura: le vocali hanno il suono alfabetico quando sono seguite da una sola consonante cui segue una *e* finale (che è sempre muta) p. e. *fame*, leggesi *fem*; *cede* = *cid*, *mile* = *mail*, *mode* — *mod*, *mule* = *miul*.

1.

³ { *il-lo-la* } onde si vede che l'articolo determinato è uguale per
the { *i gli le* } tutti i generi e numeri.

³ *the father*, il padre ⁶ *the mother*, la madre;

⁶ *the brother*, il fratello ⁶ *the sister*, la sorella;

the king, il re; ³ *the queen* la regina;

is, è; ⁶ *young*, giovine;

and, e; *old*, vecchio;

⁸ *rich*, ricco;

⁵ *poor*, povero.

⁵ *good* { *buono buona*
 { *buoni buone* } onde si vede che gli aggettivi pure sono
bad { *cattivo cattiva*
 { *cattivi cattive* } invariabili.

The father is good and the mother is bad. The brother is young and the sister is old. The king is good and the queen is bad. The poor father and the rich mother. The young king and the old queen. The bad

sister and the good brother. The old king and the young queen. The father is old and the brother is young.

2.

Il buon re e la buona regina. La sorella è giovane e la madre è vecchia. Il padre è buono ed il fratello è cattivo. Il re è ricco e la regina è ricca. Il fratello è povero e la sorella è ricca. Il ricco padre e la povera madre. Il vecchio re e la giovane regina. Il giovane fratello e la vecchia sorella.

3.

¹³
(*) *I*, io — ¹*thou*, tu
³*he*, egli — ³*she*, ella
I am, io sono

thou art (**), tu sei
am I?, sono io

⁰
open, aperto

large, grande

³
I speak, io parlo
¹*the house*, la casa
the door, la porta
⁰
the garden, giardino
the master, il padrone
⁴
small, piccolo
⁶
but, ma *yes*, sì.

L'aggettivo si mette sempre innanzi al sostantivo.

Io parlo del fratello buono, *I speak of the good brother*.

The door of the house is open. The master of the house is rich and young. Is he good? Yes he is good. The door of the house is large. The door of the garden is small. The bad king and the old queen. I am rich and he is poor, but he is good. The house is small, but

(*) Gli inglesi scrivono sempre l' *I* io, con lettera maiuscola.

(**) La seconda persona singolare viene qui indicata, ma si avverte che gl'inglesi non si servono mai del *tu* neanche tra fratelli; essi adoperano sempre il *voi*, e la seconda persona singolare si usa soltanto in poesia, e nel linguaggio biblico; inoltre quelli che appartengono alla setta dei quaccheri, danno a tutti del *tu*.

the garden is large. I speak of the young king, and of the old queen. I am old and he is young. I speak of the house and of the garden. Is the master good? Yes he is good.

4.

Io sono vecchio egli è giovane. Io sono buono egli è cattivo. È egli ricco? Sì egli è ricco ma cattivo. La porta della casa è aperta. Il padrone del giardino è vecchio. Io parlo della casa grande e del giardino piccolo. La porta della casa è piccola e la porta del giardino è grande. La sorella del re è giovane, ma il fratello della regina è vecchio. Io parlo del buon padrone. È egli ricco? Sì egli è ricco e giovane.

5.

I have, io ho

have I? ho io?

Thou hast, tu hai

hast thou? hai tu?

He has, egli ha

has he?, ha egli?

^{6 0}
pear, pera

^{0 0}
received, ricevuto

⁶ ⁰
uncle, zio — *aunt*, zia

⁰ ⁴
apple, mela — *also*, pure.

L'articolo indeterminato

²
un, uno, una = *a* avanti a consonante; *an* avanti a vocale, p. e.

⁰
a friend, (*) un amico

an ambassador, un ambasciatore

¹³
arrived, arrivato

^{5 3}
week, settimana

last, scorso-a. — No, no.

The king has an ambassador and the queen has a friend. I have a rich uncle and he has a poor aunt. She has a large house. Has she also a small garden? Yes, she has also a small garden. Has the uncle a rich friend? No, he has a poor, bad friend. The brother of the

(*) *friend*, amico-a, *cousin*, cugino-a.

aunt has received a good pear. I have received an apple and a pear. Has the king a good ambassador? Has (*) the ambassador arrived? Yes, he has arrived last week. The brother of the ambassador has a small house. Has he an uncle? Yes, he has a good uncle and an old aunt. The friend of the uncle has arrived last week.

6.

La regina ha una casa grande ed un giardino piccolo, essa ha pure un vecchio amico. La sorella dell'ambasciatore è vecchia ma essa è buona. Egli ha ricevuto una pera ed una buona mela. La zia del padrone è vecchia, essa pure è cattiva. Il padrone della casa ha pure un giardino. L'amico della zia ha ricevuto una pera ed una mela. La mela è buona e la pera è cattiva. Io ho un amico povero ma egli è buono. L'amico dell'ambasciatore è arrivato la settimana scorsa.

7.

^{5 3}
We, noi — *we have*, noi abbiamo
⁵
you, voi — *you have*, voi avete
they, essi — *they have*, essi od esse hanno
^{9° 0}
given, dato — *letter*, lettera
^{0 0 5}
written, scritto — *book*, libro
sent, mandato — *horse*, cavallo
^{6 4 0 0}
son, figlio — *daughter*, figlia
still, ancora — *where* (*huer*), dove
⁰
the pope, il papa — *to the* { al ai
 { alla alle.

La preposizione *a* si traduce in inglese con la parola *to* quando include un'idea di moto o trasmissione di un oggetto da una ad altra persona; colla parola *at* quando l'idea è di riposo: p. e. *I go to Rome* = Io vado a Roma. *I am at Florence* = Io sono a Firenze.

You have a book and they have a horse. We have

(*) I verbi intransitivi si conjugano per lo più coll'ausiliare avere.

a brother and you have a sister. I have written a letter to the son of the aunt. You have given a book to the daughter of the uncle. The king has sent an ambassador to Rome. The friend of the master is at Florence. Have you given a book to the old friend? We have given a book to the friend. I have written a letter to the father of the good friend. Where is the good daughter? She is at Florence. Where is the bad son? He is still at Rome. The queen has sent an ambassador to the pope. Where is the pope? He is still at Rome.

8.

Avete voi un amico? Sì, io ho un amico, egli è arrivato a Firenze la settimana scorsa. Hanno essi un buon cavallo? No, essi hanno un cattivo cavallo. Il fratello del re è a Firenze e la sorella della regina è a Roma. Dove è il Papa? Il Papa è ancora a Roma. Avete voi dato un libro alla buona sorella? Io ho dato un libro alla buona sorella ed una mela al buon fratello. Noi abbiamo scritto una lettera alla vecchia zia. Essi hanno mandato un libro al buon zio. Dove è egli? Egli è a Firenze. Io vado a Roma. Il re ha mandato un ambasciatore al papa. La figlia della zia ha un buon libro.

9.

The brother, il fratello — *the brothers*, i fratelli.

Il plurale dei sostantivi si forma aggiungendo un *s* al singolare.

Uno, una, ⁵⁶ <i>one</i> ;	<i>ill</i> , male, ammalato
due, ⁵⁰ <i>two</i> ,	⁵ <i>well</i> , bene
tre, ⁰ <i>three</i> ;	¹⁵ <i>how</i> . come
	<i>that</i> , che (coniunzione)

<i>we are</i> , (*) noi siamo	⁸
<i>you are</i> , voi siete	<i>John</i> , Giovanni,
<i>they are</i> , essi sono	⁸ ⁰
<i>lent</i> , prestato	<i>Charles</i> , Carlo
⁰⁰ ⁶	⁵ ¹
<i>neighbour</i> , vicino	<i>without</i> , senza,
^I	³ ⁰
<i>useful</i> (**) utile	<i>displeased</i> , dispiacente.
<i>pen</i> , penna	<i>Paris</i> , Parigi

The brothers of Charles are ill. How are the friends of Charles? They are well. Are they also good? They are good and rich. How are you? I am well. I have given two good books to the friend of John, and three pens to the sister of Charles. Has he an uncle? Yes. The poor brother of John is without father and mother. Are you displeased? The friend of Charles is at Paris. He has written that he is without friends, and that he is displeased. I have lent a useful book to the neighbour. Are you ill? No, I am well.

10.

L'amico della zia è ammalato ed io sono dispiacente. La sorella di Giovanni ha dato tre libri e tre penne al fratello di Carlo. Il vicino ha scritto una lettera allo zio. Dove è il figlio e la figlia della vecchia zia? Essi sono a Roma. È aperta la porta? La porta è aperta. Come stanno le figlie della regina? Esse stanno bene. Esse hanno mandato due cavalli al buon zio di Giovanni. La figlia della vecchia zia è ammalata; essa ha scritto che essa è senza amiche. Siete voi dispiacente?

(*) Il verbo essere si adopera anche per indicare lo stato di salute p. es.: *How are you* = Come state? *I am well* = Io sto bene.

(**) Parola composta di *use* uso e *ful* pieno: Quell'■ ricorda le prime regole di lettura.

Io sono dispiacente. Come state voi? Io sto bene. Giovanni ha prestato un libro utile al vicino.

11.

⁶ Signore, <i>Sir</i> , parlando con una persona senza dirne il nome.	
Si Signore, <i>yes Sir</i>	² <i>said</i> , disse o detto
⁰ <i>four</i> , quattro	³ <i>seen</i> , veduto
^{13 0} <i>five</i> , cinque	<i>man</i> , uomo: <i>men</i> uomini
³⁰ <i>beard</i> , barba	⁵ <i>woman</i> (*) donna,
^{4 2} <i>always</i> , sempre	^{5 3} <i>women</i> donne
	^{6 3} <i>money</i> , denaro.

I have seen five men and four horses. He has seen three gardens. I always speak of the man without a beard. The young ambassador has given two small books and five pens to the daughter of the good king. Have you seen the four men in the garden? Yes Sir. Are you without money? Yes Sir, I am without money, and I am also displeased. The brother said that you are ill. No Sir, I am well; but poor father is ill. The ambassador is young, he is without a beard. The pope is displeased. Are you without friends? No Sir, but I am without money.

12.

Avete (**) veduto gli uomini nel giardino? — Ho veduto tre uomini e quattro donne nel giardino. Sono i figli

(*) Il *w* quando è in principio di sillaba e vien segnato colla pronuncia *5* che è l'*u* italiano, deve pronunciarsi secondo l'antico suono dell'*u* che sarebbe quasi *vu*.

(**) Ogni verbo in inglese deve sempre essere accompagnato da un soggetto (nome o pronome) però tradurrai: *Have you*, e così negli altri casi.

dello zio. Hanno essi mandato i quattro libri e le cinque penne alla zia? — Essi hanno mandato i libri alla zia e le penne alla figlia di Giovanni. Il re ha detto che voi avete mandato quattro libri e cinque penne all'amico di Carlo. La regina disse che essi hanno scritto tre lettere al papa. È egli senza denaro? — No, ma è senza amici. Avete veduto i figli di Giovanni? — Sì signore, essi stanno bene.

LETTURA (*)

Philip the second, king of Spain, sent a young
ambassador to Rome, to congratulate (**) Sixtus
congratulare

the fifth on his exaltation. This pope, displeased
quinto sua elevazione questo

that so young an ambassador had been deputed
che così fosse stato deputato

to him, said: Well Sir, your master had no men,
a lui aveva

that he sends me an ambassador without a beard?

If my sovereign had thought, replied the proud
se il mio sovrano avesse pensato, rispose orgoglioso

Spaniard, that merit consisted in a beard, he
consistesse

(*) Le parole vanno lette con maggior o minor enfasi secondo la loro maggiore o minore importanza nel discorso; così l'articolo e simili parole vengono assorbite o come si dice mangiate. Questo è il gran segreto per leggere e parlar bene e comprendere uno che parli.

— indica che la parola viene quasi assorbita.
— » » » » letta con enfasi.

(**) Si ricorda che i numeri romani indicano le regole di lettura a cui la parola è soggetta.

^{5 0}
would have sent you a ⁰he-goat, and not a
avrebbe a voi caprone
gentleman as I am. (*)
signore come

Philip the second, king of Spain, sent a young ambassador to Rome, to congratulate Sixtus the fifth on his exaltation. This pope, displeased that so young an ambassador had been deputed to him, said: Well Sir, your master had no men, that he sends me an ambassador without a beard? If my sovereign had thought, replied the proud Spaniard, that merit consisted in a beard, he would have sent you a he-goat and not a gentleman as I am.

Conversazione sopra il fatto narrato di sopra.

Chi era re di Spagna?

Philip the second.

Chi era Filippo II?

King of Spain.

Che cosa fece egli?

He sent a young ambassador to Rome.

A che fare?

To congratulate Sixtus the fifth on his exaltation.

Come fu il papa vedendo questo Ambasciatore?

Displeased.

Perchè fu egli dispiacente?

That so young an ambassador had been sent to him.

Come era l'ambasciatore di Filippo?

Young and proud.

Che cosa non aveva il re secondo il papa?

He had no men.

Come deduceva egli che il re non aveva uomini?

He had sent a man without a beard.

(*) Letto e tradotto parecchie volte coi segni, l'allievo leggerà e tradurrà senza segni.

Che cosa rispose l'orgoglioso *If my master had thought, etc.*
spagnuolo?

Che cosa avrebbe mandato il re? *He would have sent a he-goat.*

Che cosa non avrebbe mandato? *A gentleman.*

Conversazione famigliare per la maggior parte di parole già vedute.

Buon giorno signore.

Good morning Sir.

Come state?

How are you?

Bene grazie.

Well, I thank you.

Buona sera signore.

^{3 0}
Good evening Sir.

Come sta l'amico Carlo?

How is friend Charles?

Egli è ammalato.

He is ill.

Come stanno le vecchie zie di
Giovanni?

How are the old aunts of John?

Esse stanno bene.

They are well.

Che tempo fa?

^{5 2}
How is the weather?

Il tempo è bello.

The weather is fine.

Il tempo è cattivo.

The weather is bad.

Piove.

²
It rains.

Ripetizione.

Ditemi il presente del verbo avere—forma positiva, forma interrogativa. Ditemi il presente del verbo essere—forma positiva, forma interrogativa. Qual'è l'articolo determinato maschile—*fem.*, sing. e plur. Qual'è l'articolo indeterminato? Come si forma il plurale de' sostantivi? Qual'è il posto dell'aggettivo? È esso variabile? Ditemi la prima regola di lettura? leggete queste parole: *cake, wine, place, rose, wife.*

Lezione seconda

Lesson the ⁶second

13.

Mio o il mio	posto avanti al nome	¹³ <i>My</i>	} (*)
tuo o il tuo	»	¹³ <i>thy</i>	
nostro o il nostro	»	¹ <i>our</i>	
vostro o il vostro	»	⁵ <i>your</i>	
loro o il loro	»	⁰ <i>their</i>	

Gli aggettivi possessivi, come tutti gli aggettivi, sono invariabili così *il mio, la mia, i miei e le mie* si dice sempre *my*; inoltre essi rifiutano l'articolo; quindi *la mia casa* si dirà *my house*, e non *the my house*.

⁶ ⁰ <i>Cousin</i> , cugino, cugina	⁶ <i>hat</i> , cappello
⁶ <i>glove</i> , guanto	⁵ <i>boot</i> , stivale
⁶ <i>pretty</i> o <i>fine</i> , bello	⁶ <i>ugly</i> , brutto
⁵ <i>room</i> , stanza	<i>I thank you</i> , vi ringrazio

My sister is pretty and good, but your brother is ugly and bad. Have you seen my gloves? No Sir. Where are they? They are in your room. My fine hat is small and your ugly boots are large. Our cousin has written to your father that he is ill. My uncle has given a pretty hat to our bad cousin. My friends, Charles and John, are displeased, their mother is ill. Where is my hat? Where are my books? Have you said to your sons that

(*) Si pronunciano anche *mi*, *thi* quando nella proposizione essi abbiano un'importanza secondaria.

their friend is ill? Our brother has received two hats and five boots, and your pretty sister has received three pens. How is your good aunt? I thank you, she is well.

14.

Mio zio ha scritto una lettera al vostro buon fratello. Egli ha ricevuto un bel cappello. I miei guanti sono piccoli e belli e i vostri stivali sono grandi e brutti. Dovè sono le vostre buone sorelle? Esse sono nel vostro giardino, e la loro amica è nella loro camera. Sono arrivati i vostri amici? No signore, essi non sono arrivati. Dove sono essi? Essi sono a Parigi ed hanno mandato quattro bei cappelli alle nostre buone sorelle. Gli amici di mio figlio sono dispiacenti, il loro zio è ammalato. Mio cugino ha mandato a mio padre un bel libro.

15.

the table, la tavola
put, messo

on, sopra

⁶
under, sotto

the bed, il letto
six, sei

⁰
seven, sette

²
pair, (*) pajo

Where have you put my gloves and my boots? I have put your gloves on the table and your boots under your bed. Have you sent the money to your poor, old friend? The door of your room is open. My cousin has given to your little daughter five pair of gloves and six pair of boots. Our king has sent to the ambassador seven fine horses. Where has your son put my fine books? He has put your books on the table in our room. My

(*) Il sostantivo *pair* può usarsi al plurale senza l'aggiunta della s.

little son has two hats and my daughter has six pair of gloves. Has your uncle put my seven books on the table? No Sir, he has put three books on the table and four on the bed in your room.

16.

Ho ricevuto un paio di guanti, e mio cugino ha ricevuto sei paia di stivali. Mio fratello ha sette amici, quattro sono giovani e ricchi, e tre sono vecchi e poveri. Dove avete voi messo i miei cinque libri e le mie penne? Io ho messo le vostre penne e i vostri cinque libri sulla tavola della mia camera. Come sta vostro padre e vostra madre? Essi stanno bene, ma il mio piccolo fratello sta male. Io ho nella mia stanza un bel letto e due tavole grandi. L'ambasciatore del re ha mandato alla regina sette bei cavalli. Giovanni e Carlo sono due amici di vostro fratello; essi hanno scritto sei lettere a mio cugino a Roma.

17.

Mio o il mio ecc.	non accompagnato dal nome cioè come pronome	^I <i>Mine</i>
tuo o il tuo	»	^I <i>thine</i>
nostro o il nostro	»	¹ <i>ours</i>
vostro o il vostro	»	⁵ <i>yours</i>
loro o il loro	»	<i>theirs</i>

NB. L'allievo farà attenzione a codesta differenza tra l'aggettivo e pronome possessivo che non abbiamo in italiano; egli si guarderà dall'operare l'aggettivo invece del pronome, e viceversa; egli terrà a mente che l'aggettivo si deve adoperare quando c'è il nome come lo esprime la parola stessa, aggettivo, che viene da

aggiungere, cioè che si aggiunge al nome; così pure l'allievo si ricorderà che pronome vuol dire *per il nome*, quindi non lo adopererà mai quando ci sarà il nome.

² <i>Great</i> , grande	più spesso in senso morale	<i>Little</i> , piccolo
⁶ <i>present</i> , regalo		<i>from</i> , da
^{3 8} <i>teacher</i> , maestro		^{4 00} <i>brought</i> , portato
^{5 2} <i>shoemaker</i> , calzolaio		⁵ <i>shoe</i> , scarpa

Your teacher is old and mine is young. Our uncle has received a great present from yours. Their aunt has written three letters to ours. Your teacher has said to my father, that you are good, but that your little sister is bad. Where are your brothers? My brothers are in my room and yours are in the garden. Your little brother has received a fine present from our old uncle. Their teacher has given two books and five pens to our good brother. Has the shoemaker brought our boots? He has not brought your boots but ours. The little son of our teacher is ill. Your uncle has brought to our good son five apples and seven pears. Our daughter is ugly and yours is pretty, but ours is good and yours is bad. Where are my sons? In the garden.

18.

Ha portato il calzolaio le vostre scarpe? No signore, egli non ha portato le mie, ma egli ha portato le vostre. Dove ha egli messo le mie scarpe? Egli ha messo le vostre scarpe sotto il letto nella mia stanza. È ammalato vostro zio? No signore, egli sta bene, ma il loro è ammalato. Vostro figlio ed il mio hanno ricevuto un bel regalo dal loro maestro. La mia buona sorella ha dato

alla vostra due paia di guanti. È giovine il vostro maestro? Il mio maestro è giovine, ma il loro è vecchio. Egli ha portato da Roma cinque bei libri. La mia casa è grande, la vostra è piccola. La nostra è bella e la loro è brutta. La vostra stanza è grande e la loro è piccola. Vostro cugino e il mio hanno ricevuto un bel libro da nostro zio. È ammalato il vostro calzolaio? Il mio calzolaio sta bene, ma il vostro è ammalato, egli non ha fatto i vostri stivali.

19.

Abbastanza *enough* (*inoef*) avverbio che si mette sempre dopo il nome così: Io ho abbastanza denaro, si dirà: *I have money enough*.

0 6

la risposta, *the answer* che cosa? *what* (pron.) (*huot*)
io non ho, *I have not* io non sono, *I am not*

onde si vede che la negazione si mette dopo il verbo.

What have you received from our bad uncle? I have received a letter from your bad uncle. Has he friends enough? He has not friends enough, but he has money enough. What has your little son received from the teacher? Have you written an answer to your friend? I have not written an answer to mine but to yours. Are you my friend? I have written to your friend that our good teacher is ill. Where have you put my boots and my shoes? I have put your boots in our room, and your shoes in yours. What has your shoemaker brought? He has brought my boots and theirs. Have you books enough? No sir, I have not books enough.

20.

Che cosa avete voi dato a mio figlio? Ho dato a vostro figlio due penne e quattro libri. Ha egli abbastanza

libri? Sì signore, ma egli non ha abbastanza penne. Che cosa ha portato il calzolaio? Egli ha portato tre paia di scarpe per mia figlia, e due paia di stivali per la vostra. Avete voi dato una risposta a vostro cugino? Ho dato a mio cugino una buona risposta. Che cosa ha detto il maestro a mio padre? Egli ha detto a vostro padre che voi siete buono. Ha egli dato un libro a mio fratello? No; egli ha dato un libro al maestro. Siete voi dispiacente? Io sono dispiacente, povero e ammalato. È ricco il vostro libraio? No signore, egli non è ricco.

21.

⁵
Servant, servo

⁴ 0 0
bought, comprato

⁵
school, scuola

⁵
With, con

^{3 2}
theatre, teatro

⁶
gone, andato

Has he money enough? He has not money enough, but he has friends enough. Where are my daughters? They have gone with mine to school (*). What has my servant bought? He has bought a fine hat. Where is my servant gone? Your friend has written a letter to mine, and has received a good answer from the king and a fine present from the queen. Has the servant brought your table? He has not brought mine, he has brought yours. Have you books enough? I have seven books, but they are not enough. Are your sisters still at school? Yes Sir, they are still at school. Have our servants bought apples and pears enough? Have your friends gone to the theatre? They have not gone to the theatre, they

(*) La parola school rifiuta l'articolo determinato, a meno che non si voglia indicare con precisione una data determinata scuola.

have gone to school with their teacher. Our shoemaker is a young and good man, but yours is old and bad.

22.

Ha il vostro maestro denaro abbastanza? Egli non ha denaro abbastanza, ma ha abbastanza libri. Siete andato a teatro con i vostri figli? Non sono andato a teatro con i miei figli ma con i loro. Ha il vostro servo comperato gli stivali e le scarpe dal calzolaio? Egli ha comperato gli stivali, ma non ha comperato le scarpe. Dove sono le vostre belle sorelle? Esse sono andate alla scuola con le loro amiche. Ha il vostro amico ricevuto risposta dal vostro buon re? Egli non ha ricevuto risposta dal re, ma dalla regina. Avete scritto a vostro padre che siete ammalato? No, signore. Che cosa ha portato il maestro al vostro buon figlio? Il maestro ha portato a mio figlio cinque libri e sei belle penne.

23.

<i>this</i> , questo, questa	³ <i>these</i> , questi, queste
<i>that</i> , quello, quella	<i>those</i> , quelli, quelle
<i>why</i> , (huaj), perchè (interrogativi)	³ ⁴ <i>because</i> , perchè (in risposta)
¹³ <i>idle</i> , pigro, ozioso	<i>diligent</i> , diligente
³ <i>dear</i> , caro	² <i>pale</i> , pallido

Very, assai, molto, (parola che si mette avanti agli aggettivi per formarne il superlativo assoluto) così: *good*, buono, *very good*, buonissimo.

This book is mine and that is yours. These pens are ours and those are yours. Why are you pale, my dear

friend? Because I am ill. Are my cousins diligent? The teacher said that they are very idle, because they have not written a letter to their father. Are these gloves yours? These gloves are not mine but those are mine, Have your sons gone to the theatre? They have not gone to the theatre because they are very idle. Is your teacher rich? No, he is poor but he is very diligent. What have you written to the king? I have written to the king that your son is idle. Why are you idle? Because I am old. Has your friend money enough? He has money enough because he is very rich.

24.

Che cosa ha quest'uomo? Egli ha due figli e due figlie e non ha denaro abbastanza. Non ha egli abbastanza amici? Egli ha sei amici, ma essi sono poverissimi. Queste case sono grandi e belle, ma quelle sono piccole. Perchè non sono andati i vostri figli alla scuola? Perchè essi sono ammalati e pigri. Perchè non è andato il vostro maestro a Parigi col mio? Perchè egli è povero e vecchio, e non ha abbastanza denaro. Perchè avete voi dato questo libro a mio cugino? Perchè egli è molto diligente. Perchè è pallida la vostra buona sorella? Perchè essa è molto ammalata. Dove sono i vostri servitori? Essi sono andati a Roma con i loro amici. Ha portato il falegname la mia tavola? Egli non ha portato la vostra tavola; ma il calzolaio ha portato i vostri stivali e le vostre scarpe. Dove ha messo il mio servitore il mio cappello ed i miei guanti? Egli ha messo il cappello sopra il vostro letto ed i guanti sopra il mio. Queste case sono belle, ma esse sono piccole. Questi giardini sono grandi, ma brutti.

LETTURA.

Darius king of Persia sent great presents to
mandò
 Epaminondas general of the Thebans with the
3
 design to bribe him « If Darius » said this great
13 I
scopo di corromperlo se
 captain to those who brought these presents
3 0 0 0
portarono
 « wishes to be a friend of the Thebans, he needs
5 3 5 3 3
desidera di essere non ha bisogno
13
 not buy my friendship; and if he has other in-
di comperare amicizia altre
6
 tentions he has not riches enough to corrupt me »
per corrompermi
 and with this answer he sent them back to their
mandolli indietro
 master.

Darius, king of Persia, sent great presents to Epaminondas, general of the Thebans, with the design to bribe him: « If Darius », said this great captain to those who brought these presents », wishes to be a friend of the Thebans, he needs not buy my friendship; and if he has other intentions, he has not riches enough to corrupt me » and with this answer he sent them back to their master.

Conversazione sopra il fatto narrato di sopra.

Chi era Epaminonda?	<i>General of the Thebans.</i>
Chi era Dario?	<i>King of Persia,</i>
Che cosa mandò Dario ad Epaminonda?	<i>Great presents.</i>
Con qual disegno gli mandò Dario quei regali?	<i>With the design to bribe him;</i>
Che cosa disse Epaminonda a quelli che portarono i regali?	<i>If Darius wishes to be a friend of the Thebans, he needs not buy my friendship;</i>
In che caso Dario non ha bisogno di comprar l'amicizia di Epaminonda?	<i>If he wishes to be a friend of the Thebans.</i>
Che cosa non ha bisogno di comprare Dario se egli desidera essere amico dei Tebani?	<i>He needs not buy the friendship of Epaminondas.</i>
In che caso Dario non ha abbastanza ricchezze?	<i>If he has other intentions.</i>
Per qual fine non ha Dario abbastanza ricchezze?	<i>To corrupt Epaminondas.</i>
Che cosa non ha Dario abbastanza per corrompere Epaminonda?	<i>He has not riches enough.</i>
Con che cosa rimandò Epaminonda quelli che portarono i regali?	<i>With this answer.</i>
Dove li mandò egli?	<i>He sent them back to their master.</i>

Dialogo familiare.

Perchè siete così pallido caro amico?	<i>Why are you so pale my dear friend.</i>
Perchè sono ammalato.	<i>Because I am ill.</i>
Che cosa avete?	<i>What is the matter with you?</i>

Ho mal di denti e non ho dor-	<i>I have the tooth-ache and I</i>
mito la scorsa notte.	<i>did (*) not sleep last night.</i>
Povero diavolo.	<i>Poor fellow.</i>
Perchè non siete venuto ieri sera	<i>Why did you not come to the</i>
al teatro?	<i>theatre last evening?</i>
Perchè ho fatta la mia lezione.	<i>Because I was doing (**) my</i>
	<i>lesson</i>
Siete voi andato alla scuola que-	<i>Did you go to school this morn-</i>
sta mattina?	<i>ing?</i>
No, perchè pioveva.	<i>No, because it rained.</i>
Addio.	<i>Good-bye.</i>

Ripetizione.

Come si traduce *il mio, il tuo, il nostro, il vostro, il loro*? — Se posto avanti al nome? Se senza il nome? Ditemi chiaramente la differenza tra aggettivo e pronome possessivo — Come si dice *questo, questa, questi, queste, quelli, quelle*? — Contate fino al numero 7 — Qual'è il posto dell'avverbio *enough*? — Ripetetemi la prima regola di lettura — Ditemi il presente del verbo *avere* forma negativa.

(*) Il verbo *to do* fare, passato *did*, esprime l'azione in generale; nelle frasi interrogative e negative esso serve di ausiliare accompagnandosi al verbo principale, che rimane invariabile; così ad esempio: *to go* andare

<i>do I go?</i> — vado io?	<i>do we go?</i> — andiamo noi?
<i>dost thou go?</i> — vai tu?	<i>do you go?</i> — andate voi?
<i>does he go?</i> — va egli?	<i>do they go?</i> — vanno egliino?

nel passato al *do* si sostituisce *did*. — questo sia detto qui per incidenza, la teoria completa colla relativa pratica verrà esposta a suo luogo, come si conviene alla graduazione del metodo.

(**) Letteralmente: stava facendo.

Lezione terza

Lesson the third⁶

II. — Regola di lettura: Le vocali hanno pure il suono lungo o alfabetico quando formano sillaba da sè in principio di parola o stanno in fine di sillaba accentata: p. e. *agent* leggesi *egent*; *equal* = *igual*; *idol* = *aidol*; *odour* = *odoer*; *uniform* = *iuniform*; *favour* = *fevoer*; *fèver* = *fiver*; *minor* = *mainor*; *moment* = *moment*; *music* = *miusic*.

Si ricorda che per rammentare le regole, si mette vicino alle parole che vi sono soggette, il numero romano corrispondente a quello della regola, secondo la quale la parola deve essere pronunciata.

25.

Che, il quale, la quale, i quali, le quali	{	<i>Who</i> (hu) quando rappresenta il soggetto e questo sia una persona
		<i>Whom</i> (hum) quando rappresenta l'oggetto di persona
		<i>Which</i> (huice) parlando di cose o di animali
		<i>That</i> tanto di cose che di persone

ESEMPLI: L'uomo che è buono	<i>The man who is good</i>
La donna che avete veduta	<i>The woman whom you have seen</i>
La casa che è grande	<i>The house which is large</i>
Il cane che è fedele	<i>The dog that is faithful</i>
<i>Lost</i> , perduto, perdetti	<i>Read</i> , (*) letto, lessi, leggesti
¹ <i>found</i> , trovato, trovai ecc.	⁴ <i>saw</i> — vidi...
⁶ <i>Girl</i> , fanciulla	<i>boy</i> , fanciullo.
<i>the teacher</i> , il maestro	

(*) Nel passato tutte le persone, meno la seconda singolare che riceve *st*, sono uguali; perciò indicata la prima persona, s'intenderanno indicate tutte le altre.

I have lost the books which my teacher has brought from Paris. Have you seen the man who is in your room? I have not seen the man who is in my room, but I have seen the woman who is in our garden. Has your servant found the pen that my boy has lost in your house? He has not found the pen, but he has found a book. The man whom you have seen, is my teacher, he has brought two books for your girl who is very diligent. Have you read the books, which your uncle has lent to your father? I have not read those books, but I have read those which I have bought. I have received this present from the friend whom you saw with my father in the theatre. Those women are ugly; they are also bad.

26.

La casa che ho comperato è grande. Il cane che avete trovato è fedele. Il fanciullo che ha perduto i libri che avete letto è ammalato. La fanciulla che ha ricevuto un bel regalo è brutta. Avete veduto le scarpe che il calzolaio ha portato per la vostra fanciulla? Non ho veduto quelle scarpe. Ha trovato il vostro servo il cane che avete perduto? No signore. Le donne che ho veduto questa mattina sono brutte. Ho letto la risposta che avete dato alla lettera del vostro amico.

27.

I had, io aveva od ebbi ⁵⁴ *I was*, io era o fui
thou hadst, tu avevi od avesti *thou wast*, tu eri o fosti
he had, egli aveva od ebbe *he was*, egli era o fu

L'imperfetto e il perfetto formano un sol tempo in inglese.

⁸ <i>m</i> orning, mattina	² <i>y</i> esterday, ieri
² ⁰ <i>p</i> raised, lodato, lodai	³ ⁰ <i>e</i> vening, sera
⁶ <i>p</i> encil, matita	<i>w</i> ent, andai...
⁶ <i>h</i> usband, marito	¹ <i>w</i> ife, moglie

Have you found the pencil which my wife had lost yesterday evening in your garden? My brother had a friend who was very good and diligent; but he has gone to Rome and I am displeased. The book which my wife had sent to your girl was mine; but that which your husband has read was not mine. The girl whom the teacher has praised, has received a very fine present from your uncle. I had a servant who was idle because he was old and ill. I was yesterday at the theatre with our good friend, who went this morning to school. The pencil which your husband has found, is mine. Why are you displeased, my dear boy? The hat which you have bought for your little girl was very ugly; but that which you have given to my son is very pretty. I had a brother who was good, and a sister who was bad. The boy whom you saw this morning with your daughter, and whom you have praised because he was good, is my son. Why have you written to your teacher that you are displeased? Because he has praised your brother, and he has not praised mine.

28.

Perchè non avete voi detto a mia madre che io fui diligente alla scuola? Il regalo che voi avete ricevuto da vostro marito è molto bello, ma quello che avete ricevuto da vostro zio era molto brutto. Perchè non fu

alla scuola il vostro amico? Perchè egli ha perduto i libri che aveva comperato. La fanciulla che era questa mattina in casa mia e che voi avete lodata, è la figlia del mio vecchio zio che è a Parigi. Io era senza amici perchè non aveva denaro. L'ambasciatore ha una moglie molto giovane; essa andò jeri sera a teatro col fratello di mio marito. I cinque uomini che erano questa mattina nella mia camera sono i miei fratelli, essi sono molto diligenti. Vostro marito ha un servo che è molto pigro, ma il mio è molto diligente. Egli ha trovato questa mattina la matita che aveva perduto ieri.

29.

<i>we</i>	} <i>had</i>	{	noi avevamo od avemmo
<i>you</i>			voi avevate od aveste
<i>they</i>			essi od esse avevano od ebbero
<i>we</i>	} <i>were</i>	{	noi eravamo o fummo
<i>you</i>			voi eravate o foste
<i>they</i>			essi o esse erano o furono

⁵ <i>the bookseller</i> , il libraio	^{8 2} <i>chair</i> , seggiola
<i>when</i> , (<i>huen</i>) quando	<i>happy</i> , felice
⁶ <i>unhappy</i> , infelice	<i>strong</i> , forte
<i>formerly</i> , ^{prima, una volta, in pas-} sato	^{1 5} <i>now</i> , ora

We had a teacher who was young. I had formerly a servant who was idle, now I have one who is very diligent. They had two friends who were good and strong. The bookseller has brought the six books, which my husband has bought for you. I was formerly very happy, now I am very unhappy. Your father was happy and mine was very unhappy; because yours had five

sons, who were strong and good and mine had three daughters, who were very bad. The joiner has brought the seven chairs, which your servant has bought. Why are you unhappy, my dear friend? Because my mother is ill. The hat which you bought (*) when you were at Rome with your teacher, is very small, but that which you have bought at Florence is large. Have you read the books that I have lent to your little daughter? I have not read those which you have lent to my daughter, but I have read those which the teacher has sent to my wife.

30.

Quando io aveva il mio amico Giovanni, io era molto felice. I libri che il libraio ha mandato da Parigi non sono buoni, ma quelli che vostro marito ha prestato a mio fratello sono molto buoni. Quando ha portato il falegname le sette seggiole che il vostro servo ha comprato ieri? Egli ha portato le seggiole questa mattina e la tavola ieri sera. I vostri figli furono questa mattina nel mio giardino dove essi hanno trovato cinque mele e sette pere. Perchè ha lodato il maestro i vostri figli e non ha lodato i miei? Perchè i miei furono buoni e diligenti, e i vostri furono cattivi e pigri. Noi avevamo in passato sette amici, eravamo ricchi e felici; ora siamo poveri e senza amici. Perchè non avete letto i libri che vostro cugino Carlo ha prestato a vostra moglie? Perchè siete infelice? Perchè i miei figli sono pigri.

LETTURA

^{Gracco} Gracchus, the husband of Cornelia, having found^{avendo}

(*) Compraste.

^{5 2}
 on awaking, two serpents, one of which was
 svegliandosi
¹ male, and the ⁶ other a female, consulted the
 maschio altro femmina consultò
 oracle, who told him, that if he killed the male,
 dissegli se uccideva
 he himself would die; but if the female, Cornelia
 stesso morrebbe
 would not survive. Gracchus killed the male
 non sopravviverebbe uccise
 without hesitation.
 esitazione.

Gracchus, the husband of Cornelia, having found on awaking, two serpents, one of which was a male and the other a female, consulted the oracle, who told him, that if he killed the male, he himself would die, but if the female, Cornelia would not survive. Gracchus killed the male without hesitation.

2 Conversation.

Chi era Gracco?	<i>He was the husband of Cornelia.</i>
Chi era Cornelia?	<i>She was the wife of Gracchus.</i>
Che cosa trovò Gracco svegliandosi?	<i>Two serpents.</i>
Quando trovò egli due serpenti?	<i>On awaking.</i>
Di che sesso erano i due serpenti?	<i>One was a male and the other a female.</i>
Chi consultò Gracco in proposito?	<i>He consulted the oracle.</i>
<i>What did the oracle tell (*) him?</i>	<i>He told him that if he killed the male he would die etc.</i>

(*) to tell dire — vedi la nota a pagine 33.

Che cosa doveva succedere se Gracco uccideva il maschio?	<i>He would die.</i>
E se uccideva la femmina?	<i>Cornelia would not survive.</i>
In che caso Gracco sarebbe morto?	<i>If he killed the male.</i>
In che caso Cornelia non doveva sopravvivere?	<i>If he killed the female.</i>
Quale dei due serpenti uccise egli?	<i>He killed the male.</i>
Esitò egli nell'uccidere il maschio?	<i>No, he killed the male without hesitation.</i>

Dialogo familiare.

Caro amico, sono molto contento di vedervi.	<i>My dear friend, I am very glad to see you.</i>
Quando siete arrivato da Parigi?	<i>When did you arrive from Paris?</i>
Arrivai la settimana passata.	<i>I arrived last week.</i>
Eravate voi solo colà?	<i>Were you alone there?</i>
No, io era colà col mio maestro.	<i>No, I was there with my teacher.</i>
Che cosa avete veduto colà?	<i>What did you see there?</i>
Ho veduto molte belle cose ma non ho tempo di raccontarvi.	<i>I saw many fine things, but I have no time to tell you them.</i>
Raccontatemi ciò che avete veduto.	<i>Tell me what you saw.</i>
Vi chieggo scusa non ho tempo ora.	<i>I beg your pardon, I have no time now.</i>

Ripetizione.

Ditemi la 1^a e 2^a regola di lettura. Come si traducono le parole *che, il quale, la quale, i quali, e le quali*? Quando

si adopera il pronome relativo *who*? quando *whom*? quando *which*? e quando *that*? Ditemi il passato del verbo *avere*, e del verbo *essere*. —

Composizione.

Colle seguenti parole, e facendo uso del presente e passato del verbo avere ed essere, dei pronomi relativi e dei possessivi, faccia lo studente quaranta frasi o piccoli discorsi, che abbiano il miglior senso possibile:

boy — girl — teacher — husband — wife — small , — great — house — school — idle — joiner — shoemaker — table — chair book — gone — arrived — received — why — because — pretty ugly — glove — boot — enough — money.

Lezione quarta

Lesson the fourth

31.

⁰⁰
eight, otto

ten, dieci

^I
nine, nove

glass, bicchiere

^{54 8}
watch, orologio

glasses, bicchieri

³
watches, orologi

^{-0 8}
coach, carrozza

box, scatola

coaches, carrozze

boxes, scatole

⁷
the physician, il medico.

Come si vede, i sostantivi terminanti per *ch*, *ss*, *x*, formano il plurale ricevendo *es* invece di *s* come si è già detto nella regola generale. Lo stesso avviene di quelli che finiscono in *sh*, *o*, come si vedrà in appresso.

Where is my glass? On the table. And my watch? In your room. The glasses which your servant has bought are very fine. The watches which your physician

has brought from Paris are very good. Have you a coach? Yes, I have a coach and eight horses; and my friend John has three coaches, and ten fine horses. My cousin has brought two fine watches for your daughters, and five boxes for mine. I have seen nine men and ten women in your garden. I have bought eight boxes. Your coaches are fine, but they are small.

32.

Dove sono le otto scatole che il vostro medico ha portato da Parigi? Esse sono sotto il letto nella vostra camera. Che cosa ha dato il maestro a vostro figlio? Egli ha dato a mio figlio un bell'orologio. Che cosa avete voi messo in questa scatola? Ho messo in questa scatola i tre belli orologi, che avete veduto ieri sera sopra questa tavola. Queste carrozze sono belle e quelle sono piccole. Il re ha comperato nove carrozze e dieci cavalli; egli ha dato sei carrozze e quattro cavalli alla regina, e tre carrozze e sei cavalli al medico.

33.

who? chi?

⁹ ³
give me, datemi

¹ ⁵
paper, carta

¹ ⁵
town, città

²
early, di buon ora

scolded, sgridato, sgridai etc. *witty*, spiritoso

for whom? per chi?

³
If you please, di grazia

³ ⁵
new, nuovo-*sad*, triste afflitto

⁶
country, campagna

¹
late, tardi, *by*, da (*)

Who is that man who has brought that paper? He

(*) Per mezzo di... equivale al *par* dei francesi.

is my bookseller. Who is that woman? She is my wife. Where is your sister? She is in the country. Is your brother in town? No, he is in the country. Give me that box if you please. For whom is that new hat? For that poor boy, who went early this morning to school. He is very witty. My father, (*) mother and sister have gone to the country, where they are very well. Why is your son sad? Because he was scolded by the teacher. And why was he scolded? Because he went late to school. For whom have you brought those two watches? One is for my cousin John and one is for my physician. Give me that book, if you please. Why have you scolded your boy? Because he is very bad, he went yesterday very late to school. Give me that paper, if you please. Have you bought a new hat? Yes Sir.

34.

Che cosa avete in quella scatola? Ho sei cappelli nuovi per i miei figli. Per chi sono quegli orologi? Per i miei fratelli. Avete veduto mio cugino e mio zio in campagna? No signore, ma ho veduto vostra zia e vostra madre che erano molto dispiacenti perchè vostro fratello e vostra sorella sono andati a Roma. Datemi di grazia quella carta. Chi è quell'uomo che ieri sera era a teatro con vostro zio? Egli è il nostro libraio. È un uomo molto spiritoso. Perchè fu sgridato quello spiritoso ragazzo? Perchè andò molto tardi alla scuola. Chi è quella povera donna? Essa è la moglie del nostro calzolaio. Perchè è così afflitta? Perchè ha perduto una figlia, che era una ragazza molto spiritosa. Chi è

(*) Le parole determinative come l'*articolo*, gli *aggettivi possessivi dimostrativi* ecc., non si ripetono innanzi a più nomi posti di seguito uno all'altro.

in campagna? I miei cugini sono in campagna. E le vostre zie? Esse sono in città.

35.

³₀
eleven, undici

⁶₃
thirteen, tredici

⁵
spoon, cucchiaino

⁰
knife, coltello

¹
plate, tondo

⁵
twelve, dodici

⁴
fourteen, quattordici

⁵
fork, forchetta

knives, coltelli

⁶₀
London, Londra.

I nomi che finiscono in *fe* fanno il plurale cangiando la sillaba *fe* in *ves*.

What have you brought from London? I have brought nine spoons, ten forks, eleven knives, twelve plates, thirteen watches and fourteen new hats. Give me that spoon, if you please. Those knives and forks are very fine. Are your friends in town? No Sir, they went yesterday morning into (*) the country, because their old mother is very ill. For whom are those spoons, forks and plates? They are for your aunt. What have you lost? I have lost six knives and ten spoons. Have you seen my physician in the country? Your physician is not in the country, he is in town, but mine is in the country. For whom are those twelve knives? They are for your aunt. Where are the eleven spoons which were on that table? They are now on the chair.

(*) *Into* indica l'entrare o il movimento verso un luogo ristretto da limiti più o meno estesi.

36.

Datemi di grazia, mio caro padre, un cucchiaino ed una forchetta. Perchè avete voi dato quel bell'orologio a mia sorella? Perchè essa è molto buona, diligente e spiritosa. Dove eravate ieri mattina? Noi eravamo in campagna e vostro fratello era alla scuola. Chi è quel ragazzo che era questa mattina con voi e che fu sgridato dal maestro? Egli è il mio piccolo fratello che è arrivato ieri dalla campagna. Per chi sono questi undici cucchiaini e quei dodici coltelli? I cucchiaini sono per il medico e i coltelli sono pel libraio. Dove avete messo i dodici cucchiaini, i tredici tondi e i quattordici coltelli che mio zio ha mandato da Londra? Ho messo le forchette in questa scatola, i cucchiaini sulla tavola nella vostra camera, e ho dato i tondi e i coltelli a quello spiritoso ragazzo che il maestro sgridò ieri mattina.

37.

⁶₈
much, molto-a

little, poco-a

¹₅
how much? quanto-a?

³
meat, carne

³₀
eaten, mangiato

cheese, formaggio

²
many, molti-e

³₅
few, pochi-e

how many? quanti-e?

²
bread, pane

¹³
child, bambino

⁰
children, bambini

How much meat have you eaten? I have eaten very little meat, because I was ill. How many children have you? I have five children, two boys and three girls.

Have you read many books? No Sir, I have read few books. How many? Three. Who are those poor children? They are the sons of the physician. Have they many friends? No, they are without friends. Who is that pretty woman who was with your brother at the theatre? She is my wife. Why is that poor child without bread? Because he is very idle. How many letters have you received from your friends? I have received twelve letters. How many rooms have you in your house? I have ten rooms; six are large and four are small. Who has eaten the bread which was on that plate, and the cheese which was in that paper? Your child has eaten the bread, and mine has eaten the cheese.

38.

Quanto pane hanno mangiato i vostri bambini questa mattina? Essi hanno mangiato poco pane perchè non stavano bene. Datemi di grazia quel tondo con la carne. Per chi sono queste due paia di scarpe? Uno è per il mio bambino, e uno è per il vostro. Quanti orologi ha portato vostra zia da Parigi? Essa ha portato dieci orologi. Il maestro ha lodato il figlio del nostro falegname, egli è un ragazzo diligente. Ove è egli ora? Egli è ancora a letto perchè egli è un po' ammalato; ieri a sera egli ha mangiato molta carne e molto pane.

39.

^{1 5}
wine, vino

⁶
drunk, bevuto

⁶
unwell; indisposto

^{II}
the gentleman, il signore

³
beer, birra

^I
quite, del tutto, affatto

^{II 0}
taken, preso

^{II}
the lady, la signora

How are you? I am quite well, I thank you. Who

has taken the bread, cheese and meat which were on the table? The servant has taken the bread and meat, and your boy has taken the cheese. Have you scolded the boy? No Sir, because he is very witty. Give me that wine, if you please. You have drunk enough, my dear child. No, my dear father, my brother has drunk very much, but I have drunk very little. How is your servant? He is unwell because he has eaten much cheese and bread. That gentleman has brought many books for your children. Have you drunk much wine? No Sir. The lady whom you saw this morning with my wife, is very sad, because she has lost a daughter who was very pretty and witty; the poor woman had formerly eight children, now she has five sons, and one daughter.

40.

Come sta la vostra buona madre? Essa sta perfettamente bene, ma mio fratello è indisposto perchè ha mangiato molte pere e mele quando era nella vostra campagna. Quante pere e mele ha egli mangiato? Ha mangiato dieci mele e dodici pere. Chi è quella signora? Essa non è una signora, essa è la mia serva ch'è arrivata questa mattina dalla campagna. Che cosa ha essa in quella scatola? Essa ha i cucchiari, le forchette e i coltelli, che mia moglie ha mandato per voi. Perchè è essa così affitta? Perchè ha perduto il denaro che aveva ricevuto dal marito. Chi è quel signore? Egli non è un signore, egli è il mio calzolaio che ha portato le mie scarpe ed i miei stivali. Avete bevuto molto vino? No, io ho bevuto poco vino, ma molta birra. Chi ha bevuto molto vino? Vostro figlio ha bevuto molto vino ed ora egli è indisposto. Chi ha preso la mia scatola? Un signore ha preso la vostra scatola ed una signora

ha preso il vostro orologio. Buon giorno, signore, chi è quel signore ch'era con voi al teatro ieri sera? È mio fratello.

EARLY RISING
alzarsi

A boy ^{0 5 0} who was very idle, and would never
^{alzarsi} rise early ⁶ in the morning to study, was fre-
^{alzarli} quently ^I scolded by his father for his laziness,
^{quentemente} ^{da suo} ^{II} ^{pigrizia}
and like many boys, who think themselves very
^{come} ^{credono} ^{sè stessi}
witty, would argue and pretend to give good
^{sofisticava}
³ reasons for ¹ lying in bed of a morning. One day,
^{ragioni} ^{giacere} ^{la mattina}
his father went to his bed-room, and calling him,
^{stanza da letto} ^{chiamandolo}
⁵ said: Look here, you ^{II} lazy fellow, what your
^{guardate qui} ^{pigro} ^{individuo}
brother Thomas has found by rising early this
^{II} ^{nell'alzarsi}
morning; — showing a ⁶ purse of money that
^{mostrando} ^{borsa}
Thomas had ⁰ picked up ⁶ near the Street-door. —
^{raccolta} ^{vicino} ^{porta di strada}
¹³
« I see it », replied the boy, « but I think he who
^{vedo} ^{ribattè} ^{credo}

lost it must have risen earlier than Thomas.
 perdette la deve ⁰ alzato più di buon'ora di

You think yourself very witty, said the father,
 but it is much more probable, that the purse
 egli molto più
 was lost last night, by some one of those persons
 da qualcuno

who don't go home to bed, till industrious people
 non vanno casa fino che attiva gente
 are thinking of getting up.
 pensano alzarsi

EARLY RISING

A boy who was very idle, and would never rise early in the morning to study, was frequently scolded by his father for his laziness, and like many boys, who think themselves very witty, would argue, and pretend to give good reasons for lying in bed of a morning. One day, his father went to his bed-room, and calling him, said: « Look here you lazy fellow, what your brother Thomas has found, by rising early this morning; » — showing a purse of money that Thomas had picked up near the street door.—« I see it » replied the boy, « but I think he who lost it must have risen earlier than Thomas ».—« You think yourself very witty, said the father, but it is much more probable that the purse was lost last night, by some one of those persons who don't go home to bed, till industrious people are thinking of getting up. »

Chi era molto pigro ?

A boy.

Che cosa non voleva fare un ragazzo ?

He would never rise early.

- Per fare che non voleva egli alzarsi presto? *To study.*
By whom was he frequently scolded? *By his father.*
Why was he scolded? *For his laziness.*
Che cosa credeva egli di essere? *Very witty.*
Che cosa pretendeva di dare? *Good reasons.*
Su di che pretendeva di dare buone ragioni? *For his lying in bed of a morning.*
Who went one day to his bedroom? *His father.*
Dove andò suo padre un giorno? *To his bed-room.*
What did the fathersay to him? *Look here, you lazy fellow...*
Che cosa gli mostrò il padre? *A purse of money.*
Who had picked up the purse? *Thomas.*
Where had Thomas picked up the purse? *Near the street-door.*
Che cosa rispose il pigro? *I see it, but I think he who has lost the purse...*
Chi deve essersi levato più per tempo di Tomaso? *He who had lost the purse*
Che cosa replicò il padre? *You think yourself very witty*
Chi era molto probabile che avesse perduto la borsa? *One of those persons who...*

Conversazione familiare

- Ditemi caro fanciullo, perchè siete così tristo? *Tell me, my dear boy, why are you so sad?*
Sono tristo, mio caro maestro, perchè non ho fatto la mia lezione. *I am sad, dear teacher, because I have not done my lesson.*
E perchè non avete fatto la vostra lezione? *And why have you not done your lesson?*
Perchè ieri sera sono andato a teatro, e questa mattina mio *Because I went yesterday evening to the theatre, and this*

possessore seguito da un apostrofo e un s, e quindi il nome della cosa posseduta senza articolo. Questa maniera si usa soltanto quando il possessore sia una persona. Le eccezioni sono pochissime.

¹
the palace, il palazzo

Mary, Maria

ink, inchiostro

there is, vi è, *is there?* evvi? *there are*, vi sono; *are there?*

only, solamente

³⁵
the nephew, il nipote

⁰
the niece, la nipote

³⁵
amusing, divertente

inkstand, calamaio

The king's palace is very large. John's (*) brother is very young. Henry's father is my uncle, and Mary's mother is my aunt. My friend's nephew is very ill, and my sister's niece is very well. Have you taken Mary's ink and paper? No Sir, I have only taken Mary's books, which are very amusing. Is that pretty girl your daughter? No Sir, she is my cousin's daughter. The teacher has praised my bookseller's daughters, because they are good and diligent at school. How many rooms are there in your uncle's house? There are fourteen rooms. The books which my friend's niece has lent to my sister's son, are very amusing. I have seen your joiner's house, which is very small. There is a man in your garden. For whom have you bought this inkstand? For your nephew's friend. Has your teacher's niece drunk much wine? Yes, and she was scolded. How many books are there on that table? There are thirteen books and two inkstands.

42.

È ricco il padre di Enrico? Egli non è ricco. Ho letto i libri che l'amica di vostra figlia ha prestato alla

(*) Avanti ai nomi propri non si mette l'articolo, e quindi essi lo rifiutano anche nel caso del genitivo possessivo.

mia, essi sono molto divertenti. Per chi avete voi comperato questo inchiostro? Per il figlio del medico che è molto diligente. Come sta la nipote del vostro libraio? È indisposta. Avete preso il calamaio che era sulla tavola? Ho veduto il giardino del re che è molto grande. Ed io ho veduto il palazzo della regina che è molto bello. Vi è un signore nella vostra camera. Chi è egli? Egli è il maestro di vostro nipote. Quante penne vi sono in quelle scatole? Dodici solamente. Siete voi il servo del mio maestro? No signore, io sono il servo di vostro nipote. Siete voi l'amica di mia moglie? No, io sono l'amica di vostra figlia.

43.

Tre sono i generi dei sostantivi inglesi: maschile, femminile e neutro. Appartengono al genere maschile tutti i nomi relativi all'uomo, al femminile tutti quelli che si riferiscono alla donna, e al neutro tutti i nomi di cose e di animali di cui non si conosce o non importa indicare il genere.

Il pronome di genere maschile è *he* accusativo *him*

»	»	femminile » <i>she</i>	»	⁶ <i>her</i>
»	»	neutro » <i>it</i>	»	<i>it</i>
Plurale per tutti i tre i generi		<i>they</i>	»	<i>them</i>

L'accusativo si mette dopo il verbo.

L'ho veduto	<i>I have seen him</i>
L'ha lodata	<i>He has praised her</i>
Li ho letti	<i>I have read them</i>
L'ho	<i>I have it</i>
Non l'ho	<i>I have not it. (*)</i>

(*) Nel linguaggio comune popolare l'espressione « non l'ho » si tradurrebbe in inglese con: *I have not got it*: la useremo di quando in quando, avvertendo fin d'ora che nello stile alcun po' sostenuto la si vuol usare con assai parsimonia.

Inoltre conviene notare che tutte le preposizioni inglesi reggono l'accusativo; così:

A lui, <i>to him</i>	A lei, <i>to her</i>
Per lui, <i>for him</i>	Con lei, <i>with her</i>
^{2 6} <i>the tailor</i> , il sarto	[~] <i>the hatter</i> , il cappellaio
⁻⁰ <i>the coat</i> , il vestito	² <i>the painter</i> , il pittore
³ <i>fifteen</i> , quindici	<i>sixteen</i> , sedici
<i>or</i> , o	<i>penknife</i> , temperino
<i>honest</i> , onesto	<i>sold</i> , venduto.
<i>purse</i> , borsa	

Has the painter a good house? Yes he has (*). Has the hatter brought my new hat? He has. Where have you put it? I have put it on that chair; who has taken it? Your tailor's son has taken it. Is your hatter an honest man? Yes Sir. Has the teacher praised the hatter's daughter? He has praised her. Has he praised the painter's brothers also? No, he has scolded them, because they are very idle. Has your tailor's nephew a fine coat? He has not. How many new coats has the tailor brought for the painter's nephew? He has brought two fine, new coats for him. How many hats has your father brought from Paris? He has brought fifteen fine hats. Have you gone to the school with your little sister? I have not gone with her, but with the painter's sister, who is very good. What have you brought for your nephew? I have brought him sixteen books and fifteen pens, a penknife and a fine purse.

(*) Nelle risposte gl'inglesi si accontentano spesso di esprimere l'ausiliario omettendo il pronome accusativo ed anche il verbo principale.

44.

Chi ha preso il mio vestito nuovo, che era sopra questa seggiola? Il figlio del sarto lo ha preso. Dove l'ha egli portato? L'ha portato nella vostra camera e l'ha messo sul vostro letto. Il cappellaio ha portato sedici cappelli. Avete trovato il vostro temperino? No signore, ma ho trovato la mia borsa. Quanti libri avete letto quando eravate nella campagna di vostra zia? Io ho letto quindici libri, che erano molto divertenti. Perché avete voi sgridata questa povera ragazza? Io non la ho sgridata. Siete voi andato con vostro padre o con vostra madre al teatro? Io non sono andato con lui, ma con lei. Quanti amici avevate quando eravate a Londra? Avevo quindici amici. Quanti vestiti ha venduto il sarto? Egli ha venduto sedici vestiti. Chi li ha comperati? Il pittore e il cappellaio li hanno comperati.

45.

Whose? (*) di chi (senso possessivo)

Of whom, di cui o del quale (quando non è possessivo)

Whose, il di cui, la di cui ecc.

Whose hat is this?

Di chi è questo cappello?

It is my brother's.

Esso è di mio fratello.

told, disse, detto.

you speak, voi parlate.

he told him, (**) gli disse *the countryman*, il contadino.

he told her, le disse

begged, pregò, pregato.

the farmer l'affittaiuolo.

landlord, proprietario padron di casa.

(*) *Whose*, possessivo deve essere seguito immediatamente dal soggetto: di chi è questo libro? *Whose book is this?*

(**) Il verbo *to tell* *dire* rifiuta la preposizione.

Whose garden is this? It is the landlord's. Whose children are these? They are my countryman's. The man of whom I speak is my farmer's brother. Whose new coat is this? It is my hatter's. Have you read my book? I have not read yours, (*) but your landlord's. Have you received a letter from your uncle and aunt? I have not received a letter from him, but from her. What have you told my nephew? I have told him that he is a very good child. Whose money is this? It is my countryman's. The landlord, whose daughter is ill, has brought a very amusing book for her. The countryman of whom you speak is a very honest man; he has found your farmer's purse and has given it to the landlord. The woman whose child is ill, has begged a little bread of (**) our physician. How many children has your neighbour's farmer? He has nine children.

46.

Di chi è quel bell'orologio che il contadino ha messo sulla tavola? Esso è del padron di casa che lo ha comprato per la nipote di vostra sorella. Che cosa disse al cappellaio quella povera donna? Essa gli disse che ha una figlia ammalata e che è molto povera. Il ragazzo del quale parlate è molto spiritoso, egli ha scritto una bellissima lettera al vostro padrone. Per chi avete portato questo libro divertente? L'ho portato per la ragazza che il maestro ha lodato, essa ha pure ricevuto un bel vestito dal signore, il cui figlio è vostro amico. Di chi sono queste belle case? Esse sono del nostro medico. Chi è quell'uomo che ha portato le mele per il figlio del cappellaio? Egli è il mio affittaiolo. Avete veduto il palazzo del re quando eravate a Parigi? Non ho veduto il palazzo del re, ma quello della regina.

(*) Quello del vostro padron di casa: il pronome *quello* si usa elidere avanti al genitivo possessivo.

(**) Il verbo *to beg*, pregare, regge la preposizione *of* invece di *to*.

47.

<i>the rent</i> , il fitto	<i>errand</i> , message, messaggio,
⁰ <i>lived</i> , dimorava	commissione
<i>the robber</i> , il ladro	<i>ran</i> , corse
<i>the well</i> , il pozzo	² <i>dead</i> , morto
³ <i>deep</i> , profondo	² <i>paid</i> , pagato pagò.

The gentleman, whose daughter is dead, is our landlord. When I was at Rome, I lived with your husband's friend. The lady, for whom you have written this letter, is our farmer's wife; she has paid this morning the rent to the landlord. When she paid it, the landlord said to her: I thank you. The robber of whom you speak, was taken yesterday. The girl, whose father is very ill, ran last night to the physician's, and begged him to come with her. Have you seen the fine deep well which we have in our house? I have not.

LETTURA

THE ¹³ DANGER OF CONFIDING IN STRANGERS.
pericolo confidarsi stranieri

A farmer ⁵⁶ once sent his daughter, with a
una volta
considerable ⁶ sum of money, ² to pay the rent of his
somma a pagare
farm to the landlord, who lived at about ¹ a
incirca

^{3 00}league's ^{5 20}distance. On the way, she was overtaken
Per istrada
 by a countryman in a smock-frock; he asked her
giubba di tela
 where she was going, and, with all the artlessness
semplicità
 of youth and innocence, she told him her errand.
giovinezza
 He said he was going to the same place, and
era andando stesso posto
 that he would show her a nearer way than by
le mostrerebbe più vicina
 the highroad. She went with him, and, after
130 0-0 strada maestra
 walking some time, they arrived at a by-place,
5 40 camminando qualche tempo posto appartato
 where there was a deep well. The countryman
3 8
 then told her to give him the money immediately,
immediatamente
 or he would throw her into the well. The poor
4 getterebbe nel
 girl, frightened out of her wits (*), begged him
1300 I spaventata fuori dei suoi spiriti

(*) fuori di sè dallo spavento. — A proposito di questa nota ei mi conviene avvertire che in questa prima parte darò sempre la traduzione la più letterale possibile, parendomi che l'allievo debba apprendere prima di ogni altra cosa il valore delle parole; solamente quando ad onta di questa traduzione letterale il senso rimanesse oscuro, lo esplicherò in nota.

not to ill-treat her, and was preparing to give him
maltrattare si preparava
the money, when the robber, thinking he heard
credendo udisse
a noise, turned round to see what it was; and
rumore si volse attorno per vedere
the poor girl, with great presence of mind, im-
presenza spirito
mediately ran upon him with all her strength,
sopra forza
and pushed him into the well. Alarmed at what
spinse
she had done, she ran immediately to the nearest
il più vicino
village, to seek assistance to draw the countryman
a cercare aiuto per trarre
out of the well; but when they arrived, he was
fuori
dead; and they discovered that he was a criminal,
morto scopirono delinquente
who had escaped from transportation.
scappato

THE DANGER OF CONFIDING IN STRANGERS.

A farmer once sent his daughter, with a considerable sum of money, to pay the rent of his farm to the landlord, who lived at about a league's distance. On the way, she was overtaken by a countryman in a smock-frock;

he asked her where she was going, and, with all the artlessness of youth and innocence, she told him her errand. He said he was going to the same place, and that he would show her a nearer way than by the highroad. She went with him, and, after walking some time, they arrived at a by-place, where there was a deep well. The countryman then told her to give him the money immediately, or he would throw her into the well. The poor girl, frightened out of her wits, begged him not to ill-treat her, and was preparing to give him the money, when the robber, thinking he heard a noise, turned round to see what it was; and the poor girl, with great presence of mind, immediately ran upon him with all her strength, and pushed him into the well. Alarmed at what she had done, she ran immediately to the nearest village, to seek assistance to draw the countryman out of the well; but when they arrived, he was dead; and they discovered that he was a criminal, who had escaped from transportation.

Chi mandò una volta un fit- taiuolo?	<i>He sent his daughter.</i>
Con che cosa mandò egli sua figlia?	<i>With a considerable sum of money.</i>
A che fare la mandò egli?	<i>To pay the rent of his farm to the landlord.</i>
<i>Where did the landlord live?</i>	<i>At about a league's distance.</i>
<i>Who lived at about a league's distance?</i>	<i>The landlord.</i>
<i>Who was sent to him?</i>	<i>The farmer's daughter.</i>
Chi incontrò la ragazza?	<i>A countryman.</i>
<i>How was the countryman?</i>	<i>In a smock-frock.</i>
Che cosa le chiese?	<i>Where she was going.</i>
Come gli rispose ella?	<i>With all the artlessness of youth and innocence.</i>
E che cosa gli diss'ella?	<i>She told him her errand.</i>

Dove andava il contadino ?	<i>He was going to the same place.</i>
E che cosa le avrebbe mostrato?	<i>A nearer way.</i>
Con chi andò ella?	<i>She went with him.</i>
Dove arrivarono essi dopo qualche tempo ?	<i>They arrived at a by-place.</i>
Quando arrivarono là ?	<i>After some time.</i>
Che cosa c'era là?	<i>A deep well.</i>
Che cosa le disse il contadino?	<i>He told her to give him the money.</i>
Che cosa avrebbe fatto se non le consegnava il denaro ?	<i>He would throw her into the well.</i>
Dove l'avrebbe gettata ?	<i>Into the well.</i>
Di che cosa lo pregò essa ?	<i>Not to ill-treat her.</i>
Che cosa parve al ladro di udire ?	<i>A noise.</i>
Perchè si volse allora ?	<i>To see what it was.</i>
Che cosa fece allora la ragazza con presenza di spirito ?	<i>She ran upon him with all her strength.</i>
E dove lo spinse ?	<i>She pushed him into the well.</i>
Dove corse poscia ?	<i>To the nearest village.</i>
A che fare ?	<i>To seek assistance.</i>
Chi era quel contadino ?	<i>A criminal who had escaped from transportation.</i>

Dialogo familiare.

Desidero parlarvi.	<i>I wish to speak to you.</i>
Che desiderate? (Qual'è il vostro piacere ?)	<i>What do you want ?</i>
3	
Compiacetevi di prestarmi un libro utile ?	<i>Please lend me a useful book.</i>
Con molto piacere.	<i>With great pleasure.</i>
Ve ne sono obbligatissimo.	<i>I am much obliged to you.</i>
13 4	
È una cosa da nulla, tutto ciò che possiedo è a' vostri ordini.	<i>It is but a trifle; all I have is at your service.</i>
1	
Siete molto gentile.	<i>You are very polite.</i>

Se da parte mia posso rendervi un servizio, non avete che a comandare.	<i>If for my part I can render you a service, you have but to ask.</i>
Ne sono convinto e vi ringrazio.	<i>I am convinced of it, and I thank you.</i>
Tosto che avete letto il libro compiacetevi di rimandarmelo.	⁵ <i>As soon as you have read the book, please send it back to me.</i>
Certamente.	<i>Certainly.</i>

Ripetizione.

Ditemi la terza regola di lettura. Come si forma il genitivo possessivo di persona. Quanti generi vi sono in inglese? Quai nomi son neutri? Qual'è il posto dell'accusativo? Qual'è la sintassi della parola *whose*? Quale caso reggono le preposizioni?

Termini per composizioni di 40 frasi (*).

I numeri fino al 14. — *spoon — fork — knife — town — country — sad — boy — girl — meat — cheese — eaten — child — nephew — niece — there is etc — inkstand — hatter — painter — witty — early — late.*

Lezione sesta

Lesson the sixth.

⁶
to love, amare

<i>I love</i>	<i>we love</i>
<i>thou lovest</i>	<i>you love</i>
<i>he loves</i>	<i>they love</i>

I verbi inglesi appartengono tutti ad una sola coniugazione. L'infinito è preceduto dalla particella *to*, di cui non si conosce con certezza l'origine.

(*) Badi l'alunno ad applicare le regole avute, e più le più difficili: in queste frasi si ricordi di applicare la regola del genitivo possessivo, la sintassi di *whose* e l'accusativo.

Il presente indicativo si forma per tutti i verbi regolari ed irregolari nella stessa maniera indicata qui sopra per il verbo *to love*; la sua semplicità risalta immediatamente agli occhi. Quattro persone, cioè la prima singolare e le tre persone plurali sono uguali all'infinito, tolta s'intende la particella *to*. La seconda persona singolare (la quale d'altronde sappiamo come è di pochissimo uso) si forma aggiungendo *st*, la terza persona singolare riceve un *s*.

48.

<i>the goldsmith</i> , l'orefice	<i>to live</i> , dimorare
<i>parents</i> , genitori	<i>to bring</i> , portare
³ <i>to sleep</i> , dormire	^{0 13} <i>to write</i> , scrivere

I love my children, because they are good and studious. The goldsmith's brother lives in London, where he has many friends. Mary writes a letter. We read the amusing book which you have brought for our friend. Who sleeps in this room? I sleep in this room with my parents. We live in Florence, because it is a very fine town. The goldsmith, whose mother died last week, lives now in the country. My nephew is very idle; he sleeps late in the morning. We bring a letter for the goldsmith, who lives in your house. The watchmaker brings the watches, which you have bought for your wife and daughter. John's parents live always in the country. I have received a letter from a friend who lives in Paris; he writes that he is very happy.

49.

Io amo i miei genitori. Noi amiamo i nostri amici. Maria ama la figlia dell'orefice. Noi scriviamo al nostro amico Carlo che dimora in campagna. Noi scrivia-

mo ai nostri genitori che dimorano a Parigi. Voi scrivete sempre che siete infelice. Il maestro di cui voi avete letto il libro, dimora nella nostra casa; egli ha lodato il vostro fanciullo perchè ha scritto bene la lezione. Il figlio dell'orefice dorme tardi perchè è indisposto. Il signore e la signora che abitano nella casa dell'orefice sono molto ricchi, essi hanno quattro carrozze e dieci cavalli.

50.

to think { pensare
 { credere

thinking { pensando
 { credendo

to drink, bere

to read, leggere

to eat, mangiare

to learn, imparare

to do, fare (morale).

to make, fare (materiale).

I am drinking, sto bevendo (bevo in questo momento)

Il participio presente col presente del verbo *essere* si adopera quando si vuole indicare che un'azione si sta facendo nell'atto della parola. Il participio presente si forma aggiungendo la sillaba *ing* all'infinito; se questo finisce per *e*, questa lettera viene soppressa, per esempio: *to love*, *loving*.

French, (*) francese

English, inglese

language, lingua.

exercise, esercizio; tema.

What are you doing? I am writing my exercise.
What are you reading? I am reading a French book,
which is very amusing. What is your boy eating? He
is eating the bread and cheese, which the servant has
put on that plate. I am thinking of my father, who is

(*) Gli aggettivi derivanti da nomi di paesi si scrivono con lettera maiuscola.

now in London. The shoemaker is making a pair of shoes for the goldsmith, and a pair of boots for the joiner's niece, whom I love very much, because she is pretty and witty. Why are you writing your French lesson so late? Because I had no time this morning. The boy who is learning the English language, is my tailor's nephew. Where is your little girl? She is in my wife's room, where she is writing a letter. To whom is she writing? To my aunt, whom she loves very much. What are you doing, Charles? I am writing a letter to my good uncle, who lives now in the country. What is your brother doing? He is learning the lesson. What are you writing? My English exercise. Has your brother learned (*) the English language? He is learning it now.

51.

Che cosa leggete? (**) Leggo un libro francese che è molto utile e divertente. Che cosa mangiano i vostri bambini? Mangiano pane e formaggio. Che cosa sta facendo vostra nipote? Sta scrivendo una lettera alla mia buona madre che dimora adesso a Roma. Perchè scrive essa una lettera a vostra madre? Perchè l'ama moltissimo. A che cosa pensate? Penso ai miei poveri genitori che sono molto infelici. Di chi sono i libri che state leggendo? Essi sono del mio maestro. Dove è il falegname? Egli sta facendo le tavole e le seggiole per il palazzo del re. Mio nipote sta scrivendo l'esercizio inglese. E voi avete fatto l'esercizio francese? Lo fo adesso.

(*) Appreso.

(**) Per facilitare l'esercizio del presente composto, userò sempre (fino che non abbia dato le regole dell'interrogativo col *do*) nell'interrogazione, il senso dell'attualità; così qui colla frase « che cosa leggete? » intendo dire: che cosa state leggendo, supponendo che quello che interrogo abbia il libro innanzi a sè.

52.

<i>I finish</i> , io termino	¹³ <i>I cry</i> , piango
<i>thou finishest</i> , tu termini	¹³ <i>thou criest</i> , tu piangi
<i>he finishes</i> , egli termina.	¹³ <i>he cries</i> , egli piange

Se l'infinito termina in *sh*, *ch*, *o*, *ss*, *x*, la seconda persona singolare si forma aggiungendo la sillaba *est*, e la terza *es*. I verbi che terminano in *y* preceduto da consonante cangiano in quelle due persone l'*y* in *ie*.

<i>to punish</i> , punire	⁶ <i>to dirty</i> , insudiciare
<i>to kiss</i> , baciare	⁰ <i>to possess</i> , possedere
¹³ <i>to lie</i> , giacere	<i>to go</i> , andare
² ⁰ <i>to threaten</i> , minacciare	<i>the remains</i> , i resti
⁴ <i>almost</i> , quasi	<i>valuable</i> , prezioso
⁸ ⁶ ⁸ <i>church-yard</i> , cimitero.	⁶ <i>every</i> , ogni
	<i>the bottle</i> , la bottiglia.

The teacher punishes that boy, because he goes late to school; he threatens to punish also that girl, who is very idle. Who is that woman who is crying? She is my cousin. The remains of my poor dog lie in the church-yard. Where is your daughter? She lies in bed; she is ill, because she has drunk almost a bottle of wine. Why is she crying? Because my wife threatens her. Where is your friend going? To the theatre. He goes almost every evening to the theatre. Have you seen the church-yard of Florence? It is very large. That bad child dirties your new hat. I drink every day a bottle of wine, and my wife drinks a bottle of beer.

53.

Chi piange? La figlia del sarto piange, perchè ha perduto una borsa con molto denaro. Dove vanno i vostri cugini? Essi vanno al cimitero dove giacciono i resti dei loro genitori. Essi vanno al cimitero quasi ogni settimana. Il nostro maestro punisce quasi ogni giorno il figlio del cappellaio. Chi è quella signora che bacia quella fanciulla? È la moglie di quel signore che era questa mattina con mio fratello. È egli ricco? Egli è ricchissimo: possiede molte case, giardini, cavalli e carrozze. Chi è quell'uomo che minaccia il figlio del pittore? È il nostro servo. Perchè lo minaccia? Perchè ha insudiciato il libro.

54.

<i>once</i> (uoens), una volta	¹³ <i>died, is dead</i> , morì
<i>twice</i> (tuais), due volte	<i>among</i> , fra
<i>three times</i> , tre volte	^{III} <i>buried</i> , seppellì
¹ <i>the pound</i> , la libbra, la lira	^{II} <i>tiresome</i> , noioso
sterlina	
<i>indeed!</i> davvero!	^{3 6} <i>worthy</i> , degno.

Have you sold your valuable dog? No Sir, he (*) is dead. Indeed! Where have you buried him? In the church-yard. Among the men! He is worthy of them, because he was very faithful. You are a tiresome fellow. The poor man cries, because he has lost much money. How much? Almost fifteen pounds. Indeed? Yes. Your friend's uncle died yesterday evening; he was buried in the

(*) Gli animali più nobili come il cavallo e il cane possono considerarsi di genere maschile.

church-yard among many great men. Was he worthy of them? Yes, he was also a great man. Had you seen him? Yes, twice; once in your garden, and once in the ambassador's palace. How many times have you read that amusing book? Three times, twice in English and once in French. And you, Charles? I have read it only once, because I found it very tiresome.

THE DOG'S WILL.
testamento

A gentleman in the country possessed a valuable
dog, which had twice saved him from drowning,
and several times protected him against thieves;
he was consequently much attached to him. At
length the poor animal became old and died;
and the master, in memory of his fidelity, buried
him at the end of his garden, which was near-
the church-yard, and placed also a monument
over him, with an epitaph in the following words:
« Here lies one, whose virtues (*) rendered his

(*) Pronuncia *tercius*.

remains² more¹³ worthy³ of consecrated⁰ ground¹,
 than many whose vices^{vizi} are there hidden^{nascosti}. » Some^{alcune}
 persons immediately informed the magistrate,
 denouncing¹ the gentleman as an atheist. The
 magistrate² sent for him, reproached him with
 his impiety¹³, and threatened to accuse him before
 the ecclesiastical court^{corte}. The gentleman began to
 be alarmed^{allarmato}, but recollecting himself, he said to
 the magistrate: « Sir, your observations are very
 just, and if my dog had not possessed almost
 human intelligence, I should merit the punishment⁶
 with which you threaten me. It would be tiresome
 to relate to you the history of the creature, but
 the last act of his life will convince you of his
 extraordinary reason; would you believe it, Sir, that

he ^Imade a ⁶will, and among ⁶other things has left
fece cose lasciato
 you a hundred ^{cento}pounds, which I now bring you? »

« Indeed! » replied the magistrate, « he was a most
somma-
 astonishing ³dog, and you have done ⁰extremely
mente meraviglioso estremamente

well in ²paying ⁰honour to his remains; we will
be-

drink ^{veremo}a bottle of wine to his memory. »

THE DOG'S WILL.

A gentleman in the country possessed a valuable dog, which had twice saved him from drowning, and several times protected him against thieves; he was consequently much attached to him. At length the poor animal became old and died; and the master, in memory of his fidelity, buried him at the end of his garden, which was near the church-yard, and placed also a monument over him, with an epitaph in the following words: « Here lies one, whose virtues rendered his remains more worthy of consecrated ground, than many whose vices are there hidden. » Some persons immediately informed the magistrate, denouncing the gentleman as an atheist. The magistrate sent for him, reproached him with his impiety, and threatened to accuse him before the ecclesiastical court. The gentleman began to be alarmed, but recollecting himself, he said to the magistrate: « Sir, your observations are very just, and if my dog had not possessed almost human intelligence, I should merit the punishment

with which you threaten me. It would be tiresome to relate to you the history of the creature, but the last act of his life will convince you of his extraordinary reason; would you believe it, Sir, that he made a will, and among other things, has left you a hundred pounds, which I now bring you? » — « Indeed! » replied the magistrate, « he was a most astonishing dog, and you have done extremely well in paying honour to his remains; we will drink a bottle of wine to his memory. »

- Che cosa possedeva un signore? *A valuable dog*
 How many times had the dog saved him? *Twice.*
 Contro chi lo aveva protetto? *Against thieves.*
 Qual'era la conseguenza di ciò? *That the gentleman was much attached to the dog.*
 Che cosa accadde in fine? *The poor animal became old and died.*
 Dove lo seppellì il suo padrone? *At the end of his garden.*
 Why? *In memory of his fidelity.*
 Where was his garden? *Near the church-yard.*
 Che cosa gli fece porre sopra? *A monument with an epitaph.*
 What words were on the epitaph? *Here lies one whose virtues etc.*
 Who informed the magistrate? *Some persons.*
 Di che cosa lo rimproverò il magistrato? *With his impiety.*
 Di che cosa lo minacciò? *To accuse him before the ecclesiastical court.*
 Che cosa possedeva quel cane? *Almost human intelligence.*
 Che cosa sarebbe noioso a raccontare? *The history of that creature.*
 Che cosa fece il cane prima di morire? *A will.*
 Che cosa lasciò al magistrato? *A hundred pounds.*
 What did the magistrate reply? *Indeed! he was a most astonishing dog and etc.*

Dialogo familiare.

Da un calzolaio

At a shoemaker's

Desidero avere un paio di stivali. *I wish to have a pair of shoes.*

Sedetevi, ve ne proverò. *Sit down; I will try you some on.*

Questi son troppo stretti, mi stringono troppo. *These are too tight: they pinch me too much.*

Questi vi andranno meglio. *These will fit you better.*

Il collo del piede non è abbastanza alto. *The instep is not high enough.*

Non ne ho nel mio magazzino che possano convenirvi. *I have none in my shop that will suit you.*

Allora prendetemi la misura. *Then take my measure.*

Fatemi un paio di scarpini ed un paio di scarpe. *Make me a pair of pumps and a pair of shoes.*

Quanto mi costeranno le due paia? *How much will the two pairs come to.*

Ecco il mio indirizzo, mandatemeli subito che son fatti. *Here is my direction, send them to me as soon as they are made.*

Lezione settima

Lesson the seventh

IV. — Regola di lettura:

ee si legge i: p. e. *feet* leggesi *fit*
 oo " u: " *moon* " *mun.*

55.

<i>the</i> ¹ <i>concert</i> , il concerto	³ <i>beginner</i> , principiante
<i>can</i> { può, sa	<i>I am but</i> , non sono che
{ potete, sapete	
⁴ <i>al</i> ² <i>ready</i> , già	⁶ <i>to come</i> , venire
⁶ <i>just</i> , appunto	⁴ <i>the ball</i> , il ballo
<i>whence</i> , (huence) d'onde	<i>not yet</i> , non ancora.
⁵ <i>will you?</i> volete?	

Le frasi *andare*, *essere*, *venire*, *da qualcheduno* si esprimono colle frasi *a*, *in* (o) *da casa* del tale, adoperando il genitivo possessivo, e elidendo la parola *casa*; per esempio:

I am at your uncle's, sono da vostro zio
I go to the teacher's, vado dal maestro
I come from the physician's, vengo dal medico.

si osservi che la preposizione *at* significa riposo, *to* moto di avvicinamento e *from* moto di allontanamento.

Where are you going, John? I am going to the theatre.
 Will you come with me? No, I thank you, I have no time; and you, whence are you coming? I am coming from my English master's. I have just taken a lesson. Have you a good master? I think I have. Can you speak already? Not yet, I am but a be-

ginner. Where are you going? We are going to the concert. Where is your boy going? He is going to the watchmaker's, where my girl went this morning. Have you learned your French lesson? I have just been at my French master's, where I have taken my lesson. Were you at the ball last night? No, I have not been at the ball. Where are your sisters now? They are at their teacher's. Where is the servant going? He is going to the physician's, because the goldsmith is very ill. Have you already eaten the five pears which I have given you? I have not yet eaten the pears; they are still on the table.

56.

Sa vostro nipote parlare inglese? Non ancora, egli lo apprende; egli non è che principiante. Eravate già dal medico quando è venuto mio padre? Donde viene il vostro ragazzo? Egli viene dal maestro d'inglese. Donde venite voi? Vengo dal mio medico. Siete ammalato? Sono un po' indisposto. Che cosa porta quell'uomo? È il mio sarto, egli porta il mio vestito. Dove vanno le vostre sorelle? Esse vanno al teatro; volete andare voi pure? Vi ringrazio, non ho tempo perchè non ho fatto ancora le mie lezioni francesi. Sapete di già parlare francese? No signore, non sono che principiante. Quando foste dal vostro amico? Io fui dal mio amico ieri sera, egli ha scritto questa lettera per voi. L'avete letta? No, non l'ho letta perchè essa è per voi.

7	⁵ 2 0
<i>I can assure you,</i> vi posso	<i>waistcoat,</i> giubbotto
assicurare	

⁶
lonely, solitario

IV
street, strada

⁻⁰
show me, mostratemi.

I
made, fatto.

57.

Show me the purse which you have found in the street. Has the tailor made your waistcoat? Not yet. Where were you this morning? At my bookseller's. And your wife? At our aunt's. Where are you going? To my hatter's, who lives in a very lonely street. You have a very fine waiscoat; is it new? Yes, I can assure you it is quite new. How much have you given for it? One pound. Show me the answer which you have received from the king. I can assure you it is a very good answer,

58.

Mostratemi le scarpe che il calzolaio ha fatto per vostra figlia. Queste scarpe non sono nuove. Posso assicurarvi che sono proprio nuove. Dove andate così tardi? Vo dal medico che dimora in una strada solitaria. Dove avete trovato questo denaro? In istrada. Mostratemi di grazia il giubbetto nuovo che avevate ieri sera al teatro. Chi ha fatto questa tavola? Il vostro falegname. Quando l'ha fatta egli? La settimana scorsa. Che cosa fate in questa strada solitaria? Vengo dal mio amico che è indisposto.

59.

nominativo	accusativo	nominativo	accusativo
	³		⁶
<i>I</i>	<i>me</i>	<i>we</i>	<i>us</i>
<i>thou</i>	<i>thee</i>	<i>you</i>	<i>you</i>
³		⁸	
<i>neither . . . nor, nè . . . nè</i>		<i>misfortune, disgrazia</i>	
<i>clothes, vestiti</i>			
		²	
<i>robbed, rubato</i>		<i>to complain, lamentarsi</i>	

⁶
the *shīrt*, la camicia
⁸
the *sōldier*, il soldato
^{seventeen}, diciassette
^{nineteen}, diciannove

II ⁶
to *belong*, appartenere
^{sixteen}, sedici
^{eighteen}, diciotto
to *blame*, biasimare

I love her and she loves me. We see them and they see us. This shirt belongs to a soldier who lives in our house, and who is a very poor fellow. What has happened (*) to him? A great misfortune has happened to him. A robber has robbed him of the money which he had received from our good uncle, who loves him very much. Where is he going now? He is going to the king to complain of the misfortune. Why are you so sad? I am sad because I have (**) neither money nor clothes. What has happened to you that you are so sad? My servant has robbed me of my nineteen new shirts, which my father sent me last week. Our parents love us, our teacher praises us.

60.

Io amo i miei genitori, ed essi mi amano e mi lodano. Avete veduto il ladro che ha rubato diciotto camicie a vostra madre? Non l'ho veduto. Dove va quel soldato? Egli va a lamentarsi col capitano. Ha portato il sarto i vostri vestiti? Non li ha ancora portati; li porta questa mattina. Chi è quel signore e quella signora? Sono i miei genitori. Che cosa ha rubato quel soldato? Egli ha rubato diciotto vestiti, sedici camicie, diciannove cappelli e diciassette libri. Ha il maestro lodato il nipote e la nipote del capitano? Non ha lodato

(*) È accaduto.

(**) Io non ho.

nè lui, nè lei. Ci ha lodato il vostro buon zio? Non vi ha lodati, vi ha biasimati. Il vostro amico ci conosce, egli ci ha veduti due volte alla scuola. Nostro zio ci ha sgridati perchè fummo cattivi.

COMPARATIVE HONESTY.

Onestà comparativa.

Some soldiers (*) once fell upon a watchman,
in a lonely street of a small town, and robbed
him of his money and coat. He immediately went
to the captain of the regiment, to complain of
his misfortune. The captain asked him, whether
he had on the waistcoat (****) he then wore,
when he was robbed by the soldiers. « Yes Sir, »
replied the poor fellow. « Then my friend, »
rejoined the captain, « I can assure you, they do not
belong to my company; otherwise they would have
left you neither waistcoat nor shirt. »

(*) Si parla di quei soldati di ventura che furono piaga del Medio-Evo.

(**) Si gettarono.

(***) Addosso.

(****) Si omette spesso in inglese la congiunzione *that*.

COMPARATIVE HONESTY,

Some soldiers once fell upon a watchman, in a lonely street of a small town, and robbed him of his money and coat. He immediatly went to the captain of the regiment, to complain of his misfortune. The captain asked him, whether he had on the waistcoat he then wore, when he was robbed by the soldiers. « Yes Sir, » replied the poor fellow. « Then my friend, » rejoined the captain, « I can assure you, they do not belong to my company; otherwise they would have left you neither waistcoat nor shirt, »

Chi fu assalito da alcuni soldati?	<i>A watchman.</i>
Dove l'assalirono?	<i>In a small town.</i>
Che cosa gli rubarono?	<i>His money and coat.</i>
<i>Where did the watchman go?</i>	<i>To the captain of the regiment.</i>
<i>Why?</i>	<i>To complain of his misfortune.</i>
<i>What did the captain ask him?</i>	<i>Whether he had etc.</i>
<i>What did the poor fellow answer?</i>	<i>He replied: Yes Sir.</i>
Che cosa soggiunse il capitano?	<i>I can assure you they do not belong to my company.</i>
Perchè non potevano essere i suoi soldati.	<i>Because they would have left him neither waistcoat nor shirt.</i>

Conversazione famigliare.

Sulla lingua inglese	<i>On the English language</i>
Imparate l'inglese?	<i>Do you learn the English language?</i>
Che ne pensate?	<i>What do you think of it?</i>
Lo trovo abbastanza facile.	<i>I find it easy enough.</i>
È un po' più difficile del francese.	<i>It is a little more difficult than the French language.</i>
Pronunciate bene il <i>th</i> ?	<i>Do you pronounce the <i>th</i> well?</i>

6

Ho avuto molta pena da principio. *I had much trouble in the beginning.*

Vediamo, pronunciate questa frase. *Let us see; pronounce this phrase.*

Voi pronunciate benissimo. *You pronounce very well.*

È una lingua molto utile. *It is a very useful language.*

35

Sono convinto della sua utilità, e mi do molta pena per prenderla. *I am sensible of its utility, and take much pains to learn it.*

Pare che voi riuscirete nei vostri sforzi. *You are likely to succeed in your endeavours.*

Voi m'incoraggiate, ed io seguirò ad applicarmivi. *You encourage me, and I will continue to apply myself closely to it.*

Farete bene. *You will do well.*

Ripetizione

Quale è la quarta regola di lettura? Leggete *boot, foot, sheet, deed*. Come si traducono le frasi *andare, essere, venire, da qualcuno*? Ditemi l'accusativo di *I, thou, we, you*.

Composizione

to go — to sleep — to write — to eat — to learn — French — English — bread — every — almost — parents — goldsmith — evening — morning e la preposizione *da* nelle sue tre applicazioni inglesi *to, at, from*.

Lezione ottava

Lesson the eighth

61.

<i>long</i> , lungo	<i>longer</i> , più lungo	<i>the longest</i> , il più lungo
I <i>polite</i> , gentile	<i>politer</i> , più gentile	<i>the politest</i> , il più gentile
<i>white</i> (hwait), bianco	<i>whiter</i> , più bianco	<i>the whitest</i> , il più bianco
3 <i>easy</i> , facile	<i>easier</i> , più facile	<i>the easiest</i> , il più facile

Gli aggettivi di una sola sillaba e quelli di due sillabe che hanno l'accento sulla seconda, o terminano per *y* preceduta da consonante, formano il comparativo di superiorità aggiungendo la desinenza *er* oppure *r* e il superlativo la desinenza *est*, *st*. Fa d'uopo osservare, 1° che l'e finale essendo muta non conta per sillaba, 2° che l'y si cambia in *i*. La parola *di* che unisce i due termini del comparativo, si traduce con *than*. *He is richer than I*, è più ricco di me. Dal quale esempio si vede pure che la parola *than* vuole il nominativo e non l'accusativo come il *di* nel comparativo italiano. La parola *di* del superlativo si traduce con *of*: *He is the wisest of all men*.

⁶ <i>dirty</i> , sucido	¹³⁰⁰ <i>high</i> (*)	} alto
^{8 3} <i>cheap</i> , a buon prezzo	⁴ <i>tall</i> (**)	
⁴ <i>all</i> , tutto, tutti	⁶ <i>done</i> , fatto	
¹⁵ <i>wise</i> , saggio.	⁵ <i>William</i> , Guglielmo.	

Your cousin William is wiser than you. John is stronger than your brother. The house of your neighbour is larger than ours, but ours is higher. William, you have a dirty hat; yours is dirtier than mine. Your exercise is easier than ours, it is the easiest of all. Those boys are politer than these, they are the poli-

(*) di cose.

(**) di persone.

test of all our friends, Your coat is cheaper than mine; but the painter's (*) is the cheapest of all. Your son is politer than mine, and the teacher has praised him. Our house is higher than the merchant's, but the painter's is the highest of all. Our good teacher loves my brother, because he is the wisest of all. You are younger than I, but I am taller than you.

62.

Londra è più grande di Parigi, ma questa è più bella di quella. Questa seggiola è più alta di quella. I guanti di quella ragazza sono più sporchi dei miei e di quelli di mia sorella. La carta che il nostro maestro ci ha mandata è più bianca di questa, ma questa è più a buon prezzo di quella. Il figlio del nostro padron di casa è più gentile di voi, è il più gentile di tutti i nostri amici. Il figlio del contadino è più alto del mio, egli è pure più giovane. Siete voi più ricco di me? Io sono più ricco e più saggio di voi. Quanti temi inglesi avete fatto? Quindici. E voi? Diciassette.

63.

³⁵
useful, utile *more useful*, più utile *the most useful*, il più utile
learned, istruito *more learned*, più istruito *the most learned*, il più istruito.

Gli aggettivi di più di una sillaba, eccetto quelli designati nella nota precedente, fanno il comparativo di superiorità ricevendo innanzi a sè la parola *more* (più), e il superlativo le parole *the most* (il più).

⁰
health, salute

lend me, prestatemi

²
faithful, fedele

gold, oro

(*) Quello del pittore. La parola *quello* avanti a un genitivo di persona si elide in inglese.

³ <i>beautiful</i> , bello	<i>iron</i> (aiern), ferro
<i>less than</i> , meno di	^{II} <i>precious</i> , prezioso
<i>skilful</i> , abile	<i>Mary</i> , Maria.

⁰ ⁴
knowledge,(*) cognizioni *obedient*, obbediente.

Il comparativo di superiorità tra sostantivi, si fa sempre colla parola *more* — *He has more wit than you*, e il superlativo colle parole *the most*.

I have less money than you. Gold (**) is more precious than iron, but iron is more useful than gold. Health is more precious than gold. My dog is more faithful than yours. Lend me, if you please, your book, because it is more useful than mine. Charles is more attentive and obedient than William. Mary is the most obedient of all my children; she has also much knowledge. Your garden is larger and more beautiful than mine, but my uncle's is the most beautiful. Your child is more skilful than I, but it is very idle. Our lessons are less difficult than yours, they are the easiest of all. Is that boy learned? Yes, he is more learned than you, he always reads good books. Whence are you coming? I am coming from William's, who is the most faithful of all my friends: he has lent me a book which is the most amusing of all which I have read.

64.

I libri che mi avete prestati sono più utili e divertenti di quelli che il maestro mi ha portato questa mattina. Io amo questo ragazzo perchè egli è buono, ob-

(*) La parola *knowledge* si usa solo al singolare; *he has much knowledge* egli ha molte cognizioni.

(**) I sostantivi intesi in senso generale rifiutano l'articolo.

bediente e il più istruito di tutti i vostri amici. Questo cane è molto fedele, esso è più fedele di quello che io aveva la settimana passata. Il nostro vicino è il più abile orefice della nostra città. Dove andate caro amico? Vado dal nostro vicino, che è il più abile e il più istruito maestro della nostra città, egli mi ha insegnato il francese in poco tempo. (*in a little time*). Le carrozze del re sono più belle di quelle della regina, ma la regina ha il più bel palazzo della nostra città.

65.

as young as you { così giovane come voi.
giovane al par di voi.
giovane altrettanto che voi.

Onde si vede che il comparativo di uguaglianza, tra aggettivi, qualunque forma esso abbia in italiano, ne ha una sola in inglese; esso si forma, cioè, mettendo la parola *as* primo e dopo l'aggettivo. Se la frase è negativa, il primo *as* si cambia in *so*.

I am not so young as you, Io non sono giovane come voi

Se la comparazione si fa tra sostantivi, invece del primo *as* si mette *as much* al singolare, e *as many* al plurale.

He has as much wit as talent, Egli ha tanto spirito quanto ingegno.

I have as many brothers as sisters, Io ho tanti fratelli quanto sorelle.

I have not so much sugar as coffee, Io non ho tanto zucchero quanto caffè.

^{6 8 6}
virtuous, virtuoso

the carpenter, il carpentiere

^{6 6}
studious, studioso
for, poichè

amiable, amabile; *nail*, chiodo

^{0 8}
handkerchief, fazzoletto

⁶
thirty, 30; *thirty-one*, 31

twenty, 20; *twenty-one*, 21. *the hammer*, il martello.

How many handkerchiefs has he? He has thirty handkerchiefs. Has the carpenter as many sons as daughters? He has more sons than daughters. The woman who was yesterday in the bookseller's garden, is as pretty as she is virtuous; she is also very rich and amiable. Who is the gentleman with whom you were last night at the goldsmith's? He is our neighbour's farmer; he has a son who is as studious as mine. Has he also as much talent as yours? He has not so much talent as mine; but I love him more than mine, because he is attentive and diligent. Has your carpenter sold as many chairs as mine? He has not sold so many as yours; he has sold only twenty-four chairs. Have you as many coats as I? I have not so many as you, for I have only twenty-seven; but I have more handkerchiefs than you, for you have twenty-five, and I have thirty-eight.

66.

Siete voi felice come me? Non sono felice come voi perchè non ho tanto denaro quanto voi. Chi era quel ragazzo che è andato questa mattina alla scuola con vostro fratello? Egli è il figlio del nostro medico. È egli studioso altrettanto che amabile? È più amabile che studioso. Avete fatto tanti temi come me? Io non ho fatto tanti temi quanto voi, ma i vostri sono più facili dei miei. Dove avete comprato questo martello? Dal falegname. È egli vecchio? È vecchio come vostro zio, ma non è ricco come lui. Questi libri sono utili come i miei, ma essi non sono così divertenti. Li avete letti? Io non li ho letti, ma mia sorella che è studiosa quanto amabile ed ha più cognizioni di me, li ha letti.

67.

<i>to be right</i> (rait), aver ra-	⁰ <i>to be wrong</i> , aver torto
gione	<i>I am wrong</i> , io ho torto
<i>I am right</i> , io ho ragione	<i>I cannot</i> , non posso
⁶ <i>somebody</i> , qualcuno	² <i>to pay</i> ⁷⁶ <i>attention</i> , fare (pa-
<i>what</i> , ciò ch�	gare) attenzione
<i>after</i> , dopo	² <i>paid</i> , pagato
<i>the dinner</i> , il pranzo	<i>the desk</i> , lo scrittoio.

Yesterday evening after dinner I went to my teacher's, who loves me, because I always pay great attention to what he says to me. I begged him to lend me a book; which I have read with great attention, because it was as amusing as it was useful. Am I right to go with my cousin William? You are right to go with him; because he is as studious as he is witty, and he has more knowledge than you. My brother is reading the English book which you have lent me; is he right? Yes, he is right, because it is as amusing as it is useful. He has more knowledge than yours, but he is idler than yours, he is the idlest man whom I know. I cannot learn my lesson, it is very difficult. Somebody has taken my hat, which was on the desk in my teacher's room. Where are you going? To dinner; and after dinner I go to my English master's.

MODESTY OF A YOUTH.

modestia giovanetto

A young man, who had paid great attention to his studies, and consequently had made great
⁶
consequentemente

progress, was once taken by his father to dine
condotto

with a ⁶company of literary ^{letterati}men. After dinner,

the ^{2 6 6—0 8 28}conversation turned naturally upon literature
si volse naturalmente

and the classics. The young man listened to it
ascoltò
with great attention, but did not say anything.
alcuna cosa

On their return ⁶home, his father asked him why he
Al ritorno a casa

had remained ¹³silent, when he had so good an
silenzioso

⁸opportunity of showing his knowledge. « I was
opportunità mostrare

²afraid, my dear father, » said he, « that, if I began
paura (*) cominciassi

to ^{4 0}talk of what I know, I should be ^{0 2 3}interrogated
parlare sarei interrogato

upon what I do not know. » « You are right, my
13
dear boy, » replied the father, « there is often more
soggiunse

danger in speaking, than in holding one's tongue. »
pericolo tenere la propria lingua

(*) To be afraid, aver paura.

MODESTY OF A YOUTH.

A young man, who had paid great attention to his studies, and consequently had made great progress, was once taken by his father to dine with a company of literary men. After dinner, the conversation turned naturally upon literature and the classics. The young man listened to it with great attention, but did not say anything. On their return home, his father asked him why he had remained silent, when he had so good an opportunity of showing his knowledge. « I was afraid, my dear father, » said he, « that if I began to talk of what I know, I should be interrogated upon what I do not know. » « You are right, my dear boy, » replied the father, « there is often more danger in speaking than in holding one's tongue. »

Chi aveva posto grande attenzione agli studi? *A young man.*

Dove lo condusse suo padre? *To a dinner.*

Who werewith him at dinner? *Many literary men.*

Di che si parlò al pranzo? *Of literature and the classics.*

Come si contenne il giovane? *He paid great attention, but he did not say anything.*

Che cosa gli chiese il padre? *Why he had remained silent.*

Quando glielo dimandò? *On their return home.*

What did the young man answer? *He said: « I was afraid that if I began etc.*

Che cosa soggiunse il padre? *That he was right, because there is etc.*

Dialogo familiare.

La lezione

The lesson

Sapete la vostra lezione?

Do you know your lesson?

Non la so ancora.

I don't know it yet.

Studiatela.

Study it.

Voi non guardate il vostro libro.	<i>You don't look at your book.</i>
Vi chieggo scusa.	<i>I beg your pardon.</i>
M'avete dato una lezione che è molto difficile.	<i>You have given me a very difficult lesson.</i>
Non vi manca che la buona volontà.	<i>You only lack good will.</i>
Siete un po' pigro.	<i>You are rather idle.</i>
V'accordo dieci minuti di più.	<i>I give you ten minutes more.</i>
Vi ringrazio, cercherò d'apprenderla in minor tempo.	<i>I thank you; I will endeavour to learn it in less time.</i>
Ora la so.	<i>Now I know it.</i>
Ne siete sicuro?	<i>Are you sure of it?</i>
Lo credo.	<i>I think so.</i>
La sapete voi perfettamente?	<i>Do you know it perfectly well?</i>
Come ho io ripetuta la mia lezione?	<i>How have I said my lesson?</i>
Abbastanza bene.	<i>Pretty well.</i>
Non troppo bene.	<i>Not too well.</i>
Voi parlate invece di studiare.	<i>You chatter instead of studying.</i>
Imparerò meglio un'altra volta.	<i>I will learn better another time.</i>

Ripetizione.

Come si forma il comparativo di eguaglianza tra i sostantivi e tra gli aggettivi? Quanti e quali sono i modi con cui si forma il comparativo di superiorità e il superlativo relativo? La parola *knowledge* ha essa plurale? Come si dice *aver ragione*, *aver torto*?

Lezione nona

Lesson the ninth

V. — Regola di lettura: *a* seguita da *r*, *st*, *ss*, *th* e *ch* suona come in italiano; p. e.: *bar*, *past*, *pass*, *path*.

68.

<i>to sell</i> , vendere ₂	<i>to sup</i> , cenare ₆
<i>to breakfast</i> , far colazione	<i>to understand</i> , comprendere
<i>do I sell</i> ? vendo io?	<i>I do not sup</i> , io non ceno
<i>dost thou sell</i> ? vendi tu?	<i>thoudost not sup</i> , tu non ceni
<i>does he sell</i> ? vende egli?	<i>he does not sup</i> , egli non cena
<i>do we sell</i> ? vendiamo noi?	<i>we do not sup</i> , noi non ceniamo
<i>do you sell</i> ? vendete voi?	<i>you do not sup</i> , voi non cenate
<i>do they sell</i> ? vendono essi?	<i>they do not sup</i> , essi non cenano.

Il verbo *do* si usa come ausiliare nelle frasi interrogative e negative quando però non ci sia altro ausiliare. Come si vede dai sopra indicati esempi l'ausiliare *do* varia secondo le persone e il numero, mentre il verbo principale resta invariabile all'infinito, tolto però il *to*.

<i>to prefer</i> , preferire	<i>seldom</i> , di rado <i>to-day</i> oggi
<i>it is true</i> , è vero	<i>how do you do?</i> come state?
<i>to like</i> (*), piacere, gradire	<i>the grandfather</i> , il nonno
<i>often</i> , spesso	<i>the grandmother</i> , la nonna.

Do you breakfast with me to-day, my dear friend? I thank you, I cannot. With whom do you breakfast? I breakfast with my grandfather. Is it true that you sell your horse? It is not true. I do not sell my horse, I

(*) *To like* è verbo personale, non come piacere in italiano che è impersonale quindi: Mi piace la vostra città *I like your town*.

sell my garden. Why do you sell it? Because I do not like it. Do you like our town? I do not like it, because it is very small. Do you like beer? I like neither wine nor beer, I like coffee. How does he do? He is unwell. Do you sup with your father? No, I do not sup with him. With whom do you sup? I sup with my friend William. Do you speak French? No, but I understand it. Do you understand me? I do not understand you. Lend me, if you please, that amusing book. I cannot, because it does not belong to me. To whom does it belong? It belongs to the tailor's daughter. The teacher praises me very often. It is not true, he praises you very seldom.

69.

Vi piace il libro che vi ho prestato? Esso non mi piace perchè non lo capisco bene. Che cosa portate in quella scatola? Porto venticinque penne che vostro figlio ha comperato. Mi portate voi anche la carta? No signore. Andate spesso al teatro? Vo di rado al teatro perchè ho poco denaro. Amate vostro nonno? Io lo amo moltissimo, perchè egli è altrettanto buono che istruito ed ha altrettante cognizioni che spirito. Andate spesso a vederlo? No, vado a vederlo raramente. Capite voi il francese? Non lo capisco. Cenate con me questa sera? Non posso. Con chi fate colazione questa mattina? Non faccio colazione perchè ho mangiato moltissimo ieri sera. È vero che voi non dimorate con vostro padre? È vero. Vi piace il mio vestito nuovo? Esso non mi piace perchè non è bello, preferisco il vostro cappello nuovo.

70.

do you not eat? non man- *do you not drink?* non be-
giate? vete?

^{6 4} *to want*, mancare, aver bi- ^{3 5 3} *steward*, fattore: *fat*, gras-
sogno, occorrere so

⁶ *to be thirsty*, aver sete ³ *to dream*, sognare

⁶ *to be hungry*, aver fame *forty*, quaranta: *fifty*, cin-
sixty, sessanta quanta

a dress, un vestito. *franc*, franco.

Give me a glass of wine if you please, I am thirsty. Why do you not drink beer? Because I do not like it. Why do you not eat this meat? Because I am not hungry. I want fifty francs to pay my tailor, and my father wants sixty francs to pay the landlord. How many francs has the steward brought? He has brought only forty-seven francs. Are you thirsty? I am hungry. Who is that fat man in your garden? He is our uncle's steward, he is a very good man. What does that boy want? He wants a glass of water, because he is very thirsty. When I am thirsty, I always drink water. Is your steward as rich as mine? He is not so rich as yours, but he is more learned. The steward's daughter has dreamed that she was a queen, and that she had thirty palaces, forty horses, forty-seven coaches, sixty new dresses, fifty-seven servants and sixty-eight pairs of shoes.

71.

Che cosa è accaduto a quella povera donna? Essa ha perduto i trentacinque franchi che voi le avete prestato

per (*) pagare il padrone di casa. Povera donna, essa è molto infelice. La settimana scorsa un ladro le rubò cinquantacinque franchi. Fu essa sempre così povera? Una volta essa era ricca ed aveva un figlio ch'era fattore di mia cugina. — Perchè non mangiate il pane che vi ho dato? Perchè non ho fame. Avete sete? Vi piace la birra? Preferisco il vino. Il figlio del vostro fattore va raramente alla scuola, egli è molto pigro. Ho bisogno di un vestito nuovo; quanto avete pagato il vostro? Sessantacinque franchi. È molto a buon prezzo; dove abita il vostro sarto? Egli abita da mio zio. Che cosa avete sognato questa notte? Ho sognato che eravate molto ricco, e che avevate cinquantanove cavalli, quarantasei carrozze e trentacinque servitori. Di che cosa abbisognate? Datemi di grazia un bicchier di vino perchè ho molta sete.

72.

¹³
blind, cieco

³
lean, magro

⁰ ⁴
to know, conoscere, sapere ⁰ ⁴ *known*, conosciuto

^{IV}
to see, vedere

^I
what is the price? qual'è il prezzo?

<i>do I not see?</i>	non veggo io?
<i>dost thou not see?</i>	non vedi tu?
<i>does he not see?</i>	non vede egli?
<i>do we not see?</i>	non vediamo noi?
<i>do you not see?</i>	non vedete voi?
<i>do they not see?</i>	non vedono essi?

What do you see, Charles? I see a horse which is very lean. Do you not see also a fat gentleman? I do

(*) Per avanti a un infinito si elide servendo a ciò il *to* dell'infinito.

not. Do you not know that lady? Yes Sir, she is our steward's wife. Who is that man? He is my friend. Does he not see you? No Sir, he is blind. What is the price of that fine hat? Fifteen francs. Why are you so lean? Because I do not eat enough; I am very poor, and my father is blind; my poor mother died from want.

73.

Perchè non bevete un bicchiere di birra? Vi ringrazio, non ho sete. Perchè siete così magro, non mangiate abbastanza? Siete cieco che non mi vedete? Qual'è il prezzo di questa tavola? Quaranta franchi. Mio figlio vide il re e la regina nel loro palazzo. La moglie del mio calzolaio morì d'inedia, essa era cieca. Conoscete il mio maestro? L'ho conosciuto la settimana passata da mio zio. Qual'è il prezzo di quegli stivali? Non so.

THE DREAM INTERPRETED.

sogno spiegato

A gentleman in embarrassed circumstances,
imbarazzanti
 having dreamed that he saw a fat cat, a blind
 cat, and a lean cat in company, was relating this
raccontando
 vision of the night to his son, and wondering what
notte fantasticando
 it could mean. « Father, if you will not be an-
potesse significare se non vi adirerete
 gry, » replied the son, « I will explain it. The fat
spiegherò

cat is your steward, the blind cat is yourself,
 and the lean cat is your dutiful son and heir ap-
rispettoso crede
 parent; for, if you suffer the steward to go on as
poichè soffrite continuare
 he has done, he must get fat, you must be blind,
deve diventare
 and I shall be lean from want. »
sarò

THE DREAM INTERPRETED.

A gentleman in embarrassed circumstances, having dreamed that he saw a fat cat, a blind cat, and a lean cat in company, was relating this vision of the night to his son, and wondering what it could mean. « Father, if you will not be angry, » replied the son, « I will explain it. The fat cat is your steward, the blind cat is yourself, and the lean cat is your dutiful son and heir apparent; for, if you suffer the steward to go on as he has done, he must get fat, you must be blind, and I shall be lean from want. »

Chi fece un sogno?

A gentleman in embarrassed circumstances.

Che cosa sognò egli?

He dreamed that he saw a fat cat, a blind cat and a lean cat.

How were they?

They were in company.

To whom was he relating this vision of the night?

To his son.

What was he wondering?

He wondered what it could mean.

What did the son reply?

He replied that he would explain it.

Come lo spiegò egli?

He said that the fat cat was the steward, the blind cat his father, and the lean cat himself.

Perchè dava egli una tale spiegazione al sogno?

Because if his father suffered the steward etc.

Dialogo familiare

Da un cappellaio

At a hatter's.

Ho bisogno di un cappello.

I want a hat.

Eccone uno che le andrà bene.

Here is one that will fit you well.

La forma è troppo piccola, mi stringe troppo.

The ¹/₅ crown is too small, it is ¹³⁰⁰ too tight.

Eccone un altro della stessa qualità; la forma è un po' più larga.

Here is another of the same ⁴ quality; the crown is a little larger

Questo mi piace, quale n'è il prezzo?

I like this one, what is the price of it?

Un luigi.

A louis.

Vi do diciotto franchi.

I will give you eighteen francs.

È prezzo fisso.

It is a fixed price.

Bene allora mandatemelo a casa.

Well, then send it me home.

Ecco il mio indirizzo.

There is my address.

Ripetizione.

Ditemi le cinque regole di lettura che conoscete. Come si forma l'interrogazione e la negazione dei verbi inglesi? Come si dice *aver fame, aver sete*? Contate fino al sessanta.

Lezione decima

Lesson the tenth

suo, il suo, la sua	{	<i>his</i> , quando il possessore è maschile	
i suoi, le sue		<i>her</i> » è femminile	
(accompagnati dal nome)		<i>its</i> » è neutro	

così: *his mother*, sua (di lui) madre

her father, suo (di lei) padre

its door, la sua porta

30 6

tea, tè; *cup*, tazza

mistress, padrona.

74.

Do you know that girl? Yes, she is the daughter of the painter who was here last week. She has lost her little dog; it was a very good dog, that loved its mistress very much. I know the gentleman who has sold his house and his horses. A misfortune has happened to his wife; she has lost her little son, whom she loved very much. Does that lady like tea? She does not like it, but her husband likes it very much. Do you know my sister? I do not know her, but I know her husband. That poor woman is very lean, she eats very little, because she is very poor; her husband is a very skilful shoemaker, but he is very often ill; she has also a son who is blind.

75.

Conoscete voi la madre di quella bella ragazza? Non conosco sua madre, ma conosco suo padre, egli era con me l'anno scorso a Parigi; egli è molto istruito. Che cosa ha quel povero fanciullo? Una gran disgrazia, è ac-

caduto a suo padre. Quel cane è cieco, egli ha perduto la sua padrona. Perchè è sì magra quella donna? Perchè mangia pochissimo, suo marito è cieco. Conoscete il signore che era qui questa mattina? Sì signore, conosco pure i suoi bambini che vengono alla scuola con me. Date un bicchiere di vino al figlio dell'orefice, e una tazza di tè a sua sorella. Le piace il tè? Moltissimo, essa lo preferisce al caffè. Datemi di grazia una tazza di caffè, perchè non mi piace il tè.

76.

mai { *ever*, (interrogativo)
 { *never*, (negativo)

have you ever seen my brother? avete mai veduto mio fratello?

I have never seen him. non l'ho mai veduto.

Da quest'ultimo esempio si vede anche, come la lingua inglese non ammette due negazioni nella stessa proposizione.

6
nothing, nulla
nobody, nessuno

I have nothing, non ho nulla

I have seen nobody, non ho veduto nessuno.

La negazione che in inglese si esprime in generale colla parola *not*, si esprime invece colla parola *no* nei seguenti casi: 1° In principio di discorso: *no* signore, *no* Sir. 2° Immediatamente avanti a un sostantivo: *They have no bread*. 3° Avanti l'avverbio *more*. *I have no more bread*.

— 8
the naughty boy, il cattivo fanciullo. *the opportunity*, l'occasione.

My teacher told me that he saw the king at Florence. I was never at Florence, and I have never seen the king. Why does that boy cry? Because he has no more bread,

and he is hungry. Have you ever seen the queen's palace? No Sir, I have never seen it. What have you said to that naughty boy? I have said nothing to him, because I had no opportunity to speak with him. Have you seen his father and mother at the concert? I have seen nobody. Why do you not write your English exercise? Because I have no more paper.

77.

Chi è quel signore? Non lo conosco, non l'ho mai veduto. Avete mai scritto al vostro amico Guglielmo? Non ho mai scritto a lui, ma ho scritto due volte a suo fratello. Che cosa avete letto questa settimana? Non ho letto nulla perchè non ho più libri. Avete mai l'occasione di parlare al fattore di nostra zia? Non ho mai occasione di parlare con lui, ma ho spesso occasione di parlare col suo cattivo ragazzo. Che cosa avete venduto al medico del re? Non ho venduto nulla al medico, ma ho venduto quarantacinque libri a sua moglie, che è una signora molto istruita. Essa è bella altrettanto che istruita. Avete mai veduto i miei fratelli quando eravate a Parigi? Non ho veduto nessuno.

78.

<i>stocking</i> , calza	IV	<i>too dear</i> , troppo caro
<i>which you please</i> , quello		0
che vi piace		<i>half</i> , mezzo
<i>to ask</i> , chiedere	IV	<i>choose</i> , scegliete.
<i>several</i> , parecchi		

Show me a pair of stockings. Here are several pairs, choose which you please. How much do you ask for these? Two francs. Oh, they are too dear! I will give

you one franc. I beg your pardon Sir, I don't (*) ask too much. I want a pair of gloves. Here are several, choose which you please. You are a naughty boy, you never study your lesson. What do you want Sir? I want a pair of stockings and a pair of boots. I have no boots, but here are several pairs of fine stockings. Choose.

79.

Quanto chiedete per questo cappello? Diciotto franchi. È troppo caro, e non mi piace il colore. Allora scegliete quello che vi piace. Il figlio del nostro padron di casa ha comperato dieci paia di calze per 25 franchi. Non sono care davvero. Che cosa vi occorre signore? Ho bisogno di un paio di guanti. Scegliete tra (**) questi quello che vi piace. Quanto chiedete per questo paio? Un franco e mezzo. Io vi do un franco.

80.

²
player, giocatore

misery, miseria
the bill, il conto.

^{35 0}
reduced, ridotto
II
recovery, guarigione
it appears, sembra.

That poor woman was reduced to the greatest misery by her son, who is a player. After his recovery I never saw him. Those men were formerly very rich; now they are reduced to misery, because they are idle. Do you like my cousin? I do not like him, because he is a player. Here is the bill of the tailor, and here is the bill of the shoemaker. It appears that you have no money to pay them. It is true.

(*) Abb. di *do not*, nel parlare comune si usano spessissimo di cotali abbreviazioni, nella buona società e nello scrivere, se ne vuol fare un uso assai moderato.

(**) Amongst.

THE DOCTOR WHO RECEIVED THE LIFE OF HIS
vita
 PATIENT IN PAYMENT FOR HIS VISITS.
ammalata pagamento.

An authoress in London, named Constantia Phil-
autrice chiamata
 lips, was reduced to the greatest misery; till, at
fino che
 length, some of her friends made a subscription,
fecero sottoscrizione
 and set her up in a little book-shop at Westminster,
la stabilirono magazzino
 where she was just able to live from hand
appena capace vivere alla
 to mouth. In order to obtain a little money, she
giornata. Per ottenere po'
 worked night and day in writing her memoirs,
lavorava scrivendo
 which it appears were interesting. So much
tanta
 exertion and bad living threw her into a dangerous
fatica vivere gettarono pericolosa ma-
 illness, from which, however, after much suffering,
lattia però soffrire
 she was delivered by an able doctor of the
liberata
 neighbourhood. Some time after her recovery,
3 6 35
 the doctor presented his bill, but the unfortunate

Mrs (*) Phillips told him that she was ³really so
 Signora realmente
 poor, that she could ⁴not pay him. After ⁴calling
 poteva richiedere
 several times, he became ²⁷impatient, and reproached ^{4 80}
 parecchie (**) divenne rimproverò
 her with ingratitude, ²telling her that she ^{4 0}owed
 dicendo doveva
 him her life. « I ⁴acknowledge it, » said she, « and to
 riconosco
⁵prove that I am not ^{6 5}ungrateful, I ⁵will pay you
 provare ingrata vi pagherò
 with my life; » ^{presentando}presenting him, at the same time,
^{13 0}with two volumes, ^{13 0}entitled « The life of Con-
 intitolati
 stantia Phillips. »

THE DOCTOR WHO RECEIVED THE LIFE OF HIS PATIENT IN PAYMENT FOR HIS VISITS.

An authoress in London, named Constantia Phillips, was reduced to the greatest misery; till, at length, some of her friends made a subscription, and set her up in a little book-shop at Westminster, where she was just able to live from hand to mouth. In order to obtain a little money, she worked night and day in writing her memoirs, which, it appears, were interesting. So much

(*) Leggesi Misses.

(**) Dopo aver richiesto parecchie volte.

exertion and bad living threw her into a dangerous illness, from which, however, after much suffering, she was delivered by an able doctor of the neighbourhood. Some time after her recovery, the doctor presented his bill, but the unfortunate Mrs Phillips told him that she was really so poor that she could not pay him. After calling several times, he became impatient, and reproached her with ingratitude, telling her that she owed him her life. « I acknowledge it, » said she, « and to prove that I am not ungrateful, I will pay you with my life; » presenting him, at the same time; two volumes, entitled « The life of Constantia Phillips. »

- | | |
|--|---|
| <i>Who was reduced to the greatest misery?</i> | <i>An authoress in London named Constantia Phillips.</i> |
| <i>Who made a subscription?</i> | <i>Some of her friends.</i> |
| <i>What did some of her friends make?</i> | <i>A subscription.</i> |
| <i>Che cosa faceva per guadagnare un po' di denaro?</i> | <i>She worked night and day.</i> |
| <i>Che cosa scriveva?</i> | <i>Her memoirs.</i> |
| <i>Che cosa le produsse tanta fatica?</i> | <i>A dangerous illness.</i> |
| <i>By whom was she delivered from this illness?</i> | <i>By an able doctor.</i> |
| <i>Che cosa le presentò il dottore dopo la sua guarigione?</i> | <i>He presented her his bill.</i> |
| <i>Che cosa gli disse quella donna?</i> | <i>That she was really so poor, that she could not pay him.</i> |
| <i>Di che cosa la rimproverò il dottore?</i> | <i>He reproached her with ingratitude.</i> |
| <i>What did she say?</i> | <i>I acknowledge it, etc.</i> |
| <i>Che cosa gli diede essa?</i> | <i>Two volumes, entitled etc.</i> |

Dialogo familiare.

Da un venditor di calze.

At a hosier's.

Qual'è il prezzo di queste calze ? *What is the price of these stockings ?*

Diciotto franchi

Eighteen francs.

È troppo caro.

It is too dear.

Consideri che sono pesanti e bellissime.

Consider that they are strong and very pretty.

È vero; ma me ne faccia veder dell'altre, il colore non mi piace.

I own it, but show me some others, for this colour does not please me.

Scelga fra queste.

Choose amongst these.

Queste mi piacciono abbastanza; quale ne è il prezzo ?

I like these well enough; what is the price of them ?

Sono tutte dello stesso prezzo.

They are all of the same price.

Le do quindici franchi.

I will give you fifteen francs for them.

Le ho detto l'ultimo prezzo.

I have told you my lowest price.

Ripetizione

Come si traduce *il suo, la sua, i suoi e le sue* ? Come si traduce *mai* quando è interrogativo e quando è negativo ? In quali casi si adopera *no*, e in quali *not*.

Composizione.

town — country — spoon — fork — knife — cheap — wise — useful — learned — pretty — skilful — carpenter — somebody — to understand — to sell — seldom — to want — steward — to know — hungry, uso dell'ausiliare *do*, negazione e interrogazione, e dell'aggettivo possessivo *his, her, its*.

Lezione undecima

Lesson the eleventh

VI. — Regola di lettura: *a* si legge *o* aperto quando è seguita da *u*, *w*, *ll* in una sillaba accentuata; per es.: *cause* leggesi *cōs*, *law* leggesi *lō*, *fall* leggesi *fōl*.

81.

Il passato remoto, l'imperfetto e il participio passato dei verbi regolari si forma aggiungendo *ed* o *d* all'infinito del verbo; tutte le persone sono uguali meno la seconda persona singolare che riceve *st*.

¹ <i>to invite</i> , invitare	³ <i>invited</i> , invitato
³ <i>I invited</i> { invitava	<i>we invited</i> , invitammo
{ invitai	<i>you invited</i> , invitaste
<i>thou invitedst</i> , invitasti	<i>they invited</i> , invitarono
<i>he invited</i> , invitò	⁶ <i>a month</i> , un mese
³ <i>had</i> , avuto	³ <i>the year</i> , l'anno
³ <i>been</i> , stato	<i>how long</i> ? quanto tempo?
¹³ <i>kind</i> , buono gentile	<i>Leghorn</i> , Livorno
<i>I have been</i> (*), sono stato	

Have you invited that gentleman and that lady to dinner? I invited neither him nor her. Where have you dined to-day? At the English ambassador's. Indeed? You are very happy to have been invited by him. I dined yesterday with your son's teacher; he praised him very much, he told me that he punished him only once. Have you already been at our friend's? I have

(*) Il verbo *essere* si coniuga col mezzo del verbo *avere*.

not yet been there; he invited me, but I had no time to go. How many times have you been in Paris? Twice. How long were you there? A month; I lived with my good cousin John, who has been very kind to me. He is kind to every one. Have you already breakfasted? Not yet. Do you love that boy? Yes, because he is very kind.

82.

Avete di già fatto colazione? Si signore. Con chi? Col figlio del nostro abile pittore. Quanto tempo siete stato a Londra? Due mesi. E comprendete di già l'inglese? Un poco. Dove dimoravate? Dimorava con un amico di mio padre che è stato molto gentile con me: ho conosciuto colà l'ambasciatore italiano, un signore molto gentile che m'invitava spesso a pranzo. Quando siete stato a Parigi? L'anno passato; io vado colà quasi ogni anno. Avete di già pranzato? No, non mi piace pranzare così di buon'ora. Perchè piangete? Perchè il maestro mi ha punito. Perchè vi ha egli punito?

83.

54

it is cold, fa freddo
supper, cena

it is warm, fa caldo
German, tedesco

⁴
to snow, nevicare

it snows, (*) nevica
it rains, piove

²
to rain, piovere

³
England, Inghilterra

Naples, Napoli.

what sort of, che specie di.

how long have you been here? da quanto tempo siete qui?

I have been here these two months. Sono qui da due mesi. (**)

(*) I verbi impersonali si adoperano sempre alla terza persona singolare accompagnati dal pronome impersonale ò neutro *it*.

(**) Il tempo continuativo sia presente, sia passato, si esprime in inglese col passato definito.

How many years have you been in England? I have been in England these five years. Have you been in London? I was there six weeks. I learned but little. My sister has been here eight months, she has had many English lessons. It was very cold last night. Yes, it snowed this morning. But now it rains. My brother learns French; he has a good teacher, who was in Paris for many years. How long has your brother had lessons? He has had lessons these six months; he always speaks French with his teacher. Which of your sisters has learned German? My younger sister has learned German, and my younger brother has learned French. Does it rain? No Sir, it snows.

84.

Sono invitato a colazione questa mattina. Mio fratello è invitato a pranzo da mio zio. Egli invita spesso i miei fratelli. La settimana passata egli invitò anche le mie sorelle. Piove? No, nevica. Avete appresa la vostra lezione di tedesco? Sì, l'ho appresa? Che specie di vino avete bevuto questa mattina? Ho bevuto vino buonissimo. Voi avete molta fame; non avete avuto una cena molta buona? Abbiamo mangiato pochissimo, ed abbiamo fame. Noi abbiamo pranzato un pò tardi. Io abito ora a Parigi; l'anno passato dimorava a Napoli. Quanto tempo dimorate in Inghilterra? Io sono in Inghilterra da nove mesi. Da quanto tempo siete qui? Sono qui da un' ora.

85.

⁷
seventy, settanta
00
eighty, ottanta
13
ninety, novanta

⁴
Austria, l'Austria
6
Dublin, Dublino
Brussels, Brusel

⁶ one (o) a hundred (*), cento	<i>Italy</i> , l'Italia
¹ one (o) a thousand, mille	<i>Great Britain</i> , la Gran Bretagna
Vienna, Vienna	⁵ <i>winter</i> , l'inverno
Belgium, Belgio	⁶ <i>summer</i> , estate
India, le Indie	<i>inhabitant</i> , abitante.
the capital, la capitale	

Vienna is the capital of Austria; Brussels of Belgium; London of England; Rome of Italy. Great Britain has twenty-nine millions of inhabitants; Vienna five hundred (**) and fifty thousand; Brussels one hundred and eighty, and Dublin three hundred and eight thousand. In the year eighteen hundred and forty-four I was in India. Last winter I was in England with my wife. Does she speak English? How many inhabitants are there in Italy? Twenty-two millions. How many English exercises have you done? Eighty-four. And you? Ninety-eight. It is very warm in Italy. In England it is often cold. Do you like Paris in winter? No, I like it in summer. How many rooms are there in the king's palace? There are ninety rooms; seventy large, and twenty small rooms.

86.

Dove siete stato l'inverno passato? In Inghilterra. Comprendete l'inglese? Un poco. Quando siete stato in Belgio? Nell'anno 1859. Vi piace il Belgio? Moltissimo. Fa molto caldo a Parigi nell'estate? A Parigi non

(*) *Cento e mille* quando sono all'unità, vanno preceduti in inglese dall'articolo indeterminato, o dal numero *one*.

(**) *Hundred e thousand* vanno seguiti dalla congiunzione *and* quando precedino un numero minore di cento.

fa tanto caldo quanto a Firenze. La capitale dell'Inghilterra è Londra. Quanti abitanti ha Londra. Più di quattro milioni. Quanti ne ha Firenze? Nell'anno mille ottocento cinquantacinque Firenze aveva novantacinquemila abitanti, e nell'anno mille ottocento sessantanove essa ne aveva duecentomila. Nell'estate le notti sono più corte che nell'inverno. Quanti temi inglesi avete fatto? Ho fatto ottantaquattro temi inglesi, e novantacinque temi francesi. La estate scorsa sono stato due mesi in Inghilterra. Fa molto caldo colà? Non fa tanto caldo quanto in Italia, ma nell'inverno fa molto più freddo.

87.

IV
the sheet, il foglio
⁰
wrote { scrissi
 { scrisse, ecc.
⁶
another, un altro

IV
the afternoon, il dopo mezzogiorno
^{00 6 5}
neighbourhood, vicinanza
to-morrow, domani.

Where does your grandmother live? She lives in the neighbourhood of Vienna. Is it cold there? She writes that it is not so cold as in London. What have you written to your uncle? I wrote to him that I want two thousand francs. Lend me ten pounds, if you please. Willingly (*), Sir. There are many fine palaces in our neighbourhood. There are more than one hundred and fifty. When do you go to your English master's? Tomorrow. And you? I go there this afternoon. Very well. And have you already done your lesson? I cannot write, because I have no more paper. Lend me a sheet of paper, if you please. I go this afternoon to a concert,

(*) Volentieri.

where I have been invited by the gentleman who lives
in our neighbourhood,

FICTION AND TRUTH.

finzione

verità

The English poet ^{5 4}Waller wrote a fine panegyric
on Cromwell, at the time he ^{35 0}assumed the dicta-
torship. Upon the restoration of Charles the Se-
cond, he wrote a poem ^{27 6}likewise in his ⁸praise,
and ³presented it to him. After the King had read
it, he told Waller he had formerly ¹made a better
on Cromwell. « Please your Majesty, » answered
Waller, « we poets are always more happy in
fiction, than in truth. »

FICTION AND TRUTH.

The English poet Waller wrote a fine panegyric on
Cromwell, at the time he assumed the dictatorship.
Upon the restoration of Charles the Second, he wrote
a poem likewise in his praise, and presented it to him.

(*) Alla.

(**) Col permesso di

After the King had read it, he told Waller he had formerly made a better on Cromwell. « Please your Majesty, » answered Waller, « we poets are always more happy in fiction, than in truth. »

Who was Waller?

An English poet.

Che cosa scrisse egli?

A fine panegyric.

On whom?

On Cromwell.

Quando lo scrisse egli?

At the time he assumed the dictatorship.

Quando scrisse un altro panegirico?

Upon the restoration of Charles the Second.

A chi lo presentò?

He presented it to the King.

What did the King tell him after he had read it?

He told him that he had formerly made a better one on Cromwell.

Come si scusò Waller?

He said that poets are more happy in fiction than in truth.

Dialogo familiare.

Per chiedere prestito della carta

Borrowing of paper.

Prestatemi, di grazia, un foglio di carta; ve ne darò un altro domani.

Lend me, if you please, a sheet of paper; I will give you another to-morrow.

Che specie di carta desiderate?

What sort of paper do you wish to have?

E indifferente, basterà carta comune.

It is indifferent, common paper will suffice.

Non è già perscrivere una lettera.

It is not for writing a letter.

Volete due fogli?

Will you have two sheets?

Uno basterà per ora; dopo pranzo ne avrò dell'altra.

One will suffice for the present; I shall have some this afternoon.

Eccola.

There it is.

Ve ne sono molto obbligato.

I am much obliged to you.

Avete bisogno d'una penna? Ne ho una che è molto buona:

**Do you want a pen? I have one which is very good.*

Vi ringrazio, sono provvisto di *I thank you; I am provided*
penne. *with pens.*

Ripetizione.

Qual'è la sesta regola di lettura? Come si forma il passato e il participio passato dei verbi regolari? Come si dice *fa freddo fa caldo*? Da qual pronome sono accompagnati i verbi impersonali? Contate fino al cento.

Composizione.

*told — warm — it rains — it snows — winter — summer —
to-day — to-morrow — week — month — year — to like.*

Lezione duodecima

Lesson the twelfth

88.

<i>I did</i> , io feci	<i>we did</i> , noi facemmo
<i>thou didst</i> , tu facesti	<i>you did</i> , voi faceste
<i>he did</i> , egli fece	<i>they did</i> , essi fecero.

Negli stessi casi in cui al presente si usa il *do* per ausiliare, si usa *did* nel passato:

<i>did I go?</i> andai o andava io?	<i>did you go?</i> andaste o an-
<i>didst thou go?</i> andasti o an-	davate voi?
davi tu?	<i>did they go?</i> andarono o
<i>did he go?</i> andò o andava egli?	andavano essi?
<i>did we go?</i> andammo o an-	<i>did you not go?</i> non an-
davamo noi?	daste?
<i>I did not go</i> , io non andai	⁰ <i>the field</i> , il campo
<i>thou didst not go</i> , tu non an-	⁶ <i>the wolf</i> , il lupo
dasti	

<i>he did not go</i> , egli non andò	<i>the corn</i> , il grano
<i>we did not go</i> , noi non andammo	^{5 6} <i>the word</i> , la parola
<i>you did not go</i> , voi non andaste	IV <i>to keep</i> , tenere, mantenere.
<i>they did not go</i> , essi non andarono	<i>like</i> , come.

so soon, così presto.

Whence do you come? I come from the field, where I have been with my father. Did you see the corn? Yes, it was very high already. You eat like a wolf. Did you not breakfast this morning? No, I am very hungry indeed. Did you hear that there are wolves in the neighbourhood? I did not hear it. Our neighbour has seen them. Whose fields are these? They are our landlord's. Whose corn is this? It is our farmer's. Did he not sell it? No. Did you understand what your father told me? No Sir, because I do not understand well the English language. Did you see my parents? I did not see them. Did the captain punish the soldier who robbed your brother of his corn? I do not know. Did you pay attention to your teacher's words? Yes Sir, I paid great attention. Did you learn well your English lesson? I think I learned it very well. You promised to send me a fine present, and you did not keep your word.

89.

Sono arrivati i vostri genitori dalla campagna? Essi arrivarono questa mattina. Li avete già veduti? Non li ho ancora veduti, perchè non sapeva ch'erano arrivati. Perchè vennero così presto in città? Perchè nelle vicinanze della loro campagna vi sono due

lupi. Vendeste il grano della vostra campagna? L'ho venduto la settimana passata al fattore del nostro vicino. Quanti campi avete? Quindici. Siete molto ricco. Riceveste oggi lettera dal vostro amico Guglielmo? Non ricevetti alcuna lettera. Gli scriveste che mio padre morì il venti del mese passato? Non ancora. Udiste che vi sono molti ladri in questa città? Non lo udii. Faceste attenzione quest'oggi alle mie parole? Io faccio sempre attenzione alle vostre parole, perchè voi siete buono ed istruito. Mi avevate promesso di cenare con me; perchè non manteneste la parola? Perchè non aveva tempo.

90.

Signore avanti a un nome dicesi	Mister si scrive in abbreviazione	Mr.
Signora »	Missis »	Mrs.
Mr. Belli (il) Signor Belli.	Mrs. Filippi (la) Signora Filippi	

stop him, fermatelo	$\frac{6}{0}$	
apartment, appartamento	furnished, ammobiliato	
spoke { parlai, parlava	$\frac{8}{2}$	
parlò, parlava ecc.	the arm-chair, la poltrona.	

Who is that gentleman with whom you spoke yesterday evening at Mr. Barcia's? He is our landlord, Mr. Cateni. Tell me, if you please, where does Mrs. Belli live? She lives in furnished apartments in our neighbourhood. Stop him, he is a thief (*), he has robbed me of twenty francs. Have you a furnished room to let? (**) Yes Sir, I have two fine rooms. Who is that pretty lady? She is Mrs. Filippi. Do you know her? Yes, very well, she is a friend of my sister. How much did you pay for that desk? Sixty francs. It is

(*) Ladro.

(**) Da affittare

very cheap. From whom have you bought it? From Mr. Tedeschi. Give me his direction if you please. Have you an arm-chair in your room? I have two arm-chairs.

91.

Buon giorno, signor Belli, come state? Benissimo davvero. E la signora Belli? Essa pure sta benissimo. Che cosa vi abbisogna signore? Mi occorrono due stanze ammobigliate. Io ne ho soltanto una. Vi è una poltrona? Sì, signore. Ditemi, di grazia, abita qui il signor Franceschi? Non lo conosco. Arrestatelo, egli è un ladro. Egli ha rubato un paio di stivali al povero calzolaio. Chi avete invitato quest'oggi a pranzo? Ho invitato il signor Ferutti e la signora Bruni. Quante poltrone vi sono nell'appartamento del signor Caroli? Dieci.

92.

il suo, la sua,	{	<i>his</i> quando il possessore è maschile	
i suoi, le sue,		<i>hers,</i> » è femminile	
(senza il nome)		(il neutro non è usato)	

^{5 2} <i>the wager</i> , la scommessa	<i>to gain</i> , guadagnare
² <i>to lay a wager</i> , fare una	² <i>I laid a wager</i> , feci una
scommessa	scommessa
⁶ <i>to run</i> , correre	<i>the sharper</i> , lo scroccone,
^{6 35}	cavalier d'industria
<i>the furniture</i> (*), la mobilia	<i>better</i> , meglio, migliore
<i>the sharper takes to his heels</i> , lo scroccone se le dà a gambe.	

Why did that gentleman run? It was for a wager.

(*) Furniture si usa solo al singolare.

Did you see Mrs. Ferreti's watch? Yes Sir, but I do not like it; yours is better than hers. Do you like Mr. Caroli's apartment? I like yours better than his, because his is too small. I laid a wager with Mr. Goodban, and I gained two hundred francs. The sharper has been taken. Is the furniture of your room good? Yes, it is good, but I have no arm-chairs. Why was that man taken? Because he is a sharper. The sharper takes to his heels; stop him.

93.

Con chi avete fatto una scommessa? Con nessuno. Il mio medico ha fatto una scommessa col signor Carli. Quante volte siete stato al ballo quest'anno? Due volte. È vostro nipote istruito come quello della signora Mariani? Il suo è più istruito del mio. Vi piace la mobilia di mio zio? La vostra mi piace più della sua, perchè egli non ha poltrone. Perchè fate una scommessa con quell'uomo? Non vedete che egli è uno scroccone? Il cavaliere d'industria vedendo un soldato se la dà a gambe.

94.

<i>it to me</i> , me lo, me la	
<i>them to me</i> , me li, me le	² ⁸
<i>it to him</i> , glielo, gliela	<i>to teach</i> , insegnare
<i>it to her</i> , glielo, gliela	¹¹ ⁶
<i>it to us</i> , ce lo, ce la	<i>to return</i> , restituire
<i>it to you</i> , ve lo, ve la	<i>to buy</i> , comperare.
<i>it to them</i> , glielo, gliela.	

Onde si vede che l'accusativo nei pronomi si antepone al dativo. Spesso la suaccennata preposizione *to* si sopprime in inglese.

Did you tell Mr. Ferreti that I had arrived? I did.

Did you return to your steward the book which he had lent to you? I have not yet returned it to him. Is it true that you are learning the English language? Yes Sir, it is true. Who teaches it to you? Mr. Robertson teaches it to me. Does he teach it also to your cousin? He does not teach it to him. Somebody has robbed me of my coat. Who has robbed you of it? I think that sharper has robbed me of it. I like your watch very much. Where did you buy it? I did not buy it, my grandfather brought it me from Paris last year. Why does that man take to his heels? Because he has robbed the shoemaker who lives in our street.

95.

Chi vi presta sempre tanti bei libri? Il mio vicino me li presta. Avete restituito al medico il denaro che vi ha prestato? Io non gliel'ho ancora restituito. È vero che vostra sorella studia il francese? È vero. Chi glielo insegna? Nessuno glielo insegna. Essa è una ragazza molto istruita. Chi ve l'ha detto? Vostro cugino, che è mio amico, me lo ha detto molte volte. Ho veduto nella vostra camera una bellissima poltrona, dove l'avete comprata? Mio zio me l'ha mandata da Vienna. Gliela avete pagata? No, signore, è un regalo che egli mi ha fatto.

A pickpocket, coming into an inn, sent for a shoemaker to bring some boots; and having tried on a pair which fitted him very well, he asked

(*) Mandò a chiamare.

him the price of them, and told him he ^{5 0} could _{poteva}
 not pay him for them under a week's time ⁶ (*).
 The shoemaker, ³ hearing this, ⁶ told him he must _{deve}
_{udendo}
 have his boots again; when the sharper, ² finding _{trovando}
_{indietro}
 there was no good to be done, ² takes to his heels,
 and runs ^{5 0 0} through the town; the shoemaker makes _{per} _{si fa}
 after him, crying out: « Stop him! stop him! »
_{dietro} _{gridando}
 As ³ some people ¹³ were going to stop him, the _{mentre della gente} _{stava per}
 sharper ² cried: « Pray do not stop me, for we run _{Prego non mi arrestate, perchè}
 for a wager, I in boots and he in shoes. » The ₃
 people, ¹ hearing this, ¹ cried out: « Boots will win _{esclamò} _{guadagnerà}
 the wager, though _{sebbene} (thò) it were for a hundred _{fosse}
 pounds. »

A pickpocket, coming into an inn, sent for a shoe-maker to bring some boots; and having tried on a pair which fitted him very well, he asked him the price of them, and told him he could not pay him for them

(*) Prima di una settimana.

under a week's time. The shoemaker, hearing this, told him he must have his boots again; when the sharper, finding there was no good to be done, takes to his heels, and runs through the town; the shoemaker makes after him, crying out: « Stop him! stop him! » As some people were going to stop him, the sharper cried: « Pray do not stop me, for we run for a wager, I in boots and he in shoes. » The people, hearing this, cried out: « Boots will win the wager, though (thò) it were for a hundred pounds. »

Who came into an inn ?

Chi mandò egli a chiamare?

Perchè fare?

Che paio provo egli ?

A pickpocket.

A shoemaker.

To buy some boots.

A pair which fitted him very well.

What did he ask the shoemaker?

Che cosa gli disse inoltre ?

He asked him the price of them.

He told him that he could not pay him for them under a week's time.

Che cosa non poteva egli fare entro la settimana?

He could not pay him for the boots.

What did the shoemaker say on hearing this ?

That he must have his boots again.

Che cosa fece il briccone vendendo che la gli andava male?

He takes to his heels.

What does the shoemaker then do ?

He makes after him.

Che cosa gridava egli correndogli dietro ?

He cried out. « Stop him, stop him! »

And what did the sharper cry out ?

Pray do not stop me, because we run for a wager, I in boots and he in shoes.

What did the people cry ?

Boots will win the wager.

Dialogo familiare

Avete camere da affittare ?	<i>Have you any apartments to let?</i>
Si signore, ne ho parecchie.	<i>Yes Sir, I have several.</i>
Quali camere desidera ella ?	<i>What rooms do you require?</i>
Vuole un appartamento ammobigliato o vuoto?	<i>Do you want furnished or unfurnished rooms?</i>
Mi occorrono delle stanze ammobigliate.	<i>I want furnished rooms.</i>
Posso accomodarla, si dia la pena d'entrare.	<i>I can accommodate you; please come in.</i>
Le farò vedere le stanze. Ecco la sala.	<i>I will show you the rooms. This is the sitting-room.</i>
Tutti i mobili sono in mogano.	<i>All the furniture is of mahogany.</i>
Ecco qui due poltrone, sei seggiole, un bello specchio e tende molto pulite. Di più ci son due armadi a ciascun lato del caminetto.	<i>Here are two arm-chairs, six chairs, a fine mirror and very neat curtains. There are, besides, closets on each side of the fireplace.</i>
Si c'è tutto il necessario.	<i>Yes, here is all that is required.</i>
Quando pensa di entrare nell'appartamento?	<i>When do you intend to come into your lodgings?</i>
Conto dormire qui questa notte.	<i>I intend to sleep here to-night.</i>
Può venire subito che le aggrada.	<i>You can come in as soon as you please.</i>

Ripetizione

Come si forma il passato interrogativo e negativo? Come si dice *signore* e *signora* avanti un nome? Qual'è il pronome possessivo di terza persona singolare? Di due pronomi, uno al dativo e l'altro all'accusativo, quale si mette prima?

Lezione tredicesima Lesson the thirteenth

VII. — Regola di lettura *a* seguita da *ir* o *re* si legge e aperta; per es.: *air* leggesi *er*, *rare* leggesi *rere*.

96.

⁶ ₂ <i>Sunday</i> , (*) domenica	⁶ <i>the first</i> , il primo
⁶ ₂ <i>Monday</i> , lunedì	⁰ <i>the second</i> , il secondo
³⁵ ₂ <i>Tuesday</i> , martedì	⁶ <i>the third</i> , il terzo.
⁵ ₀ <i>Wednesday</i> , mercoledì	

Gli altri numeri ordinali si formano aggiungendo la finale *th* ai numeri cardinali; p. e.: quattro *four*; quarto, *the fourth*; però *five* fa *fifth*, *nine*, *ninth*; e quelli terminanti per *y* cambiano l'*y* in *ie*; per esempio: *twenty* fa *twentieth*:

Ventesimo primo, *the twenty-first*.

Inoltre fa d'uopo osservare che i numeri ordinali sono sempre preceduti dall'articolo, e si adoperano per indicare la data del mese.

what day of the month is it? Ai quanti siamo?
it is the twenty-second Siamo al ventidue

next, prossimo ⁷
Joseph, Giuseppe *to play at chess*, giocare agli
scacchi
I met with, io incontrai
he met with, egli incontrò. ⁶
the emperor, l'imperatore.

When do you go to the country? Next Monday.

(*) I nomi dei giorni della settimana si scrivono con lettera majuscola.

What day of the month is it? It is the twenty-eighth. Wednesday is the first of the month. Joseph the Second was a great emperor. Whence do you come? I come from the concert, where I met your son Joseph. Sunday is the first day of the week. and Tuesday the third. On (*) Monday I went to the theatre, and on Sunday evening I went to your uncle's, where I played at chess. Do you like to play at chess? Not very much. Who is the first in your class? Joseph, your shoemaker's son. And the seventh? Charles, the goldsmith's nephew. And who is the twentieth? The idle William, because he always comes very late to school, and the teacher is always scolding him.

97.

Conoscete il mio amico Guglielmo? Sì, è un ragazzo molto diligente, ed è il secondo nella classe. Ai quanti del mese andate in campagna? Ai quindici; e voi? Ai diecisette. Che cosa avete fatto domenica sera? Andai al teatro ove incontrai la nostra bella cugina. Dove andate questa sera? Vo dal vostro libraio e giuoco agli scacchi con suo figlio Giuseppe. Quando è egli arrivato da Parigi? Martedì mattina. Egli giuoca agli scacchi, e suo padre lo sgrida sempre. Mercoledì ho incontrato la vostra amabile nipote con suo marito. Quanti ne abbiamo del mese? Tredici. Ai quanti avete preso la prima lezione d'inglese? Ai quindici del mese passato. La domenica vado spesso dal nostro padron di casa con cui giuoco agli scacchi. Vi piace il giuoco degli scacchi? Moltissimo. Giocate spesso? Di rado, perchè non ho tempo.

(*) Quando s'indica un avvenimento succeduto e da succedere in un dato giorno, si fa precedere il nome del giorno della parola *on*.

98.

<i>January</i> , (*) gennaio	⁶ <i>Thursday</i> , giovedì
<i>February</i> , febbraio	¹¹ — <i>Friday</i> , venerdì
⁸ <i>March</i> , marzo	⁶ <i>Saturday</i> , sabato
<i>April</i> , aprile	³ ⁶ <i>begun</i> , cominciato
² <i>May</i> , maggio	<i>the most</i> , il più
⁸ <i>June</i> , giugno	<i>which?</i> quale?
⁸ ¹² <i>July</i> , luglio	^I <i>to take to</i> , condurre
⁶ ⁶ <i>August</i> , agosto	^V <i>took to</i> { condussi { condusse
<i>September</i> , settembre	<i>taken to</i> , condotto
<i>October</i> , ottobre	<i>was born</i> , nacque
<i>November</i> , novembre	¹¹ ³ <i>banished</i> , relegato.
<i>December</i> , dicembre	
<i>to take</i> , prendere	
⁶ <i>the study</i> , lo studio.	

Which month do you like the most? April and May, because it is neither cold nor warm. July is the warmest month in the year. Last Saturday I met with your wife in the Emperor's garden. What did you do last Friday? I read a useful book. On Saturday I went to the king's palace. Last Friday I took my children to the theatre, because the Emperor was there. Napoleon was born in Corsica in the year seventeen hundred and sixty-nine; in the year eighteen hundred and twelve he took his army to Moscow; in the year eighteen hundred and fifteen he was banished to St.

(*) I nomi dei mesi si scrive con lettera majuscola.

Helena, where he died on the fifth of May of the year eighteen hundred and twenty-one.

99.

In che anno nacque l'imperator Napoleone? Nell'anno mille settecento sessantanove. Quando morì? Il cinque maggio mille ottocento ventuno. Dove? A Sant'Elena. In quali giorni prendete lezione d'inglese? Il martedì, giovedì e sabato. In che mese avete cominciato lo studio della lingua francese? Il quindici di luglio. Ed io ho cominciato lo studio della lingua inglese il venti d'agosto. Quando avete condotto vostra moglie al concerto? Sabato a sera. E al ballo? Giovedì. Martedì mattina condussi i miei figli dal medico, perchè erano indisposti. Quali mesi vi piacciono di più? Gennaio e febbraio perchè io amo il freddo.

100.

⁵ <i>sharp</i> , tagliente	⁵ <i>to wish</i> , desiderare, augurare
	<i>lost</i> , perdetti, perdette
¹ <i>the game</i> , la partita	⁶ <i>to cut</i> , tagliare
	<i>the cards</i> , le carte
⁹ <i>the finger</i> , il dito.	<i>the night</i> (nait), la notte.

Henry, can you tell me (*) how many days a week has? Yes Sir, a week has seven days. Which is the seventh day of the week? The seventh day is Saturday. And the fourth? The fourth is Wednesday. And which is the third? Tuesday. What do you like the most to play at? I like to play at cards. And I at chess. Take

(*) Dirmi avvicinare le due parole.

care you do not cut your finger; that knife is very sharp. My knife is sharper than yours; I have bought it of a man who was here last Wednesday. With whom did you dine yesterday? With my friend William, the joiner's son; after dinner we played a game at chess. After he had lost the game, he wished to play another, but I had no time; I wished him good night, and went home. What do you wish? I wish to write a letter, but I have no paper. Lend me a sheet, if you please.

101.

L'imperatore giocava spesso agli scacchi. Una volta io ho giuocato con lui, ed egli perdette la partita. Qual giuoco vi piace di più? Le carte. E voi? Gli scacchi. Vi auguro il buon giorno, signore, come state? Sono indisposto. Ho un coltello che non taglia. Prendete il mio; esso è più tagliente del vostro. Quanto avete perduto? Io perdetti sessanta franchi, ed il figlio del sarto ne perdette cinquantaquattro. Voi giuocate troppo spesso. Vi posso assicurare che giuoco di rado. Che cosa desidera egli? Egli desidera un foglio di carta per scrivere una lettera a suo figlio che è in Francia. Quando è egli andato in Francia? Il diciotto settembre 1867.

102.

<i>I dare say</i> , oso dire (*)	<i>nāpkin</i> , salvietta
<i>līnen</i> , tela	o
<i>cloth</i> , panno	<i>piece</i> , pezza
<i>table-cloth</i> , tovaglia	<i>thin</i> , sottile, rado
<i>pattern</i> , campione.	<i>thick</i> , fitto, denso.

What does that man sell? He sells napkins and ta-

(*) Frase molto usata dagli inglesi; serve in generale per esprimere con più enfasi la propria opinione.

ble-cloths. Last Wednesday he sold sixty napkins, and he gained twenty-five francs; but he is a player, and he lost them at cards. I want a piece of linen: show me your patterns, if you please. This is too thin. I assure you it is thick enough. I dare say you are a happy man. Which is the prettiest of those ladies? I dare say you like Mrs Burcia; I like her sister better. Where did you buy this linen? At Mr. Novelli's. I dare say it is fine. Do you like this cloth? It is too thin.

THE EMPEROR JOSEPH

The Emperor Joseph the Second, when at Paris,
^{35 0} amused himself daily, ² by mixing with the ³ people,
divertiva sè stesso giornalmente,
 and often going into coffee-houses incognito. On
^{2 6} one of these occasions, he met with a ⁰ person
 with whom he played at chess. The Emperor
 lost the game, and wished to play another; but
^{35 0} the gentleman desired to be excused, saying he
desiderò scusato
⁶ must go to the opera to see the Emperor. « What
deve
 do you expect to see in the Emperor? » said
aspettate
 Joseph; « there is nothing ^{5 6} worth seeing in him,
di meritevole a vedersi
¹ I can assure you; he is ⁶ just like another man. »
proprio uguale

« No matter, » said the gentleman, « I have long had
non importa da lungo tempo

an irresistible curiosity to see him: he is a very
35 great man, and I will not be disappointed. » —
voglio deluso

« And is that really your only motive, » said the
 Emperor, « for going to the opera? » — « It really
 is, » replied the gentleman. — « Well then, if that
ora se

is the case, we may as well play another game
1 2
possiamo ugualmente
 now, for you see him before you. »
dinanzi

THE EMPEROR JOSEPH

The Emperor Joseph the Second, when at Paris, amused himself daily, by mixing with the people, and often going into coffee-houses incognito. On one of these occasions, he met with a person, with whom he played at chess. The Emperor lost the game, and wished to play another; but the gentleman desired to be excused, saying he must go to the opera to see the Emperor. « What do you expect to see in the Emperor? » said Joseph; « there is nothing worth seeing in him, I can assure you; he is just like another man. » « No matter, » said the gentleman, « I have long had an irresistible curiosity to see him; he is a very great man, and I will not be disappointed. » — « And is that really your only motive, » said the Emperor, « for going to the opera? » — « It really is, » replied the gentleman. — « Well then, if that is the case, we may as well play another game now, for you see him before you. »

Che cosa faceva Giuseppe II quand'era a Parigi?	<i>He amused himself daily by mixing with the people.</i>
Dove andava egli incognito?	<i>Into coffee-houses.</i>
Con chi s'incontrò in una di tali occasioni?	<i>He met with a person with whom he played at chess</i>
<i>Who lost the game?</i>	<i>The Emperor lost the game.</i>
<i>What did the Emperor wish to do?</i>	<i>He wished to play another game.</i>
<i>And the gentleman?</i>	<i>The gentleman desired to be excused.</i>
<i>Why?</i>	<i>Because, he said, he must go to the opera to see the Em- peror.</i>
<i>What did the Emperor say?</i>	<i>What do you expect to see in the Emperor?</i>
Che cosa non c'era da vedere nell'imperatore?	<i>There was nothing worth see- ing in him.</i>
<i>What did the gentleman say?</i>	<i>No matter.</i>
Perchè lo voleva vedere?	<i>Because he was really a great man.</i>
Era molto tempo che quel si- gnore aveva la curiosità di vedere l'imperatore?	<i>Yes, he had long had an irre- sistible curiosity to see him.</i>
Perchè poteva giuocare un'altra partita?	<i>Because the Emperor was be- fore him.</i>

Dialogo familiare

Da un negoziante di tela.	<i>At a linen-draper's.</i>
Mi mostri della tela?	<i>Will you show me some linen?</i>
Di che qualità la desidera?	<i>Of what ⁴quality do you want it?</i>
Della migliore, per far camicie.	<i>Of the best, it is for shirts.</i>
Qui ci son varie pezze.	<i>Here are several pieces.</i>
Qual'è il prezzo di questa?	<i>What is the price of this?</i>
Sei franchi l'ultimo prezzo.	<i>Six francs, the lowest price.</i>

- Non sembra molto fine per questo prezzo. *It does not look very fine for that price.*
- Io preferirei questa. *I should prefer this.*
- È tela d'Olanda, le costerà più. *This is Holland cloth, it will cost you more.*
- Quanto chiede di questa? *How much do you ask for it?*
- Qui c'è una pezza da otto, e qui un'altra da dodici franchi al braccio. *Here is a piece at eight francs, and another at twelve.*
- Questa è un po' rada non è abbastanza fitta. *This is rather thin: it is not thick enough.*
- Qui ce n'è una ch'è molto duratura. *Here is some that will wear well.*
- Me ne dia tanta quanta è necessaria per dodici camicie. *Give me as much of this as is necessary for twelve shirts.*
- Qui sono belle tovaglie. *Here are some fine table-cloths.*
- Ma io non ne ho bisogno. *But I do not want any.*
- Mi dia piuttosto fazzoletti di batista. *Give me rather some cambric handkerchiefs.*
- Credo che quelli che le mostro le piaceranno. *I think that you will be pleased with those I am going to show you.*
- Ne prendo due dozzine. *I will take two dozen of them.*
- Ella ha tutta buona mercanzia, e deve guadagnare. *You have only good merchandise, and you cannot but be the gainer by it.*
- Cerco di accontentare le persone che mi onorano dei loro comandi. *I do my best to please the persons who deign to favour me with their commands.*

Ripetizione

Ditemi le sette regole di lettura che conoscete. Ditemi i nomi dei giorni della settimana. Quelli dei mesi. Come si formano i numeri ordinali? In quali casi si adoprano?

Lezione quattordicesima Lesson the fourteenth

103.

Quando ad un sostantivo è annessa una idea di quantità piuttosto piccola e non determinata, ossia che esso sia preso in ⁶senso partitivo, vuol'essere preceduto dalla parola *some*, se la frase è affermativa, e della parola *any* se la frase è interrogativa, negativa o dubitativa. Queste parole corrispondono presso a poco alle italiane *del, dei, delle, qualche, alcuno, un poco*; le quali però in italiano sono di rado espresse; per es.:

Datemi pane o del pane, *Give me some bread*
Non ho denaro, *I have not any money.*

<i>bring me</i> , portatemi	<i>fruit</i> , frutta
⁶ <i>vinegar</i> , aceto	<i>fruits</i> , frutti
⁵ ² <i>waiter</i> , cameriere	<i>tell</i> , dite
⁹ <i>stomach</i> , stomaco	<i>oil</i> , olio
<i>directly</i> , subito	<i>oysters</i> , ostriche
	<i>then</i> , allora
	<i>if</i> , se.

Waiter, bring me some oysters. We have not any oysters. Then bring me some bread and cheese. Directly Sir. Tell your servant to bring some oil and vinegar. Bring me a glass of water, if you please, with some vinegar; I am very thirsty. If you have any oysters,

9

bring me some. What sort of wine do you wish to have? Bring me some good wine. What do you wish to have for breakfast? I wish to have some meat and some good wine. Do you like oysters? Yes, I can eat twenty. You have a very good stomach. Oh, there are persons who can eat a hundred. Have you any useful books to lend me? Yes, I have some useful and amusing books. Waiter, bring some oil and vinegar. Directly Sir. Do you wish to have any tea? No, I do not like tea; bring me some coffee and fruit.

104.

Cameriere che cosa avete per collezione? Abbiamo delle buone ostriche e del formaggio. Avete buon vino? No signore, ma abbiamo buona birra. Non mi piace la birra; portatemi dell'acqua. Desiderate caffè dopo collezione? Sì, portatemi pure del caffè. Avete buon formaggio? No signore, non abbiamo buon formaggio, ma abbiamo buona frutta. Che specie di frutta avete? Abbiamo buone pere e mele. Portatemi allora delle buone pere. Subito signore. Portatemi pure olio ed aceto. Che cosa vi è in quella scatola? Vi sono dei cucchiari forchette e coltelli. Dite a vostro fratello di comprare della carte e delle penne.

105.

³
to seal, sigillare
^{5 2}
wafers, ostie
cigar, sigaro

³ ^{5 4}
sealing-wax, ceralacca
I am sorry, mi rincresce
¹
to smoke, fumare
tobacco, tabacco.

What have you written? I have written some letters

to my friends. Have you sealed them? Not yet; give me some wafers, if you please. I am sorry Sir, I have no wafers. Give me some sealing wax. There is some in that desk. Give me also some better pens; these are good for nothing. I am very sorry indeed. Have you told your servant to buy some wafers and sealing-wax? Yes Sir, I have. Does your grandfather like oysters? O yes, very much. He eats every day some dozens. Do you smoke Sir? I smoke very seldom, because I cannot find any good cigars.

106.

Come sta la vostra bella nipote? Essa sta male. Mi rincresce davvero perchè essa è tanto buona quanto, bella, e tanto spiritosa quanto istruita; essa legge dei libri utili. Avete, di grazia, della ceralacca? Subito signore. Portatemi delle ostie. Perchè non sigillate le vostre lettere colla ceralacca? Preferisco le ostie. Perchè non bevete vino? Perchè non mi piace. Portatemi del vino, perchè ho molta sete. Non mangiate nulla signore? Non ho fame. Volete della frutta? Vi ringrazio, mi piace moltissimo la frutta. Volete dei sigari? Vi ringrazio, non fumo.

107.

<i>present</i> , dono	<i>because of</i> , per causa di
<i>spring</i> , primavera	^{4 6} <i>autumn</i> , autunno
<i>the best</i> , il meglio	¹ <i>ice</i> , ghiaccio
¹⁵ <i>flower</i> , fiore	<i>holy-day</i> , festa
<i>got, received</i> , avuto, acquistato	<i>name</i> , nome
	³ <i>a great deal of</i> , molto.

You know the days of the week in English, Henry;

do you know also the names of the months? No, I do not. Well, I will tell you; they are: January, February, March, April, May, June, July, August, September, October, November, December. Can you tell me some holy-days? Yes, I can: New-Year, Easter (*), Christmas (**). You know also the four seasons? Oh yes: spring, summer, autumn and winter. Which do you like best? I like summer best, because it is warm, and I can play in the garden. And you Henry? I prefer autumn, because I can eat a great deal of fruit. And you Mary? I prefer spring, because it brings fine flowers. And you little Charles, which do you like best? I like winter best. And why do you like it best? Because I can go on the ice, and sleep longer than in summer. Who has given you this watch? My father, Sir, has given it me for a new year's gift. And from whom have you got (received) this book? I have got (received) it from my aunt.

108.

Quale stagione vi piace di più? La primavera, perchè non fa nè caldo nè freddo. Voi, Maria, quale stagione preferite? Io preferisco l'inverno. Perchè? Perchè nell'inverno vi sono molte feste, ed io ricevo molti bei regali. In quali feste ricevete dei regali? Al Natale ed al nuovo anno. Quando è Natale? Ai quanti è la Pasqua? Non lo so. Anche mio fratello ama l'inverno, perchè gli piace di andar sul ghiaccio. L'autunno scorso andai in Inghilterra per apprendere bene l'inglese, ma ho appreso molto poco. Questo Natale sono invitato a

(*) Pasqua.

(**) Natale.

pranzo da mio nonno. Chi è vostro nonno? Egli è il più abile medico della città.

109.

<i>to</i> ⁷ <u>poison</u> , avvelenare	<i>to</i> <u>propose</u> , proporre
<i>to</i> ¹ <u>choose</u> , scegliere	⁴ <u>foe</u> , nemico
<i>to</i> ⁶ <u>discover</u> , scoprire	² <u>against</u> , contro
<i>to</i> ¹ <u>requite</u> , ricompensare	³ ⁰ <u>treason</u> , tradimento.

Tell your brother to choose some of these fine flowers; I wish to make him a gift. I thank you, but he does not like them. He always chooses bad friends. Has our king any foes? Yes, he has many. A treason was discovered against him; his foes had proposed to his physician to poison him. Who discovered this treason? A soldier. Was he requited? Oh yes, he has received a very rich gift. A robber was discovered last night under (*) our hatter's bed. That poor woman's husband was poisoned; he died this morning.

HONOUR onore

The physician of king Pyrrhus having proposed to Fabricius, the Roman general, to poison his master, Fabricius sent to Pyrrhus the traitor's letter, with these words: « Prince, learn better, for

(*) Sotto.

the future, how to choose your friends and your
 foes. » To requite this favour, Pyrrhus sent back
 all the prisoners he had taken from the Romans;
 but Fabricius received them only on condition
 that he would accept the same number of his;
 and wrote to him: « Think not, Pyrrhus, that I
 have discovered this treason to you from a par-
 ticular regard for your person, but because the
 Romans abhor base stratagems, and scorn to
 triumph otherwise than by open force. »

HONOUR

The physician of king Pyrrhus having proposed to
 Fabricius, the Roman general, to poison his master,
 Fabricius sent to Pyrrhus the traitor's letter, with
 these words: « Prince, learn better, for the future, how
 to choose your friends and your foes. » To requite this
 favour, Pyrrhus sent back all the prisoners he had
 taken from the Romans; but Fabricius received them
 only on condition that he would accept the same num-
 ber of his; and wrote to him: « Think not, Pyrrhus,
 that I have discovered this treason to you from a par-
 ticular regard for your person, but because the Ro-

mans abhor base stratagems, and scorn to triumph otherwise than by open force. »

*What did a physician propose To poison his master.
to Fabricius ?*

Who was Fabricius ? A Roman general.

*What did Fabricius send to He sent him the traitor's let-
Pyrrhus ? ter.*

*Da quali parole fu accompa- Prince, learn better, for the
ta la lettera ? future, etc.*

*Che cosa fece Pirro per ricom- He sent back all the prisoners
pensare il favore ricevuto ? he had taken from the Ro-
mans.*

*A quale condizione li ricevette On condition that Pyrrhus
Fabricio ? would receive the same num-
ber of his.*

Che cosa gli scrisse ? Think not that, etc.

*Per qual motivo Fabricio aveva Because the Romans abhor base
scoperto il tradimento ? stratagems.*

*How do the Romans scorn to Otherwise than by open force.
triumph ?*

Dialogo familiare.

*Quale stagione vi piace di più ? What season do you like best ?
La primavera è la più gradevole Spring is the most agreeable
di tutte le stagioni. of all the seasons.*

Io preferisco l'estate. I prefer summer.

*Ordinariamente fa freddo nella It is commonly cold in spring.
primavera.*

E nell'estate fa troppo caldo. And in summer it is too hot.

*Mi pare che la natura sembri 8 13
più ridente in primavera. I think nature looks more smil-
ing in spring.*

*L'autunno ha pure i suoi diletti. Autumn has likewise its charms.
È la stagione delle frutta. It is the fruit-season.*

*Ma le giornate sono già molto But the days are already very
corte in autunno. short in autumn.*

Non mi piace per nulla l'inverno. I don't like winter at all.

Ogni cosa langue in inverno, e i giorni sono molti tediosi. *In winter everything languishes, and the days are very*

II 6
tedious.

È vero, ma la sera si può andare allo spettacolo. *It is true, but in the evening one can go to the play.*

Ripetizione.

Ditemi i nomi delle quattro stagioni. Qual'è l'articolo partitivo? In quali casi usasi *some*, e in quali *any*? Ripetete le regole di lettura che conoscete. Come si forma il presente indicativo dei verbi regolari?

Composizione

I nomi dei giorni della settimana, dei mesi, e delle stagioni — applicazione del partitivo *some* e *any* — interrogativo e negativo presente e passato. — *gift — holy-day — waiter — to bring — to smoke — cigar — I am sorry — to wish — to take — children — I dare say — thin — close — cloth — linen — without — enough — cheese — whose.*

Lezione quindicesima

Lesson the fifteenth

VIII. — Regola di lettura: *ai* ed *ay* si legge *e* quando l'accento della parola cade su di esse, si legge *i* negli altri casi. Per es.: *pain* leggesi *pen*, *pay* leggesi *pē*, *maintain* leggesi *minten*, *certain* leggesi *sertin*.

110.

it is, è

it is your husband, è vostro

it is I, sono io

marito.

Il verbo *essere* adoperato come impersonale, deve, come tutti i verbi impersonali, essere accompagnato dal pronome neutro *it*.

<i>how far is it?</i>	che distanza c'è?	<i>at home</i>	} in casa, a casa
<i>it is very far,</i>	è molto distante	<i>home</i>	
<i>the park,</i>	il parco	^{0 5}	
<i>I</i>		<i>the whole,</i>	l'intero, tutto
<i>mile,</i>	miglio	^{5 4 0}	{ camminare
<i>to travel,</i>	viaggiare	<i>to walk</i>	
		<i>traveller,</i>	viaggiatore.

Where have you been the whole day? I have walked in the park. Is your father at home? No Sir, he is not at home. Where is he? I think he is now at the shoe-maker's. Who is there? It is a gentleman who wishes to speak to your uncle. I am very sorry, he is not at home; he is the whole day in the coffee-house. It is a misfortune that he is so idle. He is not idle, he has travelled very much; but now he is old. How far is it from Milan to Turin? It is a hundred and fifty miles. Is it far from here to Rome? It is not very far. I cannot walk, I am old. Yesterday I walked the whole day, because it was very fine weather.

111.

Dove siete stato tutto l'inverno, che non vi ho veduto nè al teatro, nè al caffè? Ho viaggiato tutto l'inverno. Ditemi di grazia, che distanza c'è da Roma a Napoli? Non lo so davvero. Voi abitate molto lontano, io non posso camminar tanto. Ieri era una bellissima giornata, ed io passeggiar tutta la mattina nel parco. Eravate solo? No, signore, non mi piace di passeggiar solo. Chi era in vostra compagnia? Era un viaggiatore che voi non conoscete. Che distanza c'è tra Milano e Firenze? Vi sono trecento e quattordici miglia. È molto distante da qui a casa vostra? Non è molto distante, vi è soltanto un miglio e mezzo.

112.

<i>what o' clock is it (*)?</i>	}	che ore sono?
<i>what is the time?</i>		
<i>it is ten o'clock,</i>		sono le dieci
<i>it is half-past eleven,</i>		sono le undici e mezzo
<i>it is a quarter past two,</i>		sono le due e un quarto
<i>half an hour,</i>		mezz'ora.

Si adopera la parola *hour* per indicare la durata material del tempo:

I have been there two hours, ci sono stato due ore.
⁶
to accompany, accompagnare *Adolphus,* Adolfo
what o' clock is it by your watch? che ora fa il vostro orologio?

<i>it goes too fast,</i>	}	va troppo presto (avanza).
<i>it gains,</i>		

<i>it goes too slow,</i>	}	va troppo adagio (ritarda).
<i>it loses,</i>		

²⁷⁶
the conversation, la conversazione

^{II}
before, prima *to dance,* ballare

¹
about, circa.

Do you know the days of the week? Yes, I can tell you them: Sunday, Monday, Tuesday, Wednesday, Thursday, Friday and Saturday. Very well; you have learned them in a short time. Can you also tell me what o'clock

(*) L'etimologia di questa frase è incerta. *Clock* significa orologio da torre, o' pare sia un abbreviativo di *over* o di *of*, onde tradotta letteralmente significherebbe, che cosa è sopra l'orologio.

it is? It is eleven. Was it very late last night when you accompanied your cousin home? It was half-past twelve. Have you been at the ball? Yes. Had you also been at the concert before? Yes, we had been there for half an hour, or for a quarter of an hour. My cousin's teacher had been there for three quarters of an hour. Do you like dancing? No, I do not like it very much; I like a good conversation better. Where is your friend Adolphus now? He is in England; he learns English there; he lives at a friend's. What time did you return last night? It was about half-past eleven. What time is it now? I do not know, because my watch goes too fast.

113.

A che ora siete andato al teatro ieri sera? Alle otto e mezzo. Quanto tempo siete stato là? Due ore ed un quarto. Dove foste domenica sera alle otto? Andai a teatro, ed alle nove e mezzo andai dal mio amico Adolfo col quale ho giuocato una partita a scacchi. Che cosa vi ha dato da fare (*) il vostro maestro? Egli mi ha dato dei temi inglesi che sono difficilissimi. Che ore sono al vostro orologio? Le dieci e mezzo, ma esso ritarda. Ditemi, di grazia, ai quanti siamo? Ai ventuno. Che giorno è il primo di marzo? Mercoledì. Avete comprato della carta, Enrico? No, signore. Avete letti libri inglesi questa settimana? No, perchè non li capisco. Questa mattina sono andato tardi alla scuola, ed il maestro mi ha sgridato. A che ora siete andato? Alle nove e mezzo circa. Potete dirmi che ore sono? No, signore, perchè il mio orologio ritarda. E il mio avanza.

(*) *To do*.

<i>wooden</i> (*), di legno	<i>golden</i> , d'oro
⁶ <i>understood</i> , compreso	<i>to laugh</i> (<i>laf</i>), ridere
⁶ <i>to blush</i> , arrossire	^{2 0} <i>to be ashamed</i> , vergognarsi
^{IV} <i>the fool</i> , lo stolto	³ <i>please</i> , compiacetevi
<i>my watch goes right</i> , il mio orologio va bene	<i>his watch goes wrong</i> , il suo orologio va male.

Did you understand that traveller? No Sir, because I understand the English language very little. Why do you blush? Because I am ashamed to have learned so little. Why do you laugh so much? I cannot tell you; I am ashamed. You are right to blush and to be ashamed; only fools laugh so much. I am not a fool Sir. Yes you are, because you are always laughing. Where did you buy that wooden horse and that fine golden watch? A traveller has brought them from Paris. Does the watch go right? No Sir, it goes wrong. Please to tell me once more what you have said; you speak too fast, and I have not understood you. I have no time now; good-bye.

^{13 0}
IGNORANCE MORTIFIED.
ignoranza mortificata.

⁰ ¹³
It was mentioned in a society, that a traveller
accennato società
who had just arrived at Calais from ⁶Dover, had

(*) Da *wood* legno; la desinenza *en* cangia parecchi sostantivi in aggettivi.

done it in only two hours, though the distance
sebbene

^{II 5 3} between these two towns is seven leagues. A
tra
 young man, hearing this, and not knowing that
udendo

this could be done only by sea, remarked:
poteva per mare rimarco

« This traveller must have had a very good horse. »
deve

« He had only a wooden horse, » replied one of the
 company laughing. « How, » said the young man,
 go seven leagues in two hours with a wooden horse?
 the thing is impossible. » « The thing however hap-
però

^{II 6 0} pened, » returned the other, « but you must know,
ribattè
 that this horse had wings, and walked upon the
all

water. » The young man then understood that it
 was a ship; he blushed and retired, vexed to the
bastimento mortificato

^{0 —} heart that he had thus, by his ignorance, ren-
cuore così

⁰ dered himself the laughing-stock of the whole
sè stesso beffa
 company.

IGNORANCE MORTIFIED.

It was mentioned in a society, that a traveller, who had just arrived at Calais from Dover, had done it in only two hours, though the distance between these two towns is seven leagues. A young man, hearing this, and not knowing that this could be done only by sea, remarked: « This traveller must have had a very good horse. » « He had only a wooden horse, » replied one of the company laughing. « How, » said the young man, « go seven leagues in two hours with a wooden horse? the thing is impossible. » « The thing however happened, » returned the other, « but you must know, that this horse had wings, and walked upon the water. » The young man then understood that it was a ship; he blushed and retired, vexed to the heart that he had thus, by his ignorance, rendered himself the laughing-stock of the whole company.

What was mentioned in a society? *That a traveller had done the distance etc.*

What is the distance between these two towns? *It is seven leagues.*

Che cosa non sapeva un giovane? *That it could be done only by sea.*

What did that young man say on hearing this? *He remarked that the traveller must etc.*

What did one of the company reply? *That the traveller had only a wooden horse.*

Come rispose egli ciò? *Laughing.*

What did the young man say about this? *He said that the thing was impossible.*

And was the thing really impossible? *No, because it really happened.*

But what had that horse? *Wings.*

Upon what did it walk? *Upon the water.*

<i>What did the young man understand on hearing this?</i>	<i>He understood that it was a ship.</i>
<i>Che cosa gli successe allora?</i>	<i>He blushed and retired.</i>
<i>How was he vexed?</i>	<i>He was vexed to the heart.</i>
<i>Why was he vexed to the heart?</i>	<i>Because by his ignorance he had rendered etc.</i>
<i>By what had he rendered himself a laughing-stock?</i>	<i>By his ignorance.</i>

Dialogo familiare.

Sulle ore del giorno.

On the time of day.

Che ora fa il vostro orologio?	<i>What o'clock is it by your watch?</i>
--------------------------------	--

Non ve lo posso dire esattamente, perchè esso non va bene.	<i>I cannot tell you exactly, because it does not go right.</i>
--	---

Corre troppo.

It goes too fast.

E il mio ritarda.

And mine goes too slow.

Che ora fa l'orologio da muro?

What time is it by the clock?

Sta per battere le ore.

^I
It will strike soon.

Lo sentite?

Do you hear it?

Sì, e sto contando le ore.

¹
Yes, and I am counting the hours.

Ha battuto le cinque.

⁶
It has struck five.

Non è così tardi, esso avanza come il mio.

It is not so late; the clock goes too fast, as well as my watch.

Che ore credete adunque che siano?

What o'clock then do you think it is?

Non credo che siano più delle quattro e mezzo.

I don't think it is more than half-past four.

Manca un quarto alle cinque.

It wants a quarter to five.

Devo essere a casa alle cinque e mezzo.

I must be at home by a quarter past five.

Ripetizione

Ditemi la VIII regola di lettura. Da qual pronome deve essere accompagnato il verbo *essere* quando è adoperato impersonalmente? Ditemi alcune frasi d'interrogazione e risposta sulle ore del giorno.

Lezione sedicesima

Lesson the sixteenth

IX. — Regola di lettura: *e* nel passato e participio passato dei verbi si tace, per esempio: *dined* leggesi *daind*. Si eccettua il caso in cui la *e* sia preceduta da *t* o *d*, che allora si pronunzia *i* debole; per es.: *deputed* leggesi *depiutid*.

115.

<i>here is</i> , ecco	<i>here are</i> , ecco
<i>here is your tailor</i> , ecco il vostro sarto	<i>here are your children</i> , ecco i vostri bambini
<i>here he is</i> ,	<i>the milk</i> , il latte
<i>here she is</i> ,	<i>the vegetables</i> , i legumi
<i>here it is</i> ,	<i>the market</i> , il mercato
<i>here they are</i> , eccoli, eccole	<i>the butter</i> , il burro
<i>the butter</i> , il burro	<i>forgotten</i> , dimenticato.
<i>the soup</i> , la zuppa	

Where is the waiter? Here he is. Have you any good vegetables? Yes Sir. Bring us some soup and vegetables. You have forgotten the oil. Here it is. Where is your servant going? He is going to the market to buy some butter and milk. At what o'clock do

your friends come? Here they are. Give me some butter, if you please. Here it is. I do not see your wife's brother; why is he not here? I have forgotten to invite him. Have you eaten the soup? No Sir; I do not like soup. What do you like? I like vegetables.

116.

Dite al vostro servo di comperare burro e latte, olio ed aceto. Avete portato il burro, Giovanni? Ho dimenticato di comprarne. Dove sono i soldati che hanno scoperto il tradimento? Eccoli. Dove è il regalo che avete ricevuto dal re? Eccolo. Vi piacciono i legumi? Moltissimo. Qui non vi è nè aceto, nè olio; Guglielmo portate olio ed aceto. Quest'oggi non vi erano legumi al mercato. Quando siete arrivati dalla campagna? Domenica alle sei. Che cosa vi piace di più, burro o latte? Non mi piace nè burro, nè latte.

117.

I nomi delle parti del corpo come del vestiario devono in inglese esser preceduti dall'aggettivo possessivo anzichè dall'articolo come in italiano:

datemi la mano,	<i>give me your hand</i>
levatevi il cappello,	<i>take off your hat</i>

ne viene, che il verbo che spesso in tali frasi è riflessivo in inglese invece è attivo.

⁰ <i>the cloak</i> , il mantello	<i>the hand</i> , la mano
⁶ <i>to hurt</i> , farsi male	<i>the foot</i> , il piede
<i>he took off</i> , levò	<i>the mother-in-law</i> , la suocera
<i>the father-in-law</i> , il suocero	cera
<i>the brother-in-law</i> , il cognato	<i>the sister-in-law</i> , la cognata

by falling, cadendo

to hope, sperare

put on, mettete

*I
came, venne.*

the nose, il naso

Give me your hand my boy. Take your hat off, here is the King. Why are you crying? Because I have hurt my foot. How have you hurt it? By falling in the street. I hope you have not been much hurt. When my father-in-law came into my room, he took off his cloak, because he was very warm. My sister-in-law told me that she hopes to see you to-morrow at her cousin's. Why have you not taken your son with you? Because he is in bed; he has hurt his hand. Who is that lady who is speaking with my brother-in-law? She is my friend's mother-in-law. Put your hat on; it is very cold here.

118.

Mio suocero e mia cognata sono arrivati sabato dopo mezzogiorno da Londra; essi sono stati là due mesi e mezzo, adesso essi parlano inglese molto bene. Perché piange il figlio di vostro cognato? Egli si è fatto male al piede, cadendo nella strada. Perché non vi levate il mantello? Perché ho molto freddo. Datemi la mano, mia cara fanciulla. Perché non avete condotto vostra cognata a pranzare con noi? Noi l'avevamo invitata. Essa è a letto, si è fatta male alla mano. Spero che non si sia fatta molto male. Levatevi il cappello, ecco la regina. Egli si levò il cappello quando venne nella stanza di mio suocero.

⁶
for the purpose, allo scopo *north*, il nord
a day, al giorno *sledge*, slitta
a week, alla settimana *of seeing*, di vedere (*).
a month, al mese

Have you begun to study the French language? How many lessons do you take a week? Three lessons. How many times do you eat a day? Twice. Why do you go to Paris? For the purpose of seeing my father-in-law, who lives there. Have you seen any sledges? No, there are very few in Italy. I have seen many sledges in the north of Europe. Why do you write so much? For the purpose of learning well the English language. Why do you cry? I have hurt my hand. How have you hurt it? By falling. My father-in-law wrote yesterday a long letter to the physician's wife, for the purpose of inviting her to come on Wednesday evening to the concert.

120.

Quando avete cominciato a studiare l'inglese? Il 15 di maggio. Quante lezioni al mese prendete? Dodici. In quali giorni prendete la vostra lezione? Il lunedì, mercoledì e venerdì. A che ora? Alle 5 dopo mezzogiorno. Quanto pagate per lezione? Tre franchi. Perché studiate l'inglese? Allo scopo di andare in Inghilterra. Quando nevicava a Parigi vi sono le slitte. Vi piace andare in slitta? Moltissimo. Una volta mi sono fatto male ad una mano cadendo da una slitta. Mio suocero desidera vedervi allo scopo di mostrarvi molte belle cose che egli ha portate dall'India.

(*) *Di*, avanti all'infinito, si traduce colla preposizione *of*, la quale, come tutte le preposizioni, regge il participio presente.

121.

he who, quello, il quale
she who, quella, la quale
they o those who, quelli i quali, quelle le quali.

Il pronome dimostrativo unito al pronome relativo, quando si riferisce a persona si traduce col pronome personale; nel plurale si può usare tanto il *personale* che il *dimostrativo*.

0 80	<u>4</u>
<i>wretched</i> , miserabile	<i>roast-beef</i> , bistecca
<i>something</i> , qualche cosa	<i>quilt</i> , coperta
6	<u>2</u>
<i>the sun</i> , il sole	<i>bedstead</i> , lettiera
<i>to seek</i> , cercare	<i>to shine</i> , risplendere.
<u>2</u>	
<i>ready</i> , pronto	

He who robbed me of my coat was taken last week.
 She who is seeking her gloves, is the painter's daughter.
 They who are punished are my children. Are you ready?
 Not yet. What are you doing? I am seeking my hat.
 You are a tiresome fellow; you are always seeking something.
 Did you buy any furniture for your room? I have bought only a bedstead and some quilts.
 She who is on that bedstead is a wretched woman; she has lost all her sons.
 Do you take a walk to day? No, because the sun does not shine.
 I am very cold. Give me that quilt, if you please. Is breakfast ready? Yes Sir, it is ready.
 He who is speaking with that lady is a wretched man; he has no other furniture than a small bedstead and a quilt.

122.

Quegli che parla francese col nostro maestro è il figlio del nostro libraio; egli parla così bene perchè è

stato due volte in Francia; egli è molto istruito e spiritoso. Quegli che scoprì il tradimento era un amico di mio cugino. Quegli che ama il giuoco più che lo studio è sempre infelice. Siete pronto Carlo? Subito, sto cercando i miei stivali. Quella povera donna non ha mobilia nella sua casa, essa non ha che due letti e cinque meschine coperte; una volta essa era ricca, ma suo marito perdette tutto il suo denaro al giuoco, ed ora essi sono affatto miserabili. Cameriere è pronto il pranzo? Subito, signore. Che cosa desiderate? Portatemi del manzo arrosto, e birra.

123.

<i>I am forced,</i> sono costretto	³ <i>take a seat,</i> prendete una
<i>to take leave,</i> prendere con-	segiola.
gedo	<i>to sit down,</i> sedere
<i>to fold,</i> piegare	<i>as,</i> siccome.
<i>to allow,</i> permettere	

Good morning Sir, how do you do? Take a seat, if you please. I beg your pardon Sir, I am forced to take my leave. Why have you not taken your children with you? They are forced to remain at home to do their lessons. I have been forced to lie in bed, because I have hurt my foot. As there were no seats, I have been forced to fold my cloak, and sit down upon it. Sit down, if you please. As you have been good, I allow you to go out. At eleven o'clock he put his hat on, and took his leave, saying: Good night, gentlemen.

DIGNITY MAINTAINED.
dignità mantenuta

An ambassador fr̄om Char̄les the Fifth to Soli-
man, Ēmperor of the Tūrks, being invited to an
Turchi
audience of that monarch, perceived, on his
udienza
arrival, that seats had been placed for all but him,
arrivo
and that he was left standing by the Tūrks, for
lasciato stare in piedi
the purpose of showing their indifference towards
verso
his nation. He immediately, and with great
sang-froid, took off his cloak, folded it up, and
sangue freddo si levò il mantello
sat down upon it. When the audience was finish-
sedette
ed, the ambassador rose, and took his leave,
si alzò prese congedo
without paying any attention to his cloak. An
officer called to him, saying: « Sir, you have
ufficiale chiamò
forgotten your cloak. » « Oh no, I have not, »
replied he; « the ambassadors of the King my

master are not in the habit of carrying their
uso portare
 seats about with them ».
attorno

DIGNITY MAINTAINED.

An ambassador from Charles the Fifth to Soliman , Emperor of the Turks, being invited to an audience of that monarch, perceived, on his arrival, that seats had been placed for all but him , and that he was left standing by the Turks, for the purpose of showing their indifference towards his nation. He immediately, and with great sang-froid, took off his cloak, folded it up, and sat down upon it. When the audience was finished, the ambassador rose and took his leave, without paying any attention to his cloak. An officer called to him, saying: « Sir, you have forgotten your cloak. » « Oh no, I have not, » replied he; « the ambassadors of the King my master are not in the habit of carrying their seats about with them ».

To what was an ambassador of Charles the fifth invited? *He was invited to an audience of Soliman Emperor of the Turks.*

Who was invited to an audience? *An ambassador of Charles the Fifth.*

What did the ambassador perceive on his arrival? *He perceived that seats had been placed for all but him.*

For whom were seats placed? *For all but the ambassador.*

Where was he left? *He was left standing by the Turks.*

For what purpose was he left standing? *For the purpose of etc.*

Che cosa fece egli allora? *He took off his cloak , folded it up, and sat down upon it.*

<i>What did he take off?</i>	<i>His cloak.</i>
Che cosa fece del suo mantello?	<i>He folded it up.</i>
<i>Where did he sit down?</i>	<i>He sat down upon his cloak.</i>
Quando prese congedo l'ambasciatore?	<i>When the audience was finished.</i>
Che cosa fece egli quando l'udienza fu finita?	<i>He rose and took his leave.</i>
Che cosa fece del mantello quando prese congedo?	<i>He took his leave without paying any attention to it.</i>
<i>Who called to him?</i>	<i>An officer.</i>
<i>What did the officer say to him?</i>	<i>Sir, you have forgotten your cloak.</i>
<i>What did the ambassador reply?</i>	<i>Oh no, I have not.</i>
Che cosa non sono abituati di fare gli ambasciatori di Carlo V?	<i>To carry their seats about with them.</i>

Dialogo familiare.

Sul freddo.	<i>On the cold.</i>
Ha nevicato molto questa notte.	<i>It snowed very much in the night.</i>
La neve è molto alta.	<i>The snow is very deep.</i>
Essa ha mitigato il freddo.	<i>It has made the weather milder.</i>
Faceva molto freddo.	<i>It was very cold.</i>
Se il sole continua a risplendere, la neve sarà sciolta prima di sera.	<i>If the sun continue to shine, the snow will be melted before the evening.</i>
Io non credo che il sole continui a splendere tutto il giorno.	<i>I don't think the sun will continue shining all day.</i>
In questa stagione alle volte esso non appare che per mezz'ora.	<i>It sometimes appears in this season but for half an hour.</i>
Avremo un gran gelo questa notte.	<i>We shall have a hard frost in the night.</i>
Gela di già a quest'ora.	<i>It freezes now.</i>

È meglio aver il freddo ora che più tardi.	<i>It is better to have the cold now than later.</i>
Questo tempo è più sano del tempo umido.	<i>This weather is healthier than wet weather.</i>
Quando gela si può uscire a far dell'esercizio.	<i>When it freezes, one can go out and take exercise.</i>
Guardate come fiocca.	<i>See how it snows in great flakes.</i>
Il vento soffia molto freddo oggi dopo pranzo.	<i>The wind blows very cold this afternoon.</i>
Abbiamo un inverno rigido.	<i>We have a sharp winter.</i>

Ripetizione

Come si dice in inglese *ecco, eccolo, eccola, eccoli, eccole?* Da qual parte del discorso devono essere preceduti i nomi delle parti del corpo, e quelli dei vestiti? come si traduce quegli il quale ecc.? come nel plurale? Ditemi la terza e la quinta regola di lettura.

Composizione

to allow — to take leave — ready — forgetting — to hurt — the hand — foot — to hope — milk — butter — forgotten — to blush — to be ashamed — please — to walk — domande e risposte intorno alle ore.

Lezione decimasettima Lesson the seventeenth.

124.

Comparativi e superlativi irregolari.

<i>good</i> , buono	<i>better</i> , migliore	<i>the best</i> , il migliore
<i>bad</i> , cattivo	<i>worse</i> , peggiore	<i>the worst</i> , il peggiore
<i>near</i> , vicino	<i>nearer</i> , più vicino	<i>the nearest</i> , } il più <i>the next</i> } vicino
<i>little</i> , ^{3 5} } poco	<i>less</i> , meno	<i>the least</i> , il meno
<i>few</i> , ^{3 5} } pochi		
<i>late</i> , tardi	<i>later</i> , } più tardi <i>latter</i> , } l'ultimo (di due)	<i>the latest</i> , } il più tardi <i>the last</i> , } l'ultimo (di molti)
<i>much</i> , molto	<i>more</i> , più	<i>the most</i> , { il più i più
<i>many</i> , molti		
<i>old</i> , vecchio	<i>older</i> , { più vecchio <i>elder</i> , { maggiore	<i>the oldest</i> , { il più vecchio <i>the eldest</i> , { il maggiore
<i>to behave</i> , comportarsi	<i>every body</i> , ognuno	
<i>badly</i> , malamente.		

Have you many scholars ? I have enough; but in summer I have fewer than in winter. Are they all diligent? Most of them are diligent, but there are among them also a few who are very idle. Which is the best of your scholars? Little Charles is the best and the most studious. Whose son is he? Our bookseller's. Which is the idlest of your daughters? Mary is the idlest of my daughters. Is she older than mine? I think she is, but she is not so learned as yours. William, do you go out to day after dinner? No Sir, when it is bad weath-

er I like better to stay at home and read some useful books. Your teacher told me that you always behave badly, and that he is always scolding you; is it true? To-day my English exercise was the best of all. Does that gentleman behave well to you? He has behaved very well to me, he behaves well to every body.

125.

Quale è il migliore dei vostri scolari? Il figlio del falegname. Si comporta egli sempre bene? Egli si comporta benissimo e studia più degli altri; egli è il più istruito di tutti i miei scolari; egli viene sempre di buon ora alla scuola e fa gli esercizi meglio degli altri. Qual'è il più vecchio dei vostri amici? Francesco, egli è anche il più fedele di tutti. È suo padre felice? Egli non è felice perchè è il peggiore di tutti gli uomini; egli giuoca sempre, e perde tutto il suo denaro. Ha molti scolari il vostro maestro? Egli ne ha 25. Allora egli ne ha meno del mio. Quale di quelle signore è vostra moglie? La più vecchia. E la mia è più vecchia della vostra. Quello che non mantiene la parola è peggiore di quello che ruba.

126.

the former, il primo (quello) *the latter*, l'ultimo (questo)
to have a cold, essere raffreddato
the more you study, the more you learn. quanto più studiate, tanto più imparate

Dal suddetto esempio si vede che quando di due comparativi uno è la conseguenza dell'altro, vanno tutti due preceduti dall'articolo determinato.

The more you play, the less you learn. The less you

study, the less I love you. How are you? I have a cold. On Tuesday morning I was at the King's palace, where I met with your two cousins, William and Charles. Do you like them? I like the former, who is a very good boy; but I do not like the latter, because he is always playing. How are you? I am very ill, I have a cold. I am very sorry. Indeed? The worse he behaves, the more I punish him. Do you know those two women? The one is our painter's wife, and the other is her friend. The former is young and pretty, and the latter is old and ugly. Where is your sister? She is in bed, she has a cold. I am sorry to hear it. Indeed? Yes, because she is the best of all my friends. I am glad to hear that you love her; she is worthy of it.

127.

Quanto più leggete, tanto più apprendete; quante più lingue conoscete, tanto più vostro padre vi ama. Quanto più lavorate, tanto più siete degno di essere amato. Quanto più dormite, tanto meno lavorate. Come stanno i vostri due figli? Il più giovane sta bene, ma il più vecchio è raffreddato. Dove sono essi? Il primo è a Parigi, ed il secondo a Londra. Sono essi istruiti? Il primo è istruito, perchè ama molto lo studio; ma il secondo ama più il giuoco che lo studio. Sono molto contento di vedervi in buona salute? come sta vostra moglie? Ella è molto ammalata. Me ne rincresce davvero. Ditemi, di grazia, come si comporta mio figlio? Mi rincresce di dirvi che egli si comporta male, e quasi ogni giorno è punito.

128.

<i>How old are you?</i>	Quanti anni avete?
<i>I am thirty years old,</i>	} Ho trent'anni.
<i>I am thirty,</i>	

What is your name? Come vi chiamate?

¹³
Eliza, Elisa.

⁸ —
Charlotte, Carlotta.

⁰
to gather, raccogliere *the debt*, il debito
too (davanti all'aggettivo) troppo
too much, (davanti al sostantivo) troppo

II
too many, troppi, troppe, *during*, durante.

During the whole summer I live in the country, because it is too warm in town. Have you gathered any flowers? Yes Sir, I have gathered many flowers. How old is that girl? She is fifteen. She is very young indeed, and what is her name? Eliza. A pretty name. Where is she going now? I do not know, but I think she is going to gather some fruit, which her mother likes very much. What is her mother's name? Josephine. And how old is she? I think she is forty. That poor woman, whose furniture was sold last week, is very old; she is more than eighty. Has she any friends? She has many friends, but they are all poor. Why was her furniture sold? Because she had not money enough to pay her debts.

129.

Che cosa fate Elisa? Sto cogliendo fiori per la mia povera nonna che li ama moltissimo. È dessa molto vecchia? Essa ha più di settanta anni. Perchè non è dessa uscita con voi? Perchè essa è troppo vecchia. Avete fatto la vostra lezione? No signore; perchè era troppo ammalato. Io credo che siete troppo pigro e che avete troppi amici. Chi è quella ragazza? È la nipote del libraio che dimora nella vostra casa. Come si chiama? Elisa. Quanti anni ha? Essa ha quattordici anni. Studia essa la lingua inglese? Essa è troppo giovine ancora. Mia sorella che ha dodici anni, conosce già il francese e l'inglese.

130.

<i>to smell</i> , odorare	³ <i>the eating-house</i> , la locanda
<i>the smell</i> , l'odore	<i>the shop</i> , il magazzino
<i>it smells very sweet</i> , ha	<i>let us go</i> , andiamo
molto buon odore	¹³ <i>the violet</i> , la viola
<i>the chimney-sweeper</i> }	lo spaz- zacami- no } <i>what?</i> chi?
<i>the sweep</i>	

Si usa la parola *what* riguardo a persone per domandare la professione di uno.

Whence do you come my dear girl? I come from the garden. What have you done there? I have gathered some violets; they smell very sweet. There is a boy at the door of the shop. What is he doing there? He is begging for a little bread, because he is very hungry. What are you, poor boy? I am a chimney-sweeper, Sir. Is it true that you are hungry? Yes Sir, I have eaten nothing the whole day. Let us go to the eating-house. Waiter, bring some meat and bread to this boy. Tell me now, what is your father? He is a joiner. Has he a shop? He has no shop, because he is too poor.

131.

Chi è quel signore? Egli è un maestro. Quanti anni ha? Trentacinque. Come si chiama? Signor Carlo Betti. Andiamo in locanda Sig. Franceschi, ho fame. Non mi piace questa locanda, andiamo in un'altra. Che cosa avete comperato in quel magazzino? Molte belle cose per fare dei regali alle mie figlie. Questa viola ha un buonissimo odore, chi ve l'ha data? L'ho raccolta nel giardino del mio medico. Andiamo, è tardi. Chi è che piange? È uno

spazzacamino. Perchè andate con uno spazzacamino?
Perchè egli è buono, ed io lo amo.

132.

⁴ <i>it grows late</i> , si fa tardi	⁸ <i>charming</i> , grazioso, piace-
<i>it grows dark</i> , si fa buio	vole, ameno
⁸ <i>the chest of drawers</i> , cas-	¹³ <i>never mind</i> ,
settone	{ non importa, non ve ne da- te pensiero.
IV ¹³ <i>tired</i> , stanco	¹³⁰⁰ <i>the light</i> , il lume
<i>therefore</i> , perciò	<i>to take hold of one</i> , acchiap- pare uno.

Let us go home, it grows late and I am tired. Never mind, your father knows that you are with me. Bring a light if you please; it grows dark, and I cannot write my exercise. Never mind, you have time to write it tomorrow morning. If you do not bring a light, I cannot find the inkstand. Never mind, it is on the chest of drawers. The soldier took hold of the robber, when he was taking to his heels. Which of those young ladies do you like better? The younger is more charming than the elder, but the former is bad, and the latter is good; therefore I prefer the latter. My gloves were on the chest of drawers, but I did not see them, because it was growing dark, and I had no light.

II 6 6
A CURIOUS DECISION.
strana sentenza.

A poor chimney-sweeper, who had not money
enough to buy himself a dinner, ^{IX} stopped one day
si fermò

II
before an eating-house, and remained regaling his
nose with the smell of the victuals (*). The master
of the shop told him several times to go away,
but the sweep could not leave the savoury smell,
though unable to purchase the taste. At last the
cook came out of the shop, and taking hold of
him, declared that, as he had been feeding upon
the smell (**) of his victuals, he should not go

away, without paying (***) half the price of a
dinner. The poor little fellow said that he neither
could, nor would pay, and that he would ask the
first person who should pass, whether it was not
an unreasonable and unjust demand.

A police officer happening to pass at the mo-
ment, the case was referred to him. He said to

(*) Si pronunzia *vittles*.

(**) Poichè si era pasciuto dell'odore.

(***) Senza pagare; le preposizioni reggono in inglese il participio presente.

the sweep: « My boy, as you have been regal-
 ing (*) one of your senses with the odour of
 this man's meat, it is but (**) just that you should
 make him some recompense; therefore you shall
 regale, in your turn, one of his senses, which
 appears more insatiable than your appetite. How
 much money have you? » — « I have but two
 pence in all the world Sir, and I must buy myself
 some bread. » — « Never mind, » said the offi-
 cer, « take your two pence between your hands;
 now rattle them loudly. » — The boy did so, and
 the officer, turning to the cook, said, « Now Sir,
 I think he has paid you: the smell of your vic-
 tuals regaled his nostrils; the sound of his money
 has tickled your ears. » — The decision gave

(*) Avete regalato.

(**) Non è che.

more satisfaction to the ^{7 6}by-standers than to the ¹³astanti
 cook, but it was the only ²payment he could obtain. ²
 cuoco pagamento potè ottenere

A CURIOUS DECISION.

A poor chimney-sweeper, who had not money enough to buy himself a dinner, stopped one day before an eating-house, and remained regaling his nose with the smell of the victuals. The master of the shop told him several times to go away, but the sweep could not leave the savoury smell, though unable to purchase the taste. At last the cook came out of the shop, and taking hold of him, declared that, as he had been feeding upon the smell of his victuals, he should not go away without paying half the price of a dinner. The poor little fellow said that he neither could, nor would pay, and that he would ask the first person who should pass, whether it was not an unreasonable and unjust demand.

A police officer happening to pass at the moment, the case was referred to him. He said to the sweep: « My boy, as you have been regaling one of your senses with the odour of this man's meat, it is but just that you should make him some recompense; therefore you shall, in your turn, regale one of his senses, which appears more insatiable than your appetite. How much money have you? » — « I have but two pence in all the world Sir, and I must buy myself some bread. » — « Never mind, » said the officer, « take your two pence between your hands; now rattle them loudly. » — The boy did so, and the officer, turning to the cook, said: « Now Sir, I think he has paid you; the smell of your victuals regaled his nostrils; the sound of his money has tickled

your ears. » — The decision gave more satisfaction to the by-standers than to the cook, but it was the only payment he could obtain.

<i>Where did a chimney-sweeper stop?</i>	<i>Before an eating-house.</i>
<i>What had not he?</i>	<i>He had not money enough to buy himself a dinner.</i>
<i>With what was he regaling his nose?</i>	<i>With the smell of the victuals.</i>
<i>Who had told him to go away?</i>	<i>The master of the shop.</i>
<i>What did the cook do?</i>	<i>He came out of the shop, and, taking hold of him, declared that.....</i>
<i>To whom was the case referred?</i>	<i>To a police officer.</i>
<i>What did the officer say to the sweep?</i>	<i>My boy, as you have been....</i>
<i>How much money had the sweep?</i>	<i>He had but two pence in all the world.</i>
<i>What did he do with them?</i>	<i>He took them between his hands, and rattled them loudly.</i>
<i>What did the officer say to the cook?</i>	<i>Now, Sir, I think he has paid you.</i>
<i>Were the bystanders satisfied with this decision?</i>	<i>Yes, the decision gave much satisfaction to the by-standers.</i>

Dialogo familiare

<i>Del coricarsi.</i>	<i>Going to bed.</i>
<i>Comincia a farsi tardi.</i>	<i>It begins to grow late.</i>
<i>È tempo di andare a letto.</i>	<i>It is time to go to bed.</i>
<i>Il vostro amico non è ancora rientrato.</i>	<i>Your friend has not yet come home.</i>
<i>Non tarderà molto, ne son certo.</i>	<i>I dare say he will not be long.</i>
<i>Ho un gran sonno.</i>	<i>I am quite sleepy.</i>
<i>Sono molto stanco.</i>	<i>I am very tired.</i>

Quando uno è stanco, il letto è il benvenuto.	<i>When one is tired, a bed is welcome.</i>
Giovanni, un lume, di grazia, Vi auguro la buona notte.	<i>John, a light, if you please. I wish you a good night.</i>
Ve l'auguro del pari.	<i>I wish you the same.</i>
Datemi il mio berretto da notte e le mie pantofole.	<i>Give me my night-cap, and my slippers.</i>
Eccole, signore.	<i>Here they are Sir.</i>
Lasciate il lume, se non posso dormire immediatamente, leggerò qualcosa.	<i>Leave the light, if I can't (*) sleep immediately, shall read something.</i>
Datemi il libro che è sul cassettone.	<i>Give me the book which is on the chest of drawers.</i>
Spegnete il lume.	<i>Put out the light.</i>

Ripetizione.

Ditemi i comparativi e superlativi irregolari. Come si traduce *quello* e *questo* quando si riferiscono a due nomi espressi antecedentemente? Come si domanda l'età di una persona? Come si domanda il nome? Quando si mette l'articolo davanti al comparativo?

Lezione decima ottava

Lesson the eighteenth

X. — Regola di lettura: *e* tra *r-w* e *j-w* si tace, e il *w* suona *u*; p. e.: *brew* leggesi *bru*, *jew*, *giù*. Se la *e* non è preceduta da *r* o da *j*, allora l'*ew* suona *iu*; p. e.: *few* leggesi *fiù*, *dew*, *diù*.

133.

Del futuro.

Il futuro in inglese è un tempo composto; lo si forma coll'infinito del verbo, meno il *to*, a cui si fa precedere

(*) abbr. di cannot.

l'ausiliare *shall* (dovere), o l'ausiliare *will* (volere). Nella formazione del futuro si deve aver presente il senso di queste due parole; *shall* esprimendo un dovere sia esso dipendente dalle circostanze o dalla volontà altrui, non si adopera mai quando l'azione o lo stato espresso come futuro dipenda dalla volontà precisa e liberamente determinata di quello che deve far l'azione o trovarsi in un dato stato. Così pure *will* esprimendo la volontà, non si adoprerà mai quando l'azione o lo stato dipenda da una volontà diversa, o da circostanze indipendenti di quello che deve far l'azione o trovarsi in un dato stato. Questo è il criterio preciso per esser certi di non incorrere in errori madornali.

Del resto i grammatici a rendere più facile l'uso del futuro inglese, lo hanno distinto in due specie, cioè: 1° futuro semplice, 2° futuro imperativo.

Il futuro è semplice quando colui che parla non esprime alcuna decisione, alcuna volontà riguardo all'avvenimento che indica come futuro; si forma codesto futuro adoperando l'ausiliare *shall* nella prima persona singolare e plurale, e *will* nelle altre persone. Quindi la formola del futuro semplice sarà questa:

<i>I shall go</i> , andrò	<i>we shall go</i> , andremo
<i>thou wilt go</i> , andrai	<i>you will go</i> , andrete
<i>he will go</i> , andrà	<i>they will go</i> , andranno
² <i>to stay</i> , stare.	<i>to set off</i> , partire.

Has your tailor brought your coat? He has not yet brought it, he will bring it to morrow. Do you go to the country this summer? We shall go next week, because our mother is unwell. I shall love your brother, if he is as good as you. He will go out after dinner, if the weather is fine. We have invited them to dinner, but they will not come. Why? Because they will stay

at home to do their work. When do you set off for London? I think I shall go to London on the twentieth of August. Your niece is a very good child; I think she will receive a fine present from her teacher. I am very glad indeed. I shall stay at home; my father will not allow me to go out, because I have not yet done my English exercise.

134.

Ha portato il calzolaio le scarpe per vostra sorella? Non le ha ancora portate, mi disse che le porterà la settimana prossima. Avete fatto i vostri temi? Non li ho fatti ancora, questa sera starò a casa per (to) farli; siete contento? Sarò contento se li farete bene. È arrivato vostro cugino? Egli arriverà domattina alle dieci. Credo che non arriverà, perchè egli mi ha scritto che è indisposto. Domenica prossima staremo tutto il giorno in casa, perchè nostro padre non ci permette di uscire. Dove è il vostro maestro? È a Parigi, egli ci porterà molti libri utili. Che tempo fa, Giovanni? Ora il tempo non è cattivo, ma credo che piovverà. Allora starò in casa tutto il giorno. È in casa il vostro padrone? No, signore, egli è uscito questa mattina per tempo e ritornerà alle undici e mezzo.

135.

Il futuro imperativo, detto anche relativo, è quello in cui chi parla esprime un comando, una minaccia o una promessa. In tal caso la prima persona singolare e plurale vuole l'ausiliare *will*, e le altre persone l'ausiliare *shall*. La sua formula quindi è la seguente:

I will go, andrò (voglio andare)

thou shalt go, andrai (voglio che tu vada)
tu devi andare

he shall go, andrà (voglio che egli vada)
(egli deve andare.)

we will go, andremo
you shall go, andrete
they shall go, andranno.

<i>alone</i> , solo	^{5 13} <i>wild</i> , fiero
<i>the cook</i> , il cuoco	<i>good for nothing</i> , buono a nulla.

You shall not go to the coffee-house, I will not allow it; you shall stay at home to do your work. You shall be punished, because you have been idle. He shall not go to the theatre; he is too wild. I will not go to your country; it is too far. You have drunk enough; you shall drink no more. I will allow you to go to your friend's; but you shall not go alone, it is too far. The cook is good for nothing; he shall not stay in my house, he shall go away next Tuesday. I will keep my word; you shall have the books which I have promised you. I will send you the money on Wednesday morning; I can assure you, you shall be paid.

136.

Quest'oggi non giocherete, perchè siete stato troppo cattivo; vi permetterò di giocare domani. Il cuoco resterà in casa e la serva uscirà. Domenica vi darò il denaro che vi ho promesso. Egli mi ha invitato a pranzo, ma io non ci (*) andrò, perchè egli dimora troppo lontano, vi andrà mio figlio. Lo dirò al maestro e sarete punito. Il tempo è bello, io non starò in casa, escirò alle quattro, andrò al caffè e giocherò agli scacchi col

(*) there,

mio amico Francesco. Domani sarete pagato, alle nove vi manderò il denaro che vi ho promesso.

137.

Nel futuro interrogativo si userà sempre l'ausiliario *shall* alla prima persona; nelle altre persone si userà *will* quando l'avvenimento si suppone dipendere dalla volontà della persona stessa; negli altri casi si userà *shall*, così nella terza persona quando si tratta di un'azione che suppongo dipendere da questa terza persona stessa, userò *will*, quando invece quest'azione deve piuttosto dipendere della persona a cui parlo userò *shall*. Così discorrendo del vostro servo dirò ad esempio: Shall he come to-morrow? intendendo dire: Volete voi che venga domani? Bisogna poi in generale usare molto riguardo nel servirsi di questa espressione *shall* la quale per il suo significato di comando, può facilmente riuscire offensiva; così talvolta, anche che grammaticalmente la si dovesse usare, si farà bene, per non eccitare la suscettibilità altrui di servirsi invece del *will*?

⁰⁰⁰ <i>thoroughly</i> , completamente	⁵ <i>to improve</i> , far progressi
⁵ <i>the window</i> , la finestra	⁰ <i>the day after to-morrow</i> , doman l'altro
¹³⁰⁰ <i>short-sighted</i> , miopo	^{—0} <i>to throw</i> , gettare
<i>to forget</i> , dimenticare	³ <i>the means</i> , il mezzo.
<i>German</i> , tedesco.	

Shall I learn the English language in one year, if I study two hours a day? I think you will; but if you wish to learn it thoroughly, you must study three hours a day. Will you learn English before German? I will learn German before English. Shall your servant go to the market? He shall not go to the market, he shall

(*) La parola *means* si usa sempre nella forma plurale, e il verbo con cui s'accorda, va sempre al singolare.

stay at home. Have I improved in my studies? You will never improve, because you are too idle. Shall you go out before I return? I shall not go out; because it is bad weather. I was before you, and you did not see me. Are you short-sighted? O yes, very. Shall you go to England? Yes Sir, because it is the best means to learn thoroughly the English language. When shall you go there? Next year, I shall study some months before with my teacher. You are right. Why is the window open? Because it was warm. If you do not shut it, your child will throw out your books.

138.

Quando mi renderete il denaro che vi ho prestato? Ve lo renderò quando mio padre mi manderà i mille franchi che mi ha promesso per pagare i miei debiti. Non imparerete mai completamente la lingua inglese se non andate in Inghilterra. Il miglior mezzo per esser felici è fare il bene. Quando andrete in Francia? Andrò in Francia prima di voi. Mi farete questo favore? Non ve lo posso fare, perchè non ho tempo. Avrete tempo doman l'altro? Non lo so; spero avrò tempo prima. Perchè gettate fuori della finestra queste carte? Perchè non aprite la finestra? Perchè è troppo freddo. Vi getterò il cappello fuori della finestra se non lo levate.

139.

⁰
wrong, di male

lively, vivace

¹
the housemaid, la cameriera

⁵ ²
wait, aspettate

to run about, correre attorno

to water, inaffiare

⁵ ⁵ ⁶
wholesome, sano — salubre

⁶
clever, abile — *you must*, dovete

^{s 2}
the wrong way, la via falsa *got*, avuto, trovato
let us walk out, } *but*, } soltanto — *basket*, 'ca-
 } andiamo a *only*, } nestro
let us take a walk, } passeggiare *the maid*, la ragazza.

You shall not go to the coffee-house, I will not allow it; and your brother shall stay at home to do his work. He wishes to walk out after dinner. He always wishes to do things which he is not allowed to do. I will not allow him to run about. Will you allow us, dear papa, to go to the coffee-house? Yes, I will allow you; but you must not go alone; the servant shall accompany you. These boys are very wild, they shall be punished. Why will you punish them? They have done nothing wrong. They are only lively. The weather is very mild to-day. Let us take a walk. Yes, let us walk out a little. But where shall we go? Let us go to Mr. White's garden, which is a mile from here. No, I will not go; it is too far. This is the wrong way. The gardener is watering your flowers, mamma. He shall not water them; go and tell him. Have you got a cook? Yes, we have got a cook and a housemaid; but the maid will not stay in our house. It is very wholesome to drink cold water; but you must not be too warm. You must not drink yet; wait a little before you drink. You shall not drink wine or coffee; it is not wholesome for children. Is your gardener clever? Yes, he is very clever, but his wife is not so clever as he; she always forgets to water the flowers.

140.

Chi ha fatto qualcosa di male? Il figlio del nostro vicino ha insudiciato la camicia. È un fanciullo assai vi-

vace, egli sarà punito, non andrà a passeggiare coi suoi amici, resterà tutto il giorno in casa. Egli non ha fatto nulla di male, è soltanto un po' vivace. Chi inaffierà i nostri fiori? Il giardiniere li inaffierà. Che cosa avete in quel canestro? Ho delle ciliege che l'affittaiuolo di mio zio mi ha portato ieri dopo mezzogiorno; volete mangiarle? è un frutto molto salubre. Perchè correte attorno tutto il giorno, perchè non studiate? sarete sempre un buono a nulla, non sarete mai un giovane abile come vostro fratello. Non è salubre di mangiar molto la sera, domani sarete ammalato se mangiate tanto, mio caro fanciullo. Egli non vi ascolta, è un ragazzo molto fiero. Condurrete i vostri figli a passeggiare? Non li condurrò, perchè sono troppo fieri. Sarete a casa alle sei? Io non starò a casa quest'oggi, perchè il tempo è molto mite, e mi piace di passeggiare quando il tempo è così bello.

AN ASTROLOGER AND A KING.

An astrologo ^{astrologo} had foretold ^{predetto} to Louis the Eleventh, that a lady, whom he ^{IX} esteemed very much, would ^{5 0} die in eight days; which having ⁰ happened, the ^{be} king ordered the astrologer to be brought to him (*), and his servants to throw him out of the window, at a given signal. As soon as the king ^{subito che} saw him, ^{vide} he said: « You who pretend to the knowledge ^{pretendete} ^{conoscenza}

(*) Ordinò che l'astrologo fosse portato a lui.

³⁵⁸
 of future events, and know so exactly the fate of
 futura avvenimenti esattamente destino
 others, tell me: how long have you yourself to
 voi stesso
 live? » The astrologer answered: « Sire, I shall die
 morrò
⁶
 just three days before your Majesty. » The king
 precisamente prima
 was in no haste to give the signal.
 fretta

AN ASTROLOGER AND A KING.

An astrologer had foretold to Louis XI, that a lady, whom he esteemed very much, would die in eight days; which having happened, the king ordered the astrologer to be brought before him, and his servants to throw him out of the window, at a given signal. As soon as the king saw him, he said: « You who pretend to the knowledge of future events, and know so exactly the fate of others, tell me: how long have you yourself to live? » The astrologer answered: « Sire, I shall die just three days before your Majesty. » The king was in no haste to give the signal.

<i>What had an astrologer foretold to Louis XI?</i>	<i>That a lady whom he esteemed very much would die in eight days.</i>
<i>By whom was that lady esteemed?</i>	<i>By Louis XI.</i>
<i>Who had foretold that the lady would die?</i>	<i>An astrologer.</i>
<i>What happened after the eight days?</i>	<i>The lady really died.</i>

<i>Whom did the king order to his presence?</i>	<i>The astrologer.</i>
<i>And what did the king order his servants to do?</i>	<i>To throw the astrologer out of the window, at a given signal.</i>
<i>What did the astrologer pretend to possess?</i>	<i>The knowledge of future events.</i>
<i>And what did he pretend to know?</i>	<i>The fate of others.</i>
<i>What did the king say to him?</i>	<i>How long have you yourself to live?</i>
<i>What did the astrologer answer?</i>	<i>Sire, I shall die just three days before your Majesty.</i>
<i>Did the king give the signal?</i>	<i>No, he was in no haste to give it.</i>

Dialogo familiare.

La Posta.

The Post.

<i>Quando parte la posta?</i>	<i>When does the post leave the place?</i>
<i>Ogni giorno alle sei e mezzo.</i>	<i>Every day at half-past six.</i>
<i>Avete qualche lettera da spedire?</i>	<i>Have you any letters to send away?</i>
<i>Sì; ne ho due.</i>	<i>Yes, I have two.</i>
<i>Non avete tempo da perdere, è già tardi.</i>	<i>You have no time to spare, for it is very late already.</i>
<i>Non starò molto tempo.</i>	<i>I shall not be long.</i>
<i>Ho da scrivere soltanto l'indirizzo.</i>	<i>I have only the direction to write.</i>
<i>Datemi, di grazia, un'ostia.</i>	<i>Give me a wafer, if you please.</i>
<i>Portate questa lettera alla posta.</i>	<i>Carry this letter to the post-office.</i>
<i>Fate presto.</i>	<i>Make haste.</i>
<i>Sapete dirmi per dove si va alla posta?</i>	<i>Can you tell me the way to the post-office?</i>
<i>La posta è arrivata appunto adesso.</i>	<i>The mail is just come in.</i>

Andate subito a prendere le mie lettere. *Go immediately and bring my letters.*
 Non le distribuiscono ancora. *They do not give them out yet.*

Ripetizione.

Ditemi la decima regola di lettura. Quante specie di futuro vi sono in inglese? Come si formano? Come si forma il futuro interrogativo?

Lezione decimanona

Lesson the nineteenth

141.

Nomi che fanno il plurale d'una maniera irregolare.

¹³ <i>die</i> , dado	^I <i>dice</i> , dadi
^{IV} <i>foot</i> , piede	<i>feet</i> , piedi
^{IV} <i>tooth</i> , dente	<i>teeth</i> , denti
<i>penny</i> , soldo	<i>pence</i> , soldi
<i>ox</i> , bove	<i>oxen</i> , bovi
^{IV} <i>goose</i> , oca	<i>geese</i> , oche
<i>grass</i> , erba	² <i>hay</i> , fieno
⁴⁰ <i>false</i> , falso; <i>you had better</i> , fareste meglio, <i>to cost</i> , costare.	

We have many geese in our garden. That young lady has beautiful teeth, but her feet are ugly. How much did that pen cost you? Four-pence. It is very dear; mine is finer than yours, and cost only two-pence. What do oxen eat? They eat grass and hay. Who is that lady?

Which? She who is speaking with your brother's teacher. She is our aunt's friend; she has many false teeth. I don't believe you. Do you like to play at dice? I prefer to play at chess. There are many oxen in these fields. What are you doing there? I am playing at dice. You had better write your English exercises.

142.

I buoi sono animali utilissimi, essi sono più utili dei cavalli. Avete dato l'erba ai buoi? Sì signore, e l'hanno mangiata tutta. Questo bue è molto grasso, esso mangia molta erba. Prestatemi il vostro dado, di grazia. Che cosa volete fare? Voglio giuocare ai dadi col mio amico Enrico. Farestes meglio a studiare la vostra lezione. Non posso, ho male ai denti. Quanti soldi avete dato al piccolo Guglielmo? Io gli ho dato 5 soldi. Farestes meglio a dargli buoni libri.

143.

Nomi che si usano soltanto al plurale.

⁶
snuffers, smoccolatoio
tongs, molle

scissors (*), forbici
trousers, pantaloni

II ⁶
bellows, soffietto

⁸
kitchen, cucina

IV
too, pure

IV
to look for, cercare
at last, finalmente.

⁴
to blow, soffiare.

Give me the tongs, if you please. Where are they?

(*) Quando si vuole indicare l'unità di quegli oggetti composti di due parti si adopera la parola *pair*.

In the kitchen, and the bellows too. Those trowsers are too large. I will not buy them. For whom have you bought that pair of scissors? For Mrs. Belli, who wants them. Mary, bring the snuffers, if you please. I cannot find them. What are you looking for? I am looking for the bellows. What do you wish to do with them? To blow the fire. John, what are you doing in the kitchen? I am looking for the tongs and the bellows. The bellows are here; I am blowing the fire with them.

144.

Mia cara madre ho bisogno d'un pajo di forbici. Ecco due franchi per comprarle. Che cosa sta cercando la vostra serva? Essa cerca il soffietto per soffiare il fuoco. L'ho veduto nella cucina. Vi chieggo scusa, signore, in cucina v'è lo smoccolatoio e le molle, ma non v'è il soffietto. Eccolo, finalmente l'ho trovato. Il sarto ha portato i vostri pantaloni, egli vi domanda quando lo pagherete. Quando viene gli direte che questi pantaloni non mi piacciono e che lo pagherò quando mi porterà un altro paio.

145. .

Per regola generale gli aggettivi non sono mai adoperati sostantivamente, di conseguenza, *un giovine* non si tradurrà *a young*, ma *a young man*. Quando però si voglia designare un'intera classe d'individui, allora si usa l'aggettivo adoperato sostantivamente; così, *the rich*, i ricchi, significa non questi o quei ricchi, ma i ricchi in generale. Si noti che l'aggettivo, anche in questo caso che è adoperato quale sostantivo, rimane invariabile al plurale.

¹³ <i>everyone</i> , ognuno	¹³ <i>idleness</i> , pigrizia
IX ¹ <i>hated</i> , odiato	I ¹ <i>vice</i> , vizio
IX ¹³ <i>despised</i> , disprezzato	¹³ <i>pocket</i> , saccoccia.

The rich have sometimes more misfortunes than the

poor. The idle are always poor and unhappy, because idleness is the greatest of all vices. The good are loved and praised by every one; and the bad are hated and despised. You are hated, because you are a vicious fellow. He is loved by every one, because he has no vices. He who is happy, is also good; but not all the good are always happy. Am I despised? No, you are praised because you are good and learned. What have you in your pocket? I have nothing in it.

146.

I pigri sono disprezzati dai buoni. I poveri hanno pochi amici. Quel ragazzo è lodato da ognuno che lo conosce, egli ha molti amici che lo amano moltissimo. Voi avete molti vizi, mio caro, sarete sempre infelice. Non è vero, io non ho vizi, soltanto amo più il giuoco che lo studio. I cattivi sono odiati e disprezzati. Quanti soldi avete in saccoccia? Ne ho diciotto. Che cosa farete con essi? Comprerò qualche cosa per la mia buona sorella.

147.

to taste, assaggiare

⁸ ⁰
cherries, ciliege

⁶
nuts, noci

⁶
plums, prugne

⁰
to open, aprire

⁰
apricots, albicocche

scarce, scarso

⁶
delicious, delizioso

⁵ ⁴
afterwards, dopo

⁰
to knock, battere (alla porta)

Our farmer's daughter has sent us a basket of cherries, which are very good; do you wish to taste them? No, I thank you, I do not like cherries. What sorts of fruit do you like? I like plums, nuts and apricots. These

plums are delicious indeed! Waiter, have you any cherries? I beg your pardon Sir, it is not the season now. Well then, bring us some nuts and plums, and afterwards you shall bring some cheese and butter. I will bring you only the cheese, because the butter is bad. Have you tasted my wine? It is delicious indeed. Somebody knocks. Who is there? It is I, please to open; I do not like to wait here, it is very cold.

148.

Le parole *ci vi* quando sono usate come avverbi di luogo si traducono colle corrispondenti inglesi *there* o *thither* secondo che il verbo indica moto o riposo; questa distinzione però non è di rigore e si può usare *there* in tutti i casi. alle volte però *ci* e *vi* sono pronomi e allora si traducono coi pronomi e proposizioni che fanno al caso.

c'eravate? *were you there?* ci pensate? *do you think of it?*

to be at a loss { ⁸esser imbaraz-
zato, non sapere *to charge*, far pagare

good sport, (*) buon divertimento

^{7 6}
the intention, l'intenzione.

Do your children wish to go to my garden? They do not. When have you been in Paris? I was there last year. When do you go there? Next week. Do you think of your debts? I never think of them, because my father will pay them. I am at a loss how to pass the evening. Let us go to the theatre. How much do you charge me for this apartment? Thirty francs a month. He wished me good sport, and went away. He was at a loss to know your intention. Were you at the ball last Sunday? No Sir, I go there next Saturday. When will you send

(*) Si dice solo quando si parla della caccia.

your servant to my bookseller's? I will send him there to-morrow.

149.

Sono imbarazzato per trovare un buon maestro, ne aveva uno, mi faceva pagar troppo. Quando andate a caccia? Domani; ci verrete voi pure? Grazie, non sono amante della caccia, vi auguro buon divertimento. Quanto mi fate pagare questo paio di pantaloni? Quindici franchi. Perchè non andate in campagna quest'anno? Perchè sono imbarazzato a trovare un buon appartamento. Io ne ho uno che è molto bello. Quanto vi fanno pagare? Cinquanta franchi al mese. Devo scrivere una lettera al padre di Giovanni, ma non so come fare per mandargliela.

150.

<i>Madam</i> (pron. anche <i>maam</i>)	^I	<i>hare</i> , lepre
<i>lad</i> , giovinetto	^I	<i>game</i> , selvaggina
⁷ <i>partridge</i> , pernice	⁶	<i>the fashion</i> , la moda
⁸ <i>by chance</i> , per caso		<i>to cārry</i> , portare
<i>nor I either</i> , nemmeno io		<i>to be fond of</i> , amare molto,
⁶ <i>hunter</i> , cacciatore		piacere
⁰ <i>is going to be married</i> , sta		<i>to marry one</i> , maritarsi con
per maritarsi		uno.
<i>it is said</i> , si dice		
<i>to go out shooting</i> ,	}	andar a caccia.
<i>to go out hunting</i> ,		

Good morning Madam, how is your health? Very good, I thank you; but sit down. What is the news? It is

said the watchmaker's daughter, that pretty girl with whom you danced last evening at my uncle's, is going to be married. Indeed! and whom does she marry? A rich traveller. Where is your husband, Madam? He is gone out shooting; you know he is very fond of hunting. Is he a good hunter? Yes Sir, very; the day before yesterday he brought home a hare and some partridges. Are you fond of game? Not very. Nor I either. What does that lad carry in that basket? He is carrying some partridges. Who has sent them to you? A hunter whom I do not know. If by chance you see my friend, please to tell him that I will wait on him at half-past seven. Do you like my new coat? I do not like it, but I know it is the fashion.

151.

Signora, ho l'onore di portarvi della selvaggina che il mio amico Giovanni, che è un gran cacciatore, vi manda. Che sorta di selvaggina mi manda egli? Delle lepri. Volete delle pernici? Vi ringrazio ma non amo la selvaggina. Si dice che siete molto amante della caccia, è vero? È vero perchè è la moda di essere cacciatore. Si dice che quel giovinetto andrà in Francia per apprendere bene il francese. Non lo credo. Neanche io lo credo, egli ama moltissimo i suoi genitori e non andrà lontano da loro. Se per caso voi restate molto tempo a Parigi compiacetevi di scrivermi molto spesso. Lo farò. Siete amante del viaggiare? Io no. Nemmanco io: preferisco stare nella mia città dove ho molti amici. Signora, è vero che state per maritarvi? Sì, signore, mi marito col vostro amico, il signor Buoni.

⁶
THE DOUBLE LESSON.
doppia

Swift, it is said, was not very ⁶generous; he seldom gave anything to the servants of those who sent him presents; but he once received a good lesson from a lad, who very often carried him hares, partridges, and other game. One day the boy arrived with a pretty heavy (*) basket, containing fish, fruit, and game; he knocked at the door, and the Dean, by chance, opened it himself. « Here, » said the boy, gruffly, « my master has sent you a basket full of things. » Swift, feeling himself displeased at the boy's rude manner, (**) said to him: « Come here, my lad, and I will teach you how to deliver a message a little more politely; come, imagine yourself Dean Swift, and I will be the boy. » Then, ta-

(*) pretty heavy, discretamente pesante.

(**) Sentendosi offeso dalla rozza maniera del ragazzo.

king off his hat very politely, and addressing
levandosi himself to the lad, he said: « Sir, my master sends
indirizzandosi you a little present, and begs you will do him
dosi the honour to accept it. » « Oh, very well, my
prega boy, » replied the lad, « tell your master I am
accettarlo much obliged to him, and there is half-a-crown
1 5
scudo for yourself. »
voi

THE DOUBLE LESSON.

Swift, it is said, was not very generous; he seldom gave anything to the servants of those who sent him presents; but he once received a good lesson from a lad, who very often carried him hares, partridges, and other game. One day the boy arrived with a pretty heavy basket, containing fish, fruit, and game; he knocked at the door, and the Dean, by chance, opened it himself. « Here, » said the boy, gruffly, « my master has sent you a basket full of things. » Swift, feeling himself displeased at the boy's rude manner, said to him: « Come here, my lad, and I will teach you how to deliver a message a little more politely; come, imagine yourself Dean Swift, and I will be the boy. » Then, taking off his hat very politely, and addressing himself to the lad, he said: « Sir, my master sends you a little present, and begs you will do him the honour to accept it. » « Oh, very well, my boy, » replied the lad, « tell your master I am much obliged to him, and there is half-a-crown for yourself. »

Che cosa si dice di Swift?	<i>That he was not very generous.</i>
To whom did he seldom give any thing?	<i>To the servants of those who sent him presents.</i>
What did he receive once?	<i>A good lesson.</i>
From whom did he receive a good lesson?	<i>From a lad who very often carried him hares, etc.</i>
With what did the lad arrive one day?	<i>With a pretty heavy basket.</i>
What did the basket contain?	<i>It contained fish, fruit and game.</i>
What did he do?	<i>He knocked at the door.</i>
Who opened the door?	<i>Swift himself.</i>
What did the boy say?	<i>My master sends you a basket full of things.</i>
How did he say it?	<i>Gruffly.</i>
Di che fu dispiacente Swift?	<i>At the boy's rude manner.</i>
Che cosa voleva insegnargli Swift?	<i>How to deliver a message more politely.</i>
Che cosa si doveva immaginare il ragazzo?	<i>That he was Dean Swift, and that Swift was the boy.</i>
What did Swift do?	<i>He took off his hat very politely to the boy.</i>
A chi si rivolse egli?	<i>To the boy.</i>
What did he say then?	<i>" Sir, my master etc.</i>
What did the lad reply?	<i>" Oh very well, my boy, tell your master etc.</i>

Dialogo familiare.

Sulle mode.

⁶
On Fashions.

Volete venir meco?	<i>Will you come with me?</i>
Dove andate?	<i>Whither are you going?</i>
A fare delle spese.	⁶ ² <i>To make some purchases.</i>
Avete veduto qualche cosa secondo il vostro gusto?	<i>Have you seen anything to your taste?</i>
Ho veduto molte belle calze che	<i>I have seen some very fine</i>

mi piacciono molto.	<i>stockings, which please me much.</i>
Ho pure intenzione di comperarmi un cappello.	<i>I have likewise a mind to buy a hat.</i>
Vi è una nuova moda.	<i>There is a new fashion.</i>
La moda cambia ogni giorno.	<i>Fashions change every day.</i>
Non me ne rincresce; è bella la varietà.	<i>I am not sorry for it; variety pleases.</i>
Neppur a me, ve lo assicuro.	<i>Nor I either, I assure you.</i>
Bisogna conformarsi alle nuove mode.	<i>One must conform to new fashions.</i>
È assolutamente necessario nell'epoca in cui viviamo.	<i>It is absolutely necessary for the age we live in.</i>
Andiamo subito, il magazzino è lontano da qui.	<i>Let us go immediately, the shop is far from here.</i>
Sono pronto ad accompagnarvi.	<i>I am ready to accompany you.</i>

Ripetizione

Ditemi i nomi che hanno il plurale irregolare, e quelli che non si usano che al plurale. In che caso gli aggettivi possono essere usati come sostantivi? Come si dice *signora*, parlando con una donna senza dirne il nome?

Composizione.

Applicazione del futuro. — alone — to improve — to wait — you had better — to look for — penny — bellows — scissors — the rich — the good — to knock — nuts — plums — to be fond of — it is said.

Lezione ventesima

Lesson the twentieth

XI. — Regola di lettura: la lettera *i* suona *ai* innanzi a *gn gh* e innanzi a *ld* e *nd* finali; p. e. *Sign* leggesi *saign*; *night* leggesi *nait*; *child*, *ciaild*; *mind*, *maind*.

⁵0

Should passato e condizionale di *shall*, e *would* passato e condizionale di *will*, uniti all'infinito dei verbi, servono a formare il condizionale.

L'ausiliare *should* implica un'idea di dovere, e l'ausiliare *would* implica un'idea di volere. Inoltre quando il condizionale non importerà assolutamente idea di dovere o volere allora si adopra *should* alla prima persona singolare e plurale, e *would* nelle altre. Così si distinguono tre specie di condizionali:

1° Condizionale semplice in cui si annunzia un avvenimento come condizionato ad un altro senza che questo dipenda nè dalla volontà nè dal dovere di chi che sia:

<i>I should write</i> , io scriverei.	<i>We should write</i> , noi scriveremmo
<i>Thou wouldst write</i> , tu scrivaresti	<i>You would write</i> , voi scriveste
<i>He would write</i> , egli scriverebbe	<i>They would write</i> , eglino scriverebbero.

2° Condizionale volitivo quando l'azione o l'avvenimento si figura come dipendente dalla volontà o desiderio della persona stessa.

<i>I would love</i> , io amerei	<i>We would love</i> , noi ameremmo
<i>Thou wouldst love</i> , tu ameresti	<i>You would love</i> , voi ameste

<i>He would love</i> , egli amerebbe	<i>They would love</i> , essi amerebbero.
--------------------------------------	---

3° Condizionale obbligativo :

<i>I should go</i> , io andrei, dovei andare	<i>We should go</i> , noi andremmo
<i>Thou shouldst go</i> , tu andresti	<i>You should go</i> , voi andreste
<i>He should go</i> , egli andrebbe	<i>They should go</i> , essi andrebbero
<i>You must</i> , dovete	
<i>the grocer</i> , il droghiere	<i>Business</i> (*) affari.
<i>gun</i> , schioppo	<i>ham</i> , prosciutto.

I should go to the country, because I am ill; but I shall not go, because I have too much business in town. I would buy some horses, but they are too dear. He would go out, but it is too cold. Father, will you take us to the concert? I should take you there, but you must study your French lesson. Shall your servant go to market? He would go if I told him to. Where is your son? Would you believe it? he has gone to London. Where do you go to day? I would go out hunting with my neighbour the grocer, but I have no gun. Where shall you take a lodging? I would take a lodging in that inn, but it is too dear. We should stay at home, if the weather is bad.

152.

Andrete a caccia domenica prossima? Andrei, ma non ho nè fucile nè cane. Volete del prosciutto? Ne prenderei volentieri, ma non ho fame. Ha molti affari il vostro amico? Egli avrebbe molti affari, ma è troppo pigro. Lo credereste? egli dorme fino alle dieci. Egli andrebbe

(*) Vuole il verbo al singolare.

ogni sera a teatro, ma non ha denaro abbastanza. Perchè non uscite? il tempo è bello. Noi usciremmo, ma nostro padre non ce lo permette. Perchè non ve lo permette? Perchè egli dice che siamo troppo fieri. Prendereste alloggio nella mia casa? Prenderei alloggio volentieri nella vostra casa perchè essa mi piace moltissimo, ma è troppo lontana dalla città. Verrà vostro figlio in campagna con noi? Egli verrebbe, ma non glielo permetto.

153.

if I had, se io avessi *if I were*, se io fossi
if thou hadst, se tu avessi *if thou wert*, se tu fossi
if he had, se egli avesse *if he were*, se egli fosse
if we had, se noi avessimo *if we were*, se noi fossimo
if you had, se voi aveste *if you were*, se voi foste
if they had, se essi avessero. *if they were*, se essi fossero.

I should have had, avrei avuto

⁵⁴

to wash, lavare *mistake*, errore

I should have been, sarei stato.

If I had money, I would buy that book. I would give you some, if you were good. If I had time, I would study the English language. If he had not so many bad friends, he would be more diligent, and his parents would be better satisfied with him. If my hands were dirty, I would wash them. If I had not been ill, I should have done my lesson. If you were not idle, you would speak already the French and the English languages. Why do you not go to bed? it is late. I should go to bed, if I were ill. Why have you paid no attention to the lesson? I should have paid more attention, if the teacher had not scolded me. He would not have scolded you, if you had not made so many mistakes in your

exercise. I should not have made so many mistakes, if the exercise had not been so difficult.

154.

Mi laverei le mani (laverei mie mani) se fossero sporche. Vi amerei se foste buono come vostro cugino. Se avessi fatto bene la mia lezione sarei stato lodato dal maestro. Avreste avuto più denaro se non foste stato così pigro. Gli chiederei un favore se fosse qui. Verreste con me a Londra? Verrei se avessi denaro abbastanza. Che cosa proporreste di fare domenica prossima? Io proporrei di andare a caccia se avessi un fucile. Prestatemi di grazia quel libro che è sul tavolo nella camera di vostro fratello. Ve lo presterei volentieri se lo avessi letto. Che cosa comprereste? Comprerei un bel vestito se avessi denaro.

155.

to be sleepy, aver sonno *as soon as possible*, al più
to be angry, essere in collera presto possibile
to await, o *wait for*, aspet- *rather*, piuttosto.
tare qualcheduno

Are you angry? No Sir, I am rather sleepy. At what o'clock will you go to bed? I would go at ten o'clock, but I must (*) await my father who comes only at half past eleven. He comes very late indeed. Would you rather go to the concert or to the ball? I would rather go to the ball, but I am too sleepy. You are an idle fellow, you are always sleepy. When shall you pay your debts? As soon as possible. Why are you angry? Because I wish to go to Paris, and my father does not allow

(*) dopo *must* come dopo tutti i verbi difettivi si elide il *to* all'infinito del verbo che li segue.

it. I am angry with my farmer, who has not paid me the rent. Do you want any money? Yes Sir, because I have many debts. He has told me, he will pay you as soon as possible.

156.

Sarei più felice se avessi meno debiti. Quando mi restituirete il denaro che vi ho prestato? Al più presto possibile. Con chi siete in collera? Sono in collera col mio cappellaio che non ha ancora portato il mio cappello nuovo. Sono stato questa mattina alla sua bottega e mi disse che ve lo porterà al più presto possibile. Andrete in Francia l'anno venturo? Andrei piuttosto in Inghilterra per apprendere bene l'Inglese. Se avete sonno, perchè non andate a letto? Andrei a letto, ma devo aspettare il mio padrone che è andato al teatro. A che ora ritornerà? Non lo so davvero. Siete in collera meco? No, sono in collera con quel pigro bambino che ha sempre sonno.

157.

<i>to swim</i> , nuotare	⁴ <i>boat</i> , battello
<i>the storm</i> , la tempesta	¹
³ <i>never fear</i> , non temete	<i>for the sake of</i> , per amor di
^{1 5} <i>the crowd</i> , la folla	<i>for God's sake</i> , per amor di
<i>take care</i> , badate, abbiate	Dio
<i>cura</i>	<i>upset</i> , rovesciato.
² <i>Thames</i> , Tamigi	<i>what is the matter?</i> che c'è?

Can you swim? Yes Sir, very well. Where have you learned it? In London. Well, then we will take a boat to go on the Thames. But, Sir, I think we shall have

« Oh! never fear, there is no danger, for I can swim. » — « But I cannot, » said the gentleman. —

^{1 5} ^{IX} ^{II} ^{perchè}
However they landed safely. The next time (*)

^{tuttavia} ^{in salvo}
the gentleman was going to take a boat, he

⁰ ^{4 7 0} ²
called out, (**) as he approached the stairs: « Who

^{chiamava} ^{mentre} ^{avvicinava} ^{gradini}
can swim? who can swim? » — Several of the

^{parecchi}
watermen ran towards him crying out: « I! I!

⁴ ^{IX} ⁶
I! » — But he observed one among them who

^{verso} ^{gridando}
walked away, saying nothing; upon which he call-

^{al} ^{che}
ed to him: « Halloo! my fine fellow, why do

²
you sneak away? » (***) — « Because, » replied

he, « I cannot swim. » — « Then, » said the gen-

tleman, « you are the very (****) man for me;

because you will take care of me, for the sake

of yourself. »

^{voi stesso.}

(*) elissi della congiunzione *that*, il che si usa spessissimo per eleganza.

(**) *out*, dopo parecchi verbi esprime *ad alta voce*.

(***) *to sneak away*, andarsene vergognoso.

(****) *very*, innanzi a un sostantivo vale *precisamente, proprio*.

THE ADVANTAGE OF NOT BEING ABLE TO SWIM.

A gentleman, who went frequently from one part of London to another, in a boat on the Thames, was once in very great danger of being upset in consequence of a violent storm. He told the waterman to take care, but the latter replied: « Oh! never fear, there is no danger, for I can swim. » — « But I cannot, » said the gentleman. — However they landed safely.

The next time the gentleman was going to take a boat, he called out, as he approached the stairs: « Who can swim? who can swim? » — Several of the watermen ran towards him crying out: « I! I! I! » — But he observed one among them who walked away, saying nothing; upon which he called out to him: « Halloo! my fine fellow, why do you sneak away? » — « Because, » replied he, « I cannot swim. » — « Then, » said the gentleman, « you are the very man for me, because you will take care of me for the sake of yourself. »

- | | |
|---|---|
| <i>Where did a gentleman go?</i> | <i>He went frequently from one part of London to another.</i> |
| <i>How?</i> | <i>In a boat.</i> |
| <i>What happened to him in consequence of a violent storm?</i> | <i>He was in very great danger of being upset.</i> |
| <i>What did he say to the waterman?</i> | <i>He told him to take care.</i> |
| <i>What did the waterman reply?</i> | <i>« Never fear, there is no danger, for I can swim. »</i> |
| <i>How did they land?</i> | <i>Safely.</i> |
| <i>What did the gentleman call out the next time he was going to take a boat?</i> | <i>He called out: « Who can swim? Who can swim? »</i> |
| <i>When did he call out?</i> | <i>As he approached the stairs.</i> |
| <i>Who ran towards him?</i> | <i>Several of the watermen.</i> |
| <i>What did they cry out?</i> | <i>« I! I! I! »</i> |

<i>Whom did he observe among them?</i>	<i>He observed one who walked away saying nothing.</i>
<i>What did the gentleman say to him?</i>	<i>"Halloo, my fine fellow, why do you sneak away?"</i>
<i>What did he reply?</i>	<i>"Because I cannot swim."</i>
<i>Why was he the very man for the gentleman?</i>	<i>Because he would take care of the gentleman for the sake of himself.</i>

Dialogo familiare

<i>Che faremo ora?</i>	<i>What shall we do now?</i>
<i>Ciò che vi piace.</i>	<i>What you please.</i>
<i>Facciamo una passeggiata.</i>	<i>Let us take a little walk.</i>
<i>Dove andremo?</i>	<i>Whither shall we go?</i>
<i>Che vi pare di una passeggiata nel parco?</i>	<i>What do you think of a walk in the park?</i>
<i>È una buona idea, la passeggiata è piacevole.</i>	<i>It is a good thought; a walk is very pleasant.</i>
<i>Lì vedremo il re.</i>	<i>We shall see the king there.</i>
<i>A che ora lo si vede?</i>	<i>At what o'clock is he to be seen?</i>
<i>Circa alle quattro.</i>	<i>At about four o'clock.</i>
<i>Lo vedeste mai?</i>	<i>Did you ever see him?</i>
<i>Lo vidi qualche volta ma in gran distanza.</i>	<i>I have seen him sometimes, but at a great distance.</i>
<i>Per vederlo più da vicino dovete andare qualche domenica alla cappella reale.</i>	<i>To see him nearer you must go some Sunday to the royal chapel.</i>
<i>Credo che sarà difficile, perchè comunemente vi è una folla di gente.</i>	<i>I think that will be difficult, because there is commonly a crowd of people there.</i>
<i>Potremo facilmente attraversarla.</i>	<i>We shall easily get through it.</i>
<i>Allora andremo domenica prossima.</i>	<i>Then we will go next Sunday.</i>

Ripetizione

Come si forma il condizionale? Quante specie di condizionali vi sono? Ditemi il passato del soggiuntivo dei verbi *avere* ed *essere*.

Lezione ventesimaprima

Lesson the twenty-first

XII. — Regola di lettura. *I* innanzi ad *r* non seguito da *e* finale si legge *oe* p. e. *Sir* leggesi *soer*, *first* leggesi *foerst*.

159.

A wine glass, un bicchier
da vino. *A straw hat*, un cappello
di paglia.

Quando in italiano abbiamo due sostantivi separati dalle preposizioni *di* o *da*, e il secondo indica la materia di cui il primo è formato o l'uso a cui serve, in inglese si elide la proposizione e si antepone il secondo nome al primo.

0
silk, seta

crāvat, cravatta

to wear, portare

red, rosso

15
gown, sottana, veste

black, nero

If you do your English lesson well, I will bring you a pair of silk stockings and a dozen (*) linen handkerchiefs. You will oblige me very much. That gentleman always wears a black cloak, and a red waistcoat. I should be very glad if I had a silk cravat and a straw

(*) dopo *dozen* si elide la proposizione *di*.

hat. How many dozen (*) silk handkerchiefs have you got? Two dozen. How much have you paid for those two linen shirts? Twenty-five francs. They are very cheap. My friend's wife always wears black silk gowns. In summer I wear a straw hat, and in winter a black cloak. My niece will receive a silk gown, because she has been very diligent. Have you got (**) any silk cravats? O yes, very many.

160.

Che cosa avete in quel canestro? Cinque paia di calze di seta e due dozzine di fazzoletti di tela. Vi piacciono i cappelli di paglia? Mi piace di portarli all'estate, quando fa molto caldo. Mio cognato ha promesso una veste di seta alla figlia del falegname. Vi darò un orologio d'oro se mi fate questo favore. Che cosa compraste in quel magazzino? Ho comprato una cravatta di seta rossa. Perchè portate questo mantello nero? Perchè fa freddo. Vi piacciono i fazzoletti di seta? Preferisco i fazzoletti di tela. Avete ragione.

161.

advice, (***) consiglio

busy, affaccendato, pieno
d'affari

³
to fear, temere

²
friendship, amicizia.

You have forgotten our friendship. It is not true; I am busy, and therefore I cannot write to you very often. I don't know what to do; give me good advice my dear friend. I do not like to give advice. If I had as

(*) anche *dozen* può scriversi al plurale senza s.

(**) *got*, alle volte è riempitivo e quindi non si traduce.

(***) sempre al singolare.

much knowledge as you have, I would go to England, where I should have more business than here. The more you study, the more knowledge you will acquire. Never fear; you are young; if you study you will acquire much knowledge. I fear to set out in this bad weather. He is angry with me, because I do not listen to his advice. Why did he not come? I think he is busy. I think rather he is ill.

162.

Caro amico. Sono molto in collera con voi perchè non rispondeste all'ultima mia del 14 aprile, e perchè mi scrivete così di rado. Avete di già dimenticato la nostra amicizia? Non posso crederlo e temo piuttosto che una qualche disgrazia vi sia accaduta (*). Siete forse così pieno d'affari che non avete tempo di rispondere ai vostri più cari amici? Abbisognerei dei vostri consigli perchè voi avete più cognizioni di me. Se voi m'amate come altra volta vi prego di scrivermi al più presto possibile. Addio.

163.

⁵
it is windy, fa vento

¹
to escape, scappare

⁶ ³⁵
to pursue, perseguitare

¹
to take refuge, rifugiarsi

to offer, offrire

²
to swear, giurare

⁸
to catch a cold, prendere
un raffreddore

⁶
shut, chiudete.

The robber escaped by a window; he was pursued and taken. He had taken refuge in a joiner's shop, in

(*) *has happened to you.*

a lonely street. When he was taken, he said: I swear that I have robbed nobody. Shut the window if you please; it is very windy and I fear to catch a cold. Never fear, it is very warm. The physician's son, who was in debt, escaped from home. Do you know where he took refuge? I don't know indeed, but I think he has gone to Paris. He offered me a fine present, but I did not accept it. Why do you swear so often? Because otherwise you would not believe me.

164.

Perchè siete scappato dalla finestra? Perchè un ladro era entrato nella mia camera ed io ebbi paura. Dove vi siete rifugiato? Nella bottega del droghiere vicino alla porta della mia casa. Fu preso il ladro? No, egli scappò con tutto il denaro che mi ha rubato. Lo conoscereste vedendolo? Giurerei di conoscerlo. Prenderete un raffreddore se non vi mettete il mantello. Se non giurate non vi credo. Egli fu perseguitato dai suoi creditori che vendettero la sua mobiglia. Se non mi paga la perseguitèrò.

165.

<i>to kill</i> , uccidere	<i>to procure</i> , procurare
<i>to have a mind</i> , pensare; aver l'intenzione o voglia	<i>the battle</i> , la battaglia
<i>the pit</i> , la platea	⁵ ⁴ <i>the reward</i> , la ricompensa
<i>the box</i> , il palco	² <i>faithfully</i> , fedelmente
² <i>the play</i> , lo spettacolo	<i>to protect</i> , proteggere
<i>the ticket</i> , il biglietto	<i>to-night</i> , questa sera

I offer you a reward of two hundred francs, if you teach me the English language in one year. He received

a great reward for having killed many soldiers in the battle. I have a mind to go to England; would you come with me? I will come very willingly, if my father allows me. Why did you escape? Because I killed a man and was pursued. I have a mind to go to the play to-night, and I will take my children too. Have you a ticket? A friend will procure one for me. Where will you go, in the pit or in a box? I am afraid I shall not find any place in the pit. The king offered him a reward, because he had faithfully protected him.

166.

Qual ricompensa ricevette egli per aver protetto il re? Non lo so. Ho intenzione di proteggerlo perchè mi ama. Avete intenzione di andar allo spettacolo questa sera? Non ho intenzione di andarvi. Nella battaglia del venti agosto furono uccisi due mila soldati. Se mi proteggerete fedelmente vi darò una ricompensa degna di voi. Avete un palco per lo spettacolo di questa sera? Non ho un palco e perciò andrò in platea. Vi sarà folla in platea, non ho intenzione di venirci. Fu ucciso dall'amico che aveva sempre amato fedelmente.

FIDELITY.

After the battle of Culloden, a reward of thirty thousand pounds sterling was offered to any person, who should discover or deliver up the Pretender. He had taken refuge with two common thieves,

who faithfully^{IX} protected him, robbed for his sup-^{III}
 port, and often went to Inverness in disguise, to
 buy provisions for him. A considerable time after-
 wards, one of these men, who had resisted the
 temptation of thirty thousand pounds for a breach
 of fidelity, was hanged for stealing (*) a cow of
 the value of thirty pounds.

tamento
comprare provvigioni
di ciò
appiccato
rubando
resistito
violazione
vacca
valore

FIDELITY.

After the battle of Culloden, a reward of thirty thousand pounds sterling was offered to any person, who should discover or deliver up the Pretender. He had taken refuge with two common thieves, who faithfully protected him, robbed for his support, and often went to Inverness in disguise, to buy provisions for him. A considerable time afterwards, one of these men, who had resisted the temptation of thirty thousand pounds for a breach of fidelity, was hanged for stealing a cow of the value of thirty pounds.

<i>To whom was a reward of thirty thousand pounds offered?</i>	<i>To any person who should discover or deliver up the pretender.</i>
<i>Where had he taken refuge?</i>	<i>He had taken refuge with two common thieves.</i>
<i>How did they protect him?</i>	<i>Faithfully.</i>

- Where did they go in disguise?* *To Inverness, to buy provisions for him.*
What temptation had they resisted? *The temptation of thirty thousand pounds.*
Why was one of them hanged? *For stealing a cow of the value of thirty pounds.*

Dialogo familiare.

- Andate allo spettacolo stasera?* *Do you go to the play this evening?*
Ho intenzione d'andarci. *I have the intention of going.*
A che teatro andremo? *To which theatre shall we go?*
Se aggradite andremo alla Pergola. *If you like, we will go to the Pergola.*
Sarei contento di venirvi con voi. *I should be glad to go there with you.*
Avete i biglietti? *Have you tickets?*
Posso procurarne due per la prima fila di palchi. *I can procure two for the first tier of boxes.*
Andrei piuttosto in platea. *I would rather go to the pit.*
La platea è troppo affollata. *The pit is too crowded.*

Ripetizione

Ditemi la terza, quinta, ottava e duodecima regola di lettura.
Come si traduce *un cucchiajo di ferro, un bicchiere da birra?*
ditemene la regola.

Lezione ventesima seconda Lesson the twenty-second.

167.

<i>Go</i> {	<i>va</i>	<i>let me go</i> , ch'io vada
	<i>andate</i>	<i>do not go</i> , non andate
<i>let him go</i> }	<i>vada</i>	<i>let us go</i> , andiamo
<i>let her go</i> }		<i>let them go</i> , vadano.

La seconda persona singolare e plurale dell'imperativo è formata in inglese dall'infinito del verbo tolto il *to*. Così scrivere, *to write*, scrivete, *write*; mangiare, *to eat*; mangiate, *eat*. Le altre persone, che in certo modo sono considerate all'imperativo., si formano coll'ausiliare *let* (lasciare), cui si fa seguire il pronome all'accusativo, ed a questo il verbo all'infinito. Così scriviamo, *let us write*; scrivano, *let them write*.

<i>it is I</i> , sono io	<i>fresh</i> , fresco
⁸ <i>to quench</i> , estinguere	<i>spectacles</i> , occhiali
<i>the thirst</i> , la sete	⁶ <i>trouble</i> , disturbo
<i>what is the matter with you?</i>	che avete?
³ <i>to speak</i> , parlare	<i>come in</i> , entrate
<i>duty</i> , dovere	¹ <i>loud</i> , ad alta voce.

What is the matter with you? I am thirsty, and I don't know what I must drink to quench my thirst. Drink a glass of fresh water. Who is there? It is I. Come in Sir, if you please. I beg your pardon, if I give you any trouble. Sit down and speak; what is the matter with you? I have many debts, and I wish to pay them. It is your duty. But I have no money. Write to your father; he will send you what you want. Let us go; it is very late, it is half-past eleven. Let him quench

his thirst with fresh beer. If you are shortsighted, wear spectacles. These spectacles are bad, buy me others. Read that book, it is very amusing. Let them write their lesson. Speak louder, I do not understand you. Do not go out, it is too cold.

168.

Pagate i vostri debiti. Levatevi il cappello. Andate. Portatemi un bicchiere d'acqua fresca. — Quando uscite, compratemi un paio d'occhiali. Avete la vista corta? Sì signore. Scriviamo i nostri temi, è già tardi. Vostro nipote desidera uscire. Esca, ma non solo, il servo vada con lui. Chi è là? È un signore che porta gli occhiali, che desidera parlarvi. Entri. Sedete signore e ditemi che avete. Parlate, vi ascolto. Perchè piange Guglielmo? Egli ha sete. Beva un bicchiere di acqua fresca e così spegnerà la sete. Non mangiate tanto. Leggete più ad alta voce.

169.

	²	
<i>the Lāplander</i> , il Lappone	<i>Norway</i> , Norvegia	
^{2 IV}		
<i>the rein-deer</i> , la renna	<i>the hide</i> , la pelle	
<i>to still</i> , acchetare	<i>valley</i> , valle	
	⁴	
VIII ¹		
<i>mountain</i> , montagna	<i>to draw</i> , tirare	
<i>the sheep</i> (*), la pecora	<i>moss</i> , musco	
	IV	
	<i>food</i> , cibo.	

The Laplanders live in the North of Europe. The best thing they have is the rein-deer. It gives them milk, butter, cheese, and fat for their lamps. It draws them in their sledges. Their beds and boots are made of its

(*) non cambia al plurale.

hides. The rein-deer lives in the greatest cold, on snow and ice, on the highest mountains and in the deepest valleys. It stills its hunger with moss, which it finds under the snow, when it cannot get grass, or hay, or straw. It eats snow to quench its thirst, and with this poor food it runs more than twenty miles a day, to take its master from one place to another. Our oxen, and cows, and horses, and sheep are also good, but not so good as the rein-deer; and they cannot do with so little food as the latter. They must have grass and hay and other things to eat, and fresh water to drink, and great cold is not wholesome for them, as it is for the rein-deer. Have you already been in Lapland? No, not I, but a friend of mine was there, who told me many things of Norway and the Laplanders.

170.

Dove vivono i Lapponi? Nel Nord d'Europa. Qual'è il miglior dono che essi hanno dalla natura? La renna. Che cosa mangia la renna? Muschio. Con che cosa spegne essa la sete. Con neve e ghiaccio. Che cosa trascina essa? Le slitte. Vi sono in Norvegia molte montagne e valli? Vi sono slitte in Inghilterra? Sì, ma nevica raramente. Vendetemi 10 pelli di renne. Ve le manderò il prossimo mese. Mandatemele il più presto possibile.

171.

Il presente del soggiuntivo è formato dall'infinito del verbo, tolto il *to*.

That I have, che io abbia *That I love*, che io ami
that thou have, che tu abbi *that thou love*, che tu ami
that he have, che egli abbia *that he love*, che egli ami
that we have, che noi abbiamo *that we love*, che noi amiamo
that you have, che voi abbiate *that you love*, che voi amiate
that they have, che essi abbino *that they love*, che essi amino.

Il passato del soggiuntivo (eccetto per gli ausiliari avere ed essere che venne già dato) è uguale al passato dell'indicativo, cioè si forma aggiungendo *ed* o *d* all'infinito; però la seconda persona singolare che nell'indicativo riceve *st* nel soggiuntivo è uguale alle altre:

If I loved, se io amassi *If we loved*, se noi amassimo
if thou loved, se tu amassi *if you loved*, se voi amaste
if he loved, se egli amasse *if they loved*, se essi amassero.

Si adopra il modo soggiuntivo in inglese soltanto quando il verbo deve rappresentare un'azione o uno stato futuro e incerto di molto; in tali casi le congiunzioni che reggono il modo soggiuntivo sono le seguenti:

<i>if</i> , se	⁶ <i>unless</i> , a meno che
⁴ <i>though</i> , sebbene	<i>except</i> , eccetto
<i>that</i> , che	<i>whether</i> , (*) se.

Unless he die, he will come. Unless he write me to stay, I must set off. Whether he come or not, I must await him here. That he come or stay away, it is the same for me. Unless it be very cheap, I will not buy it. If you were good and studious, you would be praised. If I had any money, I would buy some books. If you blamed that boy, you would be wrong; because unless he have bad friends, he is always very diligent. If I had better friends, I should not always play. If your father punished you oftener, you would do your lesson better. If you were more amiable, you would be loved.

172.

Verrà vostro padre a pranzo con noi? Non so, ma che egli venga o no, io terrò la mia parola e verrò. Lo

(*) *whether* si adopra quando il secondo membro della frase comincia per *or*.

amereste se fosse più giovine? Quando partirete? Devo restar qui fino ai quindici di agosto a meno che non riceva una lettera da mio zio che è in Francia. Che restiate o andiate via io vi amerò sempre. Se quel ragazzo avesse un miglior maestro apprenderebbe di più. Se egli amasse i libri più del giuoco i suoi genitori sarebbero più contenti. Che egli mi scriva o no io non gli risponderò.

173.

¹³ <i>to occupy</i> , occupare	⁴ <i>the chess-board</i> , scacchiera
¹³⁰ <i>delightful</i> , piacevole	IX 8 <i>enchanted</i> , incantato
XI <i>mind</i> , spirito, mente	² <i>greatly</i> , (*) grandemente
<i>to perform</i> , compire, adempire	<i>astonished</i> , stupito
	⁴ <i>taught</i> , insegnai, insegnato

I am enchanted to see you in good health. I was greatly astonished, when he told me that a treason was discovered. Perform your duties. You have not performed what you have promised. You never keep your word; I am greatly astonished, I don't believe it. Who has taught you the French language? A gentleman who was long in France. Do you like France (**)? It is a delightful country. Have you ever been there? No Sir, but I have the intention of going there next year. I am well satisfied when I see you with the grocer's son, because he is a good boy, and I greatly wish that you always go with him. Always occupy your mind, if you wish to be happy.

(*) Molti aggettivi diventano avverbi coll'aggiunta della finale *ly*.

(**) I nomi dei paesi non ricevono articolo eccetto quelli che hanno la forma plurale come *the Indies*, le Indie.

II
BEFORE YOU PROMISE, (*) CALCULATE YOUR
Prima promettete
ABILITY TO PERFORM.
capacità

The delightful game of chess was invented, it
is said, by a Bramin, named Sissa, in order to
si dice allo scopo

I amuse a very tyrannical prince; and, by giving (**)
dandogli

him something to occupy his mind, to prevent him
6 13 impedirlo

from exercising so much cruelty upon his subjects;
1 3 esercitare 6

showing him also that the king, though the most
4 0 0
important piece in the game, cannot attack or
3 pezzo attaccare

3 0
even defend himself, without the assistance of his
anche

IV
pawns, that is to say, his people.
pedoni cioè popolo

The monarch was enchanted with the game,
and asked the Bramin what he should give him,
as a recompense for having taught him to play

(*) Prima di promettere.

(**) *by giving*, col dare, la parola *by* (che come tutte le proposizioni regge il participio presente) avanti a un verbo, designa un'azione che serve di mezzo ad un'altra.

it. The latter ¹profited by the opportunity to give
approfittò della per

him ⁶another lesson: — « My prince, » said he,
 « if you ¹count, you will find that there are 64
contate

^{VII} squares ⁴on the chessboard; all the reward I ask
quadrati
 is, that you will give a grain of wheat for the
granello formento
 first square, two for the second, and continue
continue

⁶doubling the ⁶number, up (*) to the last. » —
raddoppiando numero su ultimo

« Oh! » said the prince, « if your demand is so
¹moderate, it will be easily ³satisfied; make the ¹³
²⁷calculation, and bring it me to-morrow morning. » —
calcolo

The Bramin ²did so, and the prince was greatly
 astonished, at finding that he had ^{IX}promised more
 than he was able to perform; and that all the
 granaries in his kingdom did not contain a suf-
granaia regno

⁷ficient quantity of wheat, to pay the debt he had
⁴contracted.

(*) fino.

BEFORE YOU PROMISE, CALCULATE YOUR ABILITY TO PERFORM.

The delightful game of chess was invented, it is said, by a Bramin, named Sissa, in order to amuse a very tyrannical prince; and, by giving him something to occupy his mind, to prevent him from exercising so much cruelty upon his subjects; showing him also that the king, though the most important piece in the game, cannot attack or even defend himself, without the assistance of his pawns, that is to say, his people.

The monarch was enchanted with the game, and asked the Bramin what he should give him, as a recompense for having taught him to play it. The latter profited by the opportunity to give him another lesson: — « My prince, » said he, « if you count, you will find that there are 64 squares on the chessboard, all the reward I ask is, that you will give a grain of wheat for the first square, two for the second, and continue doubling the number, up to the last. » — « Oh! » said the prince, « if your demand is so moderate, it will be easily satisfied; make the calculation, and bring it me to-morrow morning. » — The Bramin did so, and the prince was greatly astonished, at finding that he had promised more than he was able to perform; and that all the granaries in his kingdom did not contain a sufficient quantity of wheat, to pay the debt he had contracted.

By whom was the game of chess invented? *By a Bramin named Sissa.*

Why was it invented?

In order to amuse a very tyrannical prince.

Che cosa doveva inoltre mostrargli?

That the king, though the most important piece of the game, cannot.....

- Was the monarch satisfied?* *He was enchanted with the game.*
- What did he ask the Bramin?* *He asked him what he should give him etc.*
- What did the Bramin give him?* *He gave him another lesson.*
- What did he ask?* *A grain of wheat for the first square, two for the second, and.....*
- What did the prince think of the demand?* *That it was very moderate.*
- Why was he greatly astonished?* *At finding that he had promised more than he was able to perform.*

Dialogo familiare.

- | | |
|--|--|
| Della villeggiatura. | <i>Of the country.</i> |
| Quando andate in campagna? | <i>When do you go to the country?</i> |
| Parto domani per la campagna. | <i>I shall set out to-morrow for the country.</i> |
| Farete benissimo. | <i>You will do very well.</i> |
| Mi dispiacerebbe passare la più bella stagione dell'anno in città. | <i>I should be sorry to spend the finest season of the year in town.</i> |
| Avete perfettamente ragione. | <i>You are quite right.</i> |
| Andate lontano? | <i>Are you going far?</i> |
| Vado a passare un mese dal signor Brunetti. | <i>I am going to spend a month with Mr. Brunetti.</i> |
| Egli ebbe la gentilezza di invitare anche me. | <i>He has been kind enough to invite me also.</i> |
| Spero quindi che avremo il piacere di vederci. | <i>Then I hope we shall have the pleasure of seeing you there.</i> |
| Si aspetta molta compagnia. | <i>A great ³deal ⁶of company is IX expected.</i> |
| Avvi molta cacciagione? | <i>Is there much game?</i> |

Vi è gran quantità di fagiani pernici e quaglie.	<i>There are a great many pheasants, partridges and quails.</i>
Me ne rincresce, perchè non sto troppo bene.	<i>I am sorry for it, because I am not very well.</i>
Spero che il cambiamento dell'aria ristabilirà interamente la vostra salute.	<i>I hope the change of air will¹³ entirely re-establish your health.</i>

Ripetizione

Come si forma l'imperativo; il soggiuntivo presente e passato? Ripetete le regole di lettura che conoscete. Fate i tempi che conoscete dei seguenti verbi *to invent, to prevent, to defend*.

Composizione

Applicazione dell'interrogativo e negativo dei verbi; del futuro, condizionale, imperativo e soggiuntivo — *to tell — to drink — to go — gentleman — lady — pit — box — play — to-day — to-morrow — to-night — for God's sake — take care — to be sleepy — to be angry — unless — though*.

Lezione ventesima terza Lesson the twenty-third

Coniugazione dei verbi ausiliari AVERE ed ESSERE.

INFINITO

to have, avere

to be, essere

PARTICIPIO PRESENTE

having, avendo

being, essendo

PARTICIPIO PASSATO

had, avuto

been, stato

INDICATIVO PRESENTE

AFFERMATIVO

I have, io ho
Thou hast, tu hai
He has, egli ha
We have, noi abbiamo
You have, voi avete
They have, essi hanno.

I am, io sono
Thou art, tu sei
He is, egli è
We are, noi siamo
You are, voi siete
They are, essi sono.

INTERROGATIVO

Have I? ho io?
Hast thou? hai tu?
Has he? ha egli?
Have we? abbiamo noi?
Have you? avete voi?
Have they? hanno essi?

Am I? sono io?
Art thou? sei tu?
Is he? è egli?
Are we? siamo noi?
Are you? siete voi?
Are they? sono essi?

NEGATIVO

<i>I have not</i> , io non ho	<i>I am not</i> , io non sono
<i>Thou hast not</i> , tu non hai	<i>Thou art not</i> , tu non sei
<i>He has not</i> , egli non ha	<i>He is not</i> , egli non è
<i>We have not</i> , noi non abbiamo	<i>We are not</i> , noi non siamo
<i>You have not</i> , voi non avete	<i>You are not</i> , voi non siete
<i>They have not</i> , essi non hanno.	<i>They are not</i> , essi non sono.

INTERROGATIVO-NEGATIVO

<i>Have I not?</i> non ho io?	<i>Am I not?</i> non sono io?
<i>Hast thou not?</i> non hai tu?	<i>Art thou not?</i> non sei tu?
<i>Has he not?</i> non ha egli?	<i>Is he not?</i> non è egli?
<i>Have we not?</i> non abbiamo noi?	<i>Are we not?</i> non siamo noi?
<i>Have you not?</i> non avete voi?	<i>Are you not?</i> non siete voi?
<i>Have they not?</i> non hanno essi?	<i>Are they not?</i> non sono essi?

PASSATO SEMPLICE

(Imperfetto e Preterito)

AFFERMATIVO

<i>I had</i> , io aveva, ebbi	<i>I was</i> , io era, fui
<i>Thou hadst</i> , tu avevi, avesti	<i>Thou wast</i> , tu eri, fosti
<i>He had</i> , egli aveva, ebbe	<i>He was</i> , egli era, fu
<i>We had</i> , noi avevamo, avemmo	<i>We were</i> , noi eravamo, fummo
<i>You had</i> , voi avevate, aveste	<i>You were</i> , voi eravate, foste
<i>They had</i> , essi avevano, ebbero	<i>They were</i> , essi erano, furono

INTERROGATIVO

Had I? aveva, ebbi io? ecc. *Was I?* era, fui io? ecc.

NEGATIVO

I had not, io non aveva, non ebbi *I was not*, io non era, non fui

NEGATIVO-INTERROGATIVO

Had I not? non aveva, nonebbi io? *Was I not?* non era, non fui io?

PASSATO PROSSIMO

(Indefinito)

AFFERMATIVO

<i>I have had</i> , io ho avuto	<i>I have been</i> , io sono stato
<i>Thou hast had</i> , tu hai avuto	<i>Thou hast been</i> , tu sei stato
<i>He has had</i> , egli ha avuto	<i>He has been</i> , egli è stato
<i>We have had</i> , noi abbiamo avuto	<i>We have been</i> , noi siamo stati
<i>You have had</i> , voi avete avuto	<i>You have been</i> , voi siete stati
<i>They have had</i> , essi hanno avuto	<i>They have been</i> , essi sono stati.

INTERROGATIVO

Have I had? ho io avuto? *Have I been?* sono io stato?

NEGATIVO

I have not had, io non ho avuto *I have not been*, io non sono stato

NEGATIVO

I shall not have, io non avrò, ecc. *I shall not be*, io non sarò, ecc.

NEGATIVO INTERROGATIVO

Shall I not have? non avrò io ecc. *Shall I not be?* non sarò io? ecc.

FUTURO IMPERATIVO

<i>I will have</i> , avrò	<i>I will be</i> , sarò
<i>Thou shalt have</i> , avrai	<i>Thou shalt be</i> , sarai
<i>He shall have</i> , avrà	<i>He shall be</i> , sarà
<i>We will have</i> , avremo	<i>We will be</i> , saremo
<i>You shall have</i> , avrete	<i>You shall be</i> , sarete
<i>They shall have</i> , avranno	<i>They shall be</i> , saranno

PASSATO DEL FUTURO

(*Futuro anteriore*)

AFFERMATIVO

<i>I shall have had</i> , io avrò avuto	<i>I shall have been</i> , io sarò stato
<i>Thou wilt have had</i> , tu avrai avuto	<i>Thou wilt have been</i> , tu sarai stato
<i>He will have had</i> , egli avrà avuto	<i>He will have been</i> , egli sarà stato
<i>We shall have had</i> , noi avremo avuto	<i>We shall have been</i> , noi saremo stati
<i>You will have had</i> , voi avrete avuto	<i>You will have been</i> , voi sarete stati
<i>They will have had</i> , essi avranno avuto	<i>They will have been</i> , essi saranno stati

INTERROGATIVO

Shall I have had? avrò io avuto? *Shall I have been?* sarò io stato?

NEGATIVO

I shall not have had, io non avrò avuto *I shall not have been*, io non sarò stato

NEGATIVO INTERROGATIVO

Shall I not have had? non avrò *Shall I not have been?* non sarò
io avuto? io stato?

IMPERATIVO AFFERMATIVO

<i>Let me have,</i> che io abbia	<i>Let me be,</i> che io sia
<i>Have,</i> abbi	<i>Be,</i> sii
<i>Let him have,</i> abbia	<i>Let him be,</i> sia
<i>Let us have,</i> abbiamo	<i>Let us be,</i> siamo
<i>Have,</i> abbiate	<i>Be,</i> siate
<i>Let them have,</i> abbiano	<i>Let them be,</i> sieno.

IMPERATIVO NEGATIVO

<i>Let me not have,</i> che io non abbia	<i>Let me not be,</i> che io non sia
<i>Have not,</i> non avere	<i>Be not,</i> non essere
<i>Let him not have,</i> che egli non abbia	<i>Let him not be,</i> che egli non sia
<i>Let us not have,</i> non abbiamo	<i>Let us not be,</i> non siamo
<i>Have not, do not have,</i> non abbiate	<i>Be not, do not be,</i> non siate
<i>Let them not have,</i> non abbiano	<i>Let them not be,</i> non sieno.

CONDIZIONALE SEMPLICE

PRESENTE

AFFERMATIVO

<i>I should have,</i> io avrei	<i>I should be,</i> io sarei
<i>Thou wouldst have,</i> tu avresti	<i>Thou wouldst be,</i> tu saresti
<i>He would have,</i> egli avrebbe	<i>He would be,</i> egli sarebbe
<i>We should have,</i> noi avremmo	<i>We should be,</i> noi saremmo
<i>You would have,</i> voi avreste	<i>You would be,</i> voi sareste
<i>They would have,</i> essi avrebbero	<i>They would be,</i> essi sarebbero.

CONDIZIONALE VOLITIVO

<i>I would have,</i> avrei (vorrei avere)	<i>I would be,</i> sarei (vorrei essere)
<i>Thou wouldst have,</i> avresti	<i>Thou wouldst be,</i> sareste
<i>He would have,</i> avrebbe	<i>He would be,</i> sarebbe

<i>We would have, avremmo</i>	<i>We would be, saremmo</i>
<i>You would have, avreste</i>	<i>You would be, sareste</i>
<i>They would have, avrebbero</i>	<i>They would be, sarebbero</i>

CONDIZIONALE OBBLIGATIVO

<i>I should have, avrei (dovrei avere)</i>	<i>I should be, sarei (dovrei essere)</i>
<i>Thou shouldst have, avresti</i>	<i>Thou shouldst be, saresti</i>
<i>He should have, avrebbe</i>	<i>He should be, sarebbe</i>
<i>We should have, avremmo</i>	<i>We should be, saremmo</i>
<i>You should have, avreste</i>	<i>You should be, sareste</i>
<i>They should have, avrebbero</i>	<i>They should be, sarebbero</i>

INTERROGATIVO

Should I have? avrei io? ecc. Should I be? sarei io? ecc.

NEGATIVO

I should not have, io non avrei I should not be, io non sarei

NEGATIVO INTERROGATIVO

Should I not have? non avrei io? Should I not be? non sarei io?

CONDIZIONALE PASSATO

AFFERMATIVO

<i>I should have had, io avrei avuto</i>	<i>I should have been, io sarei stato</i>
<i>Thou wouldst have had, tu avresti avuto</i>	<i>Thou wouldst have been, tu saresti stato</i>
<i>He would have had, egli avrebbe avuto</i>	<i>He would have been, egli sarebbe stato</i>
<i>We should have had, noi avremmo avuto</i>	<i>We should have been, noi saremmo stati</i>
<i>You would have had, voi avreste avuto</i>	<i>You would have been, voi sareste stati</i>
<i>They would have had, essi avrebbero avuto</i>	<i>They would have been, essi sarebbero stati</i>

INTERROGATIVO

<i>Should I have had? avrei io avuto?</i>	<i>Should I have been? sarei io stato?</i>
---	--

Lezione ventesima quarta Lesson the twenty-fourth.

Verbo regolare

CONIUGAZIONE UNICA (*)

INFINITO

To love, amare

PARTICIPIO PRESENTE

PARTICIPIO PASSATO

Loving { amando
 { amante

Loved, amato

INDICATIVO PRESENTE

AFFERMATIVO

INTERROGATIVO

I love, io amo
Thou lovest, tu ami
He loves, egli ama
We love, noi amiamo
You love, voi amate
They love, essi amano

Do I love? amo io?
Dost thou love? ami tu?
Does he love? ama egli?
Do we love? amiamo noi?
Do you love? amate voi?
Do they love? amano essi?

NEGATIVO

NEGATIVO INTERROGATIVO

I do not love, io non amo *Do I not love? non amo io?*
Thou dost not love, tu non ami *Dost thou not love? non ami tu?*
He does not love, egli non ama *Does he not love? non ama egli?*
We do not love, noi non amiamo *Do we not love? non amiamo noi?*
You do not love, voi non amate *Do you not love? non amate voi?*
They do not love, essi non amano *Do they not love? non amano essi?*

(*) Qualora se ne eccettui il passato e participio passato, in cui ha luogo l'irregolarità in molti verbi, codesta coniugazione serve di modello anche per i verbi irregolari; inoltre il passato nelle forme interrogativa, negativa, e negativa-interrogativa, essendo in tutti i verbi (esclusi gli ausiliari e difettivi) formato dall'infinito del verbo (levato il *to*) e l'ausiliare *did*, ne viene che per queste forme del passato, la sopradetta coniugazione servirà di modello anche per gl'irregolari.

IMPERFETTO PRETERITO

AFFERMATIVO

INTERROGATIVO

<i>I loved</i> , io amava, amai	<i>Did I love?</i> amava, amai io?
<i>Thou lovedst</i> , tu amavi, amasti	<i>Didst thou love?</i> amavi, amasti tu?
<i>He loved</i> , egli amava, amò	<i>Did he love?</i> amava, amò egli?
<i>We loved</i> , noi amavamo, amammo	<i>Did we love?</i> amavamo, amammo noi?
<i>You loved</i> , voi amavate, amaste	<i>Did you love?</i> amavate, amaste voi?
<i>They loved</i> , essi amavano, amavano	<i>Did they love?</i> amavano, amavano essi?

NEGATIVO

NEGATIVO INTERROGATIVO

<i>I did not love</i> , io non amava, non amai	<i>Did I not love?</i> non amava, non amai io?
<i>Thou didst not love</i> , tu non amavi, non amasti	<i>Didst thou not love?</i> non amavi, non amasti tu?
<i>He did not love</i> , egli non amava, non amò	<i>Did he not love?</i> non amava, non amò egli?
<i>We did not love</i> , noi non amavamo, non amammo	<i>Did we not love?</i> non amavamo, non amammo noi?
<i>You did not love</i> , voi non amavate, non amaste	<i>Did you not love?</i> non amavate, non amaste voi?
<i>They did not love</i> , essi non amavano, non amavano	<i>Did they not love?</i> non amavano, non amavano essi?

PASSATO PROSSIMO

AFFERMATIVO

INTERROGATIVO

<i>I have loved</i> , io ho amato, ecc.	<i>Have I loved?</i> ho io amato? ecc.
---	--

NEGATIVO

NEGATIVO INTERROGATIVO

<i>I have not loved</i> , io non ho amato	<i>Have I not loved?</i> non ho io amato?
---	---

PIÙ CHE PERFETTO

AFFERMATIVO

INTERROGATIVO

I had loved, io aveva, ebbi ama- *Had I loved?* aveva, ebbi io
to amato?

NEGATIVO

NEGATIVO INTERROGATIVO

I had not loved, io non aveva *Had I not loved?* non aveva io
amato amato?

FUTURO SEMPLICE

AFFERMATIVO

INTERROGATIVO

I shall love, io amerò *Shall I love?* amerò io?
Thou wilt love, tu amerai *Wilt thou love?* amerai tu?
He will love, egli amerà *Will he love?* amerà egli?
We shall love, noi ameremo *Shall we love?* ameremo noi?
You will love, voi amerete *Will (*) you love?* amerete voi?
They will love, essi ameranno *Will they love?* ameranno essi?

NEGATIVO

NEGATIVO INTERROGATIVO

I will o shall not love, io non *Shall I not love?* non amerò io?
amerò

FUTURO IMPERATIVO

I will love, amerò (voglio amare) *We will love*, ameremo
Thou shalt love, amerai (voglio *You shall love*, amerete
che tu ami)
He shall love, amerà *They shall love*, ameranno

FUTURO ANTERIORE

AFFERMATIVO

INTERROGATIVO

I shall have loved, avrò amato *Shall I have loved?* avrò io amato?

(*) Ricordiamo che alla seconda persona del futuro interrogativo si userà *will* quando si domanda la volontà della persona con cui si parla, negli altri casi si userà *shall*.

NEGATIVO

I shall not have loved, io non *Shall I not have loved?* non avrò
avrò amato, ecc.

NEGATIVO INTERROGATIVO

io amato, ecc.

IMPERATIVO

AFFERMATIVO

Let me love, che io ami
Love, ama
Let him love, ami
Let us love, amiamo
Love, amate
Let them love, amino

NEGATIVO

Let me not love, che io non ami
Do not love, non amare
Let him not love, non ami
Let us not love, non amiamo
Do not love, non amate
Let them not love, non amino

CONDIZIONALE

PRESENTE SEMPLICE

I should love, amerei *We should love*, ameremmo
Thou wouldst love, amaresti *You would love*, amereste
He would love, amerebbe *They would love*, amerebbero.

VOLITIVO

I would love, io amerei *Would I love?* amerei io?
Thou wouldst love, tu ameresti *Wouldst thou love?* ameresti tu?
He would love, egli amerebbe *Would he love?* amerebbe egli?
We would love, noi ameremmo *Would we love?* ameremmo noi?
You would love, voi amereste *Would you love?* amereste voi?
They would love, essi amerebbero *Would they love?* amerebbero essi?

NEGATIVO

I would not love, io non amerei *Would I not love?* non amerei io?

NEGATIVO INTERROGATIVO

OBBLIGATIVO

AFFERMATIVO

I should love, io amerei, ecc. *Should I love?* amerei io? ecc.

INTERROGATIVO

NEGATIVO

I should not love, io non amerei *Should I not love?* non amerei io?

NEGATIVO INTERROGATIVO

PASSATO

AFFERMATIVO

INTERROGATIVO

I should have loved, io avrei *Should I have loved?* avrei io
amato amato?

NEGATIVO

NEGATIVO INTERROGATIVO

I should not have loved, io non *Should I not have loved?* non
avrei amato avrei io amato?

SOGGIUNTIVO PRESENTE

AFFERMATIVO

NEGATIVO

<i>That I love</i> , che io ami	<i>That I do not love</i> , che io non ami
<i>That thou love</i> , che tu ami	<i>That thou do not love</i> , che tu non ami
<i>That he love</i> , che egli ami	<i>That he do not love</i> , che egli non ami
<i>That we love</i> , che noi amiamo	<i>That we do not love</i> , che noi non amiamo
<i>That you love</i> , che voi amiate	<i>That you do not love</i> , che voi non amiate
<i>That they love</i> , che essi amino	<i>That they do not love</i> , che essi non amino

PASSATO

<i>That I loved</i> , che io amassi	<i>That I did not love</i> , che io non amassi
<i>That thou lovedst</i> , che tu amassi	<i>That thou didst not love</i> , che tu non amassi
<i>That he loved</i> , che egli amasse	<i>That he did not love</i> , che egli non amasse
<i>That we loved</i> , che noi amassimo	<i>That we did not love</i> , che noi non amassimo
<i>That you loved</i> , che voi amaste	<i>That you did not love</i> , che voi non amaste

That they loved, che essi amas- *That they did not love*, che essi
sero non amassero

PASSATO PROSSIMO

AFFERMATIVO

NEGATIVO

That I have loved, che io abbia *That I have not loved*, che io
amato, ecc. non abbia amato, ecc.

PIÙ CHE PERFETTO

AFFERMATIVO

NEGATIVO

That I had loved, che io avessi *That I had not loved*, che io
amato, ecc. non avessi amato, ecc.

Lezione ventesima quinta

Lesson the twenty-fifth.

XIII. — Regola di lettura : *u* dopo *r* in fine di sillaba
si legge come in italiano ; p. e. *Ruin* leggesi *Ruīn*;
nel prefisso *un* si legge *oe* ; p. e. *uncertain* leggesi
oensertin.

174.

VIII

May

Can

<i>I may</i>	Io posso	<i>I can</i>	Io posso
<i>thou mayest</i>	tu puoi	<i>thou canst</i>	tu puoi
<i>he may</i>	egli può	<i>he can</i>	egli può
<i>we</i> {	noi possiamo	<i>we</i> {	noi possiamo
<i>you</i> { <i>May</i>	voi potete	<i>you</i> { <i>Can</i>	voi potete
<i>they</i> {	essi possono	<i>they</i> {	essi possono
	{ poteva		{ poteva
<i>I might</i> {	{ potei	<i>I could</i> {	{ potei
	{ potrei		{ potrei

thou mightest

he might

we

you { *might*

they {

thou couldst

he could

we

you { *could*

they {

May e *Can* sono verbi difettivi; essi non sono usati che nei tempi e modi sopra indicati, per gli altri tempi e modi vengono sostituiti da altre frasi come: *to be able*, esser capace, così: io potrò, *I shall be able*. I verbi difettivi hanno di particolare: 1° che non ricevono la *s* alla terza persona singolare; 2° che rifiutano il segno *to* innanzi a un infinito che li seguisse immediatamente: *I cannot go*, non posso andare; 3° che servendo anche quali ausiliari non stanno mai uniti ad altri ausiliari. Non è indifferente usare o l'uno o l'altro di questi verbi, perchè *can* esprime il potere indipendente assoluto, e *may* esprime il permesso, la libertà, o la possibilità che un evento succeda.

VIII

long, a lungo

8

to change, cambiare

1

about me, con me

pray, vi prego

VIII 5 —

the way, la via

XIII

unhappily, infelicamente

Can you change me a pound? I am sorry to say I cannot; I have no money about me. He could not buy the pears, because he had not money enough about him. Can the hatter's son swim? He cannot, he has never learned. May I take a walk? If you will not stay long, you may go. I must take my leave, I cannot stay longer. Shall you be able to do this exercise? I think I shall. Could you do this exercise for me? I could, but I must not; if I did, your teacher would scold me. Your nephew wishes to play at chess. If he has learned his lesson well, he may play. If I could I would go to Paris. Why may you not? My father does not allow it. Don't go out, it may rain. Pray, can you tell me which is the way to St. James's Park?

175.

Potete prestarmi dieci soldi? Se potessi vi presterei anche venti soldi, ma sgraziatamente non posso; non ho denaro con me. Potrete prestarmeli questa sera? Credo che potrò. Se potessi, scriverei una lettera a mio cugino che dimora a Londra. Perchè non potete? Perchè non conosco l'inglese ed egli non capisce l'italiano. Posso andare a casa, caro maestro? Potete se avete finito i vostri temi. Potete fare una passeggiata se volete, ma ritornate presto; potrebbe piover^e. Non lo credo. Vi prego, potete dirmi qual'è la via che va alla Pergola? Non ve lo posso dire.

176.

to sing, cantare
it is windy, fa vento
⁴
narrow, stretto
knee, ginocchio

Edward, Eduardo
¹³
dry, asciutto, secco
⁵⁶
work, lavoro

How is the weather? It is very windy. Do you think it may rain? I do not; (*) when it is windy it seldom rains. Bring my inkstand, Charles, I must write my exercise. Directly, Sir. Did you walk out yesterday? No, we did not. It was so very windy and cold; we feared the wind might hurt us. You were right. To-day the weather is finer: the weather is very mild. Do not water

(*) Nelle risposte come abbiamo altrove accennato non occorre esprimere il verbo principale che forma oggetto dell'interrogazione, basta esprimere l'ausiliare. Così: *Have you eaten enough to-day? I have* (si sottintende *eaten*); *I have not. Did you write a letter? I did. I did not.* L'ausiliare che si deve usare è quello che reggeva il verbo nella interrogazione o che lo avrebbe potuto reggere. Codesta forma di rispondere coll'ausiliare si usa elegantemente anche quando in italiano si risponde colle parole *sì* e *no*; così: uscite oggi? *sì, no, do you go out to-day? I do, I do not.*

the flowers; the gardener might scold you. Why should I not water them? they are dry. But the sun shines upon them, and then they must not be watered. Indeed? I did not know that. I think Adolphus has taken my inkstand; I cannot find it. Could you not lend me yours? You may take it; but I must have it back at 5 o'clock; I have still some work to do, and my master might scold me if I had not finished it. Can your niece sing? You must ask my sister; I do not know. This street is very narrow.

177.

Dov'è Eduardo? Non lo so; egli chiese se poteva uscire, ma io non glielo ho permesso. Gli dissi che potreste sgridarlo. Non posso trovare il mio calamaio e temo che il maestro mi sgridi. Compratene un altro. Non potreste prestarmi il vostro? Non posso prestarvelo perchè devo finire il mio lavoro e se non lo finisco non posso andare in campagna domenica prossima. I fiori sono asciutti, perchè non li inaffiate? Non posso, non ho tempo ora. Avete finito il vostro lavoro? Non ancora; lo finirò stasera. Chi canta così bene? Non lo so.

178.

¹³
he was riding, cavalcava

XI
behind, dietro

⁶
get up, montate

¹
mount, montate

both, ambedue

⁸
to join, raggiungere

to have one's () hat on*, aver

il cappello in testa

peasant, contadino bifolco.

fast, presto

(*) Vedremo nel tema seguente che una delle maniere di rendere in inglese l'impersonale *si* è la parola *one*, quindi le frasi impersonali come la sopra indicata si rendono col genitivo di *one*, come se si dicesse aver il cappello di sè in testa.

One day I was riding alone, when I met with a poor peasant who was very tired. I said to him: « Get up behind me; » and the poor fellow did so, and I took him to his village. May I put a question to you? Two, if you please. I wish to know how old you are, what countryman you are, and what is your name. I am a Frenchman, my name is Adolphus, and I am forty-five years old. I have seen the king, he was riding near our village; behind him there was a peasant; both of them had their hats on. You go too fast, I shall never be able to join you. He was joined by a man, who was riding a black horse. I could not join him because he was riding too fast. Get up poor fellow, you are very tired; I will take you to your house. Which do you like better, tea or coffee? I like both very much indeed.

179.

Conoscete il nipote e la nipote del signor Diversi? Sì, li conosco ambidue, li vidi jeri mattina che cavalcavano alle Cascine. Egli montava un cavallo nero, ed ella un cavallo bianco. Se potessi andrei a cavallo tutti i giorni. Lo avrei raggiunto se non avesse corso tanto. Badate, c'è un ladro dietro a voi, egli potrebbe rubarvi qualcosa. Permettete che vi faccia una domanda, dove avete comperato questo bel vestito? Dal Sig. Pitani che abita in via Tornabuoni. Posso venire in carrozza con voi? Montate; ma fate presto, devo raggiungere il re che sta cavalcando nel parco.

180.

Si (impersonale)	{	<i>one</i>
		<i>people</i>
		<i>they</i>
		<i>we</i>

Si impersonale quando è preso in senso generale si traduce per *one, people* e qualche volta anche col passivo del verbo, come: si dice, *it is said*; quando il senso è più ristretto, se comprende la persona che parla si traduce per *we*, se non la comprende, per *they*.

<i>the gate</i> , il cancello	<i>to stand</i> , stare
<i>apparently</i> , apparentemente	<i>the watch</i> , la guardia
	XI
<i>the river</i> , il fiume	<i>kindness</i> , bontà

They say (*) you have travelled very much, is it true? Many things are said which are not true. One cannot go out in this bad weather. When one dies, one is always praised. They say the king was riding with a peasant behind him. We learn very well with our teacher. People say you are a bad woman; but I do not believe it. People speak of nothing but of your kindness. They tell me you have gathered many flowers in my garden. I could not go into your garden, because the peasant was standing on the gate. Why was he standing on the gate? I don't know; but apparently he was on the watch. I have not ordered him to stand on the gate, and I wonder he did not allow you to go in. They say the king is dead, do you know whether it is true? I do not. People often say things which are not true. One is sometimes obliged to do what one does not like.

181.

Si dice che siete stato sgridato dal vostro maestro, ma io non lo credo perchè so che siete un buon ragazzo. Più si ha, più si desidera di avere, perchè non si è mai contenti. Di che cosa si parlò jeri a sera dal maestro? Si parlò di molte cose. Che cosa fa quel bifolco al can-

(*) la congiunzione *that* è spesso soppressa per eleganza.

cello? Non lo so, apparentemente egli fa la guardia. Si dice che vostro padre è ammalato, è vero? No signore, sta perfettamente bene; cavalca ora uno dei suoi migliori cavalli. Che cosa guardano? Si vede un uomo che nuota nel fiume. Chi vi ha ordinato di far la guardia? Il re me l'ordinò.

WHICH IS THE KING?

Henry the Fourth of France, being one day out hunting, lost his party, and was riding alone.

compagnia

solo

Observing a country fellow standing on a gate,

campagnuolo

IX

apparently on the watch, he asked him for what

che cosa

he was looking. « I have come here, » said he,

stesse aspettando

« to see the king. » — « Get up behind me, »
« replied the king, » and I will soon conduct you
to a place where you may see him. » Hodge,

Il rusticone

without any hesitation, mounted; but as they were
riding along, (*) he put this question to his com-
panion: « They tell me he has a number of no-

6 6

numero

blemen with him; how shall I know which is

nobili

(*) along, lungo, lunghesso, è qui un pleonasma, traduce *mentre cavalcano*.

he? » The king replied, that he might distinguish
him by remarking that all his attendants took off
their hats, while the king alone remained covered.
Soon after (*) they joined the hunt; when all
the circle, as may well be expected, (**) were
greatly surprised to see his Majesty so oddly
attended. When they were arrived, the king turned
to the peasant, and asked him if he could tell
which was the king. « I do not know, » answered
he; « but, faith, it must be one of us two,
for we have both our hats on. »

WHICH IS THE KING?

Henry the Fourth of France, being one day out hunting, lost his party, and was riding alone. Observing a country fellow standing on a gate, apparently on the watch, he asked him for what he was looking. « I have come here, » said he, « to see the king. » — « Get up behind me, » replied the king, « and I will soon conduct you to a place where you may see him. » Hodge,

(*) poco dopo.

(**) come si può ben aspettarsi.

without any hesitation, mounted; but as they were riding along, he put this question to his companion: « They tell me he has a number of noblemen with him; how shall I know which is he? » The king replied, that he might distinguish him by remarking that all his attendants took off their hats, while the king alone remained covered. Soon after they joined the hunt; when all the circle, as may well be expected, were greatly surprised to see his Majesty so oddly attended. When they were arrived, the king turned to the peasant, and asked him if he could tell which was the king. « I do not know, » answered he, « but, faith, it must be one of us two, for we have both our hats on. »

- | | |
|--|---|
| <i>Where was Henry the Fourth</i> | <i>He was out hunting.</i> |
| <i>one day?</i> | |
| <i>Was he in company?</i> | <i>No he was riding alone, because he had lost his party.</i> |
| <i>Whom did he observe standing on a gate?</i> | <i>He observed a peasant.</i> |
| <i>What did the king ask him?</i> | <i>He asked him what he was looking for.</i> |
| <i>What did he answer?</i> | <i>I have come here to see the king.</i> |
| <i>What did the king reply?</i> | <i>Get up behind me...</i> |
| <i>How could the peasant know the king?</i> | <i>By remarking that all his attendants etc...</i> |
| <i>When did they join the hunt?</i> | <i>Soon afterwards.</i> |
| <i>Why were the attendants greatly surprised?</i> | <i>To see his Majesty so oddly attended.</i> |
| <i>What did his Majesty do when they had arrived?</i> | <i>He turned to the clown.</i> |
| <i>What question did he put to him?</i> | <i>He asked him if he could tell which was the king.</i> |
| <i>What did he answer?</i> | <i>I do not know.</i> |
| <i>Why did he think it was either the king or himself?</i> | <i>Because they had both their hats on.</i> |

Dialogo familiare.

- Posso uscire dopo mezzogiorno? *May I go out in the afternoon?*
Dopo aver fatto i vostri temi potete uscire, ma prendete un ombrello perchè potrebbe piovere. *After having done your exercises you may go out; but take an umbrella, because it might rain.*
- Avete ragione, il cielo è annuvolato. *You are right, it is very cloudy.*¹
- Dove avete intenzione di andare? *Where have you a mind to go?*
Non lo so davvero, ma se incontro il mio amico Guglielmo andrò a passeggiare con lui. *I don't know indeed; but if I meet with my friend William, I will take a walk with him.*
- Non potete imparar nulla di buono con lui, è un cattivo ragazzo, fareste meglio andar con Giovanni il quale è molto più istruito. *You cannot learn any thing good with him, he is a naughty boy; you had better go with John, who is far more learned than he.*
- Non può che tornarmi utile l'ubbidirvi, perciò seguirò il vostro consiglio. *I cannot but gain by obeying you, therefore I will follow your advice.*

Ripetizione.

Ditemi la tredicesima regola di lettura. Quali sono le particolarità che distinguono i verbi difettivi? Che differenza passa tra *may* e *can*? Come si rende in inglese l'impersonale *si*? Che cosa si usa elidere nelle risposte?

Composizione.

Applicazione del futuro e condizionale—del verbo *potere* (*may—can—to be able*)—*si* impersonale—*to live—to speak—to have a mind—to join—to change—the reward—to swim—to breakfast—to a pound.*

Lezione ventesima sesta

Lesson the twenty-sixth.

XIV. — Regola di lettura: il *w* talvolta è consonante, talvolta vocale: è consonante in principio di parola e allora si pronuncia tra l'*u* e il *v* p. e. *won* leggesi *woen*: è vocale in mezzo delle parole e si legge *u* p. e. *sweet* leggesi *suit*; preceduto da *o* in fine di parola è muto p. e. *low* leggesi *lō*; *wh* si pronuncia come se la *h* fosse avanti al *w* così *what* leggesi *huot*.

182.

⁶
Must, dovere, bisognare, indica la necessità e l'obbligazione non scompagnata dalla convenienza. Serve anche ad esprimere la ferma convinzione come conseguenza di fatti conosciuti; p. e. *he must be angry with you*, deve essere in collera con voi (perchè l'ayete offeso), esprime anche la necessità fisica. *All men must die*, tutti gli uomini devono morire.

I must go, devo andare, (o) bisogna che io vada
Thou must speak, tu devi parlare, (o) bisogna che tu parli

He must buy, egli deve comperare (o) bisogna che egli comperi

We must set out, noi dobbiamo partire

You must learn, dovete studiare

They must work, essi devono lavorare.

Must è pure verbo difettivo e come tale va soggetto alle regole dei verbi difettivi esposte nella lezione antecedente. Il verbo *must* non ha che il presente; inoltre conviene notare che la frase italiana impersonale, *bisogna che*, si traduce col verbo personale *must* e il congiuntivo che segue deve tradursi coll'infinito senza *il to*.

¹
by heart, a memoria *nowhere*, in nessun luogo
somewhere, in qualche luogo *anywhere*, (*) in qualche luogo
go and (**) *call the servant*, andate a chiamare il domestico
come and dine with us, venite a pranzare con noi.

What must I do this evening? You must learn your lesson by heart. I do not like to learn by heart, it is too tiresome. Must I go anywhere? You must go nowhere, you must stay at home. You must work, if you wish to be happy. Tell your little brother he must put on his cloak, because it is very cold; otherwise he might catch a cold. Tell the servant he must go and call the physician. Come and write. Come and read. Go and ask your father if you may go out. He says I must learn my English lesson by heart. What is the matter with Mr. Piccoli? I thought I should find him with you. He must be very sad; a great misfortune has happened to him.

183.

Venite a fare una passeggiata meco? Non posso, bisogna che scriva a mio cognato che mi pregò di rispondergli al più presto possibile. Dove andrete questa sera? Non andrò in nessun luogo, starò a casa perchè devo studiare a memoria la lezione di lingua francese. Signore, c'è un amico che desidera parlarvi. Andate a dirgli che non ho tempo. Mi ha domandato quando deve ritornare. Egli può ritornare alle sette e mezzo. Se andate in qualche luogo questa sera, mettete il mantello perchè

(*) *somewhere* si userà nei casi in cui si userebbe *some*; e *anywhere* nei casi in cui si userebbe *any*.

(**) L'infinito che segue un verbo di moto si cambia in inglese nel tempo e modo del verbo di moto volgendo la preposizione *a* colla congiunzione *and*.

fa freddo. Permettete che vostro figlio venga con me questa sera? Non posso permetterlo perchè bisogna che egli scriva molte lettere ai nostri amici. Sedete, vi prego, dovete essere molto stanco.

184.

<i>I was obliged to go</i>	doveva (o) dovetti andare
<i>it was necessary for me to go</i>	» » »
<i>I shall be obliged</i>	dovrò
<i>it will be necessary for me</i>	»

Come si vede i tempi che mancano al verbo *must* vengono formati dalle frasi *to be obliged*, *to be necessary*; la prima personale, la seconda impersonale.

⁴⁰ <i>fault</i> , errore, mancanza	⁰ <i>either, . . . or, o . . . o</i>
^{VIII} <i>to pay a visit</i> , fare una visita	^{IX} <i>committed</i> , commesso
³⁵ <i>news</i> , (*) novità, notizie	<i>newspaper</i> , giornale.

Where were you last evening, that I did not find you at home? I was obliged to go and pay a visit to my father-in-law, who returned last week from England. I have been obliged to ask pardon for a fault which I had committed. It will be necessary for me to study the English language, because I shall be obliged to go to England. What shall you do there? I shall have a good place. I think you had better stay in your own country, where you have a great deal of business. I had formerly much business, but now I have none at all. Have you read the newspaper to day? Yes Sir. What is the news? There is great news. Where shall you go to-night? I shall go either to my teacher's, or to my friend's.

(*) *news*, vuole il verbo al singolare.

185.

Ecco il signor M. che ci racconterà le novità del giorno. Mi rincresce moltissimo, signori, ma quest'oggi ho avuto molti affari, doveti scrivere molte lettere, e perciò non ho letto i giornali e non posso dirvi se vi sono novità. È vero che il figlio del nostro medico deve partire? È vero. Dove deve egli andare? Non so; verrete questa sera da mio zio a giocare agli scacchi? No signore. Credo che dovrò partire per la Francia. Il mio maestro mi scrisse che è ammalato, credo che dovrò andarlo a trovare. Farestes meglio a restare in casa, il vostro maestro dimora troppo lontano e potreste raffreddarvi, perchè è un tempo molto cattivo. Che cosa porterete ai vostri figli? Porterò loro o vestiti o libri.

186.

⁴/₀₀

Ought, dovere, piuttosto che la necessità esprime il dovere morale; anch'esso è difettivo, e l'istessa forma serve per il presente e il condizionale; a differenza però degli altri verbi difettivi, esso vuole il *to* dinanzi ad un infinito che lo segue.

I ought, devo, dovrei

we ought, dobbiamo, dovremmo

he ought, deve, dovrebbe

you ought, dovete, dovrete

wounded, ferito

they ought, devono, dovrebbero

⁶

world, mondo

¹³

lie, menzogna

duel, duello

at all, del tutto

⁴

to owe, (*) dovere, (esser debitore)

flatterer, adulatore

happiness, felicità

left, lasciato

I should like

{ vorrei

{ avrei piacere

(*) regolare.

You ought to pay your debts. I should like to pay them, but unhappily I cannot. You ought to write to your uncle who is a very rich man. He died, the poor fellow, and he has left all he had in the world to his wife. But I saw him the day before yesterday, he was quite well! He was wounded in a duel. How much do you owe to your tailor? One hundred and twenty-five francs. And to the innkeeper? Two hundred. It is a lie, I know you owe more to them both. My pretty lady! Do not say pretty, I am not pretty at all; you are a flatterer; I do not like flatterers. (*) You ought always to tell the truth. I should like to go to the country. Where have you left your brother? I should like to speak with him. They say that in the world there is no happiness at all; but it is not true.

187.

Con chi parlavate quando sono entrato? Parlava col mio calzolajo che mi ha portato gli stivali, dice che ha bisogno di denaro. Dovreste pagarlo, è un povero diavolo. È una menzogna, egli è molto ricco. Non dovreste mai dir bugie. Che cosa avete in quella mano? Mi sono ferito col vostro temperino. I bambini non dovrebbero mai aver coltelli in mano. Avete ragione. Non dovreste ascoltare gli adulatori, essi non dicono mai la verità. Dovreste leggere due ore ogni giorno. Sgraziatamente non lo posso perchè non ho denaro per comperare libri o giornali. Voi mi dovete cinquemila settecento e cinquanta franchi, quando me li pagherete? Non è vero, non vi debbo nulla; è una menzogna.

(*) Quando il nome è preso in senso generale esso rifiuta l'articolo.

188.

I am to go { devo andare
sono per andare

Si adopra il verbo *essere* coll'infinito per esprimere il futuro prossimo, o il *dovere*, quando si vuol indicare che si è convenuto di fare qualche cosa, o che uno si propone di farla.

the bath, il bagno 276
to go for { andare a prendere *a relation of mine*, un mio
andare a chiamare parente

IV
to have need of, aver bisogno di

to send for { mandare a prendere *to see* { vedere (nel senso di vi-
mandare a chiamare trovare sitare)

a great many, una gran IV
quantità *to feel*, sentirsi

the people, (*) la gente *clever*, abile, bravo
to assist, assistere *one another* } l'un l'altro
each other }

What are you to do to-night? I am to go to the ball. Will there be many people there? There will be a great many people, because the king is to go there. Is your brother to come with you? No Sir, he is to stay at home. Whom have you sent for? (**) I have sent for a friend of mine. Where is your boy? He is gone for some wine. Where are you to go to-night? I shall be obliged to go and see a friend of mine, who is very ill. Do you know the beautiful girl who has gone for my sister? Yes, she is my husband's cousin. I feel a little unwell,

(*) *People* è invariabile al plurale.

(**) La preposizione è sovente scacciata dal suo regime e messa alla fine della frase, il che succede specialmente quando il regime è un pronome interrogativo o relativo.

I shall be obliged to send for the physician. Who is your physician? Mr. Cristofori. He is a relation of mine, he is a very clever man. But what is the matter with you? I have wounded my hand.

189.

Verrete domani a trovarmi? Mi sento indisposto, se non sto meglio dovrò mandare a chiamare il medico. Andrò io, se v'aggrada, a chiamare un mio amico che è un abilissimo giovane. Sarete sempre un buono a nulla; che cosa farete quando morrà vostro padre? Non lo so. C'era molta gente al teatro lunedì a sera? Andate a chiamare il mio sarto. Non posso andare, perchè non ho tempo; devo andare a trovare un mio parente, il quale è arrivato sabato mattina dalla Francia, mandatelo a chiamare dal vostro servo. Non è in casa, come devo fare? Gli amici si dovrebbero assistere l'un l'altro, ma voi non siete un amico, non siete che un adulatore.

ALEXANDER THE GREAT.

Alexander the Great, being wounded in a battle
battaglia
 by an ^{XIV} arrow, said to those who were about him:
freccia intorno
 « Every one calls me immortal, and son of Jupiter;
Giove
^{XIV} what do you think of it? (*) Does not this wound
5
 give the lie to all those flatterers? This blood,
6
sangue

(*) che ne pensate?

that ⁴flows, is ⁶of the same colour as that of my
scorre
 subjects, and ^{XI}reminds me that I am but a man. »
ricorda

ALEXANDER THE GREAT.

Alexander the Great, being wounded in a battle by an arrow, said to those who were about him: « Every one calls me immortal and son of Jupiter; what do you think of it? Does not this wound give the lie to all those flatterers? This blood, that flows, is of the same colour as that of my subjects, and reminds me that I am but a man. »

<i>Who was wounded in a battle?</i>	<i>Alexander the Great.</i>
<i>By what was he wounded?</i>	<i>By an arrow.</i>
<i>What did he say?</i>	<i>That everyone called him im- mortal.</i>
<i>To whom did he say it?</i>	<i>To those who were about him.</i>
<i>Che cosa soggiunse?</i>	<i>What do you think of it?</i>
<i>To whom did the wound give the lie?</i>	<i>To the flatterers.</i>
<i>Of what colour was the blood of the wound?</i>	<i>Of the same colour as that of Alexander's subjects.</i>

Dialogo.

<i>Con un Sarto.</i>	<i>With a Tailor.</i>
<i>Ho bisogno di un abito, mostratemi i vostri campioni.</i>	<i>I want a coat; show me your patterns.</i>
<i>Ne ho di tutti i colori, e del panno il più fino.</i>	<i>I have some of all sorts of colours, and of the finest cloth.</i>
<i>È difficile scegliere in così grande varietà.</i>	<i>It is difficult to choose in so great a variety.</i>

Che ve ne pare di questo verde?	<i>What do you think of this green?</i>
È molto alla moda, e vi starà molto bene.	<i>It is very fashionable, and will suit you very well.</i>
Volete bottoni della stessa stoffa, o bottoni dorati?	<i>Will you have buttons of the same, or gilt buttons?</i>
Prendetemi la misura.	<i>Take my measure.</i>
Badate, non voglio il vestito troppo lungo.	<i>Mind, I do not wish to have the coat too long.</i>
Volete che vi arrivi al ginocchio?	<i>Will you have it come down to the knees?</i>
Non tanto basso.	<i>No, not so low.</i>
Quando sarà fatto?	<i>When will it be made?</i>
Ve lo manderò a casa domenica.	<i>I will send it you home on Sunday.</i>

Ripetizione.

Ditemi la XIV regola di lettura. Ditemi le varie maniere di tradurre *dovere* in inglese. Che cosa ha di particolare il verbo *ought*? Che significazione ha il verbo *essere* quando precede immediatamente un infinito? Come si traduce l'infinito preceduto da un verbo di moto?

Lezione ventesima settima Lesson the twenty-seventh

XV. — Regola di lettura : sono mute le seguenti consonanti ; *b* seguita da *t* o preceduta da *m* p. e. *debt* che si legge *det*, *tomb* che si legge *toom*; *g* e *k* avanti a *n* p. e. *gnat* che si legge *nat*, *knife* che si legge *naif*; *gh* p. e. *though* che si legge *thō*; *p* seguito da *s* o *t* p. e. *psalm* che si legge *sam*, *ptisan* che si legge *ti-san*; *w* seguito da *r* e da *h* o p. e. *write* che si legge *rait*, *who* che si legge *hu*.

190.

<i>myself</i> , io stesso, mi	<i>ourselves</i> , noi stessi, ci
<i>thyself</i> , tu stesso, ti	<i>yourself</i> , voi stesso, vi
<i>himself</i> , egli stesso, si	<i>yourselves</i> , voi stessi, vi
<i>herself</i> , ella stessa, si	<i>themselves</i> , essi stessi, si

Codesti pronomi servono in inglese e per dar maggior forza al discorso (asseverativi) e per formare il riflesso del verbo (riflessivi).

54

I saw him myself, lo vidi io stesso *I wash myself*, mi lavo

Fa d'uopo notare che non tutti i verbi riflessi in italiano lo sono pure in inglese; perchè un verbo possa esser riflessivo in inglese occorre che esso esprima un'azione che si possa fare sopra altri (persona o cosa); così pentirsi, *to repent*, comportarsi, *to behave*, non sono riflessivi.

to wash (*) *one's self*, lavarsi

I wash myself, mi lavo *I have washed myself*, mi sono lavato

(*) Il verbo *to wash* e *to dress* si usano in inglese eziandio secondo la forma dei verbi intransitivi; così io mi lavo, si dice pure: *I am washing*; io mi vesto *I am dressing*.

<i>thou wastest thyself</i> , ti lavi	<i>thou hast washed thyself</i> , ti sei lavato
<i>he washes himself</i> , si lava	<i>he has washed himself</i> , si è lavato
<i>she washes herself</i> , si lava	<i>she has washed herself</i> , si è lavata
<i>we wash ourselves</i> , ci laviamo	<i>we have washed ourselves</i> , ci siamo lavati
<i>you wash yourself</i> , vi lavate (sing.)	
<i>you wash yourselves</i> , vi lavate (plurale)	you have washed yourself, vi siete lavato
<i>they wash themselves</i> , si lavano	<i>they have washed themselves</i> , si sono lavati

Come si vede, i verbi riflessivi si coniugano col verbo *avere*.

XV

<i>to amuse one's self</i> , divertirsi	<i>to comb one's hair</i> , pettinarsi
¹³ <i>to apply one's self</i> , applicarsi	<i>to repent</i> , pentirsi
<i>to rise</i> , alzarsi, levarsi	<i>to spend</i> , passare (del tempo)
⁴ <i>to call on</i> { andar a trovare uno	<i>hard</i> , difficile
{ far visita ad uno	¹³
<i>whilst</i> , (huailst), mentre	<i>provided</i> , purchè
<i>whilst I was working</i> , mentre lavorava	<i>to dress</i> , vestire
<i>otherwise</i> , altrimenti	

What is your son doing? He is washing himself. Must we go to the post-office ourselves? Yes, you must go yourselves. Have you done this work yourself? Yes, I have done it myself. How shall you spend next Sunday? I shall rise at seven o'clock, I shall wash and dress myself, at nine o'clock I shall go and take a little walk, afterwards I will go and call on a friend of mine, with whom I shall spend the day. Shall you amuse yourself? I hope so. To what do you apply yourself? To a very hard work. Apply yourself when you are young, otherwise you will repent. Is your sister at home? Yes Sir, she is dressing herself. May I keep this book for myself? Yes, provided you study it.

191.

Egli si alza alle sette. Noi ci laviamo alle otto. Essa si pettina alle undici. Essi si divertono. Voi vi pentite. Ella si applica allo studio delle lingue. Perchè vi applicate tanto? Perchè domani non avrò tempo di lavorare. Levati, caro amico, è già tardi. Mi leverò più tardi perchè sto male. Se volete divertirvi dovete anche lavorare. Vi siete divertito ieri sera? Moltissimo. Se non fate ciò che v'ho detto vi pentirete. Perchè non vi vestite ancora? è tempo di uscire. Avete fatto oggi un bellissimo lavoro, ma l'avete fatto voi stesso? Vi posso assicurare che l'ho fatto io stesso, potete anche domandarlo a mio padre che mi vide mentre lavorava. Non l'avrei creduto perchè esso è molto difficile, e non vi ho trovato sbagli. Quando andrete a trovare vostro cognato? Andrò a trovarlo domani alle undici.

192.

by playing (*) giocando, col giocare

<i>to rejoice at something</i>	}	rallegrarsi di qualcosa
^{XV} <i>to be delighted with something</i>		
<i>I take the liberty</i> , mi prendo la libertà		
⁸ <i>opportunity</i> , opportunità	^I	<i>to acquire</i> , acquistare
⁴ <i>to warm one's self</i> , scaldarsi	³	<i>to perceive</i> , scorgere
<i>the stove</i> , la stufa		
^{VIII} <i>to avail one's self</i> , approfittare,	<i>to deserve</i> , meritare	
avvalersi		

I rejoice at that man's happiness, because he deserves

(*) *by*, indica anche il mezzo per cui un avvenimento succede.

it. Do you perceive that man, who is warming himself in the sun? I perceive nobody. What is the matter with you? I cannot write, I am very cold. Go and warm yourself at the stove. You deserve to be blamed because you always rise late. I take the liberty to write you this letter. If you do not avail yourself of this occasion, you will repent. I rejoice with you my dear friend, you deserve to be happy. I should like to go into your room and warm myself at the stove. I am sorry there is no fire in the stove. Then I will go and warm myself in the sun. Do as you like. One should avail one's self of every opportunity to acquire knowledge.

193.

Quando era alla finestra scorsi un uomo che si scaldava al sole. Chi era egli? Non lo conosco. Egli approfittò della mia bontà e mi chiese danaro. Glielo avete dato? No, perchè non lo merita. Dov'è Giovanni? Egli è nella mia camera che si scalda alla stufa. Mi prendo la libertà di pregarvi un favore. Egli si rallegrò con me della mia felicità. Se vi fosse del fuoco nella stufa mi scalderei. Pentitevi ed io vi amerò. Se andate alla finestra scorgerete l'imperatore. Ho freddo e non voglio andar alla finestra per veder l'imperatore, non c'è nulla che meriti d'esser veduto in lui. Mi prendo la libertà di scrivervi perchè non posso venire io stesso a trovarvi.

DEI VERBI IRREGOLARI

Si chiamano verbi irregolari quelli che nell'imperfetto e participio passato non terminano in *ed*. Tranne questi due casi i verbi irregolari si coniugano nella medesima maniera dei regolari.

Daremo qui la lista completa dei verbi irregolari; poscia mano daremo, conforme al nostro sistema, la pratica dei più usati.

Come nei verbi regolari, tutte le persone del passato sono uguali, meno la seconda singolare; così:

I wrote, scrissi, scriveva *we wrote*, scrivemmo, scrivevamo
thou wrotest, scrivesti, scrivevi *you wrote*, scriveste, scrivevate
he wrote, scrisse, scriveva *they wrote*, scrissero, scrivevano

Per facilitare l'apprendimento dei verbi irregolari, notiamo le seguenti regole generali:

I verbi che all'infinito hanno due *ee* innanzi *d*, finale, non ne hanno che una al preterito e participio.

Quelli che terminano in *eep* hanno i loro due tempi irregolari in *ept*.

Quelli che terminano in *end* si cambiano in *ent*.

Quelli che terminano in *ind* hanno il participio in *ound*.

Quelli che terminano in *ing* si cambiano in *ung*.

Quelli in *ear* fanno il participio passato in *orn*.

Quelli che terminano in *aw*, *ew* si cangiano nel participio in *awn* o *own*, e nel preterito in *ew*.

Inoltre dividiamoli in due categorie.

1° Quelli che hanno il passato ed il participio passato eguali: e sono:

			PASS. e PART. PASS.
I			
To	Abide	<i>Dimorare, soffrire</i>	Abode
»	Bend	<i>Piegare</i>	Bent
»	Behold	<i>Mirare</i>	Beheld
»	Bereave	<i>Spogliare, privare</i>	Bereft
IV	8		XV 4
»	Bescech	<i>Supplicare</i>	Besought
XI			1
»	Bind	<i>Legare</i>	Bound
IV			
»	Bleed	<i>Cavar sangue, sanguinare</i>	Bled
IV			
»	Breed	<i>Allevare</i>	Bred

PASS. E PART. PASS.

To	Bring	<i>Portare in quà</i>	Brought
0			
»	Build	<i>Fabbricare</i>	Built
13			
»	Buy	<i>Comprare</i>	Bought
6			6
»	Burn	<i>Bruciare</i>	Burnt
6			6
»	Burst	<i>Crepare</i>	Burst
»	Cast	<i>Gettare</i>	Cast
»	Catch	<i>Acchiappare</i>	Caught
			6
»	Cling	<i>Attaccarsi colle mani</i>	Clung
»	Cost	<i>Costare</i>	Cost
»	Creep	<i>Andare carpone</i>	Crept
6			6
»	Cut	<i>Tagliare</i>	Cut
3			2
»	Deal	<i>Trafficare, agire</i>	Dealt
			6
»	Dig	<i>Zappare, scavare</i>	Dug
3			2
»	Dream	<i>Sognare</i>	Dreamt
5			
»	Dwell	<i>Dimorare</i>	Dwelt
IV			
»	Feed	<i>Nutrire</i>	Fed
IV			
»	Feel	<i>Sentire, toccare, palpeggiare</i>	Felt
XI			
»	Fight	<i>Combattere, battersi</i>	Fought
XI			
»	Find	<i>Trovare</i>	Found
IV			
»	Flee	<i>Fuggire</i>	Fled
			6
»	Fling	<i>Gettare con impeto</i>	Flung
»	Geld	<i>Castrare, privare</i>	Gelt
»	Get	<i>Acquistare</i>	Got
»	Gild	<i>Indorare</i>	Gilt
»	Gird	<i>Cingere</i>	Girt

PASS. E PART. PASS.

XI		
To	Grind	<i>Macinare</i>
»	Hang	<i>Attaccare</i>
»	Have	<i>Avere</i>
	3	
»	Hear	<i>Ascoltare</i>
»	Hit	<i>Colpire</i>
»	Hold	<i>Tenere</i>
	6	
»	Hurt	<i>Far male a</i>
»	Keep	<i>Tenere presso di se, mantenere</i>
	0	
»	Kneel	<i>Inginocchiarsi</i>
	0	
»	Knit	<i>Lavorare a maglia</i>
VIII		
»	Lay	<i>Posare, mettere</i>
	3	
»	Lead	<i>Menare, guidare</i>
	3	
»	Leap	<i>Saltare</i>
	2	
»	Learn	<i>Imparare</i>
»	Lend	<i>Prestare</i>
»	Light	<i>Accendere</i>
»	Lose	<i>Perdere</i>
	3	
»	Leave	<i>Lasciare, abbandonare</i>
»	Let	<i>Lasciare, appigionare</i>
I		
»	Make	<i>Fare (per cose materiali)</i>
	3	
»	Mean	<i>Significare</i>
IV		
»	Meet	<i>Incontrare</i>
VIII		
»	Pay	<i>Pagare</i>
»	Put	<i>Mettere</i>
	3	
»	Read	<i>Leggere</i>

Ground
Hung
Had
2
Heard
Hit
Held
6
Hurt
Kept
Knelt
Knit
Laid
Led
2
Leapt
Learnt
Lent
Lit
Lost
Left
Let
I
Made
2
Meant
Met
Paid
Put
2
Read

PASS. E PART. PASS.

To Rend	<i>Squarciare</i>	Rent
» Rid	<i>Disfarsi</i>	Rid
VIII		
» Say	<i>Dire</i>	Said
IV		XV 4
» Seek	<i>Cercare</i>	Sought
» Sell	<i>Vendere</i>	Sold
» Send	<i>Mandare</i>	Sent
» Set	<i>Porre, mettere</i>	Set
I		
» Shine	<i>Rilucere</i>	Shone
» Shed	<i>Sporgere, versare</i>	Shed
5		
» Shoe	<i>Ferrare cavalli</i>	Shod
IV		
» Shoot	<i>Tirare, uccidere con armi da fuoco</i>	Shot
IV		
» Shred	<i>Tagliuzzare</i>	Shred
		6
» Shrink	<i>Arretrarsi</i>	Shrunk
6		6
» Shut	<i>Chiudere</i>	Shut
» Sit	<i>Sedere</i>	Sat
IV		
» Sleep	<i>Dormire</i>	Slept
I		
» Slide	<i>Sdrucchiolare</i>	Slid
» Sling	<i>Scagliare colla frondola</i>	Slung
» Slit	<i>Fendere</i>	Slit
» Smell	<i>Odorare</i>	Smelt
IV		
» Speed	<i>Affrettare</i>	Sped
» Spend	<i>Spendere</i>	Spent
» Spill	<i>Versare, sporgere</i>	Spilt
» Spin	<i>Filare</i>	Spun
» Spit	<i>Sputare</i>	Spit
» Split	<i>Fendere</i>	Split
» Spread	<i>Stendere</i>	Spread
» Spring	<i>Germogliare</i>	Sprung
		IV
» Stand	<i>Stare in piedi</i>	Stood

		PASS. E PART. PASS.
VIII		VIII
To Stay	<i>Fermarsi</i>	Staid
» Stick	<i>Attaccare</i>	6 Stuck
» Sting	<i>Pungere</i>	6 Stung
» String	<i>Infilzare</i>	6 Strung
I		
» Strike	<i>Percuotere, colpire</i>	Struck
IV		
» Sweep	<i>Spazzare, scopare</i>	Swept
» Swing	<i>Dondolare</i>	Swung
3 8		0 0
» Teach	<i>Insegnare</i>	Taught
» Tell	<i>Dire, raccontare</i>	Told
		4 0 0
» Think	<i>Pensare</i>	Thought
» Thrust	<i>Spingere, ficcare</i>	Thrust
XIV		
» Weep	<i>Piangere</i>	Wept
XIV		
» Win	<i>Vincere</i>	Won
XIV		
» Wind	<i>Girare, far girare</i>	Wound
XIV 6		4 0 0
» Work	<i>Lavorare</i>	Wrought
XV		6
» Wring	<i>Spremere</i>	Wrung

Quelli che non lo hanno eguali, sono:

		PASSATO	PART. PASS.
I			
To Arise	<i>Alzarsi</i>	Arose	Arisen
2			
» Awake	<i>Svegliare</i>	Awoke	Awaked
» Be	<i>Essere</i>	Was	Been
2			
» Bear	<i>Portare</i>	Bore	Borne
» Bear	<i>Produrre</i>	Bare, Bore	Born
3			
» Beat	<i>Battere</i>	Beat	Beat, beaten

PASSATO

PART. PASS.

II

To Become

Diventare

Became

Become

» Befall

Accadere

Befell

Befallen

9

» Beget

Generare

Begot

Begotten

9

» Begin

Cominciare

Began

Begun

3

• » Bespeak

Ordinare

Bespoke

Bespoken

» Bid

Ordinare

Bid, Bade

Bid, bidden

I

» Bite

Mordere

Bit

Bit, bitten

4

» Blow

Soffiare

X

Blew

Blown

» Break

Rompere

Broke

Broken

8

» Chide

Sgridare

Chid

Chid, chidden

IV 8

» Choose

Scegliere

Chose

Chosen

» Cleave

Spaccare

Cleft, clove

Cleaven, cloven,
cleft

» Clothe

Vestire

Clad, clothed

Clothed, clad

» Come

Venire

Came

Come

» Crow

*Cantare come
il gallo*

Crew

Crowed

I

» Dare

Osare, ardire

6

Durst, dared

Dared

13

» Die

Morire

13

Died

Died, dead

5

» Do

Fare, agire

Did

Done

» Draw

Disegnare, trarre

Drew

Drawn

6

» Drink

Bevere

Drank

Drunk

I

» Drive

Scacciare

Drove

Driven

3

» Eat

Mangiare

I

2

Ate, eat

0

Eaten

» Fall

Cadere

Fell

Fallen

» Fly

Volare

Flew

Flown

		PASSATO	PART. PASS.
To Forbid	<i>Proibire</i>	Forbade	Forbidden
» Foresee	<i>Antivedere</i>	Foresaw	Foreseen
» Forget	<i>Dimenticare</i>	Forgot	Forgotten
» Forgive	<i>Perdonare</i>	Forgave	Forgiven
» Forsake	<i>Abbandonare</i>	Forsook	Forsaken
» Freeze	<i>Gelare</i>	Froze	Frozen
» Give	<i>Dare</i>	Gave	Given
» Go	<i>Andare</i>	Went	Gone
» Grave	<i>Scolpire</i>	Graved	Graven, graved
» Grow	<i>Crescere, dive-</i>	Grew	Grown
	<i>nire</i>		
» Hew	<i>Tagliare pietra</i>	Hewed	Hewn
	<i>o legname</i>		
I			
» Hide	<i>Nascondere</i>	Hid	Hid, Hidden
XV 4			4
» Know	<i>Conoscere, sa-</i>	Knew	Known
	<i>pere</i>		
» Lade	<i>Caricare una</i>	Laded	Laden
	<i>nave</i>		
13			
» Lie	<i>Giacere</i>	Lay	Lain
» Mow	<i>Falciare</i>	Mowed	Mown, mowed
» Overtake	<i>Raggiungere</i>	Overtook	Overtaken
» Overthrow	<i>Rovesciare</i>	Overthrew	Overthrown
» Ride	<i>Cavalcare</i>	Rode	Ridden
» Ring	<i>Suonare le cam-</i>	Rang	Rung
	<i>pane</i>		
I			
» Rise	<i>Alzarsi</i>	Rose	Risen
» Rive	<i>Tendere, spac-</i>	Rived	Riven
	<i>care</i>		
6			6
» Run	<i>Correre</i>	Ran	Run
VI			
» Saw	<i>Segare</i>	Sawed	Sawn
» See	<i>Vedere</i>	Saw	Seen

		PASSATO	PART. PASS.
To Seeth	<i>Bollire a fuoco</i>	Sod	Sodden
	<i>lento</i>		
» Shake	<i>Scuotere</i>	Shook	Shaken
» Shave	<i>Fare la barba</i>	Shaved	Shaven, shaved
» Shear	<i>Tosare</i>	Shore	Shorn
» Show	<i>Mostrare</i>	Showed	Shown
» Shrink	<i>Arretrarsi</i>	Shrank	Shrunk
» Shrive	<i>Confessarsi</i>	Shrove	Shriven
» Sing	<i>Cantare</i>	Sang	Sung
» Sink	<i>Affondare</i>	Sank	Sunk
» Slay	<i>Ammazzare</i>	Slew	Slain
I			
» Slide	<i>Sdrucchiolare</i>	Slid	Slidden
» Slink	<i>Svignare</i>	Slank, slunk	Slunk
I			
» Smite	<i>Percuotere</i>	Smote	Smitten
» Sow	<i>Seminare</i>	Sowed	Sown
» Speak	<i>Parlare</i>	Spoke	Spoken
» Spin	<i>Filare</i>	Span	Spun
» Spit	<i>Sputare</i>	Spit, Spat	Spit,
» Spring	<i>Scaturire, slan-</i>	Sprang	Sprung
	<i>ciarsi</i>		
3			
» Steal	<i>Rubare</i>	Stole	Stolen
I			
» Stride	<i>Camminare con</i>	Strode	Stridden
	<i>fretta</i>		
I			
» Strive	<i>Procurare</i>	Strove	Striven
2			
» Swear	<i>Giurare</i>	Swore	Sworn
» Swell	<i>Gonfiare</i>	Swelled	Swollen
» Swim	<i>Nuotare</i>	Swam	Swum
I			
» Take	<i>Prendere</i>	Took	Taken
2			
» Tear	<i>Stracciare</i>	Tore	Torn
I			
» Thrive	<i>Prosperare</i>	Throve	Thriven
» Throw	<i>Gettare</i>	Threw	Thrown

	PASSATO	PART. PASS.
² To Tread	<i>Calcare, calpe- stare</i> Trod	Trod, trodden
» Wax	<i>Incerare, dive- nire</i> Waxed	Waxen
² » Wear	<i>Portare in dos- so, logorare</i> Wore	Worn
³ » Weave	<i>Tessere</i> Wove	Woven
» Write	<i>Scrivere</i> Wrote	Written
» Writhe	<i>Torcere, attor- tagliare</i> Writhed	Writhen

194.

<i>to cost, costare</i>	<i>cost</i>	<i>cost</i>
⁶ <i>to burn, bruciare</i>	<i>burnt</i>	<i>burnt</i>
³ <i>to speak, parlare</i>	<i>spoke</i>	<i>spoken</i>
<i>it is a pity, è peccato</i>		VIII <i>to fail, mancare</i>
XI <i>to remind, ricordare</i>		IV <i>steel, acciaio</i>
<i>pink, garofano</i>	<i>rose, rosa</i>	
<i>thorn, spina</i>	<i>nosegay, mazzetto</i>	
<i>bower, pergolato</i>	<i>to gather, raccogliere</i>	

How much did your black trowsers cost you? My black trowsers cost me twenty-five francs. I have gone too near the fire, and I have burnt my trowsers. It is a pity. I rejoice that you have not burnt your leg. Remind me of my promise. I will not fail. What is the matter with that boy? Why is he crying? He burnt his finger in warming himself at the stove. When you speak with the Emperor, please to remind him of my business. I have already spoken with him, and I did not remind

him of it. About what did you speak with him? I spoke about several things, and among others about the promise he had made me. What are you doing under that bower? I am gathering some pinks and roses, to make a nosegay. Take care you do not hurt yourself with the thorns.

195.

Che cosa avete bruciato? Ho bruciato un pezzo di carta per far fuoco nella stufa. Badate di non abbruciarvi i calzoni che sono nuovi e mi sono costati venticinque franchi. I miei mi costano molto meno e sono più belli dei vostri. Permettete che io raccolga delle rose sotto quel pergolato. Che cosa volete fare di quelle rose? Un mazzetto per mia madre che le ama moltissimo. Farestes meglio a raccogliere garofani; le rose hanno la spine, e potreste farvi male. Non mancate di ricordarvi della vostra promessa. Se andate troppo vicino al fuoco vi abbrucerete. Che ha vostra figlia che è così afflitta? Essa bruciò il suo cappello nuovo che le costava diciotto franchi. È un peccato davvero. Di che parlavate col maestro, quando vi vidi dalla finestra? Parlava di parecchie cose. Avete parlato pure del mio ragazzo? Sì, ed egli lo lodò moltissimo.

A WOMAN'S PROMISE.

promessa

Henry ²Carey, cousin to Queen ⁶Elizabeth, after ⁸having enjoyed her Majesty's ⁶favour for several years, lost it in the following manner. As he was one day walking ⁰pensively in the garden of the _{cogitabondo}

palace, under the Queen's ⁴ window, she perceived
him, and asked him in a ⁸ jocular manner: « Of
^{finestra}
^{scherzosa}
what does a man think when he is thinking of
nothing? » — « Of a woman's promise, » replied
Carey. Some time after, he ^{IX} solicited the honour
^{sollicitò}
of a ^{IV} peerage, and reminded the Queen that she
^{il titolo di pari}
had promised it to him. « True, » said she, « but
that was a woman's promise. »

A WOMAN'S PROMISE.

Henry Carey, cousin to Queen Elizabeth, after having enjoyed her Majesty's favour for several years, lost it in the following manner. As he was one day walking pensively in the garden of the palace, under the Queen's window, she perceived him, and asked him in a jocular manner: « Of what does a man think when he is thinking of nothing? » — « Of a woman's promise, » replied Carey. Some time after, he solicited the honour of a peerage, and reminded the Queen that she had promised it to him. « True, » said she, « but that was a woman's promise. »

What had Henry Carey enjoyed? The favour of Queen Elizabeth.

How long did he enjoy her Majesty's favour? For several years.

Where was he walking one day? In the garden of the palace, under the Queen's window.

<i>How was he walking?</i>	<i>Pensively.</i>
<i>What did the Queen ask him?</i>	<i>Of what does a man think, when he is thinking of no- thing?</i>
<i>What did Carey reply?</i>	<i>Of a woman's promise.</i>
<i>What did he solicit some time after?</i>	<i>The honour of a peerage.</i>
<i>And what did he remind the Queen of?</i>	<i>He reminded her that she had promised it to him.</i>
<i>What did the Queen then say?</i>	<i>True, but that was a woman's promise.</i>

Dialogo familiare.

Nel Giardino.

In the Garden.

<i>Avete certamente un bellissimo giardino.</i>	<i>You have certainly a very fine garden.</i>
<i>Vi è un magnifico pergolato; si può ripararsi colà dal sole.</i>	<i>There is a magnificent bower; one may shelter one's self there from the sun.</i>
<i>Come vedete, abbiamo ogni spe- cie di fiori.</i>	<i>We have, as you see, all sorts of flowers.</i>
<i>Sì davvero, ecco dei bellissimi garofani.</i>	<i>Yes, indeed, here are some very fine pinks.</i>
<i>Trovo gran piacere nel coltivarli io stesso.</i>	<i>I take a delight in cultivating them myself.</i>
<i>Avete detto che volevate cogliere alcuni fiori per farne un maz- zetto.</i>	<i>You said you wished to gather some flowers to make a nose- gay.</i>
<i>Mi varrò del permesso che mi date.</i>	<i>I will avail myself of the per- mission you give me.</i>
<i>Non temete di abusarne.</i>	<i>Do not fear to abuse of it.</i>
<i>Ve ne sono obbligatissimo.</i>	<i>I am much obliged to you.</i>
<i>Fatemi il piacere di accettare que- sto per vostra sorella.</i>	<i>Do me the pleasure to accept this for your sister.</i>
<i>Ha un odore delizioso.</i>	<i>It has a charming smell.</i>
<i>Non mancherò di darglielo.</i>	<i>I will not fail to give it her.</i>

Ripetizione

Ditemi la XV regola di lettura. Quali sono i pronomi asseverativi e riflessivi? Quali sono i verbi riflessivi in inglese? Con quale ausiliare si coniugano essi? In quali tempi e modi ha luogo la irregolarità nei verbi irregolari? Avvi irregolarità nelle forme interrogativa e negativa? In quante categorie abbiamo diviso i verbi irregolari? Quali sono le regole generali che abbiamo date per la formazione del passato?

Composizione

dovere (*must — ought — to owe*) doveva — dovrò — *to study — to write — to tell — lie — to go for — to send for — everyone — therefore — to amuse — one's self — to repent — to avail one's self — rather — never — always*.

Lezione ventesima ottava

Lesson the twenty-eighth

XVI.—Regola di lettura: La lettera *c* seguita da consonante o dalle vocali *a, u* suona come in italiano; seguita da *e, i* suona *s* dura p. e. *sensor* leggesi *sen-sor*, *civil* leggesi *sivil*; raddoppiata seguita da consonante o dalle vocali *a, u* suona pure come in italiano; avanti alle vocali *e i* il primo *c* ha il suono del *k*, il secondo quello della *s* così *accent* si leggerà *aksent*; *cia, cea, cie, cio*, si pronunciano *scia, sce, seio*, col-l'avvertenza che l'*i* non deve servire che a render dolce il suono dell'*s*; così? *social* si leggerà *soscial*; *ocean, oscian*.

196.

La particella italiana *ne* ha varj significati, nel tradurla in inglese, convien far attenzione al significato che essa riveste nel

caso speciale; così, quando riferendosi a sostantivi serve per indicare una certa quantità, la particella *ne* si traduce coi partitivi, *some, any*.

Have you any? ne avete? *I have some*, ne ho.

Quando la particella *ne* fa le veci di pronomi accompagnato da una preposizione, la si traduce con quella preposizione che conviene al verbo o all'aggettivo di cui *ne* è il regime, e col rispettivo pronome:

I am glad of it, ne sono contento, sono contento di ciò.
What do you think of him? che cosa ne pensate, che cosa pensate di lui?

I am satisfied with her, ne sono contento, sono contento di lei.

Ne avverbio di luogo si traduce per *from there, thence* o *from it*.

I go to your house and he comes from there. Io vado a casa vostra ed egli ne viene.

II	<i>pupil</i> , scolaro, allievo	<i>to go in</i> , entrare
13	<i>to die</i> , morire	<i>America</i> , l'America
	<i>dying</i> , morendo	3
	<i>to lend</i> prestare <i>lent, lent</i>	<i>reason</i> , ragione
		<i>to have need of</i> , aver bisogno di.

Is the teacher satisfied with your son? He is satisfied with him, he is the best of his pupils. I am very glad of it. Why have you not taken him with you? I will tell you the reason of it. Are you satisfied with your new house? I am not satisfied with it; it is too small; have you seen it? I am coming from there; but there was nobody at home, and I could not go in. Have you spoken of it to the landlord? I have. Have you any money about you? I have some, do you want any? Yes, lend me twenty-five francs, if you please. I have lent

you already fifty francs. You ought to call on your cousin; he is very ill, and he may have need of you. I called on him this morning, I was coming from there when I met you. How was he to day? He is dying, the poor fellow. I am very sorry for it, it is a great pity, indeed.

197.

Siete contento di me? Non sono contento di voi perchè siete troppo pigro. Felice quello che muore in battaglia. Ho incontrato questa mattina vostro cognato, mi disse che suo padre era ritornato dall'America, dove ha fatto una grande fortuna; ma io non lo credo. È vero. Ne siete sicuro? Ne sono sicurissimo. Egli vi andò con mille lire e ne venne con cento mila. E mio padre che vi era andato con dieci mila ne ritornò senza denaro. Me ne rincresce. Io pure sono dispiacente per questa disgrazia perchè non posso comprare alcun libro. Ne avete bisogno? Ne ho bisogno perchè quando non ho buoni libri non so come passar il tempo. Ve ne presterò io. Siete molto gentile; me ne avete prestati già parecchi. Ne avete parlato a vostro zio? egli è ricco e potrebbe darvi ciò che abbisognate. Gliene ho parlato: mi disse che non può darmi nulla perchè ha molti figli.

198.

Alle volte *ne* fa le veci di un aggettivo possessivo, e allora lo si deve tradurre coll'aggettivo possessivo che fa al caso.

I know his kindness, ne conosco la bontà

I admire its beauty, ne ammiro la bellezza

¹³
to try, provare, tentare, procurare ⁷ *picture* { ⁷ *pittura*
internal, interno *violet*, violetta ⁷ *quadro*

³
cleanliness, pulizia ^{XII} *birthday*, giorno natalizio

<i>to shut</i> , chiudere	<i>shut</i>	<i>shut</i>
<i>to keep</i> , tenere, mantenere	<i>kept</i>	<i>kept</i>
<i>to show</i> , mostrare	<i>showed</i>	<i>shown</i>
¹ <i>to translate</i> , tradurre	² <i>the translation</i> , la traduzione	
<i>once more</i> { un'altra volta	² <i>portrait</i> , ritratto	
{ ancora una volta	<i>the bride</i> , la fidanzata.	
<i>wind</i> , vento		

Will you give me some flowers? What shall you do with them? I shall make a nosegay. I will give you some. Do you like those pinks and violets? Yes, very much; give me some, my bride will admire their beauty. Would you like to live with us? Very willingly, I have seen your house and I have remarked its internal cleanliness. You are a happy father; you have a very good and pretty daughter, everybody admires her kindness and beauty. Have you given her any present for her birthday? I have given her one. Keep your word. I always kept it. Shut the door if you please. I have already shut it, but the wind has opened it. Shut it once more. Has the painter shown you any pictures? He has shown me some. What has he shown you? He showed me some portraits, and I admired their beauty; he showed me also some very fine flowers such as pinks, violets.... Have you translated your exercise? No, this translation is too difficult. Try to translate it now, and ask me what you do not know. I will try, as you wish it.

Chi avete visitato domenica mattina? Il vostro buon zio, egli ha avuto la bontà di mostrarmi tutta la casa e ne ho rimarcato l'interna politezza. Egli è un buo-

nissimo signore; ognuno ne loda la bontà e le cognizioni. Vi mostrò alcuni quadri di suo figlio? Me ne mostrò e ne ammirai la bellezza. Vi mostrò pure il suo giardino? Me lo mostrò. Vi ha dato qualche fiore? Me ne diede. Che ne avete fatto? Un mazzetto che ho portato con me. Conoscete sua figlia la bella Carlotta? La conosco e ne ammiro la bontà e bellezza. Mostratemi la vostra traduzione. Mi rincresce, ma non posso mostrarvi nulla perchè nulla ho tradotto. Vi siete provato a tradurre il vostro tema? Mi sono provato ma l'ho trovato troppo difficile. Dovreste tentare un'altra volta dimandando a vostro fratello le parole che non sapete. Procurerò di farlo. Perchè non avete chiusa la porta? Perchè fa troppo caldo. Vostro fratello mi promise di venirmi a trovare, ma non ha tenuto parola.

200.

3	{ udire	2	2
<i>to hear</i>	{ sentir dire	<i>heard</i>	<i>heard</i>
lo	{ tenere		
<i>to hold</i>	{ perseverare in	<i>held</i>	<i>held</i>
<i>to lay</i> , posare		<i>laid</i>	<i>laid</i>
<i>to put</i> , mettere		<i>put</i>	<i>put</i>
<i>to fall</i> , cadere		<i>fell</i>	<i>fallen</i>
<i>grammar</i> , grammatica		<i>nightingale</i> , usignuolo	
II		XII	
<i>to become</i> , divenire		<i>bird</i> , uccello	
		IV	
<i>fast</i> , fermo, presto		<i>the wood</i> , il bosco, la le-	
		gna	
<i>to spoil</i> , guastare, rovinare		<i>the cage</i> , la gabbia	
<i>a friend of yours</i> , un vostro		<i>tongue</i> , lingua.	
amico			

Hold your tongue. I held her by the hand, because she was afraid of falling. Hold him fast, otherwise he

will fall. He is already fallen. That poor lady fell down; I hear she has broken her leg. I have heard nothing of it. Where am I to lay my books? I think you should lay them on that table. No, because my brother might take them and spoil them. Are you fond of birds? Yes, very; but when they are in the woods, not in a cage. You are right, they never sing so well in a cage as in the woods. What are you looking for? I am looking for my gloves, which I laid on that chair. I put them in my room this morning.

201.

Udiste gli uccelli cantare? Questa mattina udii due usignuoli cantare nel bosco. Avete udito a dire qualcosa del sig. Ferreti? Intesi dire che egli è a Vienna, dove sta molto bene. Da chi l'avete inteso? Da un suo amico che è arrivato la settimana passata. Dove avete posato i calzoni e il vestito che il sarto mandò ieri mattina? Gli ho posati sopra una seggiola in camera di vostro fratello. Di chi è questa grammatica? Non lo so. Rimaneate molto tempo alla campagna quest'anno? Ci rimasi soltanto un mese, perchè il tempo era cattivo; faceva molto freddo e pioveva quasi ogni giorno. I tuoi libri sono rovinati perchè li posi sempre nell'acqua. Chi vi ha detto che io era ammalato? Me lo disse uno dei vostri amici.

202.

<i>to begin</i> , cominciare	<i>began</i>	<i>begun</i>
<i>to spend</i> , spendere, passare (del tempo)	<i>spent</i>	<i>spent</i>
3	2	2
<i>to read</i> , leggere	<i>read</i>	<i>read</i>
IV		
<i>to understand</i> , comprendere	<i>understood</i>	<i>understood</i>
<i>perfectly</i> , perfettamente	<i>slowly</i> , adagio	
<i>to meet</i> , incontrare	<i>met</i>	<i>met</i>

Where did you spend the evening yesterday? We spent it at our teacher's, where we amused ourselves very much; we often spend an evening there, because we always meet with good company there. Have you ever met my nephew there? Yes, once; it was last Sunday. Why did you come so soon from the theatre? Because I met no friends, and I did not amuse myself. How do you spend your time, when you have nothing to do? I spend it in good company, or in reading some useful books. What are you reading now? Byron's works. I read them last year. Did you understand them well? I understood them perfectly well. I had begun to read Shakspeare's works, but I was not able to understand them, they are very difficult. When did you begin to study the English language? I began it in the year eighteen hundred and sixty-two. Did you understand the Englishman who spoke with me this morning? Not perfectly well. Speak more slowly, I cannot understand you; you speak too fast.

203.

Avete cominciato a studiare la lingua francese? Non ancora perchè non ho tanto tempo da spendere nello studio delle lingue. Avete speso molto denaro quando eravate a Parigi? Ho speso più di due mila franchi. Comprendevate l'inglese prima di andare a Londra? Lo comprendeva prima, ma adesso lo comprendo meglio. Comprendeste quel signore inglese? Non ho potuto comprenderlo perchè parlava troppo presto. Nessuno vi capirà se non parlate più adagio. Ho incontrato questa mattina il vostro maestro e mi disse che avete cominciato lo studio della lingua inglese due mesi prima di me. Dove lo incontraste? Nel parco del re.

A PLACE.
posto

A gentleman who possessed a small estate in
bene
Gloucestershire, was allured to town by the pro-
contea IX allettato
mises of the Duke of Newcastle, who for many
I 0
months kept him in constant attendance; XII
aspettazione finchè
the poor man's patience being quite exhausted, VI
esausta
he one morning called upon his patron, and told
visitò
him, that he had at length got a place. The Duke
very cordially shook him by the hand, and con-
strinse
gratulated him on his good fortune, telling him,
2
that in a few days, a good thing would have been
in his gift. (*) « But pray, Sir, » added he,
dono soggiunse
« where is your place? » — « In the Gloucester
4
coach, » replied he; « I secured it last night. »
impegnai

A PLACE

A gentleman who possessed a small estate in Glou-

(*) Qualcosa di buono sarebbe stato a sua disposizione.

cestershire, was allured to town by the promises of the Duke of Newcastle, who for many months kept him in constant attendance; until the poor man's patience being quite exhausted, he one morning called upon his patron, and told him, that he had at length got a place. The Duke very cordially shook him by the hand, and congratulated him on his good fortune; telling him, that in a few days, a good thing would have been in his gift. « But pray, Sir, » added he, « where is your place? » — « In the Gloucester coach, » replied he; « I secured it last night. »

- | | |
|---|--|
| <i>Who possessed a small estate?</i> | <i>A gentleman.</i> |
| <i>By what was he allured to town?</i> | <i>By the promises of the Duke of Newcastle,</i> |
| <i>How long did he keep him in constant attendance?</i> | <i>For many months.</i> |
| <i>What was quite exhausted?</i> | <i>The poor man's patience.</i> |
| <i>Upon whom did he call one morning?</i> | <i>Upon his patron.</i> |
| <i>And what did he tell him?</i> | <i>He told him that he had at length got a place.</i> |
| <i>What did the Duke do?</i> | <i>He cordially shook him by the hand.</i> |
| <i>On what did he congratulate him?</i> | <i>On his good fortune.</i> |
| <i>What did the duke say?</i> | <i>That in a few days...</i> |
| <i>What did he add?</i> | <i>But pray, Sir, where is your place?</i> |
| <i>What did the gentleman reply?</i> | <i>In the Gloucester coach, I secured it last night.</i> |

Dialogo familiare

- | | |
|--|--|
| <i>Signore, mi ordinaste di svegliarvi alle dieci.</i> | <i>Sir, you ordered me to wake you at ten o'clock.</i> |
| <i>Come! sono già le dieci? Bene, mi levo subito.</i> | <i>What! it is already ten o'clock?</i> |
| | <i>Well, I am going to get up.</i> |

Volete mettervi la veste da camera?	<i>Will you put on your dressing-gown?</i>
No, datemi le mie calze, mutande e calzoni.	<i>No, give me my stockings, drawers and trowsers.</i>
Eccoli.	<i>Here they are.</i>
Non trovo le mie pantofole.	<i>I cannot find my slippers.</i>
Sono accanto al comodino.	<i>They are close to the night table.</i>
Datemi una camicia pulita.	<i>Give me a clean shirt.</i>
Che cravatta metterete?	<i>What cravat will you wear?</i>
La mia cravatta di seta nera.	<i>My black silk cravat.</i>
Datemi il mio orologio, la mia tabacchiera, un fazzoletto e la mia canna.	<i>Give me my watch, my snuff-box, a white handkerchief and my cane.</i>
Non sarebbe prudente di prendere un ombrello?	<i>Would it not be advisable to take an umbrella?</i>
Prenderò una carrozza. Se qualcuno dimanda di me direte che sarò presto di ritorno.	<i>I shall take a coach. If any body asks for me, you will say that I shall soon be back.</i>

Ripetizione

Ditemi la XVI regola di lettura. Come si traduce la particella *ne*? Ditemi in inglese l'infinito, il passato e participio passato dei seguenti verbi: *mostrare, mettere, prestare, chiudere, tenere, udire, incontrare, cominciare, spendere, passare il tempo, leggere e capire.*

Composizione

Applicazione della particella italiana: *ne* nei suoi varj significati.

to know — beauty — kindness — to show — picture — to want — waiter — to like — to play — at chess — to apply one's self — ought — must — what is the matter — to give — advice.

Lezione ventesimanona

Lesson the twenty-ninth.

XVII. — Regola di lettura. *Ch* si pronuncia generalmente come *c* nella parola italiana *faccio*: così *chair* si legge *cier*; *ch* preceduto da *l*, *n*, e nelle parole derivate dal francese si pronuncia *sce* o *sci* facendo sentire pochissimo la *s*, così *punch* si legge *poensc*; *ch* ha il suono italiano nelle parole derivate dal greco, p. e. *ache* si legge *ech*.

204.

My brother and sister's house, la casa di mio fratello e di mia sorella.

Quando due o più persone possiedono il medesimo oggetto, il segno del genitivo si mette soltanto dopo l'ultimo possessore.

The ladies' () pride*, l'orgoglio delle signore.

Quando il nome del possessore è al plurale nella sua forma regolare, cioè, finendo per *s*, allora il genitivo possessivo è indicato dall'apostrofo solo.

² <i>the death</i> , la morte	² ⁶ <i>the behaviour</i> , la condotta
<i>the joy</i> , la gioia	¹ <i>the shame</i> , la vergogna
<i>severe</i> , severo	⁶ <i>punishment</i> , punizione
<i>Felix</i> , Felice	<i>carriage</i> , carrozza.
<i>conscience</i> , coscienza	

The father's and mother's hopes were lost on the death of their only son. William and John's friend is a very good boy, he is his parents' joy and hope. The

(*) I nomi che al singolare finiscono in *y* preceduta da consonante hanno nel plurale la desinenza *ies*.

girl's bad ebhaviour was the shame of her parents. Your children's behaviour deserves the severest punishment, because it is the shame of your family. Will you punish them? For conscience's sake (*) I will. The ladies' pride was punished. The king and queen's carriages are the finest I ever saw. Have you found Augustus's book? I have found it in Felix's room.

205.

Con la vostra cattiva condotta voi siete la vergogna de' vostri genitori ed amici. Perchè non potreste seguire l'esempio di Felice che è la gioia e l'onore di suo padre e suo zio? Non so capire perchè nei temi di Augusto vi sono tanti errori, ed in quelli di Felice non ve ne sono affatto. Non posso affatto sopportare l'orgoglio di quelle signore. Gli amici di Guglielmo e di Giovanni sono cattivi fanciulli, non dovrete mai andar con loro.

206.

XVI

to get tired, stancarsi *proceeding*, procedimento
at once, in una volta *request*, domanda, richiesta
agrecably to your request, conforme alla vostra richiesta
to request, domandare, richiedere, pregare
to comply with a request, accondiscendere ad una domanda.

I do not like this proceeding, it is too slow. My dear, by a graduated proceeding it is possible to acquire much knowledge; but if you have no patience, and wish to learn all at once, you will never learn any thing. You

(*) In alcuni casi si usa il genitivo possessivo di persona anche quando non si tratta di persone.

must go slowly if you wish to go far; by running you soon get tired. I get tired if I study more than three hours a day. You get tired because you are an idle fellow. Dear Sir, agreeably to your request I send you the bill. I am sorry, I cannot comply with your request. By your knowledge you may gain much money. Why did he not comply with my request? Because he was not satisfied with my behaviour.

207.

Abbiamo visto parecchi sostantivi i quali in italiano hanno una forma diversa pel maschile e femminile avere l'istessa forma in inglese; quando dal discorso non se ne capisce il sesso, alcuni di questi nomi vanno accompagnati dalle parole *man* e *maid*, così.

man-servant, servo *maid-servant*, serva.

Per altri, come *cousin*, *friend*, si distingue il sesso col pronome personale, col possessivo; o col nome della persona.

Oltre di ciò il sesso in alcuni sostantivi è distinto per una diversa terminazione, come:

I		XVII	
<i>Duke</i> , Duca		<i>Duchess</i> , Duchessa	
<i>Emperor</i> , Imperatore		<i>Empress</i> , Imperatrice	
		XVII	
<i>Marquis</i> , Marchese		<i>Marchioness</i> , Marchesa	
<i>Ambassador</i> , Ambasciatore		<i>Ambadress</i> , Ambasciatrice	
²			
<i>heir</i> , erede		<i>heiress</i> , ereditiera	
IV			
<i>bridegroom</i> {	sposo novello	<i>bride</i> {	sposa novella
	fidanzato		fidanzata
<i>widower</i> , vedovo		<i>widow</i> , vedova	

Altri poi lo distinguono cambiando affatto il sostantivo; di questi moltissimi ne conosciamo, come: *father*, *mother*, *husband*, *wife*, ecc.; gli altri principali sono:

XVII 6
bachelor, celibe

2
earl, conte

lord, signore (nobile)

13
friar, frate

dog, cane

cock, gallo

bull, toro

horse, cavallo

ram, montone

VIII
maid, zitella

1
countess, contessa

11
lady, signora

6
nun, monaca

bitch (*), cagna

hen, gallina

cow, vacca

1
mare, cavalla
sheep, pecora.

Do you know the Earl of Shrewsbury? Yes, he is English ambassador in Munich. Do you also know his wife the Countess? No, I thought (**) he was a bachelor. He lived as a bachelor till he was fifty years old, and then he married a girl of seventeen. Poor girl, it would have been better for her always to be a maid. The church was full of friars and nuns. What has the maid servant bought at the market? She has bought a cock and a hen. How much have you given for that fine dog? It is a bitch.

208.

Il marchese e la marchesa sono arrivati in compagnia del Conte e della Contessa. Un frate ed una monaca hanno viaggiato con essi. Quanti servi ha il Conte? Due servi e tre serve. In Italia non vi dovrebbero essere nè frati nè monache. La Contessa ha ricevuto dalla sua amica la Marchesa una bella cavalla, qual dono del capo d'anno. Il gallo e la gallina che la nostra serve ha comperato

(*) la parola *bitch* non si usa nella buona società.

(**) credeva.

saranno mandati alla signora che ha regalato una cagna a nostra figlia. Perchè è rimasta zitella quella bella signora? Perchè colui ch'essa amava ha preferito di rimaner celibe. Pure essa fu l'erede d'una gran fortuna e avrebbe fatti felici i suoi eredi.

209.

3		
<i>to break</i> , rompere	<i>broke</i>	<i>broken</i>
XV 4		
<i>to know</i> { conoscere	<i>knew</i>	<i>known</i>
{ sapere		
<i>left</i> , sinistro	<i>leg</i> , gamba	<i>back</i> , dorso
<i>to fall from horse-back</i> , cader da cavallo.		

What has happened to your friend, that he did not come to school? The poor fellow has broken his leg, by falling on the ice. If you do not take care, you will break the cup. It is already broken. Who has broken the two bottles? I don't know, but I think it was your child; I broke the glass, and was obliged to pay fifteen francs for it. The poor man fell and broke his left arm. Where did he fall? In our physician's garden, while he was gathering some flowers. Did you know the gentleman who has fallen from horse-back, and broken his leg? I did not know him; but I knew his wife, who was a friend of mine.

210.

Chi ha rotto le bottiglie che erano sul cassettone? Le ruppi io, ma non temete, ve le pagherò. Non correte tanto, altrimenti romperete i bicchieri che portate. Perchè non veniste più presto? Perchè mio padre cadde e si ruppe una gamba, ed io dovetti andare a chiamare il medico. Dove andava egli quando cadde e si ruppe la

gamba? Egli andava a fare una visita ad un amico che conosceva da molto tempo. Perchè piangete caro fanciullo? Caddi e ruppi l'orologio. Me ne rincresce. Se lo avessi conosciuto gli avrei parlato. Egli non mi conobbe, sebbene mi avesse parlato molte volte.

211.

<i>whoever</i>	{	chiunque	<i>whatever</i> , qualunque cosa
<i>whosoever</i>			<i>the</i> ⁴ owner, il proprietario
<i>whomsoever</i>			<i>to lie</i> , mentire
² <i>to swear</i> , giurare			<i>swore</i> <i>sworn</i>
<i>to steal</i> , rubare			<i>stole</i> <i>stolen</i>
² <i>to wear</i> , (*) portare			<i>wore</i> <i>worn</i>

He swore that whoever should find the purse he had lost, would receive twenty-five francs. Whatever you may say, (**) I don't believe you. By whomsoever he may be sent, I will not receive him, and I will not listen to him; because whatever he may say, I am sure it is not true, though he swear to tell the truth. Do you know the owner of the purse you have found? If I knew him, I would bring him his money. The owner of these horses must be very rich. He was very rich, but now he is poor, because they have stolen a hundred thousand francs from him. Who stole them? He swore that it was his servant. Why do you wear spectacles? Because I am shortsighted. My brother wore some a year ago, but now he does not wear any.

(*) Si dice degli oggetti che si portano addosso, come vestiti, oggetti di adornamento, ecc.

(**) *che che diciate o possiate dire*. Il difettivo *may* serve anche d'ausiliare per formare il modo detto da alcuni grammatici potenziale, che non è che il soggiuntivo italiano.

212.

Perchè giurate sì spesso? Una volta ho detto una menzogna, e perciò non mi si crederebbe. Chiunque siate, e qualunque cosa diciate, io non posso credervi. Il proprietario di questo cavallo giurò che esso gli costa duecento franchi. Io vi giuro che egli non è il proprietario, egli lo ha rubato a un signore che io conosco. Dunque egli è un ladro; perchè non fu egli arrestato? Perchè egli giurò che non lo aveva rubato e fu creduto. Giurerei che mentite. Io non mento, ve lo giuro. Da chiunque andiate nessuno vi riceverà, perchè siete conosciuto. Dove avete messo il libro che vi fu prestato? Me lo hanno rubato. Chi ve lo rubò? Se lo sapessi sarei ben contento. Perchè portate sempre vestiti neri? Perchè questo colore mi piace più degli altri. Una volta portava occhiali perchè era miope, ma ora veggo benissimo e non ne porto più.

213.

to be in want of money, mancar di denaro
to settle a bill, saldare un conto

XI	<u>1</u>	<u>1</u>
<i>to bind</i> , legare	<i>bound</i>	<i>bound</i>
<i>to wind</i> , girare	<i>wound</i>	<i>wound</i>
<i>to wind up</i> , caricare un orologio	»	»

XI		
<i>to find</i> , trovare	<i>found</i>	<i>found</i>

	¹	⁶
<i>the attorney</i> , il procuratore	<i>the counsellor</i> , l'avvocato	
<i>exceedingly</i> , estremamente, sommamente		
<i>unexpected</i> , inaspettato, improvviso.		

Have you bound the books which I sent you on Thursday morning? Have you wound up your watch? I do

not wind it up, because it does not go right. Sometimes I forget to wind up my watch, and then I am at a loss to know the time. The robbers bound him hand and foot, and were going to kill him, (*) when the soldiers came and saved him. What is the man that I have found in your room? He is an attorney. Have you spoken with your counsellor? Not yet. Have you settled the watchmaker's bill? Not yet. When will you settle it? As soon as possible; now I am in want of money, and can settle no bills.

214.

Ditemi, di grazia, che ore sono? Non ve lo posso dire perchè ho dimenticato di caricare l'orologio. Mio padre ha caricato il suo ma non va bene. Chi ha legato questi libri? Il librajo che dimora strada di Rivoli numero 75. Egli lega i libri molto bene. Li lega bene ma non così bene come quello che ha legato la mia grammatica inglese. Siete stato dal procuratore e gli avete parlato del nostro affare? Ci sono stato ma non l'ho trovato in casa. Ho bisogno di parlare al mio avvocato, perchè sono imbarazzato per finire questo affare. Il vostro conto mi arrivò del tutto inaspettato, e siccome manco di denaro non lo potrò saldare che la settimana prossima; mi prendo quindi la libertà di pregarvi ad aspettare fino allora, ve ne sarò estremamente obbligato.

215.

<i>to drink</i> , bere	<i>drank</i>	⁶ <i>drunk</i>
¹³ <i>to lie</i> , giacere	VIII <i>lay</i>	VIII <i>lain</i>
<i>to win</i> , guadagnare	<i>won</i>	<i>won</i>

(*) e stavano per ucciderlo.

<i>frosty</i> , agghiacciato, fred-	<i>example</i> , esempio
dissimo	XI
	<i>lightly</i> , leggermente
3	<i>the method</i> , il metodo
<i>nearly</i> , all'incirca, quasi	<i>to fatigue</i> , affaticare, stan-
<i>to follow</i> , seguire	care
II	68
<i>the fever</i> , la febbre	<i>such</i> , tale

How is the weather? The weather is fine, but it is a frosty day. Why then are you so lightly clothed? Because I have no other clothes to put on. I should not be warm with such clothes. But I am. If you followed my example you would never be cold. Follow me, and I will show you where fine clothes are to be found. I had nearly arrived, when I was obliged to go back. Did you win very much? I won nearly a thousand francs. The banker won nearly two millions. (*) What is the matter with your brother-in-law? He lies in bed, he drank too much last night. I drank more than he, and I am very well. I had the fever, I lay in bed for twelve days. He has lain on the sofa the whole morning, because it was a frosty day, and he had no warm clothes to put on. Have you drunk any beer to-day? I drank five glasses, and afterwards I lay two hours on the hay. I don't like your method, one gets tired by studying it.

216.

Siete troppo leggermente vestito; è un giorno freddissimo e potete prendere un raffreddore: se volete seguire un mio consiglio andate a mettervi dei vestiti più caldi. Quanto guadagnate al giorno? Tre franchi. Se non giaceste così tardi guadagnereste di più. Quel povero ragazzo è quasi morto dal freddo, egli è giaciuto tutta la

(*) *million* al plurale riceve la s.

notte sulla paglia. Che cosa beveste ieri sera dall'ambasciatore inglese? Bevetti birra e tè. Avete anche giuocato? Sì, alle carte; e ho guadagnato due mila franchi. Ne guadagnava dieci mila; ma poi ho perduto circa otto mila. In quanto a me non giuoco mai; perchè quando giuocava non guadagnava mai. Temo seguendo il vostro metodo di stancarmi presto.

5 4
THE WARDROBE.
guardaroba

As Louis the Sixteenth was, one frosty day, going from Versailles to Paris, he saw a young man very lightly clothed, ^{III} tripping along (*), in as much seeming comfort, as if it had been in ^{IV} the midst of summer. He called out to him, and said: « How is it that, dressed as you are, you ⁶ seem to feel no inconvenience from the cold, ^{IV} while I, notwithstanding the warm clothes I have on, am nearly perishing? »—« Sire, » replied the other, « if your Majesty will follow my example, I will engage that you will be the warmest king ^{m' impegnerò}

(*) andar saltellando.

in ³Europe. » — « How is that? » said the king.
 « Your Majesty need only, like me, ^{come} carry all your ^{portare} wardrobe on your back. »

THE WARDROBE.

As Louis the Sixteenth was, one frosty day, going from Versailles to Paris, he saw a young man very lightly clothed, tripping along in as much seeming comfort, as if it had been in the midst of summer. He called out to him, and said: « How is it that, dressed as you are, you seem to feel no inconvenience from the cold, while I, notwithstanding the warm clothes I have on, am nearly perishing? » — « Sire, » replied the other, « if your Majesty will follow my example, I will engage that you will be the warmest king in Europe. » — « How is that? » said the king. « Your Majesty need only, like me, carry all your wardrobe on your back. »

<i>Who was going from Versailles to Paris?</i>	<i>Louis the Sixteenth.</i>
<i>When was he going there?</i>	<i>One frosty day.</i>
<i>Whom did he see tripping along?</i>	<i>A young man.</i>
<i>How was the young man clothed?</i>	<i>Very lightly.</i>
<i>What did the king say to him?</i>	<i>How is it that</i>
<i>Notwithstanding what was the king nearly perishing?</i>	<i>Notwithstanding the warm clothes he had on,</i>
<i>Whose example should his Majesty follow to be the warmest king in Europe?</i>	<i>The young man's example.</i>
<i>What had the lad on his back?</i>	<i>All his wardrobe.</i>

Dialogo.

Un caffè.

A coffee-house.

Andiamo in questo caffè; faremo una chiacchierata a nostro comodo.

Con piacere, ho sete, ho bisogno di bere qualche cosa.

Volete prendere un gelato, una limonata?

Vi ringrazio; prenderò birra.

Cameriere, della birra bianca.

E voi, signore, ne prenderete anche?

No; mi darete un punch caldo.

In quanto a me, prendo una tazza di cioccolata ogni mattina, e del tè nel pomeriggio.

Io sono abituato a qualunque cosa.

Signore, vuol esser così gentile da passarmi questo giornale quando l'ha finito?

Eccolo, l'ho già letto.

Vi occupate di politica?

Pochissimo, io leggo soltanto ciò che si riferisce ai teatri o al commercio.

Vi è qualche novità?

Non vi è nulla d'interessante oggi.

Ah sì, il principe Pietro Bonaparte fu assolto.

Che ne pensate?

Mio caro, Dominus cum fortibus.

Let us go into that coffee-house; we will have a talk there at our ease.

With pleasure, I am thirsty, I want to drink something.

Will you take an ice, or a lemonade?

I thank you. I shall take some beer.

Waiter, give me some ale.

And you, Sir, will you take any also?

No, give me a warm punch.

As for me, I take a cup of chocolate every morning, and some tea in the afternoon.

I am used to anything.

Sir, will you be so kind as to let me have this newspaper when you have done with it?

Here it is, Sir, I have read it.

Do you care about politics?

Very little. I only read theatrical or commercial matters.

Is there anything new?

There is nothing interesting to-day.

Yes there is; Prince Bonaparte has been acquitted.

What do you think of it?

My dear Sir, Dominus cum fortibus.

Ripetizione

Come si forma il genitivo possessivo quando più sono i possessori? E quando il nome del possessore è al plurale? Come si distingue il genere nei sostantivi? Ditemi in inglese l'infinito, passato e participio passato dei seguenti verbi: *rompere*, *cadere*, *conoscere*, *giurare*, *rubare*, *portare*, *legare*, *girare*, *bere*, *giacere* e *guadagnare*.

Lezione trentesima

Lesson the thirtieth.

XVIII. — Regola di lettura: *g* seguito da *a o u l r* si pronuncia come in italiano; seguito da *e i y*: nelle parole derivate dal latino, si pronuncia dolce come in italiano p. e. *gender*, *image* in cui il *g* si pronuncia dolce; nelle parole derivate dal sassone invece si pronuncia duro, così *give* che si pronuncia *ghiv*; preceduto da vocale in fine di sillaba ha il suono duro, p. e. *bigger* che si legge *bighoer*, *magnificent*, in cui il *g* si pronuncia staccato dall'*n*.

217.

<i>to be mistaken</i>	} ingannarsi	<i>to live by</i> , vivere con
<i>to mistake</i>		<i>to live upon</i> , vivere di
<i>stupidity</i> , sciocchezza		⁸ <i>fortune</i> { fortuna
⁶ <i>income</i> , rendita		{ sostanza
¹ <i>trade</i> , mestiere		<i>to pity</i> , aver compassione
<i>I cannot help laughing</i>	{	non posso far a meno di ridere
<i>I cannot help weeping</i> , non posso a meno di piangere.		non posso trattenermi dal ridere

What does this man live upon? He lives upon his

income. And his brother, what does he live upon? He lives by his trade. What is he? He is a joiner. Were I (*) as rich as you, I would live upon my income. I cannot help laughing when I think of your stupidity. Had I as large an income as you, I would amuse myself. You would be wrong. You had better travel, because by travelling one learns very much. I cannot help pitying that poor fellow who lost all his fortune. I do not pity him, because he has lost it by playing. You are right; he is not to be pitied. You mistake; he is a very good man, who lives by his trade.

218.

Egli non può far a meno di lavorare tutto il giorno, sebbene sia ricco e possa vivere della sua rendita. Se io fossi ricco come voi, viaggierei molto, perchè viaggiando si apprende più che studiando nei libri. Tanto più quando non si leggono che libri cattivi come fate voi. Io non potei trattenermi dal piangere quando lo vidi così infelice. Se egli avesse un mestiere con cui vivere non sarebbe così infelice. V'ingannate, egli potrebbe vivere col suo mestiere, ma non può far a meno di giuocare tutto il giorno. Allora egli merita la sua infelicità.

219.

⁰
scarcely, appena, a stento *insolence*, insolenza

³
to bear, portare, sopportare *bore* *borne*

¹ ⁰
to bite, mordere *bit* *bitten*

to shed, versare *shed* *shed*

(*) Nel passato del soggiuntivo si può elidere la parola *if* antepo-
 nendo il verbo al pronome.

<i>bath</i> , bagno	<u>2</u>
<i>mad</i> , pazzo, arrabbiato	<i>again</i> , di nuovo
³ <i>the heat</i> , il calore	⁶ <i>blood</i> , sangue.

I can bear cold better than heat. And I also, but the cold this winter is scarcely to be borne. He shed tears at the misfortune, which his friend bore with great patience. I have borne his insolence too long, but I will bear it no longer. The dog will not bite you. Perhaps not again, but he has bitten me already. The mad dog bit the man, who soon after died. I assure you he cannot bite, he has lost all his teeth. Let us go and take a bath, I cannot bear this heat. He repents of the blood he has shed. He could not help laughing, when he saw the mad man. If you go there again, take care, because he is scarcely to be held. But how old is he? He is scarcely seventeen years old.

220.

Come potete voi sopportare tale insolenza? L'ho sopportata una volta perchè era mio dovere, ma vi assicuro che non la sopporterò più, e se egli mi offende di nuovo io verserò il suo sangue o egli verserà il mio. Guardatevi dal cane, egli vi morderà, perchè è arrabbiato. Le lagrime che voi avete versate hanno guastato i vostri belli occhi. Un giorno d'estate il nostro amico Francesco non potè sopportare il calore, andò a prendere un bagno nel fiume; ma vi erano due cani arrabbiati che lo morsero. Appena mi vide, scappò. Ve lo dico di nuovo, badate, quell'uomo è pazzo, potrebbe farvi del male. Appena ebbi detto ciò, che il pazzo corse sopra di lui e lo morse.

I have a black horse, and Io ho un cavallo nero e voi
you have a white one, uno bianco.

Siccome l'aggettivo deve essere sempre accompagnato dal sostantivo (meno il caso del plurale che conosciamo) per non ripetere il sostantivo si mette dopo l'aggettivo la parola *one* per il singolare e *ones* per il plurale, che ne fa le veci. Bisogna però osservare che codesta sostituzione non si fa nè quando il nome è collettivo o che non ammette la numerazione, nè dopo i comparativi e superlativi; se però uno degli aggettivi è al positivo, l'altro è al comparativo o superlativo, allora la sopradetta sostituzione può aver luogo.

<i>to spoil</i> , sciupare	<i>bitterly</i> , amaramente
	XVIII
	<i>the page</i> , la pagina
<i>to tear</i> , stracciare	<i>tore</i> <i>torn</i>
<i>to weep</i> , piangere	<i>wept</i> <i>wept</i>
XVII	
<i>to chide</i> , sgridare	<i>chid</i> <i>chidden</i>

I want a hat; but it must be a good one. My father wants some wine; but it must be good. She wept the whole night, because she has torn her silk dress, and two cotton ones. If you tear this book, I shall chide you. He was chidden, because he tore two pages of the teacher's English book. You are mistaken, he has not torn the English book, but the French one. These English books are good for nothing, you may tear them; but those French ones are very useful, take care of them. He wept bitterly when I told him that you had torn his fine shirt. The rich man must die like the poorest one. You have a beautiful book, but your sister's friend has a more beautiful one.

222.

Di che cosa abbisognate signore? Ho bisogno di un paio di stivali, ma devono esser buoni. Non ne faccio che buoni. Tanto meglio. Perchè avete pianto? Perchè mia sorella stracciò la mia veste di seta e sparse inchiostro sulla veste di cotone. Povera ragazza io vi compiangio davvero. L'avete sgridata? La sgridai certamente e perciò essa è in collera con me. Anche vostra madre dovrebbe sgridarla, altrimenti essa straccerà tutte le vostre vesti. La sorella giovane è più bella della più vecchia. Avete fratelli? Ho un fratello buono ed uno cattivo, una sorella brutta ed una bella. Badate, se stracciate questo libro il maestro vi sgriderà, e voi dovrete comprarne un altro. Mi rincresce l'ho già stracciato; ma esso era vecchio; ne comprerò uno nuovo e vi prometto che non lo straccerò.

223.

I	IV	
<i>to shake</i> , scuotere	<i>shook</i>	<i>shaken</i>
<i>to stand</i> , stare	<i>stood</i>	<i>stood</i>
I		
<i>to dare</i> , (*) osare, sfidare	<i>durst, dared</i>	<i>dared</i>
I		
<i>to shave</i> { farsi la barba	<i>shaved</i>	<i>shaven, shaved</i>
{ radersi		
<i>to misunderstand</i> , capir male	<i>since</i> , poichè, da (di tempo)	
<i>to shake hands</i> , stringersi	⁶ <i>razor</i> , rasoio	
la mano		
<i>dancer</i> , ballerino	<i>below</i> , giù	

(*) Quando significa sfidare è regolare, inoltre si noti che i verbi *to dare* *to need* benchè non difettivi rifiutano qualche volta il *to* dinanzi l'infinito che li segue, si scrivono anche senza l's alla 3ª persona singolare e il verbo *to dare* rifiuta l'ausiliare *do* nel negativo e interrogativo.

a bill payable at sight, cambiale pagabile a vista
agò, già, *a week ago* { una settimana fa
già da una settimana
ora è una settimana.

My dear friend, I am very glad to see you; where were you till now? I came an hour ago; I stood behind you, and therefore you did not perceive me. Why have you not taken your brother with you? He stands below, he dare not come up. Since you are so kind, I will go and tell him to come. Can you stand on one foot? No my dear, I cannot, I am not a dancer. If you want to shave yourself, you will find a razor in my room. I have already shaved myself. Did he dare to speak to the king? He dared to speak to the king, but not to the queen. Agreeably to your request, I send you a bill payable at sight. A physician once prescribed some medicine for his patient, and said to the servant: « When taken, to be well shaken. » The servant misunderstood this, and shook his master, till he was almost dead. Who are those two gentlemen who are shaking hands? I don't know, it appears they are friends.

224.

Quando l'incontrai gli strinsi la mano e gli chiesi se abbisognava qualche cosa. Egli non osò rispondermi e stette quasi un quarto d'ora senza dire una parola; al fine scosso dalle mie preghiere, egli osò chiedermi del denaro, perchè non aveva mangiato da due giorni. Poichè vi siete fatta la barba, compiacetevi di prestarmi il vostro rasoio, chè mi raderò anch'io. Lo scorsi or è un'ora, ma non osai parlargli. Dove lo scorgeste? Egli stava dietro a voi. Se lo avessi scorto, ci saremmo stretta la mano, perchè lo conosco da molti anni e siamo amici.

distance ⁴below. The wolf, resolved to have a
in giù

quarrel, says to the lamb: « How dare you disturb ⁶
disputa sturbare

the water which I am drinking? » The poor little
animal, all trembling, replies: « How can it be,

since the current ⁶flows from you to me? » Dis- ^{XVI}
score

concerted ³by this truth, the wolf changes the
^{27 6}accusation: « Six months ago » said he, « you

spoke ill of me. » « Impossible, » answered the ^{IX 0}
lamb, « for I was not then born. » « No matter,
it was your father then, or some one of your
family; » and he immediately tore the innocent ^{XVI}

animal to ^{0 3}pieces.
pezzi

A WOLF AND A LAMB.

A wolf and a lamb were quenching their thirst together at the same rivulet. The wolf stood near the head of the stream, and the lamb at some distance below. The wolf, resolved to have a quarrel, says to the lamb: « How dare you disturb the water which I am drinking? » The poor little animal, all trembling, replies: « How can it be, since the current flows from you to me? » Disconcerted by this truth, the wolf chan-

ges the accusation: « Six months ago, » said he, « you spoke ill of me. » « Impossible, » answered the lamb, « for I was not then born. » « No matter, it was your father then, or some one of your family; » and he immediately tore the innocent animal to pieces.

<i>What were a wolf and a lamb doing?</i>	<i>They were quenching their thirst.</i>
<i>Where were they quenching their thirst?</i>	<i>At a rivulet.</i>
<i>Where did the wolf stand?</i>	<i>At the head of the stream.</i>
<i>And the lamb?</i>	<i>At some distance below.</i>
<i>Who resolved to have a quarrel?</i>	<i>The wolf.</i>
<i>What did he say to the lamb?</i>	<i>How dare you.</i>
<i>What did the lamb reply?</i>	<i>That it was impossible since.....</i>
<i>By what was the wolf disconcerted?</i>	<i>By that truth.</i>
<i>What did he change?</i>	<i>The accusation.</i>
<i>Had the lamb spoken ill of the wolf?</i>	<i>No, because at that time he was not yet born.</i>

Dialogo familiare.

Col barbiere.	<i>With a barber (o) hair-cutter.</i>
Venite molto tardi oggi.	<i>You come very late to-day.</i>
Ve ne chieggo scusa, ma mi fu impossibile di venire prima.	<i>I beg your pardon for it, but it was not possible for me to come earlier.</i>
Se non siete più puntuale perderete la mia pratica.	<i>If you are not more punctual, ^{6 7} you will lose my custom.</i>
Spicciatevi, ripassate i vostri rasoi e fatemi la barba.	<i>Be quick, strap your razors, ⁶ and shave me.</i>
Con tutta la vostra abilità mi avete tagliato.	<i>With all your cleverness you have cut me.</i>

Fu perchè avete parlato quando non me l'aspettava.	<i>It was because you spoke when I did not expect it.</i>
Non sono troppo lunghi i miei baffi?	<i>Are not my moustaches too long?</i>
Stanno bene così.	<i>They are right so.</i>
E i miei favoriti?	<i>And my whiskers?</i>
Stanno bene attorno al vostro viso.	<i>They sit well round your face.</i>

Ripetizione

Ditemi la XVI, XVII, XVIII regola di lettura. Ditemi in inglese l'infinito, il passato e il participio passato dei seguenti verbi: *portare, sopportare, mordere, versare, piangere, sgridare, stracciare, scuotere, stare, osare, radersi*. Che cosa si mette dopo l'aggettivo per non ripetere un sostantivo già espresso?

Composizione.

man-servant — maid-servant — to work — idle — do — did — whoever — whatever — to swear — to find — to bind — often — never — nothing — anything — some — any — book — cheese — good — bad — to bring — to buy — to go — to — at — from — into — once more — to-day — to-morrow — yesterday.

Lezione trentesima prima Lesson the thirty-first.

XIX. — Regola di lettura: *J* ha il suono del *g*, come nella parola italiana giammai, p. e. *John* che si legge *Gion*.

S è dura in principio di parola, dolce in fine; p. e. *soda*, *his*, la prima dura e la seconda dolce. Nella finale *sion* la *s* quando è preceduta da vocale si pronuncia dolce simile al *j* francese; *occasion* che si legge ^{7 6} *occhegion*; preceduta da consonante si pronuncia *sci* duro, *dimension* leggesi *dimenscioen*. Quand'è seguita dall'*u* se preceduta da vocale la *s* si legge dolce come il *j* francese, se preceduta da consonante si pronuncerà ^{7—} *sci* duro così *pleasure* leggesi *plejur*; *sensual* leggesi *sensciual*.

226.

Signorina, seguito dal nome proprio o di famiglia dicesi *Miss*.
 » senza il nome *young lady*.

		XVII	
<i>bravely</i> , valorosamente		<i>the challenge</i> , il cartello,	
<i>the same</i> , lo stesso		la sfida	
XVI 35		3 4	
<i>to be introduced</i> , esser pre-		<i>the steam-boat</i> , il battello a	
sentato		vapore	
<i>tolerably</i> , passabilmente		VIII	
<i>gallant</i> , valoroso		<i>to be acquainted</i> , aver cono-	
		scenza, esser in relazione	
XI		4	
<i>to fight</i> , combattere, battersi	<i>fought</i>	<i>fought</i>	

	{	pensare		
³		intendere	²	²
to mean		voler dire	meant	meant
		aver l'intenzione	so kind as,	così Buon da

- what do you mean? che volete dire? enemy, nemico.

Who is that general? He is the same that commanded last year. No, it is his brother; I know them both. Where have you been acquainted with them? I was introduced to them by my cousin in Paris. Are they gallant? Yes; they both fought bravely in the Crimea. Do you think they will fight? Perhaps. Why did they fight? They fought for their liberty. Are you acquainted with that pretty young lady? Yes, she is Miss Davenne; I was introduced to her last week at our ambassador's. I should be very glad to make her acquaintance; be so kind as to introduce me to her. Willingly. Instead (*) of fighting for his country, he fought for its enemies. What do you mean? I will explain it you to-morrow. He meant to offend you. Indeed? I will send him a challenge, and fight with him. What do you mean? I was speaking of the gallant officer, to whom you introduced me the day before yesterday.

227.

Compiacetevi di presentarmi a quella signorina, mi hanno detto ch'essa parla passabilmente l'inglese e perciò desidero di fare la sua conoscenza. Mi rincresce, ma non ho relazione con lei, non le fui mai presentato; conosco però suo padre che combattè in America sotto i miei ordini, e se volete vi presenterò a lui, e credo che sarà lo stesso. Vi assicuro egli è un valoroso uf-

(*) invece.

ficiale ed ha sempre combattuto valorosamente contro i nemici della sua patria; forse egli vi presenterà a sua figlia. Che cosa voleva dire con quelle parole? Non lo so davvero, forse aveva intenzione di offendervi; se così fosse fareste bene a mandargli una sfida e battervi con lui. Che dite? Niente che vi possa offendere. Pensate di partire presto? Non lo so, forse partirò la settimana ventura col battello a vapore.

228.

³ <i>to beat</i> , battere	<i>beat</i>	<i>beat</i> o <i>beaten</i>
^{IV} <i>to feel</i> , sentirsi	<i>felt</i>	<i>felt</i>
<i>to be acquitted</i> , essere assolto	^{II} <i>the trial</i> , il dibattimento	
<i>to come off</i> , cavarsela	^{XI} <i>slight</i> , leggero	
<i>to feel the pulse</i> , sentire il polso	<i>candle</i> , candela	
<i>for stealing</i>	{ per rubare	
	{ per aver rubato	
<i>without speaking</i> , senza parlare		

Le preposizioni le quali tutte reggono l'accusativo nei pronomi reggono il participio presente nei verbi.

at noon, a mezzogiorno.

to clear up, rasserenarsi, rischiararsi

<i>to break into</i> , irrompere	<i>to put out</i> , spegnere
<i>to break up</i> , sciogliersi	<i>the meeting</i> , la radunanza
<i>to go on</i> , continuare	<i>to take place</i> , aver luogo.

'How did he come off? I think he was acquitted. When did the trial take place? Last Saturday. How do you feel? I am angry, because he stole twenty pounds from me; and he was acquitted without any good reason. The weather clears up; let us go and take a walk. The

meeting broke up at noon, without coming to any resolution. Go on, and tell us what has happened. The soldiers broke into the town, and we were afraid. He felt offended, and sent him a challenge. He came off with a slight wound. Put out the candle, it is not yet dark. He put out the fire because it was too warm. Let me feel your pulse. They have arrested a thief who had stolen a gold watch. When does the trial take place? Next Monday, at a quarter past two. A crowd broke into the hall (*).

229.

Dopo aver rubato e ammazzato se la cavò con un anno di prigione. Credeva che fosse stato assolto. Non siete stato al processo? No, quando ha esso avuto luogo? Il venticinque del mese passato. Non ci sono andato perchè mi sentiva poco bene. Come vi sentite adesso? Meglio, vi ringrazio. Che cosa avete avuto? Mi sono spaventato quando i soldati irruppero nella città. Siete stato molto tempo ammalato? Me la sono cavata con tre giorni di febbre. Egli spense la candela e andò a letto. Spegnete il fuoco, fa troppo caldo in questa stanza. Se il tempo si rasserena farò una passeggiata coi miei figli. Egli fu arrestato per aver rubato del panno al sarto di nostro zio. Fu egli punito? No, fu assolto. Dopo aver scritto una lettera spense la candela e uscì.

230.

<i>to lay the cloth</i>	{	metter la tovaglia
	{	preparare la tavola
<i>to sing</i> , cantare		<i>sang</i> <i>sung</i>
<i>to show into</i> , condurre in, introdurre		

(*) sala.

5 $\frac{1}{2}$	<i>walk in</i> , entrate
<i>to get forward</i> , progredire	<i>the floor</i> , il piano
1	VIII
<i>around</i> , intorno	<i>the staircase</i> , la scala
<i>to get up</i> , salire	<i>the song</i> , la canzone
$\frac{1}{4}$	VIII
<i>the drawing-room</i> , il salotto	<i>this way</i> , per di quà
6	
<i>the satisfaction</i> , la soddi-	<i>to the left</i> , a sinistra.
zione	

I had the satisfaction of seeing your father in good health. Get up, if you please, there is a gentleman who wishes to see you. He had the satisfaction of being introduced to the prince. Somebody is knocking. It is Mr. Diversi. Show him into the drawing-room. Did your sister sing at the concert last night? Yes, she sang an Italian song. I am told she sings very well. Do you sing also? No, I do not. Waiter, show us into the dining-room* (*) It is on the second floor, this way gentlemen; (**) go up by this staircase. This staircase is very high indeed; I am tired. Lay the cloth Charles. Directly Sir. John, show these gentlemen into the dining-room. Put some chairs around the table. On which floor do you live? On the third floor. Somebody is knocking; walk in. Let us go; if a gentleman come, show him into the drawing-room. My cousin wrote to his master that he could not take a lesson to-day. What did he write? Here is the copy of the letter:

Sir,

I am sorry to say, I cannot take a lesson to-day. My father has come back this morning from Brussels, and

(*) sala da pranzo.

(**) *Sir* non ha plurale; *gentlemen* serve di plurale tanto a *sir* che a *gentleman*.

wishes to see us all around him, as he has been so long away from home. I shall come to take a lesson to-morrow and will be very diligent, that I may get forward in my English studies. My father and mother send you their best compliments. I am, with respect,

CHARLES SESHANGE

231.

Perchè non avete cantato jeri l'altro al concerto? Mi si dice che cantate molto bene. Non cantai perchè mi sentiva poco bene, ma mio fratello cantò una canzone italiana. Introducete il signore nel salotto. Dove volete andare? Nella sala da pranzo. Essa è al primo piano. Salite la scala ed entrate nella seconda porta a sinistra. Per di qua, signori. In che piano abita il medico? Nel quinto. Studiate, mio caro, acciocchè possiate progredire ed esser la gioja dei vostri genitori. Battono. Chi è? È il signor Leshange. Introducetelo nel salotto e dategli che vengo subito. Giovanni, avete preparato la tavola? Non ancora. La signora mi disse di preparare alle sei, e non sono che le cinque e mezzo. Quando avete preparato venite a dircelo.

232.

<i>to leave</i> , lasciare	<i>left</i>	<i>left</i>
<i>the United States</i> , gli Stati Uniti	<i>notorious</i> , famoso	
⁵ <i>the corkscrew</i> , cava turaccioli	⁶ <i>mushrooms</i> , funghi	
<i>long ago</i> , già da molto tempo	<i>fluently</i> , correntemente	
<i>to pick</i> , raccogliere, mondare	<i>pick-pocket</i> , borsaiuolo	
<i>to give notice</i> , dare avviso	<i>the pocket</i> , la saccoccia	
<i>to commit, to order</i> , commettere, ordinare	<i>to refuse</i> , rifiutare	
	<i>negligence</i> , negligenza.	

Do you like mushrooms? Oh yes, very much; I am sorry they are so dear, otherwise I should eat some every day. He left me alone and went away. Why has he left his country? Because he was pursued by his creditors. The waiter has forgotten to bring a corkscrew. Waiter, a corkscrew, if you please. Directly Sir. What is your country Sir? I am a Frenchman. And how does it happen that you do not speak French more fluently? Because I have left my country long ago. Did you leave your parents there? I only left my father there; my poor mother was already dead. They take the photographs of notorious pick-pockets in the United States. Why do they call them pick-pockets? Because they pick other people's pockets. Please to give me notice when you are to arrive, that I may come and meet you at the railway station.

233.

Lascerei il mio paese e andrei in Inghilterra se i miei genitori non avessero bisogno di me. Dove avete lasciato il cava-turaccioli? Sulla tavola nella stanza da pranzo. Perchè non avete introdotto quei signori in salotto? Perchè hanno rifiutato di salire. Dite al servo che siccome abbiamo dei forestieri a pranzo, desidero avere dei funghi. Vi avrei scritto da molto tempo, se non avessi avuto tanti affari, spero sarete così buono da perdonarmi la mia negligenza. Egli mi avrebbe lasciato da molto tempo se non mi amasse tanto. Voi parlereste correntemente l'inglese da molto tempo se foste stato più diligente, e foste venuto sempre alla lezione. Avete torto di essere in collera con me; se m'aveste dato avviso che mancavate di denaro avrei saldato i nostri conti già da molto tempo. Datemi avviso quando desiderate i libri che mi avete commesso.

234.

cash, numerario, denaro contante *to deliver*, rimettere
the full balance, il completo saldo
Messrs. Boni & Co., Signori *importance*, importanza
Boni & comp. *to send*, spedire

Signori col nome, nello stile commerciale si dice *Messieurs*
e si scrive in abbreviazione *Messrs.*

Sono molto inquieto per non aver ricevuto vostre notizie da un mese; vi ho spedito una lettera con una acclusa di grande importanza che vi pregava di rimettere al suo indirizzo. Mi prendo la libertà di mandarvi una cambiale pagabile a vista sopra i signori N. N. i quali vi rimetteranno senza dubbio il numerario, che voi terrete per il completo saldo dei nostri conti. Addio.

A VERY SINGULAR EXCUSE.

An Irishman, accused of having stolen a ⁶gun,
was taken, and brought to ^{XIX 6}justice. On the day
of ¹³trial, he was reflecting on what ^{XVI}defence he
^{dibattimento} ^{rifletteva} ^{difesa}
should ^{XIX}make before the judges, when he saw a
^{dovesse fare}

⁴
fellow-prisoner return from the court, having been
^{compagno di prigionie}
tried for stealing a goose. — « Well, » said the
^{processato}
Irishman, « how have you come off? » — « Oh! »
replied the other, « I am acquitted. » — « What

defence did you make? » — « Why, I told the judge that I had brought up the goose from the time it was a gosling, and that I had witnesses to prove it. » — « Very good, indeed, » said Paddy, (*) who was at that moment called into court to take his trial; « stay a short time for me, (**) I shall soon be acquitted. »

He was then conducted to the bar, the accusation was read, and the judge asked him what he had to say in his defence: — « My lord, » replied the Irishman, « I have brought up that gun ever since it was a pistol, and I can bring witnesses to prove it. » — The judge, however, and the jury were not sufficiently credulous, and poor Paddy was condemned to be transported.

A VERY SINGULAR EXCUSE.

An Irishman, accused of having stolen a gun, was taken, and brought to justice. On the day of trial, he was reflecting on what defence he should make before the judges, when he saw a fellow-prisoner return from

(*) Nome che si dà agl'Irlandesi.

(**) aspettatemi un momento.

the court, having been tried for stealing a goose. — « Well, » said the Irishman, » « how have you come off? » — « Oh! » replied the other, « I am acquitted. » — « What defence did you make? » — « Why, I told the judge that I had brought up the goose from the time it was a gosling, and that I had witnesses to prove it. » — « Very good, indeed, » said Paddy, who was at that moment called into court to take his trial; « stay a short time for me, I shall soon be acquitted. »

He was then conducted to the bar, the accusation was read, and the judge asked him what he had to say in his defence. — « My lord, » replied the Irishman, « I have brought up that gun ever since it was a pistol, and I can bring witnesses to prove it. » — The judge, however, and the jury were not sufficiently credulous, and poor Paddy was condemned to be transported.

*Who was accused of having An Irishman.
stolen a gun?*

*Where was he brought to? He was brought to justice?
On what was he reflecting on He was reflecting on what de-
the day of trial? fence he should make before
the judges.*

*Why was one of his fellow-pri- For stealing a goose.
soners tried?*

How did he come off? He was acquitted.

*What defence did he make? He told the judge that he had
brought up the goose from
the time it was a gosling.*

*What did Paddy say on hear- He said to his fellow-prisoner:
ing this? « Stay a short time for me,
I shall soon be acquitted. »*

*What did he say when he was He said he had brought up
conducted to the bar? that gun ever since it was
a pistol.*

*Were the judge and jury cre- No, they were not, and poor
dulous? Paddy was condemned to be
transported.*

Dialogo.

Il Ristoratore.

An eating-house.

Signori, vogliono pranzare in sala
o in gabinetto particolare?

*Gentlemen, do you wish to dine
in the saloon, or in a pri-
vate room?*

Conduceteci in un gabinetto par-
ticolare, ci staremo più quieti.

*Show us into a private room;
we shall be more quiet there.*

Si compiacciano di salire per que-
sta scala al primo piano.

*Please to go up to the first floor
by this staircase.*

Cameriere, questa biancheria non
è pulita.

Waiter, this linen is not clean.

Ve ne porterò dell'altra.

I will bring you some other.

Preparate sull'altra tavola.

Lay the cloth on the other table.

Portateci la carta.

Bring the bill of fare.

Eccola, signori.

Here it is, gentlemen.

Dateci una zuppa e del pane fre-
sco.

*Give us some soup, and some
new bread.*

Che vino desiderano?

*What wine do you wish to
have, gentlemen?*

Vino rosso.

Red wine.

Avete del pesce fresco?

Have you any fresh fish?

È appunto arrivato.

It is just arrived.

Portateci delle carpe e dei lucci.

*Bring us some carp and some
pike.*

Datemi un piatto pulito.

Give me a clean plate.

Avete là un cava-turacciolo?

Have you a corkscrew there?

La bottiglia è già sturata.

The bottle is uncorked.

Cameriere, mettete vicino alcuni
piatti, le bottiglie e i bicchie-
ri; ci serviremo da noi.

*Waiter, place a number of pla-
tes, the bottles, and the glass-
es near us; we will help
ourselves.*

Volete legumi, cavoli fiori, o pi-
selli?

*Will you have any vegetables?
some cauliflowers, or some
green peas?*

Dateci degli sparagi.

Give me some asparagus.

Che il burro sia più fresco che
sia possibile.

*Let the butter be as new as
possible.*

Portateci del filetto di manzo con funghi e un pollo arrosto.	<i>Bring us some filet of beef with mushrooms, and a roast chicken.</i>
Vorremmo anche della selvaggina.	<i>We want some game also.</i>
Quest'olio puzza fortemente.	<i>This oil smells strong.</i>
Signori, è olio italiano.	<i>Gentlemen, this is Italian oil.</i>
È possibile; ma ha lasciato il suo paese da molto tempo.	<i>It is possible; but it left its country long ago.</i>
Dateci pesche, fichi, fragole e noci.	<i>Give us some peaches, some figs, some strawberries, and some nuts.</i>
Portate il conto.	<i>Bring the bill.</i>
Ecco qualcosa per voi.	<i>Here is something for you.</i>
Quando ce ne andremo pagheremo al banco.	<i>We will pay at the bar when we go.</i>

Ripetizione

Ditemi la XIX regola di lettura. Come si dice signorina avanti al nome? E *signori* avanti alle ditte commerciali? Ditemi in inglese l'infinito, il passato e participio passato dei seguenti verbi: *pensare, voler dire, battersi, sentirsi, cantare, lasciare.*

Lezione trentesima seconda Lesson the thirty-second.

XX.— Regola di lettura: *t* si pronuncia generalmente come in italiano; le desinenze *tial*, *tian*, *tien*, *tion*, *tiate*, si pronunciano *scia*, *scie*, *scio*, alquanto aspro; p. e. *nuptial* che si legge *noepscial*; *nation* che si leggerà *nescioen*.

Y si pronuncia come *j* in *jeri*.

X avanti a consonante o in fine di parola si pronuncia *ks*, p. e. *sixty* che si legge *sikxty*, *index* che si legge *indeks*; avanti a vocale si pronuncia *gs* pronunciando il *g* duro, così *example* si legge *eg-sample*.

235.

Che avete caro Guglielmo, chi cercate? Cerco vostro fratello. Che desiderate da lui? Devo tradurre una lettera in inglese per un affare di grand'importanza, e non so come fare, non conosco che lui che possa farmi questo favore; egli parla l'inglese correntemente e lo scrive passabilmente. Mi rincresce, ma anche se lo cercaste tutto il giorno non lo trovereste, egli è partito ieri mattina col battello a vapore e ritornerà domani l'altro con la ferrovia; ma non importa, compiacetevi di darmi la lettera e procurerò di tradurla io stesso. Come, voi pure sapete l'inglese? ma or sono cinque mesi non ne sapevate nulla! Avete ragione, ma in cinque mesi io credo averne appreso abbastanza per tradurre una lettera non molto difficile e parlare di cose famigliari. Come avete fatto, la lingua inglese è così difficile! Io ho cominciato due volte a studiarla e me ne sono stancato perchè l'ho trovata troppo difficile. Ho avuto la buona fortuna di trovar un metodo che in vece di stancare come la maggior parte degli altri o scoraggiare (*)

(*) *to discourage*.

colle grandi difficoltà che vi si incontrano, invita allo studio con un procedimento facile e graduato, e siccome v'insegna parole e frasi nello stesso tempo che v'insegna le regole, avete ben presto la soddisfazione di poter dir o scrivere qualche cosa; così che avendo studiato da due a tre ore il giorno, io spero di poter servirvi. . . . ma vediamo la lettera Eccola.

Signore,

Avendo un conto inaspettato da pagare e mancando di denaro, mi prendo la libertà di sturbarvi per il saldo dei nostri conti. Se non poteste farmi avere il tutto, mandatemene almeno una parte e obbligherete sommanente il vostro servo.

Ecco la traduzione; siete contento? Ve ne ringrazio infinitamente, quando ricevo la risposta mi prenderò la libertà di sturbarvi di nuovo. Addio.

Battono Chi è? Il servo del sig. Guglielmo, egli vi manda questa lettera e vi prega di tradurla. Date qui.

Agreeably to your request, I have enclosed for the full balance which remains due, an order payable at sight, to Mr. Underwood in your place, who will deliver the cash, upon receiving your receipt for the same. I request that for the future, you will give me proper notice, when you wish payment to be made.

Va bene, ditegli che alle 3 gli manderò la traduzione.

FINE DELLA PRIMA PARTE.

I
L MAJ

IL
MAESTRO D'INGLESE

• **NUOVO METODO FACILE E PRATICO**

DEL

DO T T. GIUSEPPE LEVI

Professore presso la R. Scuola Superiore in Portici

SECONDA EDIZIONE MIGLIORATA

NAPOLI
STABILIMENTO TIPOGRAFICO DELL' UNIONE
Strada Nuova Pizzofalcone , 3
1875

Proprietà Letteraria

AVVERTENZA

Prima ancora di cominciare l'avvertenza a questa seconda parte, mi corre stretto e gratissimo obbligo di rendere pubbliche e assai sentite grazie all'Illustre Professore Cav. Santa Maria, per l'assistenza d'ogni specie di cui mi fu largo nella ristampa di questo mio povero lavoro. chè se esso per avventura ha fatto un passo nella via della perfezione, assai più a lui che a me se ne deve il merito.

Devo pure la mia riconoscenza all'Egregio Professore M. Hurt, il quale nella ristampa della prima parte, mi soccorse di assai utili consigli.

Questa seconda parte tratterà più specialmente della sintassi; ma il nostro metodo essendo molto più pratico che teorico, ci premeva colla prima parte mettere l'allievo in grado di leggere un libro coll'aiuto del dizionario, acciò meno noioso gli riesca lo studio della lingua; e però alcune delle regole grammaticali di un uso pratico meno frequente dovevano naturalmente trovar qui il loro posto: così pure è nella seconda parte che molte eccezioni devono essere indicate.

Per ciò che riguarda la pronuncia, ci parrebbe puerile continuare a segnalarla come abbiamo fatto nella prima

parte. In una lezione preliminare daremo la teoria dell'accentuazione, e metteremo sotto gli occhi dell'allievo una tabella delle abbreviazioni tanto in uso presso gl'inglesi. Ci pare che giunto a questa seconda parte, l'allievo debba avere formato l'orecchio alla pronuncia inglese, e però stimiamo di poter lasciare di segnalarla più oltre ad ogni nuova parola. Ma perchè niuna cosa sia trascurata che valga a rendere completo l'insegnamento teorico-pratico, di questa parte difficilissima della lingua, andremo richiamando le regole col mezzo dei numeri romani, segneremo il più chiaramente possibile, la pronuncia delle parole più strane, e vi aggiungeremo tutte le osservazioni che ci parranno necessarie, perchè sia al tutto raggiunto il nostro scopo.

Ci piace pure notare, che, comunque anche in questa seconda parte la pratica occupi un posto maggiore della teoria, tuttavia abbiamo creduto conveniente sviluppare tutta la teoria della lingua, e disporre le lezioni in modo che di essa teoria l'allievo se ne faccia un'idea chiarissima; a questa sola condizione, arrivato alla fine del nostro libro, si potrà dire di conoscere la lingua inglese.

LEZIONE PRELIMINARE

DELL'ACCENTUAZIONE E ABBREVIAZIONE

Le parole o sono derivate o radicali:

A Quando una parola è DERIVATA, qualunque sia il numero delle sillabe che vi sono aggiunte l'ACCENTO si trova sulla parola RADICALE. { Es.: Friend=friènd-ship -friènd-ly—un-friènd-ly—un-friènd-li-ness.

B Una parola può essere nome, verbo e talvolta anche aggettivo; quando è nome ovvero aggettivo l'ACCENTO cade sulla prima sillaba, e quando è verbo sull'ultima. { Es.: prè-sent (regalo), prè-sent (presente), to prè-sent (offrire, regalare), insult (insulto), to insult (insultare, object (oggetto), to object (obbiettare).

C Nelle parole di DUE SILLABE l'accento cade: Sulla prima, quando la parola finisce con una sola consonante: — Es.: pà-per, mà-rket.

Ed ancora se finisce con { age-ice-ice-ure — ard-ing } Es.: coir-age, pràc-tice, àct-ive, (*) sì-lence, frè-quent, hap-py, hòn-our, fòl-low, mò-ney.

Sull'ultima: 1° quando la parola finisce con una sola consonante ed è finale Es.: disprùe.

2° quando finisce con più consonanti (tranne ard, ing, ish, ck, nt, o con y). Es.: remark.

3° quando trovasi nell'ultima sillaba un dittongo (tranne our, ov, oey). Es.: re-màin.

D La vocale od il dittongo innanzi alle desinenze IAL, TAL, ION, IOUS, UOUS, IC ITY, ha sempre l'ACCENTO, abbia la parola 3, 4, 5, o 6 sillabe. L'accento si trova sempre sull'A nella desinenza ator (tranne in conspirator)

E Nelle parole di TRE SILLABE l'ACCENTO cade:

Sulla prima quando sono primitive (regola generale) Es.: gèn-er-al

Sulla seconda nelle parole primitive seguenti: — ac-còm-plish, aban-don, ad-jà-cent, ab-òl-ish, ad-mòn-ish, etc.

Sull'ultima quando sono derivate direttamente dal francese e che hanno le desinenze ade, ee, ter: — pròm-enàde, grèn-ad-i-èr, ed in molte altre.

(*) Per le parole che finiscono in ice tice, si osservi che l'i non avendo sopra di sè l'accento, per la presente regola, esso non si pronuncia col suono alfabetico, ma avrà il suono breve cioè simile all'italiano.

Per ciò che riguarda le parole di quattro, cinque o sei sillabe, siccome per la maggior parte sono derivate, si osserverà la regola qui sopra; le altre poche che non sono derivate saranno annotate secondo che si presenteranno.

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI (*)

Althò', invece di <i>although</i> .	ne'ér, invece di <i>nèver</i> .
ân't (v.), am not.	ò', of, on.
ârn't (v.), are not.	ò'er, òver.
Bârt., Bâronet.	òn't, on it.
by't. by it.	ò'th' (v.), of the.
cân't, cànnòt.	're, àre,
couldn't, could not.	'rt, art.
'd, would, had.	shân't (v.), shall not.
d'yé, do you.	shé'd, she would
dònt't, do not.	she had.
do't (v.), do it.	shé's, she is.
e'er, èver.	shou'dn't, should not.
e'én, éven.	th', the.
'èm (v.), them.	thàt's, that is.
Esq., Esquire	thère's, there is.
fòr't, for it.	they're, they are.
hàdn't, hàd nòt.	they'd, they would,
	they
hàve n't, have not.	they'll, they will(had)
hé'd, he had.	t'other (v.), the other.
hé'd, he wòuld.	thò', thòugh.
hé'll (**), he will	thou'dst, thou wòuldst.
hè's, he is	thou'lt. thou wilt.
'gainst, against.	thou'rt, thou art.
hére's, hére is.	thou'st, thou hast.
Hòn., Hònorable.	tà'en, taken.
ì'd., I had.	'twèrè, it wèrè.
ì'd., I would.	'tis, it is.
ì'll (**), I will.	'tisn't, it is not.

(*) Quelle notate (v.) vengono adoperate soltanto dal volgo.

(**) Will si può abbreviare quando è segno del futuro semplice, ma non quando significa *volere*.

I'll,	invece di	I shall	(viz.)videlicet,námely (*).
I'm,		I am.	wasn't (v.), was not.
in't,		in it.	wé'd, we had.
in'the (v.),		in the.	wé'd, we would.
i've,		I have.	wé're, we are.
is n't		is not.	wèren't, were not.
it's,		it is.	wé've, we have.
i é,		id est, that is.	what's, what is.
lèt'em (v.),		lèt them.	whère's, whère is.
lèt'es		let us.	who's, who is.
mùst n't,		mùst not.	wón't, will not.
Mà'am,		Mádàm	wou'dn't, would not.
màyn't (v.),		mày not	you'd, you had.
míghtn't,		míght not.	you'll, you will.
Mèssrs.,		Mèssieurs	you're, you are.
Mr.		Mister.	you,ve, you have.
Mrs.,		Mistres.	

(*) *Namely* significa cioè, nello scrivere si usa l'abbreviativo latino *viz*, però si deve pronunciare *namely*.

Lezione trentesima terza. Lesson the thirty third.

Sintassi e particolarità dell' articolo.

236.

Non si deve confondere l'articolo indeterminato *a an* col numero *one*, quest' ultimo si userà quando si vuol indicare l'unità e non più: p. e.:

I want one horse not two, Ho bisogno d' un cavallo non di due.

Gli articoli, tanto il determinato che l' indeterminato si mettono dopo le parole *half*, mezzo, *such*, tale, *what!* che!

I nomi che esprimono la patria, la professione, la qualità di una persona vogliono esser preceduti dall' articolo indeterminato, p. e.

he is a German, egli è tedesco

dear me! povero me!

Francis, Francesco

talented, d'ingegno

blockhead, stupido

I

pupil, allievo

milliner, modista

A man could do such a thing, but not a woman. One talented man could do it, but ten blockheads could not. Dear me, what a blockhead you are; you never understand what I tell you. I have given him half a dozen useful books for a watch that is good for nothing. Have you a pupil named Francis? I have two, but one is a talented boy, the other is such a blockhead that will never learn any thing. What is his father? I think he is a merchant. You mistake, he is a painter. What is his country? He is a German, and his wife is an Italian. What a beautiful woman! Do you know her? Yes

she is a milliner. Do you know her husband? She is a widow. Dear me, what an ugly dog you have brought home! It is your physician's. Where have you been so long? I beg your pardon, I have been out only half an hour. He who neither knows how to be a father, a husband, a son, or a friend, is not an honest man.

237.

pretendere, <i>to pretend</i>	pagina, <i>page</i>
sciocchezza { <i>nonsense</i>	val più, <i>is worth more</i>
{ <i>stupidity</i>	conoscenze, <i>acquaintances</i>
che peccato! <i>what a pity</i>	acciaio, <i>steel</i>
	penne d'acciaio, <i>steelpens.</i>

Non ho mai veduto un tal imbecille come voi. Che sciocchezza avete fatto; vi aveva detto di comperarmi mezza dozzina di penne d'acciajo e voi non me ne portate che una—Guardate che bella ragazza: se fossi pittore vorrei fare il suo ritratto. Le avete mai parlato? No perchè io sono inglese ed essa è tedesca e non potremmo capirci l'un l'altro. Che peccato! Mi dicono che è una ragazza d'ingegno. Conoscete sua madre? Sì essa è vedova, ed è una delle più abili modiste della nostra città.—Povero me, che noioso libro mi avete prestato, non ho letto che la prima pagina e ne sono già stanco. Un uomod'ingegno povero val più che dieci imbecilli ricchi.—Povero me, come me la caverò? Parlatene a vostro zio, egli è avvocato e potrà darvi un buon consiglio.—Se dite un'altra volta una tale sciocchezza, sarete punito.—Avete molti amici? Ho un amico ma molte conoscenze; chi pretende di aver più di un amico non ne ha nessuno. Se un amico è infelice bisogna aiutarlo, se un nemico non bisogna rallegrarsene.

238.

Si sopprime l'articolo :

1° Innanzi ai sostantivi presi in un senso generale p. e. :

History is an excellent teacher, La storia è ottima maestra, dirò invece: *The history of England is agreeable*,

perchè qui non parlo più della storia in generale ma di una data storia speciale.

2° Innanzi ai nomi propri di persona e geografici ed a' titoli che li precedono p. e. :

king Alfred, il re Alfredo.

Sono eccettuati i titoli con desinenza femminile, come *Princess* e qualche titolo maschile come *Emperor*. Tra i nomi geografici sono eccettuati i mari e fiumi.

3° Innanzi alle parole :

<i>hell</i> , inferno	<i>paradise</i> , paradiso
<i>earth</i> , terra	<i>heaven</i> , cielo
<i>pride</i> , orgoglio	<i>Irish</i> , irlandese
<i>to fall into</i> , sboccare	<i>degree</i> , grado
<i>as though</i> , come se	<i>foreign</i> , straniero
<i>to ascend</i> , salire	<i>on board</i> , a bordo
<i>worthy</i> , degno di	<i>fate</i> , destino
<i>adversity</i> , avversità	<i>to mix</i> , mischiarsi
<i>noise</i> , rumore	<i>eye</i> , occhio, <i>sea</i> mare
<i>to drive</i> , cacciare <i>drove</i> , <i>driven</i>	
<i>perhaps</i> , forse	
<i>to be badly paired</i> , star male assieme.	

Men are born with two eyes and one tongue as though they should see twice as much as they say. Adversity is an excellent teacher. Doctor Johnson was asked whether he liked music. No, said he, but of all noises, I think music

is the least disagreeable. Queen Victoria is said to be very fond of the Italian music. Pride and poverty are badly paired. The pride and poverty of the Irish are both in a high degree. Do you like history? Yes. Have you studied the history of England? Yes thoroughly. Who drove the Danes out of England? King Alfred the great. Do you like horses? Yes the horse (*) is a noble animal. I prefer dogs, the dog is faithful. The Emperor Peter the Great travelled very much, he amused himself in mixing with the people as though he were one of them. The princess Mary is very fond of foreign tongues, she speaks English perfectly well. Did you ever ascend Mount St. Bernard? Yes, once. By whom was the Cape of Good Hope discovered? By Vasco de Gama, a Portuguese. The Severn is the largest river in England. The Danube falls into the Black Sea. Bonaparte went on board the *Belerephon*, but sailed on board the *Northumberland* to St. Helena, he was, perhaps, worthy a better fate.

239.

ignoranza, <i>ignorance</i>	presunzione, <i>presumption</i>
umanità, <i>mankind</i> (**)	civiltà, <i>civility</i>
suddito, <i>subject</i>	elefante, <i>elephant</i> .
dopo, <i>after</i>	

Egli mi pregò di andare a chiamare il dott. Antonio, e perchè non lo trovai mi sgridò, come se io fossi obbligato di andarlo a cercare per tutta la città. L'ignoranza e la presunzione stanno male assieme. L'ignoranza della principessa Maria e l'orgoglio del re Fran-

(*) Il nome dell'individuo al singolare coll'articolo serve per indicare tutta la specie.

(**) Nel senso di genere umano; sebbene parola impropria, perchè di uso generale crediamo esserne scusati.

cesco sono ben conosciuti nel paese. Si dice che l'elefante sia l'animale più intelligente dopo l'uomo. I cavalli e i buoi furono utilissimi all'umanità; senza di essi la civiltà non sarebbe stata possibile. Il Volga è il più gran fiume d'Europa, esso sbocca nel mar Caspio. Dicevano al re Alessandro il Grande che egli era simile agli dei, ma quando egli prese un raffreddore per essersi gettato nel fiume comprese che non era che un mortale come i suoi sudditi. Salendo sul monte S. Bernardo si gode una magnifica vista. (*)

240.

Non si mette il partitivo (*some any*) innanzi ai sostantivi, quando non sulla quantità ma sulla qualità dell'oggetto si vuol chiamar l'attenzione così:

He sells paper, pens and ink, Egli vende carta penne e inchiostro, mentre si dirà *He has sold some paper and books*,

pèrchè nel primo caso io annunzio la qualità degli oggetti che uno vende; nel secondo caso annunzio che ha venduto una certa quantità di quei tali oggetti che già si sapeva tener egli in vendita.

Le parole *as, too, how, however, so*, vogliono prima l'aggettivo poi l'articolo e infine il sostantivo p. e.:

I have seldom read so beautiful a book.

Si mette l'articolo a innanzi a un nome o aggettivo che accompagna il nome al singolare rinchiuso in una frase incidente p. e.:

Joseph, a skiful painter, set out for Paris, Giuseppe, abile pittore, partì per Parigi,

(*) *magnificent view.*

lecture, rimprovero
venial, veniale

XI

fright, spavento
to help to, offrire
to inspire, ispirare

trespass, mancanza
besides, inoltre

to utter, proferire
orange, melaarancia
wares, merci.

Why have you scolded that boy? Because he refused to answer my question. You are too severe a teacher, you have given him too sharp a lecture for so venial a trespass, besides he was in such a fright that he could not utter a word. There was no reason for his fright, I assure you, he deserved the sharp lecture I have given him. The water of the Permessus, a small river in Beotia, inspired the poets of antiquity. Upon what does that man live? By his industry. What does he sell? He sells cloth, linen, and shirts. Has he sold any shirts to day? He has sold some cloth but not any shirts, and therefore he is want of money. May I help you to some (*) coffee? I thank you, I never take any. Mr. Massa, a clever merchant, sells clothes at a very moderate price. Italy produces oranges, limons and oil. Go and buy me some oranges, I am thirsty. May I help you to some cigars? I thank you, I don't smoke.

241.

contemporaneo, *contemporary*
torturare, *to torture*
la stufa, *the stove*.

coloniale, *colonial*
carbone, *coal*

Perchè avete fatto così aspro rimprovero a mio fratello? Perchè non profferì una parola quando gli ordinava

(*) Quando si offre qualchecosa, comunque la frase sia interrogativa si adopera *some* invece di *any*, perchè per civiltà si deve supporre che uno accetti ciò che gli si offre.

di parlare; inoltre, voi lo sapete, io non posso sopportare un ragazzo così fiero. Egli dice che voi siete un maestro troppo severo, e che non può profferir parola senza che lo sgridiate. (*) Galileo, uomo superiore ai suoi contemporanei, fu torturato dai nemici della verità. Il padre del nostro amico Carlo, uomo d'ingegno e prode ufficiale, fu ferito alla battaglia di Custoza il 24 giugno 1866, ora non è più ufficiale, egli è mercante di caffè, zucchero e altre merci coloniali. Le merci che mi avete spedito non sono buone a nulla, dovrò rimandarvele, perchè merci così cattive non possono esser vendute in un paese così ricco. Posso offrirvi del tè? Obbligatissimo, amo molto il tè. Prendete del zucchero. Vi ringrazio, non metto mai zucchero nel tè. Avrei comperato fazzoletti di tela, ma siccome egli non conosce l'inglese, non sapeva come fare per capirlo, e dovetti andare da un altro mercante, che vende le sue merci ad un prezzo molto moderato. L'Inghilterra produce carbone e ferro. Avete mandato il domestico a comperar carbone per la stufa? L'ho mandato ma non è ancora ritornato.

242.

<i>to strike,</i>	{	battere	<i>struck,</i>	<i>struck.</i>
		abbattere	<i>wonder,</i>	meraviglia
		colpire	colonnello,	<i>colonel</i> (**)
avventura,		<i>adventure</i>	granaio,	<i>granary</i>
improvvisamente,		<i>abruptly</i>	uva,	<i>grape</i>
mi fece servire,		<i>he had me served</i>	dopo di che,	<i>whereupon.</i>

Quando l'orologio batte le dieci venite a chiamarmi; sono stato invitato dal dottor Guglielmo e mi rincrescerebbe moltissimo se arrivassi troppo tardi. Mi fece ser-

(*) *without your scolding him.*

(**) pronunciarsi *coernel.*

vire con una tale gentilezza che non potei a meno di ringraziarlo caldamente prima d'andarmene. Vi era pure il colonnello Maurizio, giovane spiritoso che ci raccontò le sue avventure. Quando batterono le undici il dottor Guglielmo ci fece servire dell'eccellente Sciampagna. Il colonnello Maurizio ne bevette dieci bicchieri; dopo di che si alzò improvvisamente e senza profferir parola se ne andò. Noi fummo colpiti di meraviglia e tutti dicevano che non era una condotta degna di un signore così gentile. Quando lo vidi gli dissi: Mio caro signore, voi ve ne andaste troppo improvvisamente; che fu? Mio caro, mi rispose: temeva di ubbriacarmi.—Perchè avete abbattuto quel magnifico albero che avevate nel vostro giardino? Perchè non produceva più frutti. Che cosa produce la vostra campagna? Grano ed uva. L'ho battuto perchè ha mangiato uva del mio giardino. Povero me, mi hanno rubato tutto il grano e l'uva che c'era nel granaio. Egli fu colpito da spavento, ma non profferì parola.

243.

towards (*toords*), verso
shallow, da poco, futile
meanly, meschinamente
 XIX

jealous, geloso

the egg, l'uovo
courtier, cortigiano
enterprize, impresa

foreigner, forestiere
to assign, assegnare.

THE EGG OF COLUMBUS.

Pedro Gonzales de Mendoza the Grand Cardinal of Spain, invited Columbus to a banquet, where he assigned him the most honourable place at table, and had him served with the ceremonies which, in those punctilious times, were observed towards sovereigns. At this

repat is said to have occurred the well known anecdote of the egg. A shallow courtier present, impatient of the honors paid to Columbus, and meanly jealous of him as a foreigner, abruptly asked him whether he thought that in case he had not discovered the Indies, there were not other men who would be capable of the enterprise. To this Columbus made no immediate reply, but taking an egg, invited the company to make it stand upon one end. Every one attempted it, but in vain, whereupon he struck it upon the table so as to break the end, and left it standing on the broken part; illustrating in this simple manner, that when he had once shown the way to the new world, nothing was easier than to follow it. Oh! cried then out many gentlemen of the company, in that manner it is not difficult. No, it is not, replied Columbus, but why did you not do it before me?

Conversation.

Who invited Columbus to a banquet?
What place did he assign him at table?
How did he serve him?
What is said to have occurred at this repast?
Of what was a shallow courtier impatient?
Why was he jealous of him?
What did he ask him?
Did Columbus answer?
What did he do then?
Did they attempt it?
How did then Columbus manage it?
What would he illustrate by that?
What did many gentlemen of the company cry out?
What was Columbus' reply?

Ripetizione.

Ditemi in inglese l'infinito, passato e participio passato di *colpire*, *battere*. — Da che cosa devono esser preceduti i nomi di na-

zionalità, professione ecc.? In quali casi si sopprime l'articolo? In quale invece lo si mette a differenza dell'italiano? Qual'è la costruzione della frase quando ci sono le parole *such, what, how, however, so* ecc.? Quand'è che non si fa uso dei partitivi *some, any*? Quando adoprasi *some* nell'interrogare?

Composizione.

dear me— milliner—hell—paradise—fate—foreigner—to be badly
paired—to utter—fright

Lezione trentesima sesta.

Lesson the thirty sixth.

Sintassi e particolarità del sostantivo.

244.

Generalmente, se la frase non è interrogativa il soggetto (sostantivo o pronome) si mette prima del verbo. Però nelle narrazioni, coi verbi, mediante i quali si riferiscono parole altrui, come: *to say, to exclaim, to reply*, il soggetto si mette dopo, p. e.:

You shall be hanged immediately, exclaimed the king.

Nelle interrogazioni negative, il soggetto se è sostantivo, si mette dopo *not*, se è pronome prima, p. e.:

Is not France a delightful country?

Is he not an idle fellow?

Quando più nomi sono uniti mediante le congiunzioni disgiuntive *either, or, neither, nor* il verbo s'accorda coll'ultimo nome, p. e.:

Either your brother or his has done it.

I nomi collettivi vogliono il verbo al singolare o al plurale secondo l'intenzione che si ha di voler far risaltare l'unità del corpo, o la pluralità dei membri.

to jest, scherzare
the police, la polizia

VI

chief, principale
to doom, destinare

to dissolve, sciogliere
eagerly, ardentemente

this day week, oggi a otto
contest, lotta.

Is not my brother invited? Neither he nor you nor any one of the family is invited. — I wonder whether it is you or your friend who has written this. Neither I nor my brother knows the german language, therefore it is quite impossible we have written it. — Did you hear the news? I heard nothing, what is the matter? The parliament was dissolved. You are jesting, I don't believe you. Yet it is a fact. And do you know, why it was dissolved? I am told they were divided in opinion, and the minister could not help dissolving it. At this sad news, the crowd was immense before the house, but they were all dispersed by the police. The multitude eagerly pursue pleasure as their chief good. Do you know when is parliament to meet? I think this day week. My family is my only happiness in the world. I have always all them around me. Either Cesar or Pompey was doomed to fall in the contest.

245.

fiducia, confidence
curare, to cure

chiacchierare, to chat
d'altro, of something else.

Perchè corre la folla tanto? Si dice che il re o il principe si presenterà alla finestra per salutare il popolo e ringraziarlo della fiducia che ha avuto in essi durante la passata guerra. Dicono che il parlamento si debba riunire oggi a otto, ma non lo credo perchè il ministero non è ancora formato, e nè il re nè il principe sono arrivati.—Se aveste più fiducia nel vostro medico egli vi

curerebbe con più amore.—Non ha il popolo fiducia nel parlamento? No, perchè chiacchiera troppo. Ha ragione.—Quando entrai nella stanza, il padrone sgridava il servo; siete un briccone, gli disse egli con collera. Voi siete un briccone, disse il servo, io sono un uomo onesto.—Perchè fu dispersa la folla dalla polizia? Non si sa se la principessa o la regina fu insultata. Non fu disciolto il parlamento? Non ancora ma oggi a otto il ministero lo scioglierà.—Non è arrivato il procuratore? Arriverà oggi a otto.—Se credete che il bene principale sia il denaro, v'ingannate.—Parliamo d'altro non mi piace scherzare su ciò. Napoleone III fu destinato a cadere nella lotta contro i tedeschi.

246.

an ugly boock, un libracciò *a fine little book*, un libriccino
a little table, un tavolino *a large book*, un librone.

Non essendovi in inglese (*) alcuna forma che corrisponda ai diminutivi e aumentativi, vezzeggiativi, e spregiativi italiani, bisogna renderli traducendo il senso della desinenza col mezzo degli aggettivi che fanno al caso.

✕ I sostantivi inglesi possono quasi tutti diventare aggettivi mediante l'aggiunta della terminazione del part. pass. *ed*.

hair, capelli *hatred*, con capelli
A fair haired girl, una ragazza da capelli biondi
A long bearded hero, un eroe dalla lunga barba
A black eyed woman, una donna dagli occhi neri
light headed, di testa leggera, sventato

VI

fair, bello biondo *middle aged*, di mezza età

(*) meno pochissime eccezioni.

if you choose, se desiderate *little sized*, di piccola statura
to fall in love, innamorarsi *to court*, corteggiare
to be acquainted, far la co- *to introduce*, presentare
noscenza *f*

Who is that fair haired girl who is playing at cards with that long bearded young man? I don't know her; I think she is the daughter of that black eyed woman who is chatting on the side of the middle aged and little sized gentleman.—That light headed young man has forgotten to put the address to a letter he has sent to his parent the 30th last. I should like very much to be acquainted with that fair black haired girl, I am quite fallen in love with her. Are you? Do you know her parents? Yes, that middle aged gentleman who wears spectacles is her father, and that little sized black dressed lady is her mother. And what are they? The father is a counsellor and the mother was a milliner. If you choose, I'll introduce you to them, that you may court the little fair girl, with whom you are in love. You are the best natured fellow I ever knew, you will exceedingly oblige me: and when will you introduce me to them? If you choose, come and see me on Saturday evening, we shall go to the ambassador's ball, where I am told they are to go.

247.

Se non foste un giovane così sventato potreste aspirare alla mano di quella bella ragazzina dai capelli biondi di cui mi avete detto che siete innamorato, ma che non osate corteggiare per timore di esser deriso. Sarei l'uomo più felice della terra. Chi è suo padre? Quel signore di piccola statura dai capelli neri, al quale vi presentai l'altra sera dall'ambasciatore inglese. Guardate quella signora dai grandi occhi neri che balla con quel

signore dalla lunga barba. La veggo; chi è dessa? E la moglie di quello sventato con cui giocai agli scacchi. Mi dicono che è un uomo di cuore molto duro e che essa è molto infelice. Può essere, ma non lo credo. Povero me, che libracci leggete! Non potete che guastarvi lo spirito leggendo di tali libri. Eccovi un libriccino che leggerete sicuramente con piacere.

248.

* Quando i sostantivi che indicano rapporti personali, come parentela, amicizia, impieghi ecc., non sono accompagnati dall'art. definito, vogliono la preposizione *to* innanzi al loro complemento:

He is secretary to the minister. She is a mother to the poor.

Il soggetto plurale vuole allo stesso numero i sostantivi e i pronomi che gli si riferiscono; così:

Many people lost their lives, moltissimi vi perdettero
la vita

a meno che l'oggetto posseduto non sia una cosa comune a tutti i membri rappresentati dal sostantivo plurale; così:

These children lost their father.

<i>to throw</i> , gettare	<i>threw</i> , <i>thrown</i>	pietra
<i>to get rid of</i> , sbarazzarsi di	<i>prisoner</i> ,	prigioniero
<i>of course</i> {	naturalmente	<i>estate</i> , bene, terra
	certamente	<i>shamefully</i> , vergognosamente
<i>heart</i> , cuore	<i>I wonder</i> ,	mi maraviglio
<i>unfortunate</i> , sfortunate	<i>Your healths</i> ,	alla vostra salute.

floor, suolo.

(*) *heard hearted*.

Are you not ashamed to speak with that gentleman? Why then? Don't you know he was secretary to the prince, who was obliged to get rid of him because he had deceived him most shamefully. I didn't know that, he has always been a friend to me, and his wife is really a mother to the poor and to the unfortunate. You must get rid of him, he is not worthy of your friendship. Of course I'll, but I am sorry. — Who has thrown that book on the floor? That light headed young man threw it, because he was tired of reading. I wonder how your uncle became so rich! Don't you know he was heir to all the prince's estates? Is he a friend to the poor? Of course he is, because he is a good hearted fellow. Gentlemen your healths. Yours. Who is at present the president of the parliament? Mr. Cairoli; all his brothers lost their lives for their country. Heroic family they are, are they not? Of course and admired and loved by every body. Why don't you get rid of that idle fellow? He is a good companion to my children and I cannot get rid of him. Why did you throw that poor cat out of the window? I threw it out, because otherwise I could not get rid of it.

249.

un bene, *a good*

la patria, *the native country,*
the fatherland

passare, *to pass.*

Quando era segretario del ministro, mi divertivo moltissimo; andava spesso a caccia con lui, e m'invitava quasi ogni giorno a pranzo. Quando morì, sua moglie, erede di tutti i suoi beni, si sbarazzò di me come di un vecchio servo, Giovanni perchè avete gettato via quel cucchiajo? Lo gettai via perchè era troppo sudicio,

Signori, mi prendo la libertà di bere alla vostra salute. Vorreste esser l'erede dei miei beni? Certamente. Allora sbarazzatevi dei cattivi amici dai quali siete ingannato. Lo farò certamente poichè lo desiderate. Miei figli, amate la vita poichè essa è un bene, ma se la patria ne ha bisogno, datela volentieri per essa; guardate quanto sono ammirati coloro che hanno perduto la vita per questa madre amatissima. Così faremo certamente. Quando i prigionieri passarono, la folla gettò loro pietre sulla testa, tanto erano disprezzati.

250.

I nomi di nazionalità, sebbene che indicando la qualità dovrebbero essere considerati quali aggettivi e però invariabili, tuttavia ricevono generalmente la *s.* al plurale, meno quelli che finiscono per *sh* *ch*. In questi casi per distinguere il sesso si usa aggiungere *man* e *woman*. In tal caso formano il plurale regolarmente

<i>an Englishman</i>	<i>an Englishwoman</i>
<i>two English, two Englishmen</i>	<i>two English, two Englishwomen.</i>

I nomi di cose e di animali, di cui non importa indicare il sesso, sono, come si è già detto, neutri; a questa regola fanno eccezione: 1° *ship*, *vascello* che è femminile come pure tutti i nomi delle navi; 2° *moon*, *luna*, pure femminile e 3° *sun*, *sole* che è maschile.

I nomi di paesi adoperati in senso personale sono femminili

<i>to distinguish one's self</i> , distinguersi	<i>throne</i> , trono
<i>inconsiderateness</i> , sconsideratezza	<i>superfluous</i> , superfluo
<i>just</i> , appunto, or ora	
<i>acknowledged</i> , riconosciuto	<i>make haste</i> , fate presto
<i>the meeting</i> , la riunione	<i>cloud</i> , nube
<i>perseverance</i> , perseveranza	<i>dutch</i> , olandese.

The English distinguish themselves by their indu-

stry: the Scotch by their perseverance, and the Irish by their inconsiderateness. — And by what do the French and Dutch distinguish themselves? The French love glory, and the Dutch firstly money, and then God. — Yesterday I met two Englishmen, and four Englishwomen, three Frenchmen, and five Frenchwomen, some Scotchmen, and Scotchwomen, Irishmen and Irishwomen, and several other amiable ladies and gentlemen at Almack's — Who is that woman there? She is an Englishwoman. — Who is the lady with whom you have just spoken? She is a young Frenchwoman. — At the meeting of the naturalists in London, besides Englishmen and Frenchmen, there were Germans; Romans, Bavarians, Belgians, Prussians, Italians, and other nations present. — Britannia sits on her invincible throne, the acknowledged queen of the ocean; she extends her strong but mild dominion over two hundred millions of men. — France sends her superfluous sons to fight against the children of the deserts of Africa. — The sun will not shine to day, he is covered by clouds. What did you do yesterday evening in Regent's Park? I was looking at the moon as she was rising. The ship Prince Charles arrived last week; make haste if you wish to see her, I am told she'll set out on thursday.

251.

mi pare, *methinks* mi pareva, *methought*.

La sconsideratezza degl'Irlandesi è proverbiale; una volta due tedeschi chiesero ad una irlandese se capiva il tedesco; certamente, rispose essa, purchè lo si parli in irlandese. Un'altra volta due italiani raccontavano ad una francese che era morto un uomo di cento e dieci anni e la francese se ne meravigliava; non v'è nulla di

straordinario, esclamò un irlandese che era in loro compagnia, se mio nonno visse, avrebbe ora centotrent'anni. Mi pare che voi scherziate. Nodavvero.—La Prussia è una grande nazione, essa ha l'armata più forte in Europa, i suoi generali sono i più istruiti. L'Italia è riconosciuta per essere un bellissimo paese; se i suoi abitanti fossero meno pigri, essa sarebbe la prima nazione d'Europa. Mi pareva di udire che quei signori fossero tedeschi. Vi siete ingannato, sono spagnuoli. Mi pareva di udire un rumore, ma mi sono ingannato. Fate presto altrimenti non arriverete in tempo. Mi pareva che il vascello partisse alle cinque. No, esso parte alle quattro. Come si chiama? Luigi XIV.

252.

ricerca, <i>research</i>	riescire a, <i>to succeed in</i>
imbrogliare {	essere confuso, <i>to be puzzled</i>
confondere { <i>to puzzle</i>	tiro
malgrado <i>notwithstanding</i>	burla { <i>trick</i>
<i>in spite of</i>	astuzia }

Egli non riescirà mai a trovare buoni amici, perchè è un giovane sventato e fa sempre dei brutti tiri ai suoi compagni. Certamente, avete ragione, però egli è giovane di buon cuore e merita di essere amato malgrado le burle ch'egli fa ai suoi amici. Malgrado le sue ricerche non riuscì a trovare colui che gli aveva fatto quel brutto tiro. Egli se ne andò tutto confuso, perchè malgrado le sue astuzie, non era riuscito ad imbrogliarmi. Non riuscì la folla ad entrare nel palazzo? No perchè i soldati la dispersero. Non era egli confuso quando sono entrato? Non lo credo; perchè pensate che fosse confuso? Perchè sapeva che era in collera con lui per il brutto tiro che mi aveva fatto.

<i>to undergo, subire</i>	<i>to evince, provare</i>
<i>his own, suo proprio</i>	<i>the roguery, la furfanteria</i>
<i>suddenly, improvvisamente</i>	<i>to rouse, destare</i>
<i>neither, nessuno dei due</i>	<i>to restore, restituire</i>
<i>lest, per timore che</i>	
<i>burst out into a laughter, diede in uno scroscio di risa.</i>	

THE SAGACIOUS INDIAN.

A Peruvian, who had been robbed of a horse, made diligent researches to find out the thief, at last he succeeded in discovering it was a Spaniard. He gave notice of the fact to the magistrate of the place, and the parties were ordered to appear. The Spaniard swore the horse was his own, and that he had him since many years. The poor Indian, having no proofs to produce, would have lost his cause; but suddenly he threw his cloak over the horse's head and turning towards the Spaniard: You assure, said he, you possess this horse since many years, then you will of course be able of telling us of which eye he is blind. The Spaniard was quite puzzled at so unexpected a question, however, lest he should rouse suspicion by his hesitation, he answered: he is blind of the left. The Indian burst out into a laughter: methinks, said he, throwing off the cloak, you know indeed your horse very well; he is blind of neither. The judge now perceived the roguery of the Spaniard, sent him into prison to undergo afterwards the punishment he deserved, and having restored the horse to the Peruvian, expressed him his admiration of the trick he had made use of to evince his rights.

Conversation.

Of what had a Peruvian been robbed of?
Did he try to find out the thief?
Were they of any success?
What did he do then?
What was the consequence of it?
Did the Spaniard confess his theft?
What would nearly have been the consequence of the denial?
Why so?
How did he act then?
Towards whom did he turn?
What question did he put him?
Did the Spaniard immediately give an answer?
And was he long so?
Why then?
What did he answer?

Ripetizione.

Qual è il posto del soggetto, quando si riferiscono le parole altrui? Quale nelle frasi interrogative-negative? Come si accorda il verbo quando più nomi sono uniti da *either, or, neither, nor*? Come si accordano i nomi collettivi? Come si formano i diminutivi aumentativi, vezzeggiativi? Che cosa si aggiunge al sostantivo per formarne un aggettivo? Da qual preposizione sono seguiti i nomi che esprimono relazioni personali? Di che genere sono i nomi di paesi in senso personale? Come fanno al plurale i nomi di nazionalità che finiscono per *sh, ch*? Ditemi l'infinito il passato e participio passato del verbo *gettare*.

Composizione.

Write a letter to one of your friends and describe a trick played upon some person.

Lezione trentesima quinta.

Lesson the thirty fifth

Sintassi e particolarità degli aggettivi.

254.

L'aggettivo qualificativo che per regola abbiamo visto precedere il sostantivo, lo segue invece nei seguenti casi:

1° Quando l'aggettivo ha un complemento da cui non può esser disgiunto, p. e.

He is a man capable of any thing, È uomo capace di qualunque cosa.

2° Quando serve di soprannome p. e.

Pepin the short, Peppino il breve.

3° Gli aggettivi di dimensione che si mettono dopo il nome esprimente la misura.

4° Gli aggettivi formati da altre parti del discorso mediante l'aggiunta dell'*a*, p. e.

asleep addormentato,
ajar, socchiuso,

alive, vivo,
alike simile.

Dopo il comparativo si elide in inglese la negazione p. e.

È più ricco che non si crede, *He is richer than is thought*.

devoted, dedito *commerce*, commercio

by how much? di quanto? *science*, scienza

by an inch, di un pollice *pot*, vaso

pitiless, senza pietà *stranger*, straniero

hard, duro crudele *by far*, di gran lunga.

Tarquin the Proud was driven from Rome in the year 534.—The English are a people much devoted to commerce, but also to sciences. — A man devoted to

game is a lost man.—Look at those men asleep, why are they in such a state? The waiter has brought a pot full of beer and they have drunk the whole of it.—Bring a pot full of water, if you please, we are all very thirsty. He was a man kind to his friends and civil to strangers. Is not that cloak as large as mine? No, it is by an inch smaller. By how much is your brother taller than I? By three inches. And your uncle? He is by two inches shorter than you. How strong is a company? A company is a hundred and fifty man strong, and a batallion is five hundred man strong. Is not Paris as large as London? No it is not half so large.—It is not certainly we who are hard to the poor, nor you neither, are you? for, who could be pitiless to the miserable?—I am at a loss how to find two hundred francs, which I want for to morrow; your friend Charles owes me more than four hundred, but he seems not to be disposed to pay them to me. Write to his father. Do you think he will pay his son's debts? Yes, he is by far richer than is thought.—That poor boy is too lightly clothed, I daresay, he will catch a cold. Never fear, he is stronger than is believed.

255.

ubbriaco, *drunk*
educare, *to educate*

ubbriachezza, *drunkness*
il braccio, *the ell.*

La vostra casa non è essa alta quanto la mia? Non lo credo, la mia è alta 80 piedi. Ho veduto un uomo addormentato nel vostro giardino, che ha egli? Egli è ubbriaco, egli ha bevuto il vaso pieno di vino. È un peccato che sia dedito all'ubbriachezza, è un uomo amato da tutti quelli che lo conoscono, perchè gentile con tutti, ed anche persona molto abile negli affari e che

potrebbe fare la felicità dei suoi (*). Napoleone il Grande fu ammirato da tutto il mondo. Perchè siete voi senza pietà con quella povera famiglia? Ho per essa più pietà che non pare; ma essa non merita la pietà degli uomini onesti; il padre è un uomo pigro dedito solo al giuoco, egli educò sì male i suoi figli, che ora sono persone buone a nulla e dedite all' ubbriachezza. Non è Firenze bella quanto Napoli? No, Napoli è di gran lunga più bella. Quanto vale questo panno nero? Esso vale quattro franchi il braccio, ma guardate, esso è alto due braccia e un quarto. Io abbisogno panno alto tre braccia. Se aveste educato meglio i vostri figli sarebbero ora utili a sè ed alla patria. Li ho educati con maggior cura che non crediate, ma tutto fu sgraziatamente inutile.

256.

<i>the dancing master,</i>	il maestro di ballo
<i>singing lessons,</i>	lezioni di canto.

★ Il participio presente posto innanzi ai nomi serve spesso da aggettivo. Alle volte il participio presente unito ad un aggettivo forma un aggettivo composto, di cui la prima parte soltanto si modifica nel comparativo e superlativo; così:

<i>fine looking,</i>	di bell'aspetto
<i>finer looking,</i>	di più bell'aspetto
<i>riding lessons,</i>	lezioni di cavalcare
<i>to waste away,</i> sprecare	<i>first rate,</i> di prima classe
<i>it may be,</i> può darsi	<i>to fence,</i> tiràr di scherma
<i>delighting,</i> delizioso	<i>to have objection,</i> aver in
<i>enchanting,</i> incantevole	contrario
<i>blooming,</i> fiorente	<i>obliging,</i> obligante, cortese. ✂

I am told your dancing master has married that fine

(*) of his family.

looking girl whose father is physician to the king. It may be, she is a first rate singing teacher. Do you permit me, father, to take some singing lessons from her? I have not the least objection, provided you do not waste your time and money away by chatting with her. Has she a delighting voice? O yes, a very delighting one. Where do you live at present? On the Poggio Imperiale, we enjoy there an enchanting view. What has become of that bad-looking man's son? He has become a first ratedancing master, he gains more than five hundred francs a month, and has married the finest looking girl I ever saw. Do not waste your time away when you are young, otherwise you will repent when old. I never knew such an obliging man as your fencing master.

257.

Mi dicono che ho una voce deliziosa, se non aveste nulla in contrario, vorrei prendere alcune lezioni di canto, conosco appunto un maestro di canto di prima classe, che mi fu presentato jer l'altro dalla mia amica Carlotta, se non avete nulla in contrario lo manderò a chiamare e comincerò subito. Non ho nulla in contrario; se avete una voce deliziosa prendete lezione di canto, ma badate di non sprecare il denaro. Che cosa è divenuto di quel fiorento ragazzo di bello aspetto che giuocava spesso col mio a Boboli? Di chi è egli figlio? Egli è mio figlio, signore. Davvero? Me ne congratulo. Siete troppo buono signore voi lo adulate, il vostro ha un aspetto di gran lunga migliore del mio. E che cosa n'è di lui? Egli prende lezioni di scherma. Ha egli un buon maestro di scherma? Certamente, di prima classe. Il mio preferisce prendere lezioni di cavalcare; egli è molto amante del cavalcare e ha avuto la fortuna di trovare un maestro di cavalcare di prima classe e nello stesso tempo un uomo molto cortese cogli scolari.

258.

Le parti del corpo, che abbiamo visto ricevere l'aggettivo possessivo, vogliono l'articolo definito quando nella frase fanno l'ufficio di complemento indiretto, ossia che sono preceduti da una preposizione

take me by the hand, prendetemi per la mano

Own, proprio, si aggiunge agli aggettivi per dar maggior forza.

young ones, little ones { i bambini
e i piccoli delle bestie.

Invece di *much* e *many* si può usare

a great deal, a great many, plenty of.

altro { *other*, che non è quello di prima
else, aggiuntivo si mette dopo il nome.

<i>to hide</i> , nascondere	<i>hid hidden</i>
<i>ear</i> , orecchio	<i>to bring up</i> , allevare
<i>to show to</i> , condurre	<i>carefully</i> , accuratamente
<i>monkey</i> , scimmia	<i>to act</i> , agire
<i>to become</i> , divenire	<i>to steal</i> , rubare.

Why are you angry with your son? He has been very wild at school, the master took him by the ear and drove him out shamefully. You must take care of your little ones and bring them up very carefully if you wish they do not become wild. The monkey is very tender of its little ones. Is it? Yes, it hides them carefully when the enemy approaches. Why have you hidden so carefully your umbrella? I hid it because I was afraid somebody could steal it. A woman must have a great deal of patience with her little ones. Of course, she must. English people are something proud because they have plenty of money. Have you any thing else to tell me?

Nothing, sir.—Give me the other, this one is good for nothing.—He promised to rise early this morning, but one thing to speak, and another to act. Do you want any thing else? I want a great many things, but you cannot give me any thing. When the blind man approaches, take him by the hand and show him to his seat. Where is the monkey which your father brought from America? It has hidden itself. You mistake, it is in the garden; I have seen it with my own eyes. I pity that poor fellow, his children have been brought up without any care, and now they are good for nothing.

259.

Sapreste dirmi dove s'è nascosta la scimia? Non lo so davvero, la sarà forse nel giardino in cerca dei suoi piccoli dei quali essa è molto tenera. Ho veduto una gran quantità di scimie in America. Ogni animale è tenero dei suoi piccoli. È una cosa del tutto naturale; pure vi sono donne, che dimenticano i bambini per i divertimenti. — Che cosa avete nella testa, scorre il sangue? Qualcuno m'ha gettato una pietra sulla testa e poi s'è nascosto. Perchè si nasconde vostra nipote? La si vergogna, perchè fu cacciata vergognosamente dalla scuola. C'erano tanti sbagli nei temi di vostro figlio, che voleva prenderlo per l'orecchio e cacciarlo fuori vergognosamente, ma egli si nascose così accuratamente che non potei trovarlo. Voi siete senza pietà coi poveri, ma avete torto, perchè sebbene avete molti denari, potete anche voi aver bisogno degli altri. Nascondete accuratamente i vostri libri, altrimenti i vostri bambini potrebbero sciuparli. Come vendete questa tela? Due franchi il braccio. Quanto è alta? Un braccio e mezzo. Non ne avete dell'altra alta un braccio? Eccone. Questa non mi piace, l'altra è più fina. Avete bisogno d'altro? Per ora, no.

Quando arrivate a Roma, dite a quell'imbecille di Giovanni che sono molto in collera con lui, perchè non progredisce nei suoi studi e che lo consiglio di prendere anche lezioni di scherma per diventare più forte. Non mancherò, devo dirgli qualcosa altro? Niente altro, addio.

260.

per timore che, <i>lest</i>	abbondante, <i>plentiful</i>
le mura, <i>the walls</i>	lo stato maggiore, <i>the staff</i>
rinfresco, <i>refreshment</i>	star in guardia, <i>to be on one's</i>
briccone, <i>rascal</i>	<i>guard</i>
di cuore, <i>heartily</i>	metter in ordine, <i>to settle.</i>

Vi ringrazio di cuore per il vostro gentile invito; subito che avrò messo in ordine i miei affari non mancherò di approfittarne. Avete a fare con un briccone, state in guardia acciocchè (*lest*) non v'inganni. Perchè nascondete così accuratamente il vostro denaro? Quando si viaggia e si ha da fare con ogni sorta di persone, bisogna star in guardia per timore di esser derubati. Egli corse a casa spaventato e giurò di aver veduto coi suoi propri occhi lo stato maggiore nemico a poca distanza dalle mura della città. Bisogna, disse allora suo padre, nascondere accuratamente tutto il danaro, per timore che i soldati irrompano nella città e ci rubino ogni cosa. Ho avuto la fortuna di fare jeri la conoscenza del sig. Vanni, ufficiale dello stato maggiore. Io ho fatto la sua conoscenza due anni fa da mio zio il generale; egli è una persona molto cortese con tutti e tenero della sua famiglia; mi si dice che tutti i giorni egli prende per la mano i suoi bambini, e li conduce a fare una passeggiata sopra le mura della città, dove si gode un'aria rinfrescante e una vista incantevole. Volete qualche rinfresco? Vi ringrazio di cuore per la vostra gen-

tile offerta, ma non ho bisogno di nulla; sono stato da mio cugino l'ufficiale di stato maggiore, il quale mi ha fatto servire una abbondante colazione e mi è del tutto impossibile di prendere qualcosa altro.

261.

<i>the monk</i> , il monaco	<i>to entertain</i> , trattare, convitare
<i>afterwards</i> , dopo	<i>to deceive</i> , ingannare
<i>guest</i> , ospite	<i>to lull</i> , quietare, addormentare
<i>meal</i> , pasto	<i>to pledge</i> , far brindisi
<i>deadly</i> , mortale	<i>poison</i> , veleno.

DESPERATE PATRIOTISM.

During the wars of Napoleon in Spain, a regiment of the guard of Jerome, ex-king of Westphalia, arrived under the walls of Figueiras.

The general sent a message to the prior to demand, if he would prepare any refreshments for his officers and men. The prior replied, that the men would find good quarters in the town, but that he and his monks would entertain the general and his staff.

About an hour afterwards, a plentiful dinner was served, but the general knowing by experience, how necessary it was for the French to be on their guard, when eating and drinking with Spaniards, lest they be deceived, invited the prior and two monks to dine with him.

The invitation was accepted, in such a manner as to lull every suspicion. The monks sat down to table and ate and drank plentifully with their guests, who after the repast thanked them heartily for their hospitality, upon which the prior rose and said: Gentlemen, if you have any worldly affairs to settle, there is no time to

be lost; this is the last meal you and I shall take on earth; in an hour we shall know the secrets of the world to come.

The prior and his two monks had put a deadly poison into the wine, in which they had pledged the French officers, and notwithstanding the antidotes immediately given by the doctors, in less than an hour every man, hosts and guests had ceased to live.

Conversation.

Where did a regiment of the guard of Jerome ex-king of Westphalia arrive?

When did that happen?

What message did the general send?

What did the prior reply?

Did he do so?

What did the general know?

What did he do then?

Was the invitation accepted?

How did the monks behave?

What did these guests do after the repast?

What did the prior say to them?

What had the prior and the monks put into the wine?

Ripetizione.

In quali casi si mette l'aggettivo dopo il nome? Quale ufficio fa il participio presente innanzi ai nomi? Come si formano gli aggettivi composti? Quand'è che i nomi esprimenti le parti del corpo van preceduti dall'articolo definito? Ditemi l'infinito, passato e participio passato del verbo *nascondere*.

Composizione.

A great deal—plenty of—to be on one's guard—to hide—of course—to show—to—methinks—methought—to jest—fatherland—pitiless—to throw—to get rid of.

Lezione trentesima sesta. Lesson the thirty sixth.

Sintassi e particolarità dei pronomi.

262.

X Il pronome personale non si ripete avanti a più verbi di seguito, anche se separati dalla congiunzione *and*. X

X *He drinks and smokes the whole day*, Beve e fuma tutto il giorno. X

X I pronomi e aggettivi dimostrativi e possessivi non stanno mai uniti.

This book of mine, questo mio libro. X

X Il pronome relativo *that* che abbiamo veduto di uso facoltativo per le persone animali e cose, si deve usare nei seguenti casi:

1° Quando i nomi antecedenti a cui si riferisce rappresentano persone e cose o animali: X

X L'uomo e il cane che corrono, *The man and dog that run*.

2° Dopo l'interrogativo *who*?

3° Dopo il superlativo:

Siete la ragazza più intelligente che abbia mai conosciuto. *You are the most talented young lady that I ever knew.*

4° Dopo la parola *same*:

He is the same, that blamed you yesterday

That non può essere preceduto da alcuna preposizione; essa vien posta in fine della proposizione.

Il paese del quale parlate, *The country that you speak of.* X

✱ *Con who e which* la preposizione si può metter tanto prima che dopo. ✱

To judge, giudicare
infatuated, fatuo
to console, consolare

to contribute, contribuire
improvement, miglioramento
army, armata.

That friend of yours that you spoke me of so often and who has left Turin in the year 1865, has returned from his travels. How do you know this? I saw him yesterday evening at Me. Betti's. the same that I have introduced you to. Has he become a wise man by his travelling? I couldn't exactly tell you, because I have spoken very little with him; he drank and played the whole evening, but if I were to judge from his behaviour and a little story he told us, I think him the same fool, that you spoke me of, and the most infatuated young man that I ever knew. It appears then, that the men and things that he has studied have not much contributed to the improvement of his mind.—Who that doesn't know that middle-sized bad-looking gentleman, would think him to be the most gallant general that ever commanded an army? The physician, whom you have sent me for, is not to be found: send for another. Have you received any news from Mr. Belli? Since he left home six months ago, we have received no news from him. Did he leave any relation home? Yes, he has left two brothers and one sister.

263.

Avete udito la triste nuova? Povero me, mi spaventate, non ho udito nulla, che c'è? L' ufficiale di stato maggiore, quel mio amico al quale vi ho presentato, quello stesso che ci fece servire un abbondante pranzo quando lo andammo a visitare... Ebbene?... Egli è

morto jer l'altro. Che peccato! mi si dice che fosse il più valoroso ufficiale di stato maggiore che fosse nell'armata ed uomo d'ingegno. Lasciò figli? Sì, signore, egli lasciò moglie e due figli. Egli aveva viaggiato molto, e gli uomini e le cose che egli accuratamente aveva studiato, avevano contribuito alla coltura della sua mente. Sono andato a visitare sua moglie e ho tentato di consolarla.—Questa mia penna non è buona a nulla, ditemi, di grazia, dove comperate quelle vostre penne, delle quali mi avete tanto parlato, e che voi dite sono le migliori che vi sieno in Firenze? Le compro da un libraio che dimora vicino a me. Quello stesso dal quale avete comperato quel libro così interessante? Lo stesso; io vi consiglio di andare da lui, perchè è il mercante più onesto che io abbia mai conosciuto.—Chi, potendo, (il quale potesse) sposarvi preferirebbe rimaner celibe? Solo un pazzo.—Perchè mi lasciate solo? Ho molti affari e non posso restare più a lungo, ho lasciato mio fratello molto ammalato e devo andare a trovarlo.

264.

✱ Il pronome *Lo* quando fa le veci d'un aggettivo si volge in inglese colla parola *so*:

Voi siete diligente oggi, per- *You are diligent to-day, why*
chè non lo siete sempre? *are you not always so?* ✱

✱ Si volge pure colla parola *so* nelle frasi affermative e col pronome *it* nelle interrogative e negative quando esso è accompagnato da uno dei verbi seguenti:

to suppose, supporre
to hope, sperare
to believe, credere

to say }
to tell } dire.

Coi verbi ausiliari non si traduce.

✱

<i>the bill of lading,</i>	la polizza di carico
<i>to forward my interests,</i>	promuovere i miei interessi
<i>situation, impiego</i>	<i>likely, probabilmente.</i>

I took the liberty to call on you in order to request your company for some days at our country. I thank you heartily; you are a very good and obliging young man, but your brother is not so, and I do not like to meet with him. He thinks himself the wisest man on the earth. Is he really? I do not think it; people that are wise in their own opinion, you know, are seldom so in that of others. Shall you go to Leghorn this year? I hope so. Will there be many of our friends? I suppose so. Did your brother find the bill of lading that he was looking for? I do not think so. Yes, he has found the bill of lading but it is of no use to him. Why then? I don't know; he says so. Are those books of any use to you? Yes, they are.—I am generally satisfied with your brother's compositions, but never was, nor ever shall be, with yours.—If you will forward my interests, when you go to Paris, I'll forward yours, when I go to London. I am likely to set off to morrow evening. If I can be of any use to you during your absence, you may dispose of me. I thank you, but I am likely to be back in a week or two. Try to find a situation for my poor nephew, you'll oblige him very much. I'll try, but it is very difficult to find a situation for a young man in such bad times, you know.

265.

È vero che vostro fratello sposerà la bella Carlotta? Egli lo spera ma io non lo credo. Credete che il padre di lei abbia qualche obbiezione a questo matrimonio? Lo suppongo. E perchè lo supponete? Perchè egli è ricco,

e mio fratello non lo è. Egli lo può divenire, è giovane d'ingegno ed ama il lavoro. Speriamolo.—Ho ricevuta la polizza di carico, ma non mi serve a nulla, perchè le merci non sono ancora arrivate. Inclusa vi mando la polizza di carico, spero che le merci saranno di già arrivate e che potrete venderle subito, se non lo sono, scrivetemelo. State in guardia egli è un scroccone. Perchè me lo dite? Per timore ch'egli v'inganni. Scusate, ma non lo credo, egli ha sempre promosso i miei interessi, e ha trovato un eccellente impiego a mio cognato. Io credo che egli ha promosso i vostri interessi per ingannarvi più facilmente; vedrete probabilmente che ho ragione.

266.

—, February 18th, 18—.

DEAR —,— When you left —,—, you were kind enough to promise, that should it be in your power to forward my interest in any manner, you would feel a pleasure in so doing. I am now in want of a situation; my former employer having sold his business, (*) and his successor having, as he informs me, a sufficient number of hands for all the work he is likely to have. If, therefore, you should hear of any situation or employment which you consider likely to suit me, either in my own business, that of a—,—, or in any other in which I can make myself useful, your recommendation would greatly oblige, and be of material service to,

Dear—,—,

Yours very truly,

To Mr. Baroui, Esq. (**)

(—).

(*) ceduto il suo commercio.

(**) Abbreviazione di *Esquire* è titolo tra Signore e Cavaliere, si usa negli indirizzi di lettere a persone civili, e si mette dopo il nome p. e.:

Al sig. Vanni, *To Mr. Vanni Esq.*

267.

<i>to be about,</i>	essere in procinto
<i>such as,</i>	quale (indica la qualità)
<i>overjoyed,</i>	fuori di sè dalla gioia
<i>acknowledgment,</i>	dichiarazione
<i>necklace,</i>	collana
<i>to require,</i>	esigere
	<i>in the meanwhile,</i> frat-
	tanto
<i>to make choice,</i>	far scelta
<i>to trust,</i>	aver fiducia
<i>the trust,</i>	la fiducia
<i>trunk,</i>	baule
<i>to draw,</i>	tirare, trarre
<i>drew</i>	drawn
<i>to withdraw,</i>	ritirarsi
<i>withdrew</i>	withdrawn.

What are you about to do? I am about to set out for England, have you a trunk to lend me? I have a very ugly one, but such as it is, it is at your service. Will you be so kind as to lend me also ten pounds? Here it is (*). I am much obliged to you; do you require a written acknowledgment? It is not necessary, I trust you. Go to Mr. Marchesim's and make choice of a fine necklace. Will you give me the money to pay it? Never mind, he knows me and has trust in me, tell him he may draw upon me for the sum. He withdrew from business because he was too old. He required a written acknowledgment because he did not trust me. Go and write to your father the good news, I am sure he will be overjoyed, in the meanwhile I go and make choice of some fine present to send to my daughter. He had drawn upon me for fifty pounds, but I did not accept the bill. In the meanwhile the barber drew his comb and razor from his pocket. — A sailor was drawn out of the water.

(*) Il pronome che si riferisce a somme di denaro è sempre al singolare.

Sono stato questa mattina a visitare vostro cognato; era fuori di sè dalla gioia per causa di una buona novella che egli ha ricevuto; egli era in procinto di partire e mi pregò di far scelta di qualche libro per regalarmelo. Egli pensa di ritirarsi dagli affari perchè è divenuto ricco. Io mi sono ritirato da tre anni. Egli non volle ritirarsi perchè sperava di diventar ricco. Egli si ritirò vergognosamente quando i suoi amici avevano bisogno di lui. Mandatemi il vostro fattore con la somma che mi avete promessa. Non posso mandarvi il mio fattore con la somma, perchè non mi fido di lui. E perchè lo tenete? Perchè quale egli è, è migliore di molti altri. Se voi esigete una dichiarazione scritta son pronto a farvela. La carrozza era tirata da quattro bei cavalli, e tuttavia non potè arrivare in tempo. Se siete mancante di denaro, traete sopra di me, e frattanto pregate il vostro amico di prestarvi ciò che abbisognate. Che cosa c'è in quel baule? È pieno di collane che devò mandare a Parigi.

<i>to entrust</i> , confidare	<i>fully</i> , completamente
<i>witness</i> , testimonio	<i>to carry</i> , portare
<i>to violate</i> , violare	<i>to restore</i> , restituire
<i>thankfulness</i> , gratitudine	<i>the performance</i> , l'adempimento
<i>to hurry</i> , affrettarsi	<i>the breach</i> , violazione
<i>to dupe</i> { ingannare	<i>to be the dupe</i> , esser vittima
{ uccellare	<i>astonishment</i> , stupore.

THE BITER BIT (*).

A merchant in the East, being about to set out on a journey, entrusted a dervise, whom he thought his friend, with a purse of gold. Being fully convinced of his probity, he did not require a written acknowledgment for the deposit. On his return he applied to him for his money, but the perfidious dervise denied having received any. The exasperated merchant complained to the *cadi* of Bagdad, who, seeing that the want of witnesses and written documents would make a decision extremely difficult, ordered the merchant to call again on the following day, and immediately sent for the unfaithful dervise.

The *cadi* received him with civility, and after some conversation: An affair of consequence, said he, obliges me to leave the country for some time; I have a very considerable sum of gold that I dare not carry with me; I make choice of you as a depositary, because I do not know in this city another man more honest. Do not speak of the affair, and I will send you the money to-morrow-night. The dervise, overjoyed, assured the *cadi* of his inviolable fidelity, and returned home, no doubt fully determined to violate it. The merchant did not fail to call upon the *cadi* next day, who, as soon as he saw him: go to your dervise, said he, and if he refuses to restore the charge left to him, threaten him that you will complain to me. He instantly obeyed, and the dervise hearing the name of the *cadi*, whose confidence he had so much, interest to preserve, delivered him the trust. The merchant returned to the *cadi*, informed him of the result, and expressed his thankfulness for the favour.

(*) Il morditore morso.

In the meanwhile the dervise waited impatiently for the performance of the promise the *cadi* had made him, and alarmed at hearing no news of it, he hurried to him, but what was his astonishment, when he heard himself reproached by the judge for his breach of faith! He withdrew in great confusion and despair, for having been the dupe of his own credulity.

Conversation.

QUESTIONS.

What was a merchant in the East about?

What would he entrust?

Whom would he entrust with it?

Why did he not require a written acknowledgment for the deposit?

Did the dervise give him his money, when on his return he applied to him for it?

What did then the exasperated merchant do?

Could the *cadi* help immediately?

Why?

What did he do then?

How did the *cadi* receive him?

What did he say to him?

What then dared he not carry with him?

Why did he make a choice of the dervise as a depositary?

Of what did the dervise assure the *cadi*?

Did the merchant call upon the *cadi* next day?

What did the *cadi* say to him?

Did the merchant do so?

What did the dervise do on hearing the name of the *cadi*?

Where did then the merchant go to?

What did the dervise do in the meanwhile?

Where did he go to?

Ripetizione.

Quand'è che si sopprime il pronome personale? Come si traduce: *Questa mia penna?* Perchè si traduce così? In quali casi si deve adoperare il pronome relativo *that*? Come si traduce il pronome *lo*? Verbi irregolari, *tirare, tirai, tirato; ritirarsi, mi ritirai, ritirato.*

Composizione

Write three letters requesting some persone to procure you some employment. Take exercise N:º 262 as a model, but change in each of your letters the circumstances.

Lezione trentesima settima. Lesson the thirty seventh.

Continuazione.

Della sintassi e particolarità dei pronomi

270.

† Il pronome impersonale *si* è reso in inglese col passivo del verbo, cioè cambiando l'oggetto in soggetto, quando nella frase italiana il soggetto non ha alcuna importanza:

Dove si vendono i migliori libri? *Where are the best books sold?*

costui, colui, costei, colei, non avendo corrispettivi in inglese si rendono con:

<i>this</i> { <i>fellow</i> <i>man</i>	<i>that</i> { <i>fellow</i> <i>man</i>
<i>this</i> { <i>girl</i> <i>woman</i>	<i>that</i> { <i>girl</i> <i>woman</i>
<i>costoro</i> { <i>these men</i> <i>these women</i>	<i>coloro</i> { <i>those men</i> <i>those women</i>

<i>either</i> , l'uno o l'altro	<i>frankness</i> , franchezza
<i>neither</i> , nè l'uno nè l'altro	<i>to take a drive</i> , fare una passeggiata in carrozza
<i>to deal</i> (*) { trattare	<i>to have to deal</i> , aver a fare
{ <i>agire</i> <i>dealt dealt</i>	<i>a bankrupt</i> , un fallito
<i>to bid</i> , ordinare	<i>bade, bid o bidden</i>
<i>star</i> , stella	<i>not even</i> , nemmeno.

I want a new coat, but I don't know where to go and buy one; could you tell me where the best coats are sold? Let us go and see in Tornabuoni street, I am told the finest coats are sold there.—Bid that man to go about his business, I have nothing to deal with him. Why are you angry with him? I am not angry at all, but I can't bear that fellow, what displeases me about him, is his want of frankness; he told me he has plenty of money, and I know what money he has inherited is already spent.—I am at a loss, what to begin, to pass this tiresome evening. Let us go and take a drive to the colli. Are you a fool? Don't you see it is a dark evening, not even a star is to be seen; I like to walk or to take a drive in the evening, when the moon and the stars shine in heaven.—About what were you speaking with that man? About business of great importance. Do you know what kind of man you have to deal with? He has dealt with me with great frankness, that is the reason why I rely upon him. Take care he is either a bankrupt or a pick-pocket. I do not believe it. Nor I either did, before he had cheated me.

(*) L'ea nei verbi irregolari si pronuncia *i* lungo nell'infinito e nel presente, e chiuso nel passato e participio passato.

Ditemi di grazia, dove si può trovar buona carta, ho molte lettere da scrivere, e la carta che avevo fu bruciata dal figlio del mio padron di casa. Che peccato; buona carta, buone penne e buon inchiostro si trova dal libraio Paggi.—Non posso sopportare costui, ditegli che vada via, egli ha trattato con me vergognosamente. Badate con chi avete a fare. Costui ha trattato con me senza franchezza, non voglio avere a fare con lui, temerei (per timore) d'essere ingannato. Ciò che costei ha fatto merita il disprezzo d'ogni uomo onesto. Vi fidereste di quell'uomo? No davvero. Nemmeno io. Sono i vostri due cugini in casa? Avrei bisogno di parlare con uno o con l'altro. L'uno e l'altro sono usciti, per quest'oggi non potrete parlare nè con l'uno nè con l'altro. Ordinate a vostro figlio di agire con maggior franchezza. Ha egli mai agito senza franchezza? Sì davvero, e inoltre mi dispiace in lui quella presunzione con cui tratta i suoi compagni. Vi piace passeggiar in carrozza? Moltissimo, ogni domenica faccio una passeggiata in carrozza alle cascine.

every, ogni

<i>each</i>	{	ogni	a differenza di <i>every</i> , <i>each</i> sta anche senza
		ognuno	il nome, inoltre esso ha un senso disiributivo
		ciascuno	che manca a <i>every</i> .

veruno, nessuno, niuno	{	<i>nobody anybody</i> (per le persone	{	persone e cose
		<i>none, not any</i>		
		<i>no one</i>		

nobody, *no one* fanno le veci di sostantivi p. e.:

Nobody thinks himself ignorant

none, not any, not one seguiti da preposizione innanzi ai sostantivi :

I saw none of your friends

to remit, rimettere *herein contained*, qui accluso
all is over with me, la è finita per me
to inquire about someone, chieder notizie di qualcuno
to fail, fallire.

Every thing must come to an end. Each passion speaks a different language. Necessity makes something of everything. Nobody thinks himself ignorant except the wise. I am told Mr. Ferrutti has failed, is it true? Yes, but do not tell it to any body; he hopes to settle his business again. When I entered, all the members of the committee were present; each recommended a different remedy. Here you are, my dear friend, I did not know that you were arrived. No one has seen me, and I have seen nobody. And why did you hide yourself? Because I have many friends, and if they knew I was here, every one would have called on me, and I cannot lose the little time I have necessary for my business. Nobody shall succeed in puzzling me, because I do not trust to any body. I am at a loss how to pass the time. Why do you not read any amusing book? I have none. All is over with me, I am abandoned by every body, each of my friends has refused to come to my help. Some give me fair words, others do not even pity me.—I remit you herein my portrait; but no one of your friends must know it. He has remitted me a letter for you, but I could'nt (*) find you, I have inquired about you of all your friends, every one told me you were not in town.

(*) Perchè insegno a parlare metto le abbreviazioni come infatti parlando si usano, ma avverta lo studioso che nello scrivere non si usano abbreviazioni.

273.

di costì, <i>of our place</i>	di costà, <i>of your place</i>
sfuggire, <i>to avoid</i>	frattanto, <i>in the meanwhile.</i>

Signore vi rimetto qui acclusa la polizza di carico delle merci che mi avete commesso; se ho dimenticato qualcosa compiacetevi di darmi pronta notizia, che vi spedirò il tutto al più presto possibile: frattanto ho tratto sopra di voi per l'ammontare del vostro debito. Ho inteso da qualche amico che i signori Franceschi e C.^o, di costà hanno fallito, ditemi se la notizia è vera. — La è finita per me, dacchè sono diventato povero, niuno mi ama, tutti mi disprezzano ed odiano; quando era ricco tutti i miei amici erano sempre attorno a me, adesso tutti mi lasciano solo, ciascuno mi sfugge, niuno ha pietà di me. — Se avessi qualche amico a Parigi andrei molto volentieri a passarvi qualche tempo. Io ne ho alcuni colà, se volete vi presenterò ad essi. Siccome ho la chiave d'un palco per questa sera, son venuto a vedere se volete venir al teatro. Molto volentieri. Ma non avete tempo da perdere. Subito; aspettatemi un momento, vado a vestirmi, frattanto potete far scelta di qualche libro e leggere. Non mi piace alcuno dei vostri libri, sono troppo noiosi; andate, fate presto, vi aspetto. — Giovanni, ha chiesto nessuno mie notizie quest'oggi? No signore, nessuno è venuto quest'oggi a chiedere vostre notizie. Chiunque venga, direte che non sono in casa.

274.

fare un contratto, <i>to make</i>	vantarsi di, <i>to pride one's</i>
<i>a bargain</i>	<i>self on</i>
di mestiere, <i>by trade</i>	isola, <i>island (ailand)</i>
il suo, <i>his fortune</i>	i suoi, <i>his family</i>

fabbro ferraio, *blacksmith* scappare, *to make off*

visitare esaminare, *to view*

recarsi a, andar a trovare, *to wait upon*

qualunque { *whatever* (innanzi a sostantivo)

per quanto { *however* (*) (innanzi ad aggettivo).

Ho fatto un contratto con un tale fabbro-ferraio di mestiere, e me ne vanto, perchè sono sicuro di guadagnar molto con esso. È esso un abile fabbro-ferraio? Mi si dice, che è il più abile nell'isola, e se ne vanta. Qualcuno però mi dice che ce n'è uno più abile. Ce n'era uno, ma era pieno di debiti e fu costretto di scappare dall'isola. Per quanto briccone egli sia, e qualunque sforzo egli faccia, non riuscirà ad ingannarmi. Dopo aver fatto un cattivo contratto e aver perduto tutto il suo, scappò; e per quanti sforzi i suoi abbiano fatto, non sono riusciti a scoprire dove si è nascosto. Prima di scappare egli si era recato da me e m'aveva pregato di prestargli cento lire; ma io gliele rifiutai, perchè sapeva che per quanto onesto fosse non poteva rendermele. Ho esaminato accuratamente la merce che mi avete spedita e il prezzo corrente che avete accluso nella vostra del 17 corrente (**)

e sono costretto a rimandarvi la merce, perchè non mi conviene. Domani alle 5 mi recherò da voi per fare il contratto, del quale abbiamo parlato la settimana passata, frattanto compiacetevi di esaminare il prezzo corrente che troverete qui sotto. Non vi vantate tanto di tale affare, se egli scappa, siete rovinato. Per quanto ricco egli sia, non è mai contento.

275.

to hit upon, trovare, venir *to trip*, spogliare
in mente *dealer*, commerciante

(*) Il soggiuntivo che segue *whoever*, *whatever*, *however*, si traduce col mezzo dell'ausiliario *may*.

(**) *instant* in abbreviazione *inst.*

<i>naked</i>	nudo	<i>newly</i>	nuovamente, da poco
<i>stout</i> ,	forte	<i>tempo</i>	
<i>hand-bills</i> ,	manifesti a mano	<i>previous</i> ,	prima
<i>recollection</i> ,	memoria	<i>to make amends</i> ,	risarcire
	<i>pursuit</i> ,	ricerca,	inseguimento.

CURIOUS EXPEDIENT.

Two Irishmen, blacksmiths by trade, went to Jamaica. Finding soon after their arrival, they could do nothing without a little money to begin with, but that, with sixty or seventy pounds and industry, they might be able to do some business, they hit upon the following ingenious expedient. One of them stripped himself naked, and the other made him black from head to foot. This being done, he took him to one of the negro-dealers, who, after viewing and approving his stout athletic appearance, made a bargain to pay eighty pounds for him and prided himself on the purchase, supposing him to be one of the finest negroes on the island. The same evening this newly manufactured negro made off to his countryman, washed himself clean, and resumed his former appearance. Rewards were in vain offered in hand-bills, pursuit was eluded, and discovery, by care and caution, was made impossible. The two Irishmen with the money commenced business and succeeded so well, that they returned to England with a fortune of several thousand pounds. Previous however to their departure from the island, they waited upon the gentleman from whom they had received the money, recalled the circumstance of the negro to his recollection and made amends both for principal and interest with thanks.

Conversation.

QUESTIONS.

- Who went to Jamaica?
What were they?
What did they find soon after their arrival?
With how much did they think to be able to get on?
What did they do then?
What was that expedient?
And the other?
To whom did he take him then?
Did the negro-dealer view him?
How much did he pay for him?
On what did he pride himself?
What did the newly manufactured negro do the same evening?
What was offered then?
Did the pursuit succeed?
What did the Irishmen do with the money?
Did they succeed in it?
Upon whom did they wait before their departure from the island?
What circumstance did they recall to his memory?
Did they pay him anything?

Ripetizione.

Verbi irregolari *trattare, trattai, trattato, ordinare, ordinai, ordinato*. Come si rendono in inglese i pronomi: *costui, colui, costei, colei, costoro, coloro*? Che differenza passa tra *each* e *every*? Come si rende, *nessuno, niuno* nei diversi casi di loro applicazione? Come si traduce *chiunque, qualunque, per quanto*? Come si rende il soggiuntivo dopo *chiunque qualunque*.

Composizione

to bid — to deal — herein contained — to remit not even — of our place, of your place—to make a bargain—to make amends.

Lezione trentesima ottava Lesson the thirty eighth.

'Sintassi e particolarità de verbo.

276.

Si suole sopprimere il segno verbale (*shall will should would ec.*) dinanzi a più verbi che si succedono alla medesima persona, numero, tempo e modo, p. e.:

I will scold and punish him, lo sgriderò e punirò,

Si adopera l'ausiliare *do* e *did* anche nelle frasi affermative quando si vuol dare maggior forza alla frase, p. e.:

Do listen to me, ascoltatevi.

Non si adopera l'ausiliare *do* neanche nelle frasi interrogative e negative: 1° coi verbi difettivi; 2° dopo il pronome interrogativo *who?* quand'è soggetto; e 3° dopo i verbi *to dare* e *to need*, p. e.:

<i>Who cries?</i> chi piange	<i>I dare not,</i> non oso.
<i>underneath,</i> qui sotto	<i>described,</i> descritto
<i>buyer, (*)</i> compratore	<i>shortly,</i> in breve
<i>by return of post</i> {	a volo di posta
	a volta di corriere
<i>treasure,</i> tesoro	<i>the current prices,</i> prezzi
<i>to be advanced,</i> crescer,	correnti
alzar (del prezzo)	<i>apprehension,</i> apprensione,
XIX	timore
<i>judge,</i> giudice	
	<i>bystander</i> astante, spettatore
	<i>subjoined,</i> unito, aggiunto; sottoposto..

(*) Da *to buy*, comperare, si formano molto sostantivi da verbi, colla aggiunta della desinenza *er*.

I am in a great apprehension; do answer me by return of post that I may know the truth as soon as possible. — You are a soldier and fear death? I confess I do fear it, but for others not for myself. — Underneath you will find the current prices of the articles you have subjoined in your last, but do send your orders by return of post, because there are plenty of buyers, and who knows if the prices are not shortly to be advanced? — Who writes your english letters so well? I need not tell you, because you know as well as I. I suppose but I dare not say, lest I be mistaken. — Your teacher told me that you will shortly read speak and write english as well as I. I dare not hope it. Why do you not listen to me? I beg your pardon, I do listen to you with great attention. — Who dirties your books? It is my little child. Do chide him otherwise he will dirty, spoil and tear all your book. I have already chidden him but never mind, I do study also with spoiled books. — « I do not know how to judge the present case, » said an ignorant judge. One of the bystanders observed. « Do you think the king is to pay your ignorance? » I do not « replied he » the king pays me and well for what I do know; were he to pay me for what I do not know, all his treasures would not suffice.

277.

Mandatemi deh, a volo di posta, il prezzo corrente degli articoli qui sotto descritti: mi dicono vi sono molti compratori, e sto alquanto in apprensione che i prezzi alzino in breve. — Mi capite se parlo adagio? Non avete bisogno di parlar adagio, io vi capisco anche se parlate presto. Osate forse dire che sapete l'inglese meglio di me e che non avete bisogno di studiarlo di più? Non oso dir ciò, ma chi sa se in breve non lo saprò meglio

di voi, e frattanto vi dico che vi capisco benissimo. Chi vi scrive che siete fuori di voi dalla gioia? È mio zio che in breve verrà e mi porterà seco in campagna, dove giocherò e mi diventerò senza essere sgridato. — Se voi esigete una dichiarazione, scrivetemelo e ve la manderò a volo di posta, ma mi rincrescerebbe che non vi fidaste di me. Avete torto, mio caro, io mi fido di voi e nondimeno esigo una dichiarazione, per tutti i casi che possono accadere.—Se i prezzi non sono alzati potete mandarmi subito gli articoli qui sotto descritti. Chi sgrida quel povero ragazzo? Nessuno lo sgrida ora, io lo sgridai perchè non mi ascoltava, e oso dire lo avreste sgridato anche voi.

278.

Dei due verbi che si seguono al futuro, il primo si rende in inglese al presente, se è preceduto da espressioni di tempo, come *when* quando, *as soon as* subito che e simili: p. e.:

When I see him I will give Quando lo vedrò gli darò la
him your letter, vostra lettera.

Così pure nelle frasi di proporzione il primo verbo si mette al presente, p. e.:

<i>the sooner you come the</i>	quando più presto verrete
<i>better your shall see,</i>	tanto meglio vedrete
<i>to breed,</i> allevare, educare	<i>bred bred</i>
<i>the retail price,</i> il prezzo al minuto, di dettaglio	
<i>to be worth a sum of money,</i>	possedere una somma di danaro
	XVII
<i>by the by,</i> a proposito	<i>the purchase,</i> la compra,
<i>to admit of,</i> dar luogo a	l'aquisto
<i>to retire,</i> ritirarsi	<i>to increase,</i> accrescere.

As soon as I receive the current prices I will order the purchase of the articles we have spoken about. Please send me also the retail price that I may see the profit those goods admit of. The more carefully you bring up your children, the less misfortunes will they cause you through life. When will you retire from trade? As soon as I am worth one hundred thousand pounds, I will retire from trade. How much do you gain a year? Not very much now. Then you want at least thirty years to retire from trade. No, because the larger my capital is the faster it will increase.— Well-bred children ought to obey their parents and teachers. Who insulted you? That ill bred man. What is he? He was a merchant, but now he has retired from trade and as he is worth some thousand pounds, he is as proud as the emperor of China. By the by, did you order many purchases to be made at Paris? No because the little difference between the current prices and the retail ones does not admit of any profit.

279.

Subito che saprete bene l'inglese avrete un buon posto in commercio. Non ho bisogno di posti perchè posseggo diecimila lire sterline e posso vivere delle mie rendite. Quanto più accrescerete il vostro capitale tanto meglio potrete educare i vostri figli e tanto più sarete felice, poichè i figli bene educati sono la gioia dei loro genitori. A proposito, vi ho portato il prezzo di dettaglio che mi avete chiesto; se credete che esso dia luogo a qualche profitto, compiacedevi di dirmelo, poichè subito che mio figlio sarà a Londra gli scriverò di fare delle compere. A proposito è vero che vostro cognato si è ritirato dal commercio e che possiede più di venti mila lire sterline? Lo dicono ma non lo credo; quando lo vedrò glielo do-

manderò. A proposito quanto credete che posseda il signor Leoni? Egli voleva far delle compre nella mia bottega, ma siccome non aveva denaro con sè, io non mi son fidato di lui e non gli ho venduto nulla. Avete fatto male egli possiede più di cinque mila lire. Compiacetevi signore di mandarmi le mille lire che mi dovete a saldo dei nostri conti, perchè i miei affari non danno più luogo a profitto ed io desidero di ritirarmi.

280.

Sir

I request you will be so kind, by return of post, as to let me know the current prices of the articles which I have subjoined. If I think they admit of sufficient profit, you will shortly receive a very considerable order for myself and correspondents.

I am, Sir, your humble servant.
(The list follows).

281.

Risposta :

Conforme alla vostra domanda ho aggiunto qui sotto, il prezzo degli articoli di cui mi parlate; vi mostro nello stesso tempo anche i prezzi acciocchè possiate giudicare dei profitti. Siccome ho qualche timore che il loro prezzo in breve sia per alzare, io vi raccomando il tempo presente come il migliore per far compre.

282.

it will do, basterà, farà al *disposal*, disposizione
vostro caso

to be pleased, esser contento upon the whole, al postutto
sovereign, sovrana crown, scudo.

I come to beg a service of you. I am at your disposal. Can you lend me ten pounds? I have not so much money as that about me. But if you will come home with me, you shall have it. I will not give you that trouble. It will be no trouble at all. No, no; I can do without it. Let me see how much I have about me. Here's a five pound note, a sovereign, and three crowns. Will that do? I think it will. I will return it to you before the end of the month. When you please. Now you must do me another service, Dispose of me. Here are different things which your neighbour has sold me, and I want to take your opinion of them. He promised to take them back, if I found them too dear. How much does this cost you? Two pounds ten. (*) It is too much. You must not give more than two pounds for it. And this? Eighteen shillings. Are you sure of it? Yes, certain. It is very cheap indeed. It makes amends for the price of the other. Here is a tea-table, for which he asks three pounds. There is nothing to say to that; it is the price I paid for mine. So, upon the whole, you think it is not too dear? No, indeed. You may trust my neighbour; he is a very honest fellow.

283.

crescere	{	<i>to grow</i>	<i>grew</i>	<i>grown</i>
diventare				

adirarsi, <i>to grow angry</i>	gota, guancia, <i>cheek</i>
zuccheriera, <i>sugar-basin</i>	ingoiare, <i>to swallow</i>
provvedere di, <i>to supply with</i>	piatello, sottocoppa, <i>saucer</i>
servizio di porcellana, <i>set of chind.</i>	

(*) due lire e dieci scellini, la parola *shilling* si usa sopprimere in tali casi.

Guardate che bel servizio di porcellana; dove lo avete comperato? A Firenze da Ginori, ma esso è sciupato perchè il mio bambino rompe due sottocoppe. Quando andrò a Firenze vedrò se posso riuscire a trovarne eguali a queste e ve le manderò. Mi obbligherete moltissimo. L'ho provveduto di tutto ciò che gli abbisognava, e nondimeno si adira contro di me, perchè vorrei che si sbarazzasse dei cattivi amici che ha attorno. Avete le guancie rosse, vi siete adirato con qualcuno? Mi sono adirato col mio servo che ha rotto due sottocoppe e una zuccheriera. Perchè non vi disfate di un tal' servo? Vorrei disfarmene ma non so come fare; tuttavia subito che ne troverò un'altro, mi disfarò di lui. Dacchè è diventato ricco non si cura più dei suoi vecchi amici. Badate, il vostro ragazzo romperà quella sottocoppa e allora il servizio di porcellana sarà sciupato. Non me ne curo. Con chi vi adirate? Non oso dirlo. Perchè non vi servite di zucchero? Non vedete che me ne servo. Non vi piace il tè? Anzi mi piace moltissimo; ne ho già ingoiate tre tazze. Dacchè egli è diventato ricco, non è mai più venuto a trovarmi. È cresciuto in superbia più che in ricchezze.

284.

<i>to dip</i> , intingere, tuffare	<i>to tinge</i> { tingere
<i>to prevent</i> . impedire	colorire
<i>handsome</i> , (*) bello	<i>peaceably</i> , in pace
<i>concern</i> , riguardo	<i>to soil</i> , insudiciare
<i>to apologize</i> , chieder scusa	<i>to scream</i> , strillare, gridar forte.

DR. JOHNSON AND MRS. THRALE.

The first time Johnson was in company with Mrs.

(*) Fa il comparativo e superlativo per eccezione colle terminazioni *er*, *est*.

Thrale, neither the elegance of his conversation, nor the depth of his knowledge could prevent that lady from growing angry at his manners. Among other pieces of indecorum, his tea not being sweet enough, he dipped his fingers into the sugar-basin, and supplied himself with as little ceremony and concern, as if there had not been a lady at table. Every well-bred cheek was tinged with confusion, but Mrs. Thrale was so exasperated that she ordered the sugar-basin immediately from the table, as if its contents had been contaminated by the Doctor's fingers. The Doctor did not care for it, but peaceably swallowed, as usual, his dozen cups of tea. When he had done, instead of placing his cup and saucer upon the table, he threw them both under the grate, as if he wished to get rid of a devil. The whole table was thrown into confusion. Mrs. Thrale screamed out: Why, Doctor, what have you done? You have spoiled the handsomest set of china I have in the world!—I am very sorry for it, Madam, answered Dr. Johnson apologizing, but I assure you, I did it out of good breeding; for, from your treatment of the sugar-basin, I fancied you would never touch anything again, that I had once soiled with my fingers.

Conversation.

QUESTIONS.

At what did Mrs. Thrale grow angry?

On what opportunity did she grow angry?

Which want of decorum was cause of it?

Why did he so?

How did he supply himself?

What effect did such a behavior produce?

Was Mrs. Thrale angry?

Why so?

Did the Doctor care for it?

How many cups did he drink?

When he had done, did he place his cup and saucer upon the table?

What happened then?

What was Mrs. Thrale's exclamation:

What was the Doctor's reply?

How did he explain that meaning?

Ripetizione.

Quando si può sopprimere il segno verbale? Quando si adopera l'ausiliario *do* anche nelle frase affermative? Quando non lo si adopera neanche nelle negative e interrogative? Quando si usa il presente invece del futuro? Verbi irregolari, *educare*, *educai*, *educato*; *crescere*, *crebbi*, *cresciuto*.

Composizione.

I. By the by—to increase—to be worth a sum of money—it will do—upon the whole—to be pleased—to grow angry

II. Write three letters of a similar contents of number 307,308.

Lezione trentesima nona.

Lesson the thirty ninth.

Continuazione.

Della sintassi e particolarità del verbo.

285.

Le espressioni italiane *non è vero?*, *davvero?* si rendono in inglese coll'ausiliare già espresso o sottinteso nella frase antecedente, nella forma esclamativa, interrogativa o interrogativa-negativa secondo il caso p. e.:

Si dice che il Sig. G. è fallito. Davvero? *I am told M. G. has failed. Has he?*

Verrete a teatro con noi:	<i>You will come to the theatre</i>
non è vero?	<i>with us; will you not?</i>
<i>intimate, intimo</i>	<i>odd, strano, ridicolo</i>
<i>to be sure, sicuramente</i>	<i>I fancy, m'immagino</i>
<i>to entreat, supplicare</i>	<i>the brute, la perfida.</i>

Why do you not shake hands with my cousin Julia? you were intimate friends; were you not? To be sure, we were, but we are no more, she is angry with me. Is she? And what is the matter? I must tell you, I liked that girl very much. Did you? It is very interesting, go on, pray. Well, last saturday, she was with her mother in her drawing room; I was praising and admiring her virtue and talent. Were you? Oh how odd of you, but I fancy you offered your hand at the same time, didn't you? Of course I did, unluckily she refused it. Did she? I wonder. You should have written to her father; shouldn't you? No; I think better to annoy her no longer. Do you? Well let us speak of something else; do you know that Mr. Borghi has failed? Has he? I wonder; I fancied he was one of the richest merchants in our town. The last war has quite ruined him. I pity him with all my heart. Do you? Yes because he was a very good friend and a very honest fellow.

286.

Avete inteso la triste notizia? Non ho inteso nulla; che c'è? Il sig. Franceschi ha fallito. Davvero? Mi meraviglio, lo credeva ricchissimo; m'immagino però che lo aiuterete; non è vero? Neanche i miei affari vanno bene, e sebbene gli sia intimo, non posso aiutarlo. Davvero! lo compiangio.—Sapete voi il francese? Come un francese. Davvero? A proposito, mi rallegro

con voi, vostro padre è diventato molto ricco; non è vero? Vorrei che fosse vero, ma sgraziatamente non è. Se avete tempo potete venire a fare una passeggiata con me, non è vero? Non posso, mio padre non me lo permette. Davvero! Dovreste venirmi a visitare più spesso; non è vero?

287.

L'infinito italiano soggetto di una proposizione si rende in inglese o coll'infinito o col participio presente, p. e.:

Maritarsi troppo presto è *To marry too early is imprudent.*

Tirar di scherma di quando in quando è molto salubre. *Fencing now and then is very wholesome.*

Si adopera l'ausiliare *to be* col participio presente del verbo *to go* per esprimere un'azione che si è o si era in procinto di fare, p. e.:

Sto per partire per la Francia. *I am going to set out for France.*

Stava per adirarsi contro di me. *He was going to grow angry with me.*

to borrow, prendere impre- *to fish*, pescare
stito *intelligence*, notizia

to turn to, far pena *to turn to*, rivolgersi
help, aiuto *melancholy*, triste.

Could you lend me twenty pounds? Couldn't you? For shame! You are always borrowing. I beg your pardon, but borrowing is not stealing. I was going to send him a little note, when I met with his servant, who told me that he is gone a hunting with some of his friends. He is really too fond of such sports. Yes, hunting and fishing

are his favorite pass-time; for my part, I prefer reading and writing; for how great is the pleasure of reading!—What are you going to do? I am going to accompany Julia to her dancing-master, if you allow it. I have not the least objection, I am glad that you love your sister: really, to see children well united rejoices a father's heart, as much as to see them in discord pains it. But make haste, my boy, I am going to set out and I have need of you. Why do you run? Because I am cold; running is the best thing you can do when you are cold. I was going to send him the goods he has committed me, when I received the sad intelligence that he was going to fail, and I know he has no friend from whom to expect any help. Poor fellow, I do pity him with all my heart; not to know where to turn, or where to find a friend in need, is indeed a melancholy condition.

288.

Non sapendo come fare per saldare un conto che mi venne presentato, stava per prendere in prestito del danaro dal sig. Cecchi, quando mi diede la triste notizia che egli stesso ne aveva gran bisogno, perchè uno dei suoi amici stava per fallire, e mi chiese consiglio; io gli dissi: mio caro mi fa pena di vedervi in così triste condizione, e potrei facilmente aiutarvi con un buon consiglio; ma, sapete, dar consigli è facile, ma seguirli è spesso difficile.—Nuotare di quando in quando è molto salubre, ma il tirar di scherma lo è di più. Stava per rivolgermi a mio zio per aiuto, quando ricevetti la triste notizia della sua morte; ora non so a chi rivolgermi; abbiate compassione di me, la mia è una tristissima condizione.—Stava per adirarsi contro di voi, quando vostro padre entrò e chiese scusa per voi. Mi fa pena veder che passate il tempo senza far nulla.

L'infinito italiano che segue il verbo *fare* si rende in inglese coll' infinito, quando il nome o pronome che lo precede è soggetto dell' infinito, p. e.:

Le feci cantare una canzone. *I made her sing a song.*

Si traduce invece col participio passato quando il nome o pronome è oggetto, p. e.:

Le sue virtù la fanno ammirare da ognuno. *Her virtues make her admired by every one.*

Codesta regola s' applica anche agli infiniti che seguono i verbi *to see, to hear, to feel*, coll'avvertenza che se l'infinito esprime un azione continuata, allora lo si trasporta al participio presente, p. e.:

Vidi ascendere il pallone, *I saw the balloon ascending.*

Il verbo *fare* seguito dall'infinito in senso passivo si rende inoltre coi verbi *to get, to have, to cause*, p. e.:

Vi farò punire, *I'll have you punished*

<i>many a (*) time,</i>	{ molte volte <i>to play</i> , recitare
	{ parecchie » <i>murder</i> , omicidio
<i>player</i> , attore	<i>to mend</i> , { raccomandare
<i>singer</i> , cantante	{ aggiustare.

What do you bring there? I have brought the music that we heard sung yesterday at the count B's and that you liked so much. How kind of you. Have it sung by your daughter whose charming voice all your friends

(*) Quando oltre che sulla pluralità, si vuol chiamar l'attenzione anche sopra i singoli suoi componenti, si adopera la frase *many a* e il sostantivo si mette al singolare.

hear with pleasure. You would make me believe that she is a good singer, but you are a flatterer, I know you mistake. Many a time I heard her sing, and I am sure, if you cause her to study, she will grow a first rate singer; ask her singing master and you will hear my words repeated.—Could you make yourself understood if you go to England? I think I could; but I could not make myself understood if I went to France, because I never learned the French language. To make one's self understood every where, one must study French, because you will hear it spoken every where.—I'll have those players play something like the murder of my father, said Hamlet. What do you listen to? I hear my neighbour speaking and scolding his servant-maid. I see my wine drunk by my cook. But I saw you also drink many a time.—I have sent my watch to be mended because it went wrong; look what o'clock it is by yours. It goes also wrong, I shall have it mended. You must get your books bound, otherwise they will be quite destroyed. Oh I have got them bound already. One misfortune after another makes me almost despair.

290.

Ho udito parecchie volte cantare la signorina Adeline e vi assicuro che essa ha una voce deliziosa. Mi piace di udirvi parlare così bene di lei. Sento la vostra mano tremare nella mia, che avete? Sono spaventato perchè ho veduto uccidere un povero soldato; vidi pure sua madre piangere vicino a lui; quanto la compiangio, povera donna! Avete mai veduto recitare il celebre (*) Rossi? Sì, parecchie volte. Sentii la sua voce tremare per la paura. Perchè era spaventata? Perchè vide uccidere un uomo nella strada. Davvero? Bisogna che faccia legare i miei libri altrimenti si sciuperanno. Ho

(*) *celebrated.*

fatto fare un paio di stivali e ho fatto raccomandare un paio di scarpe. Fate aggiustare l'orologio, esso ritarda. Vorrei far scrivere a mia figlia una lettera in inglese, ma non posso riuscire. Davvero? Domani mi farò tagliare i capelli, perchè fa troppo caldo. Che avete che non potete camminare? Gli stivali mi fanno male. Se li aveste fatti raccomandare, come vi ho detto, non vi farebbero male.

291.

It pains me very much to hear you speaking so badly of one of your intimate friends, and from whom I know many a time you have borrowed money. After having seen him commit a murder I can't feel any friendship for him. The noise you make will cause many a man turn round to see what it is. I don't care. Don't you? but I do. I was going to borrow some money, but the cold answer to my first words caused me to speak of something else. I fancy you are going to have your trowsers mended; many a man could take you for a cobbler. Fishing is a very tiresome sport, I prefer hunting. Do you? I fancy you are a good hunter, are you not? I'll have you punished if you don't take more care of your books. I must have them bound, otherwise I can't take any care of them. My dear Julia, you are fond of dancing, I see. It is so amusing, you know. Yes, but it is not very wholesome, many a fair girl is dead for having danced too much, I love you and I would not see you dance so often.

292.

Avete mai udito recitare il Morelli? No signore. Avreste piacere di udirlo recitare? Moltissimo. Subito che vi vedrò studiare come dovrete vi condurrò al teatro. —

Stava per stringergli la mano, quando vidi venire suo padre che lo fece andar via con lui. M'immagino che siete innamorato di quella ragazza. Molti lo sarebbero se l'avessero udita cantare; essa ha una voce così deliziosa. Davvero! mi meraviglio che suo padre non la faccia cantare in teatro.—Nuotare nell'estate è molto più sano che il ballare. Davvero? È un peccato, perchè mi piace più ballare che nuotare. M'immagino che vi farete pettinare prima di andare al ballo. Certamente. Stava per uscire quando cominciò a piovere e dovetti far venire una carrozza, e per pagarla ho dovuto prendere in prestito cinque franchi dal nipote del mio padron di casa. Davvero? Mi meraviglio!

293.

Fare seguito da un infinito si traduce anche per *to bid*, che significa propriamente *ordinare*, e col verbo *to occasion*; si costruisce la frase come col verbo *to cause* eccetto che dopo *to bid* si sopprime il *to* avanti all'infinito, p. e..

Fate salire quell'uomo, *Bid that man come up-stairs*.

salire (le scale), *to go up-stairs*

scendere (le scale), *to go down-stairs*

coltellaccio, *chopper* scure, *hatchet*

aprire, rompendo, *to break* abbattere colpendo, *to strike*

open (*) *down*

fucilare

tirare con arma da fuoco } *to shoot shot shol*

sparare

Ordinate alla serva di scendere, perchè vada al mercato a comprare un coltellaccio ed una scure. Il ladro stava per aprir la porta rompendola colla scure,

(*) leggesi *opn*; per regola generale, nella desinenza *en* l'e è muta.

quando arrivarono i soldati ed io lo feci arrestare. Scendete dalla vicina e fatevi prestare il coltellaccio. Dite alla signorina Carlotta di salire; passeremo la sera in buona compagnia. Vi supplico, caro babbo, conducetemi a veder recitare il celebre Salvini, non l'ho mai veduto recitare. Vidi un uomo nel bosco abbattere un albero con un colpo di scure. Lo vedeste voi pure, non è vero? Vedeste mai fucilare un uomo? Parecchie volte quand'era soldato. Tirò sopra di lui e lo ferì, non è vero? L'ufficiale comandò di tirare sopra l'inimico. Che cosa aveva fatto il soldato che abbiamo veduto fucilare? Un omicidio. Scendete presto, vedrete passare un uomo che ha commesso un omicidio.

294.

<i>gamekeeper</i> , guardaboschi	<i>to feel for</i> , sentir compassione di
<i>to drop</i> , lasciar cadere, levarsi	<i>to pace</i> , misurar coi passi
<i>neck</i> , collo	<i>ground</i> , suolo
<i>excitement</i> , eccitamento	<i>to demand admittance</i> , chiedere permesso di entrare
<i>upper</i> , superiore	<i>threat</i> , minaccia.
<i>shoulder</i> , spalla	

FEMALE HEROISM.

Robert, a gamekeeper, residing in a solitary house near Weilheim, had one day gone to church with his family, having caused a daughter of sixteen years of age to stay at home. They had not long been gone, when there appeared, at the door, an old man, apparently half dead with cold. Feeling for his situation, she bid him come in and went into the kitchen to prepare him some soup. Through a window which communicated from the room in which she had left him, she perceived that

he had dropped the beard he wore when he entered, and that he now appeared a robust man, and was pacing the room with a poniard in his hand.

Finding no mode of escape, she armed herself with a chopper in one hand, and the boiling soup in the other; and entering the room where he was, first threw the soup into his face, and then struck him a blow on his neck with the hatchet, which brought him insensible to the ground.

At this moment another knock at the door occasioned her to look out of an upper window, when she saw a strange hunter, who demanded admittance, and on her refusal, threatened to break open the door. She immediately took her father's gun, and as he was proceeding to put his threats into execution, she shot him through the right shoulder, on which he made his way back into the forest. Half an hour afterwards, a third person came and asked after an old man who must have passed that way. She said she knew nothing of him, and as he was proceeding to break open the door, having by useless threats endeavoured to prevail upon her to get it opened, she shot him dead on the spot.

The excitement to her courage being now at an end, her spirits began to sink, and she fired and screamed from the windows, until some persons were attracted to the house, but nothing could induce her to open the door until the return of the family from church.

Conversation.

QUESTIONS.

What was Robert?

Where did he reside?

Where had he gone one day with his family?

Whom had he caused to stay at home?
Who appeared then at the door?
What did she do then?
Why did she go into the kitchen?
What did she perceive then?
Through what window did she perceive that?
As what did he appear to her now?
What was he doing?
What did the daughter do when she found no mode of escape?
What did she do with that soup?
And afterwards?
What was the consequence of this blow?
What occasioned her to look out of the upper window?
Whom did she see?
What did he threaten to do, when she refused to open?
Did he do so?
What did then the daughter do?
Who came afterwards?
After whom did that person ask?
What did she answer?
Did his threats to get the door opened prevail upon her?
What did she do, when he was proceeding to break open
the door?
What was now at an end?
What happened then?

Ripetizione.

Come si rendono in inglese le espressioni *non è vero? davvero?*
Come si rende l'infinito soggetto di una proposizione? Come si
esprime un'azione che si è od erasi in procinto di fare? Come si
rende l'infinito di fare che segue il verbo *fare*? A quali altri
verbi si applica pure questa regola? Come si rende *fare in-*
nanzi ad un infinito in senso passivo? Verbo irregolare: *fucilare,*
sparare.

Composizioni

Fate buon numero di frasi con esercizio dei verbi *to make, to*
have, to occasion, to get, to bid.

Lezione quarantesima.

Lesson the fortieth.

Continuazione.

Della sintassi e particolarità dei verbi.

295.

Il passato definito si adopera in inglese soltanto quando l'azione espressa dal verbo è compiuta, e venga indicato un tempo interamente trascorso, p. e.:

Gli scrissi jeri, *I wrote to him yesterday.*

Il passato indefinito o composto si adopera invece: 1° quando il tempo non è indicato, p. e.:

Ho scritto a vostro padre, *I have written to your father.*

2° Quando il tempo indicato non è interamente trascorso, p. e.:

Non ci sono stato quest'anno, *I have not been there this year.*

Quando il verbo al passato imperfetto esprime un'azione che è stata abituale, lo si rende in inglese col condizionale volitivo, p. e.:

Quand'era più giovane mi alzava più di buon'ora. *When (*) younger I would rise earlier.*

to admonish, ammonire *to watch*, guardare

to hear from, aver notizie di *to be grieved*, essere addolorato

farthing, centesimo *bridge*, ponte

sloth, pigrizia *to spit*, sputare

cobbler, ciabattino *the eddy*, il vortice.

Did you hear any thing from Mr. Brunetti? Yes, I

(*) Dopo *when* si usa spesso per eleganza sopprimere il verbo essere.

have heard from him this week, did he never write to you? Yes, he wrote me last month, but I was in some apprehension as he has been ill, so much the more that when at Paris he would write me once a week. When did you return from bath? I returned the day before yesterday and my family too. What has become of young Francis? He has become a cobbler. How! a cobbler? Yes, because his father left him not a farthing in the world. and he was not able to do any thing at all. But how did he pass his early years? When a boy he would for hours stand on a bridge amusing himself by spitting on the water and watching the eddies made by the current. And did his father take care of his education? His father was much grieved at his sloth and would often admonish him, but it was of no use. What are you watching there? There is a boy who spits on the water. I am much grieved at my son's sloth, if he goes on and wastes his time away, I'll leave him nothing at all.

296.

la fattura, *the invoice*, per lo passato, *formerly*
osservare, *to remark* ammonizione, *admonition*.
mercante all'ingrosso, *wholesale merchant*

Ricevetti la fattura delle merci che mi spediste il mese passato, e al più presto possibile vi manderò il denaro: mi permetto frattanto di osservare, che, per lo passato, usavate mandarmi la fattura soltanto dopo tre mesi dalla spedizione delle merci e questa me l'avete spedita dopo un mese.—Che cosa avete fatto questa mattina? Mi sono divertito a stare sul ponte guardando l'acqua. Il maestro era molto addolorato per la sua pigrizia e lo ammoniva spesso. Furono le sue ammonizioni di qualche utilità? No, non servirono a nulla, ed ora che suo padre è morto

egli deve fare il ciabattino per vivere. Quanto al braccio avete venduto la tela che compraste la settimana passata dal mercante all'ingrosso? Un franco il braccio. Avete guadagnato molto vendendola al dettaglio? Guadagnai soltanto trenta franchi.—Ho incontrato ieri mattina il vostro scolare Francesco, quello che sgridavate per la sua pigrizia: il poveretto è in miseria e non sa come fare per guadagnarsi da vivere. Tanto peggio per lui; quando veniva alla scuola egli soleva giuocare invece di far attenzione; si fermava sul ponte più di un ora, e si divertiva guardando i vortici che formava l'acqua correndo in giù.

297.

Il presente italiano esprime un'azione o uno stato che ha cominciato da qualche tempo e continua ancora, come nelle frasi:

è un'ora che, son due anni che, da un mese

e simili, si rende in inglese o col passato indefinito dell'ausiliare *essere* e il participio presente del verbo principale, p. e.:

Studio inglese da due anni, *I have been studying the english language these two years.*

oppure semplicemente col passato indefinito: questa maniera è di rigore quando gli ausiliari *essere* ed *avere* sono verbi principali della frase, p. e.:

Siamo qui da un ora, *We have been here this hour*
È mezz'ora che gli predico, *I have lectured (o been lecturing) him this half an hour.*

one single, un solo *to draw*, disegnare
the code, il codice *to satisfy*, accontentare

to long for, { aspettare, cercare con ansietà
 { desiderare ardentemente

You have been listening to the professor for an hour, could you repeat to me one single word of all that he has said? I could not, because I didn't understand him well. How! you have been learning French these nine months and you do not yet understand it? I am afraid you waste your time and money. — I have been wishing for you these two hours; there is a German gentleman who cannot make himself understood, please to ask him what he wants. He says he has been at Florence these two months, without meeting with a person speaking his language and that he wants to have these documents translated. — He has consulted the code for one hour and a half, has he found the paragraph in question? — I have lectured the youth for these three hours, but all to no purpose, — Does your daughter draw as well as she sings? She had been learning to draw for one year, when her master happened to die. It is a pity, isn't? To be sure, so much so that she made great progress. Why don't you take another master to cause her to be improved? I have been longing for a good one these three months, but I can't find any; could you recommend me any of your acquaintance? My dear friend I am overjoyed. What is the matter? The solution I have been looking for, to no purpose; for three weeks, I at last found in three minutes. I have been these six weeks in the country, and you have not come once to see me. You ask for your money; I have had it at your disposal these six months.

298.

Da quanto tempo studiate la lingua tedesca? La studio da due anni, ma ancora non la so perfettamente: è una lingua difficile e si deve studiarla almeno tre anni. Adesso sono tre mesi che studio pochissimo, perchè il

mio maestro è partito; sono ansioso di trovarne un altro: voi potrete certamente indicarmene uno buono di vostra conoscenza: non è vero? Procurerò di accontentarvi.— Da quanto tempo siete a Firenze? Sono da tre settimane a Firenze; vi cerco da quindici giorni perchè desidero ardentemente di vedervi. Voi educate male il vostro ragazzo; non lo sgridate mai; guardate com'egli è fiero. Son due ore che gli predico di star tranquillo, ma invano. Avete trovato la soluzione del problema che il professore vi ha dato? Son quindici giorni che la cerco inutilmente; non so come fare: aiutatemi ve ne prego. Dovreste vergognarvi, studiate matematica da 4 anni e non sapete trovare una soluzione così facile. Son due ore che quel signore inglese parla a vostro padre e che voi lo ascoltate con grande attenzione, potete dirmi ciò che vuole? Non potrei ripetervi una sola parola, non sono che quindici giorni che studio l'inglese.

299.

Will oltre che ausiliare è anche verbo principale; esso però è un verbo difettivo, non avendo che due forme, una per il presente indicativo e una pel passato e condizionale *I will*, io voglio ecc. *I would* ecc. io voleva, volli, vorrei. Per sostituire ai tempi e modi che mancano abbiamo la frase *to be willing*, volere (essere volenteroso) e quando la volontà non è così assoluta i verbi *to wish*, *to desire*.

Volere innanzi un soggiuntivo italiano si rende con *will have* o *would have*, l'accusativo del soggetto e l'infinito (senza il *to*) del verbo che in italiano è al soggiuntivo, p. e.:

Vorrei che poneste maggior *I would have you pay more*
attenzione, *attention.*

I verbi difettivi non avendo participio passato non possono di conseguenza esser preceduti dall'ausiliare *to have* e però le frasi

italiane *avrei dovuto, potuto, voluto* si traducono col condizionale dei verbi *will, shall, can, may, ought* a cui si fa seguire *to have* all' infinito senza il *to* e il participio passato del verbo principale.

Avrei voluto farlo, *I would have done it*
 Avreste potuto leggere più a lungo *You could have read longer.*
 che è come se si dicesse: *vorrei averlo fatto; potreste aver letto:*
to spare, risparmiare *to be in a hurry*, aver fretta.

Dear Henry, I would have you come a little earlier. Shall I come at nine o'clock? Yes if you can. Will you repeat the english lesson now? No sir, I should like to repeat it to morrow. I would have you repeat it before breakfast. — Without a farthing in his pocket he will go to America. Will he? And why do you not counsel him for his good? He will not be counselled. He who will not listen to good advice cannot be helped. — Napoleon would have the whole world obey him, but the whole world would not have Napoleon for its master. — Shall I rise to morrow at six o'clock? No, I will not have you rise before eight o'clock as you are yet weak, and it might hurt you. My father will have me always speak english with my teacher. He is perfectly right. — Where are you going in such a hurry? I must go and call on my father-in-law who is dying. You should have gone earlier, now there is no time, the poor man is already dead. I would have gone this morning but it was quite impossible for me. Who could have thought of such a thing? You ought to have written me last week; if you had, such a misfortune could have been prevented. To spare them the mortification of a confession, they would have us say what was not true. Why are you in such a hurry? I would not have you but so

many questions , if I am in a hurry , it is not your business.

300.

Perchè non avete condotto vostro fratello con voi ? Egli avrebbe voluto venire a trovarvi , ma fu impedito. Non voglio che gli diciate che ho chiesto di lui ; se vuol venire a trovarmi tanto meglio , ma non voglio che egli creda ch'io non posso vivere senza vederlo. Se egli mi amasse e avesse voluto che io creda al suo amore , egli avrebbe dovuto scrivermi per scusarsi che non ha potuto venire. Siete troppo severo con lui ; avreste dovuto vedere quanto egli era addolorato , e come non voleva mai che andassi , ma voleva che aspettassi per vedere se avesse potuto venire con me.—Avrebbe potuto essere un avvocato e invece è diventato un ciabattino. È peccato davvero. Io non lo compiangio , nè voglio che lo compiangiate , egli non è degno di essere compianto. Non vorrei che parlaste sì male dei vostri vecchi amici. Non avrebbe dovuto essere pigro e giuocatore , se non voleva che parlassimo male di lui. Ho fretta ; addio ; ritornerò dopo mezzogiorno. Perchè avete tanta fretta , non sono ancora le dieci ? Devo andare alla ferrovia ; perchè non vorrei che un mio debitore scappasse.

301.

I verbi neutri o intransitivi , che sono quelli che non possono avere un oggetto diretto ; cioè a dire ; che l'azione resta in chi la fa , come *andare* , *venire* , si coniugano in inglese col verbo *avere* anzichè col verbo *essere* come in italiano p. e. :

Io son andato , *I have gone* :

Si possono però talvolta coniugare col verbo *essere* , ma allora

piuttosto che l'azione, la proposizione designa uno stato diverso dall'antecedente; p. e.:

Where is he? He is gone out.

I would have you go and see how is your teacher. I have already gone there, and they told me he is better. Do you know what has happened to him? He has fallen from his horse. Has he not a good horse? Yes, but he has run too fast. Why was he in such a hurry? Because they had told him that the king had arrived. You should have returned sooner, my dear boy; children ought not to remain out so late. I have remained out so late, because my uncle has kept me supping with him. But how did you hurt your hand? I have run to come as early as possible, because I was afraid you were uneasy about me, and I have fallen in the street. What do you long for? I long for my good friend, who has returned from America. Had he been long there? He has been there these three years. Whilst you were out the whole-sale merchant came; he has brought an invoice which I have put on your table.

302.

Vorrei che mi diceste chi aspettate con ansietà? Aspetto con ansietà il sig. Betti, mercante all'ingrosso, che è ritornato da Parigi e mi deve portare dei vestiti all'ultima moda. Che cosa vi è accaduto che siete tanto addolorato? Una gran disgrazia è accaduta ad un mio amico, gli hanno rubato dieci mila lire ed egli ha dovuto fallire. Vorrei che non vi addoloraste tanto per le disgrazie degli altri e che pensaste piuttosto al vostro povero padre che è andato alle Indie per far fortuna per voi; se non foste stato così pigro avreste potuto risparmiargli questa pena. Egli non vi è andato solo per me, ma anche per i miei

fratelli. Giovanni è venuto il barbiere? Non ancora, signore. Andate a dirgli che lo aspetto perchè devo uscire. Subito signore. Eccolo che viene, ma non può farvi la barba perchè avendo corso per la strada, egli è caduto e si è fatto male alla mano destra. Son due giorni che sono ritornato dalla campagna e ancora non vi ho veduto; venite alle quattro dopo mezzogiorno; dobbiamo metter in ordine i nostri conti.

303.

to get *got* *got.*

Questo verbo, secondo la frase in cui si trova, prende significati molto diversi. Ne daremo i significati più generali, dai quali mediante il buon senso e la pratica si potranno comprendere ed applicare gli altri.

Intanto osserveremo che esso è transitivo e intransitivo; come transitivo esso significa: *ottenere, raggiungere, cagionare, impegnare*, come intransitivo significa: *riuscire, arrivare, andare e diventare*, p. e.:

He will get nothing by it, Non vi guadagnerà niente
I got very angry, Mi arrabbiai (diventai arrabbiato)
They got him to go home, Lo impegnarono ad andare a casa.

Indicheremo ancora alcune espressioni in cui codesto verbo prende alcune particolari significazioni, p. e.:

<i>to get away</i> , allontanarsi	<i>to get off</i> , scappare
» <i>asleep</i> , addormentarsi	» <i>into favour</i> , entrare in
» <i>by heart</i> , imparare a	favore
memoria	» <i>ready</i> , approntarsi
» <i>down</i> , scendere	» <i>a suspicion</i> , concepir il
	sospetto
» <i>drunk</i> , ubbriacarsi	» <i>certain of</i> , accertarsi di

Ricorderemo inoltre che *got* participio passato di *to get*, è spessissimo pleonasmo ; ciò che avviene più di sovente quando è accompagnato al verbo *to have*; chè allora che esprimere con maggior enfasi l'idea di possesso, p. e.:

Have you got any money? Avete denaro?

for instance, per esempio *fluctuating*, fluttuante

lately, ultimamente *savings*, risparmi

the funds, i fondi *to outwit*, vincere in astuzia

to employ, impiegare *to add*, aggiungere.

I have lately got a considerable sum of money; please to advise me how to employ it. I should advise to employ it in public funds, for instance italian rent. Public funds are now fluctuating, I am afraid to employ my sum in them.—Get ready for half past six, we shall go and take a walk. I don't know if I am allowed to come as I have my German lesson to get by heart. — Add your savings to mine and let us get merchants, it is the only mean to get rich in a very short time. I have not got so great savings as you fancy, and I would not wish to employ them in trade. Wouldn't you? Well, you will always remain a poor devil. I got a suspicion that the gentleman to whom I have trusted my savings is going to cheat me, how could I get certain of it in order to outwit him? It is very difficult, isn't? Tell him, for instance, you are going to employ your savings in a very good business, and that you mean to associate him to it, and to trust him all the savings you shall make. I am told you have lately employed a great sum of money in public funds, I think you will repent, as public funds are always fluctuating, Try to get by heart these phrases and I'll add two francs to your savings.

304.

Mi si dice che il conte B. sia entrato nelle grazie del re, vorrei accertarmene, come devo fare? Non lo so davvero. Che cosa avete in mano? Una lettera per il mio padrone. Perchè piangete? Perchè ho confidato i miei risparmi a un signore, ed ho concepito il sospetto che voglia scappare ed ingannarmi. Ditemi chi è, e procurerò di accertarmene. È il signor C. egli aveva impiegato tutto il suo denaro nei fondi, ed ora egli è diventato molto povero. Approntatevi per le sei e vi andremo assieme. Temo che non ci guadagneremo nulla. Ma come avete voi confidato i vostri risparmi ad un uomo che non conoscevate? avreste dovuto piuttosto unirli a quelli di vostra sorella e impiegarli per esempio in commercio: in codesta maniera avreste potuto diventar ricche in breve tempo. Che cosa devo fare per imparare presto l'inglese? È vero che bisogna imparar molto a memoria? Non lo credo, procurate di avere buoni libri inglesi, per esempio le opere di Goldsmith, di Bulwer e leggetele; in questa maniera acquisterete la conoscenza della lingua inglese. M'addormento ogni volta che prendo un libro inglese in mano; ultimamente voleva leggere *Gli ultimi giorni di Pompei*, e m'addormentai alla seconda pagina.

305.

<i>whereby</i> , col mezzo di che	<i>stock</i> , capitale	
<i>safe</i> , salvo, sicuro	<i>clearsighted</i> , di buona vista	
<i>to appropriate</i> , appropriarsi	<i>safety</i> {	salvezza
<i>to perceive</i> , accorgersi		sicurezza.

THE CLEAR-SIGHTED BLIND MAN.

A blind man having got a considerable sum of money

buried it in a little garden behind his house, where he used to visit it from time to time to assure himself of its safety, and to add his little savings. A neighbour having discovered the deposit, appropriated it to himself. The blind man soon perceived that his treasure had been stolen, and getting some suspicion that his neighbour was the thief, determined to get certain of it, and, if possible, to outwit him. He therefore got to his house and told him that he was come to get his advice on an important subject. Well, said the other, what is it? Why, « answered the blind man, » I have got a sum of money which I have hidden in a safe place, but so it lies a dead stock; now having lately got a legacy, I got in doubt, whether I had better bury it with the other, or place the whole in the public funds whereby I should get some interest. His neighbour advised him without hesitation not to risk his money in the funds, which were fluctuating and uncertain, but to deposit it as he had done the other in a secure place. As soon as the blind man got away, he (the neighbour) carefully replaced the money he had taken, thinking by that means to get both sums. The other, expecting that such would be the result, took his money, and shortly afterwards paid a visit to his *honest* neighbour to ask him which of the two he thought the most clear-sighted.

Conversation.

QUESTIONS.

What had a blind man got?
Where did he bury it?
What did he use to do there?
Why so?
Did anybody discover it?

Did the blind man perceive that?
About whom did he get some suspicion?
What did he determine?
Where did he get then?
What did he tell him?
What was it?
About what was he in doubt?
Why would he place it in the public funds?
What did his neighbour advise him to do?
Why should he not?
Where did he advise him to deposit it then?
What did the neighbour do afterwards?
What did he think in doing so?
Which was the expectation of the other?
What did he do then?
Did he ask him anything?

Ripetizione.

Quando si adopera in inglese il passato definito? E quando il passato indefinito o composto? Come si rende in inglese l'imperfetto italiano esprimente un'azione che è stata abituale? Come si traduce *è un'ora che, son due anni che*? Che cosa è *will* oltre che ausiliare? Come si traduce *vorrei che mi pagaste?* come *avrei potuto andare*? Ditemi dei vari significati del verbo *to get got got*.

Composizione.

To get (nei suoi vari significati), esercizi coi verbi *to make, to hear, to see* seguiti da un infinito, esercizi di proposizioni che esprimano azione o stato di tempo continuato (vedi tema 297).

Lezione quarantesima prima. Lesson the forty first.

Continuazione.

Della sintassi e particolarità del verbo.

306.

Abbiamo già osservato nella prima parte che non tutti i verbi che sono riflessivi in italiano lo sono pure in inglese, molti già ne conosciamo, dei principali tra gli altri crediamo utile dar qui la nota:

Astenersi,	To abstain.	Correggersi,	To mend.
Svegliarsi,	» awake.	Accorgersi,	» perceive.
Prendersi cura,	» care.	Impadronirsi,	» seize.
Lamentarsi,	» complain.	Rallegrarsi,	» rejoice.
Battersi,	» fight.	Ricordarsi,	» remember.
Alzarsi,	» get up, rise.	Pentirsi,	» repent.
Ubbriacarsi,	» get drunk.	Ritirarsi,	» retire.
Andarsene,	» go away.	Sedersi, assidersi	» sit down,
Affrettarsi,	» hasten.	Arrendersi,,	» surrender.
Coricarsi,	» lie down.	Ritirarsi,	» withdraw.
Maritarsi,	» marry.	Meravigliarsi,	» wonder.
Imbarcarsi,	» embark.	Prepararsi,	» prepare.
Appoggiarsi,	» lean.	Precipitarsi,	» rush.

freshness, freschezza *betimes, per tempo*

<i>the complexion</i>	{	carnagione	<i>vessel, bastimento</i>
		colorito	<i>to avert, stornare</i>
		cera	<i>habit, abitudine.</i>

Charles the Tenth did not behave with the proper prudence in the French revolution of 1830, and when he was in Scotland, he remembered with regret, the

happiness of former days. The French army has surrendered. It cannot be true, you are certainly mistaken. Napoleon repaired to an English vessel when he was beaten at Waterloo. You are always complaining. I don't think you are really so unhappy as you say. No, we are indeed unhappy, yet, as we cannot avert our misfortune, we will submit to it like men.—Sit down Mr. Piacenti; how are you? Quite well. I rejoice to hear it, you must have risen betimes this morning. I awoke at five, I rose at half past five; but I went to bed early last night. It is, at least in part, to the early rising that you owe your robust health. Perhaps so. I wonder no more at the freshness of your complexion.—Did you hear that the enemy has surrendered?—Lean on my arm my dear girl. If she had not leaned on the wall she would have fallen. Mend my dear boy, and every body will love you. I do nothing wrong, and I don't know what to do to mend. You are always quarrelling, (*) and you wonder if I tell you to mend? Mend of your bad habits, if you care for your friend's love and esteem.

307.

Sedetevi, vi prego ; come state? Dacchè mi levo per tempo sto perfettamente bene. Me ne rallegro, infatti la vostra cera ha acquistato una freschezza che prima non aveva. Se siete stanco appoggiatevi al mio braccio. Non ho bisogno di appoggiarmi. Ho inteso che state per imbarcarvi su di un bastimento inglese che sta per partire per l'America, è vero? Sì. Temo ve ne pentirete: vi prego, però, quando sarete nel nuovo mondo ricordatevi dei vecchi amici. Sicuramente mi ricorderò sempre di voi e della vostra bontà. Mi meraviglio che vostro padre, che

(*) contendere.

vi ama tanto , vi permetta che v'imbarchiate per andarne così lungi. Povero me! Vi sentite male? Appoggiatevi al mio braccio. Non temete, non è nulla; mi hanno fatto ber tanto che quasi mi sono ubbriacato. Mi hanno detto che voi avete la cattiva abitudine di ubbriacarvi spesso.

308.

VERBI RECIPROCI.

to love each other, ovvero Amarsi (l'un l'altro, gli uni
one another. gli altri).

We have always loved each other tenderly. Ci siamo sempre amati teneramente.

In italiano i verbi riflessivi e reciproci sono nella forma plurale l'istessa cosa, p. e. *noi ci vediamo*, vuol dir tanto ognuno di noi vede sè stesso, come, ognuno di noi vede l'altro; in inglese invece la bisogna corre altrimenti: nel primo caso si dirà *we see ourselves* (aggiungeremo per maggior schiarimento) *at the looking-glass*, (allo specchio) nel secondo caso si dirà *we see one another*: dunque i pronomi *ci, vi, si*, si renderanno coi pronomi riflessivi *ourselves, yourselves, themselves*, quando chi fa e riceve l'azione è la medesima persona; si tradurranno invece coi reciproci *one another, each other*, quando di due o più persone ognuno riceve l'azione che l'altro fa.

<i>to bequeath</i> , lasciar in eredità	<i>to value</i> , valutare
<i>pitious</i> , { lagrimevole	<i>shot</i> , tiro, sparo
{ miserando	<i>to fire</i> , tirare, sparare
	<i>to despise</i> , disprezzare.

Look at those two gentlemen, they have always been friends, they have a great stock in society, and should of course assist each other, instead of injuring and despising one another as they do. Do we not love one

another tenderly? Yes, that we do, and we shall always value and esteem each other. What has become of Mr. Vanni and Mr. Caico? It is really a piteous story, they owed all to one another, and really esteemed and loved one another tenderly; unluckily they happened to fall in love with the same girl; they got angry; and after having challenged each other; they killed one another at the first shot. And what has become of the stock they had in society? They bequeathed it to the girl who caused their death. I am told they bequeathed something also to you. Hear the firing; what is the matter? The Italian army is going into Rome.

309.

maledetto, <i>cursed</i>	acerbamente, <i>harshly</i>
quando ci vedremo? <i>when shall we meet?</i>	
ambizione, <i>ambition</i>	progresso, <i>progress</i> ,

Ci siamo sempre amati e stimati; il capitale che i nostri genitori ci hanno lasciato lo tenemmo in società per esser tutti e due o poveri o ricchi; ci siamo sempre assistiti nel bisogno, ed ora ci odiamo, ci disprezziamo e c'ingiuriamo, e ciò a causa del giuoco: maledetto il giuoco. È uno spettacolo miserando veder le nazioni odiarsi, distruggersi colla guerra per soddisfare all'ambizione di alcuni pochi, mentre che dovrebbero assistersi per avanzare insieme nella via del progresso. Giurerei che non vi amate più come altra volta, qual che cosa deve essere accaduto che vi fa dimenticare l'antica amicizia. Che cosa vi fa supporre ciò? Vedo che non vi parlate più con quella bontà con cui eravate abituati di parlarvi, e ciò che non m'accade mai prima, udii jeri l'altro che vi siete ingiuriati acerbamente. — Quando ci vedremo per metter in ordine il nostro af-

fare? Doman l'altro.—Badate di esser pronto al primo sparo. Non temete, io non ho l'abitudine di far aspettare la gente.

310.

Si adopera spesso il participio presente invece dell'infinito, dopo i seguenti verbi:

<i>to forbear,</i>	{	fare a meno	<i>to intend,</i> aver l'intenzione
<i>to help</i>			<i>to cease,</i> cessare
<i>to avoid</i>			<i>to continue,</i> continuare
<i>to prevent,</i> impedire			<i>to finish,</i> finire
<i>to defer</i>	{	differire	<i>to have done,</i> aver finito di
<i>to delay</i>			<i>to give up,</i> rinunciare
<i>to put off</i>			<i>to repent,</i> pentirsi
<i>to purpose,</i> proporsi.			

Il participio presente preceduto dall'aggettivo possessivo o dal genitivo possessivo, sostituisce spesso anche il soggiuntivo, p. e.:

<i>I am delighted at my</i>	Godo moltissimo che venga
<i>friend's coming,</i>	il mio amico
<i>His letter was the cause of</i>	La sua lettera fu causa che
<i>my not going,</i>	io non andassi.
<i>to talk, (*)</i> dire, ciarlare	<i>grown-up,</i> grande, cresciuto
<i>security,</i> garanzia	<i>to disobey,</i> disobbedire.

What do you intend doing to morrow? If I may prevent my father's seeing me, I intend reading Byron's Childe Harold. You should rather renounce reading that book than disobey your father. But he is wrong to

(*) Leggesi *tōk*; così pure in altri casi la combinazione *alk* si pronuncia egualmente, p. e.: *walk* che si legge *wōk*; la lettera *l* è anche muta nelle seguenti combinazioni *alf, alm, olk, ould*.

forbid my reading it. If he dislikes your reading such books, it is your duty to obey. — I could not forbear embracing the sweet child, he is full of wit and intelligence. I am afraid you are mistaken, the child's being able to speak very much is no proof of his being able to think. You cannot give up opposing other people's words; I tell you, he is a very talented child, he reads and writes tolerably well, and I dare say if you knew him you could not help admiring him as other people do. Have you done talking nonsense? it may be as you say, but his being able to read and write is no great security for talent. Look at those five women, which of them looks more infatuated? The eldest. Perfectly so, and I assure you I cannot help despising her. Do you? And why? Because a mother, who has four grown-up daughters, and two sons, should cease thinking of her beauty.—You don't believe my being able to study eight hours a day. I never questioned your being able, though I very much doubted your being willing to do it. Have you done breakfasting? Not yet. Waiter, please to ask that gentleman if he has done reading the newspaper.

311.

Non posso far a meno di sprezzare coloro, che non cessano mai di parlar male degli altri, e non possono rinunciare a questa cattiva abitudine malgrado che conoscano che non possono a meno d'essere odiati da tutti. Non questiono se siate capace, ma dubito che abbiate il tempo di farlo. Quando avrete finito di leggere le opere di Milton compiacetevi di prestarmele. Non posso far a meno di ammirarvi: son cinque mesi che studiate l'inglese e già comprendete Milton. Dubitate forse che io lo comprenda? No davvero. Che cosa vi proponete di fare, se non vi paga ciò che vi deve? Se posso impedire

che se ne vada, lo farò arrestare. Non credo che riusciate a far ciò. Quando avrete finito di pranzare, scendete, ho qualcosa da dirvi. Se voi rinunciate a studiare il francese non riuscirete mai a trovare un buon impiego. Guardate vostro cugino: quello è un giovane di talento! egli conosce parecchie lingue e guadagna dieci franchi il giorno. Non dubito che egli guadagni molto, ma il (*suo*) saper molte lingue non è alcuna garanzia di talento per lui.

312.

<i>to feel anxious</i> , stare in pensiero	<i>hitherto</i> , finora
<i>to set at ease</i> , tranquillizzare	<i>head</i> , oggetto
<i>to be sparing</i> , essere parco, avaro	
<i>to enlighten</i> , informare	<i>to insert</i> , inserire
<i>leisure hours</i> , ore di ricreazione	
<i>boarding-school</i> scuola-convitto	
<i>nursery</i> , camera dei fanciulli.	

My dear Edward.

It is more than a month since I heard from you last, and therefore I begin to feel quite anxious about you. What is the reason of your long silence? I sincerely hope nothing serious has happened to prevent your writing; and if not, I must call this silence an unpardonable negligence. Do therefore write by return of post, to set me at ease on this point.—You know how much interest I take in everything that concerns you, — and how sparing you have hitherto been in your information respecting your college life. I hope therefore, you will write to me more circumstancially, and inform me of all your doings. To give you an idea on what heads I should like to be enlightened, I will insert a few questions, which you will please to answer in your next.

Who is the principal master of your class? Who teaches you Latin and Greek? Who instructs you in French and English? Who teaches mathematics? Who is your drawing-master? What are the different branches of science in which you are instructed? Which lessons are most interesting to you? How do you occupy your time after school? What books do you read in your leisure hours? With whom do you principally associate? What are the hours for your private studies? When do you generally go to bed in the evening? When do you rise in the morning? etc. etc.

All these questions touch upon subjects which are of great importance to a parent, and I therefore hope you will answer them openly and candidly.

I am at present much better in health than I have been for years. May God grant that it may continue thus! Your two younger brothers will be sent to a boarding-school, as they are getting too unmanageable for the nursery. So you will not find them at home, when your holidays commence, which they regret very much.

Hoping that I shall soon receive a satisfactory letter, believe me

Your affectionate Mother.

313.

stabilire un giorno, *to appoint a day*
 pungere, *to sting* *stang* *stung*
 con cura e diligenza, *by care and industry*
 esser corto a denari, *to be short at ready money*
 prender in società, *to take into partnership*
 defunto, *late, deceased* *vespa, wasp.*

Compiacetevi di stabilire un giorno in cui ci possiamo vedere, per decidere come dobbiamo impiegare il capitale

lasciatoci dal defunto nostro zio. Supponete forse che non avrete tempo sufficiente di sprecare ciò che quel buon uomo ha accumulato con cura e industria? Le vostre parole puhgono come vespe, ma questa volta avete torto; egli è che son corto a denari e non so come fare a pagare i miei debiti. E come intendete impiegar quel denaro? Non lo so davvero. Se voi rinunciate al giuoco e vi proponete di lavorare, io vi prenderei in società, e io spero che col capitale che ci fu lasciato, e continuando a lavorare con cura e diligenza in breve diventeremo ricchi, ma se continuate a far debiti. . . . Signore mi avete punto un'altra volta colle vostre parole, non mi piace entrare in società con chi mi punge ad ogni momento senza alcuna ragione. Non v'adirate, se vi punsi è perchè vi amo.—Che cosa è accaduto, Maria? il sangue scorre dalla vostra mano. Non ve ne date pensiero, mi sono punta con uno spillo, guardate, ha cessato di scorrere.

314.

<i>the bustle</i> , il trambusto, la briga	<i>the remainder</i> , il resto
<i>to be over</i> , esser finito	<i>neglect</i> , trascuratezza
<i>receipt, recipe</i> , ricetta	<i>to conceal</i> , nascondere.

INGRATITUDE AND AVARICE PUNISHED.

A gentleman, who had acquired a considerable fortune by care and industry in trade, finding himself at an advanced age, became desirous of quitting the bustle of business, and of passing the remainder of his days in tranquillity. He had a son, newly married, whom he had taken into partnership, and he now gave up the whole business and stock to him. The son and his wife expressed their gratitude for his kindness, and assured him that their greatest attention should be to make him happy.

During some time, the old gentleman found himself very comfortable with his son and daughter-in-law and hoped that his worldly cares were over. At length however he began to perceive a little inattention, which grew by degrees into absolute neglect. Stung by such base ingratitude, he communicated his affliction to one of his old friends, who consoled him by assuring him that he should soon receive the usual attention from his children, if he would follow his advice. "What would you have me do?" said the old gentleman.—You must lend me 500 L. (*livr. sterl.*), and it must be done in presence of your son.—Five undred pounds! I have not so many shillings at my disposal.—"Never mind," replied the friend, "I will furnish you, come with me."—He gave him the sum and appointed the following day for the experiment.

He called on him, in the morning about breakfast-time, and told him before his son and daughter, that he had an opportunity of making an excellent speculation, but was rather short of ready money.—"Don't let that be an obstacle," said the old gentleman, "how much do you want?"—"About 500 L.," replied he.—"Oh! if that is all, it is at your service, and twice the sum if necessary." The old gentleman went to his desk, counted out the money, and told his friend to take his own time for payment. The son and his wife could but ill conceal their astonishment on finding, as they imagined, that their father had reserved a considerable sum of money: their conduct changed; and from that day to his death the old gentleman had no reason to complain of want of attention.

He died some years after, having previously made his will, which he deposited in the hands of his old friend. It is the custom in England, on the day of funeral, to read the will of the deceased in presence of the family.

It was opened and read; the son and daughter listened with great attention and hopeful anxiety. Judge what was their surprise on finding the only legacy, their father had bequeathed them, was a recipe how to reward ungrateful children.

Conversation.

How had a gentleman acquired a fortune?
What did he desire to do and to what purpose?
Whom had he taken into partnership?
What did he give up to his son?
How did the son and wife express their gratitude?
How did the old gentleman find himself now?
What did he hope?
But what did he perceive at length?
To whom did he communicate his affliction?
How did the friend console him, and what did he advise him to do?
Did the old man make any objection?
How did his friend remove the obstacle?
Which day did they appoint for the experiment?
At what time did the friend call on him?
What did he tell him?
What did the old man answer and do?
What was the consequence of the old man's trick?
What did he do previously to his death?
What custom exists in England about the reading of the will?
How did the son and daughter listen to it?
About what were they surprised?

Ripetizione.

Ditemi alcuni dei verbi riflessivi in italiano che non lo sono in inglese? Ditemi i verbi che reggono il participio presente? Ditemi la differenza tra l'italiano e l'inglese nei verbi reciproci. Verbo irregolare *pungere, punsi, punto*.

Composizione.

Reply to letter N° 31? Excuse yourself and answer the questions therein contained.

Lezione quarantesima seconda. Lesson the forty second.

Sintassi e particolarità dell'avverbio.

315.

Un gran numero di avverbi si formano aggiungendo la terminazione *ly* agli aggettivi, p. e.:

<i>slow</i> , lento	<i>slowly</i> , lentamente
<i>warm</i> , caldo	<i>warmly</i> , caldamente.

Se l'aggettivo termina per *y*, questo si muterà in *i* nel formar l'avverbio; p. e.

<i>pretty</i> , bello, grazioso	<i>prettily</i> , graziosamente.
<i>happy</i> , felice	<i>happily</i> , felicemente.

Gli aggettivi che escono in *ble dle tle*, per diventare avverbj, mutano quelle sillabe in: *bly dly tly* come:

<i>noble</i> , nobile generoso	<i>nobly</i> , nobilmente, splendidamente
<i>idle</i> , pigro, ozioso	<i>idly</i> , oziosamente
<i>gentle</i> , gentile	<i>gently</i> , gentilmente.

Molte regole vengono date dai grammatici intorno al posto dell'avverbio, ma perchè codeste regole sono pochissimo osservate nella pratica, ed anche dagli stessi grammatici, sono accompagnate da un gran numero di eccezioni, crediamo più opportuno lasciar ciò alla pratica; tanto più che nella prima parte abbiamo già dati esempi abbastanza numerosi perchè lo studioso si sia for-

mata un'idea abbastanza chiara dell'applicazione degli avverbi: noteremo soltanto:

1° Che gli avverbi i quali designano un tempo preciso si mettono o in principio o in fine della frase, p. e.:

Verrò domani { *to morrow I shall come*
 { *I shall come to morrow*

2° Che quando il verbo è attivo, non si può mettere l'avverbio tra il verbo e il suo oggetto, ma si metterà o prima del verbo o dopo l'oggetto, p. e.:

You spend your money imprudently. Spendete imprudentemente il vostro denaro.
This greatly alarmed the king. Ciò allarmò il re grandemente.

TABELLA DI AVVERBI NON ANCORA DATI.

<i>first</i> , dapprima	<i>suddenly</i> , improvvisamente
<i>at once</i> , { subitaneamente	<i>inside</i> , { dentro
{ ad un tempo	<i>within</i> , { di dentro
<i>outside</i> , { di fuori	<i>consequently</i> , conseguente-
<i>without</i> , { fuori	mente
<i>usually</i> , usualmente	<i>beforehand</i> , { anticipatamente
<i>quickly</i> , prestamente	<i>in advance</i> , {
<i>aside</i> , a parte	<i>straight on</i> , { diritto
<i>yonder</i> , laggiù	<i>straight forward</i> , {
<i>elsewhere</i> , altrove	
<i>the parcel</i> , il pacchetto	<i>at a lower rate</i> , a un prezzo
<i>thunder-bolt</i> , fulmine	più basso
<i>to amend</i> , correggersi	<i>repentance</i> , pentimento
<i>to relapse</i> , ricadere	<i>to undeceive</i> , disingannare
<i>step in</i> , entrare	<i>customer</i> , avventore
<i>amends</i> , ammenda, risarcimento, riparazione.	

Our young friend first appeared anxious to amend, but he soon relapsed into his former state. We first supposed that his repentance was sincere, we were soon undeceived. Step in quickly, we must set off at once. Are we obliged to pay beforehand? If you have no objection, you are. The goods you have sent me are bad, my customers complain bitterly; make amends by sending me others; otherwise I shall be obliged to cease at once being your correspondent. You are perfectly right, the bad goods were sent you inadvertently, I shall soon make you the amend you ask me for; in the meantime, try to sell the parcel at a lower rate than usually. Go elsewhere and quickly, you are not allowed to remain here. We usually allow ourselves to be deceived by appearances. He is your junior, (*) it was he who first made use of improper language; I consequently think that he owes you an apology.—Did you hear the thunder-bolt last evening? Yes, I was writing a letter at that time, and I took such a fright that I fell from my chair. I am sorry to hear your poor son, who was getting better, has relapsed into his dangerous illness.—I have sent you the parcel of goods you have ordered, they are not of the first quality, therefore, I felt obliged to buy them at a lower rate than usually.

316.

Entrate, partiremo presto, perchè dobbiamo essere domattina a Como. Se si deve pagare anticipatamente, non posso entrare perchè non ho denaro meco. Non importa, pagherete domani quando saremo arrivati; quel pacchetto è pur vostro? Sì. Bene, presto datelo qui.—Ho ricevuto il pacco di merci che m'avete spedito, ma i miei av-

(*) più giovane, cadetto.

ventori si lamentano che non sono della prima qualità, quindi bisogna che mi compensiate della perdita. Dappprincipio sperava di poter vendere allo stesso prezzo, ma tosto m'accorsi che doveva vendere a un prezzo più basso che al solito.—Perchè non mi riceveste jeri mattina quando venni a visitarvi? Vi prego caldamente di scusarmene, parlava allora di affari molto interessanti. Entrate, vi prego, ho una cattiva notizia da darvi, il vostro povero cugino è morto. Come, mi dissero jeri che stava meglio! È vero, ma poi ricadde e morì. Mi scuserete se inavvedutamente vi ho spedito merci cattive, vendetele tosto a quel prezzo che potete, e vi ricompenserò volentieri delle vostre perdite. Andiamo altrove, qui non c'è nulla da fare per noi.

317. ~

to see one home, accompagnare uno a casa.
the Exchange, la Borsa *corner*, angolo
bisbigliare, *to whisper*.

I went yesterday in the afternoon to the teacher's you recommended me, with the intention to begin my english lessons; but he would have me pay beforehand, I have not yet begun, and am obliged to wait till the first of next month. Why is Mr. Barcia angry with you? When he left my uncle's house on Tuesday evening, he would have me see him home, but he lives without the walls and I refused to go so far. You mistake my dear, he lives within the walls and not very far from your uncle's house. Had I known this, I should certainly have accompanied him. I told you his repentance was not sincere, and that in no time he should have relapsed; now you are undeceived, I dare say. He took me aside and whispered in my ear. Could you tell me the way to the

Piazza della Signoria? Go straight on till the first corner, then turn to the left. Tell me, if you please, what is that place yonder? It is the Exchange, Sir.

318.

Di grazia di chi è quel bel palazzo laggiù. Esso è del signor Ricasoli. Davvero? Per dove si va al teatro Pagliano? Andate sempre diritto fino al terzo angolo, e poi voltate a destra. I nemici arrivarono improvvisamente e noi dovemmo darcela a gambe. Io avrei preferito morire piuttosto che scappare vergognosamente. Entrate di grazia, perchè volete restare di fuori? Fa molto freddo e potreste ricadere. Siate così gentile di accompagnarmi a casa, o almeno fino fuori delle mura: è così noioso far la strada soli. Vi accompagnerò volentieri, purchè camminate più adagio del vostro solito. Farò come vi piace. Addio; non ho più tempo di chiacchierare; devo andare alla borsa. E lontana la borsa? No, vedete quel palazzo laggiù, quella è la borsa.

319.

<i>to sow</i> , seminare	<i>sowed</i> ,	<i>sown</i>
<i>reluctantly</i> , con repugnanza	<i>in my stead</i> ,	in mia vece
<i>warehouse</i> , magazzino	<i>at my own expense</i> ,	a
<i>originally</i> , originariamente	mie spese	
<i>broker</i> , rigattiere	<i>to apply</i> ,	rivolgersi
<i>proper</i> , conveniente.		

What countryman is that broker? He is originally a native of France but he has been very long in England where he has a warehouse; he went there reluctantly, but he was forced by the misery of his family. He was originally a cobbler, and by care and industry

he soon became a broker. What did you sow in your garden? Some vegetables. I had first sown also some flowers, but I had no time to take proper care of them, and I have ceased sowing any. He received reluctantly the parcel and brought it to the broker's warehouse. He must have learned at his own expense that only by acting with integrity one may be happy. As I am not perfectly well to-day, I am obliged to send you my son in my stead, you may settle our business with him. I do not feel obliged to make you any amends as I have sent you the parcel at my own expense. That is not acting with integrity, my dear. I shall reluctantly be obliged to apply elsewhere. I have learned at my own expense that I must trust to nobody, and if you are not disposed to pay me beforehand, please to apply elsewhere. I beg your pardon, and am ready to make you proper amends, the bad goods you received were originally intended for somebody else, and they were inadvertently sent to you.

320.

Non avrei mai creduto che poteste agir meco con sì poca integrità: se voi continuate così, se non mi risarcite subito della mia perdita, dovrò con ripugnaaza rivolgermi altrove, e allora imparerete a vostre spese, che in commercio bisogna agire con maggior integrità. Mi duole che abbiate potuto pensare così male di me: fu inavvedutamente e non per ingannarvi che vi furon spedite quelle merci, le quali erano originariamente destinate ad un rigattiere della nostra città. Ve ne manderò delle altre in loro vece, oppure se potete venderle a un prezzo più basso, vi risarcirò della perdita, come è mio dovere. — Che cosa state seminando? Delle viole. Non mi piacciono i fiori, io seminerei in loro vece dei le-

gumi, anche perchè i fiori richieggono troppa cura. Anch'io sono della vostra opinione, e con ripugnanza semina i fiori, ma mia moglie vuol avere un mazzetto tutte le mattine e non posso fare a meno di soddisfarla. Non mancate domani, dobbiamo andare al magazzino del rigattiere per scegliere le merci che ci abbisognano. Non temete, se non posso uscire, manderò mio figlio in mia vece.

321.

*From a Country Shopkeeper to a dealer in London,
complaining of the badness of his goods.*

Reading, June 8th, 18—.

SIR,—When I first began to correspond with you, it was my fixed resolution to act with integrity and honour, expecting the same conduct in return. I must confess that the goods you sent me for some time were as good as any I could purchase from another party, and so far I had no reason to complain. But the two last parcels sent are so bad, that I dare not offer them to my customers. Under these circumstances, I am reluctantly obliged to tell you, that unless you send me others in their stead, I must either withdraw my correspondence, or shut my shop, Your immediate answer will oblige.

Yours, &c.

To——.

(———)

— — —
The answer to the preceding.

London, June 9th, 18—.

SIR,—I received yours, and am extremily sorry to

hear the goods sent you were so bad. I know I had some such in my warehouse, but was determined to sacrifice them at a low rate, without ever thinking of their being sent to any of my customers, particularly so regular a correspondent as yourself. By some mistake my servants have inadvertently sent them, for which I am extremely sorry; but in order to make you amends, I send by the rail-way those which I had originally intended for you, at my own expense. I hope you will excuse this, and be assured you shall never be served in such a manner for the future.

I am, Sir;

Your humble servant,

To —.

(— — —).

322.

ricamo, *embroidery*
il porto, *the harbour*
noleggiare, *to hire*
la spiaggia, *the quay*
gemere, *to groan*
Dico, *I say (*)*.

la brezza, *the breeze*
risparmiare, *to save*
fare una girata in battello, *to row about*
riscatto, *ransom*

A che cosa si applicano le vostre sorelle che io vedo lavorare giorno e notte? Lavorano di ricamo. Non guadagnerebbero abbastanza per vivere lavorando solo di giorno? Sì, ma debbono risparmiare una gran somma di denaro per pagare il riscatto di un nostro zio che geme nella schiavitù da cinque anni. A quanto ammonta il suo riscatto? Cinquecento lire sterline. Ve le presterò

(*) È un intercalare molto usato, serve per chiamare l'attenzione di quelli a cui si parla; in qualche dialetto italiano l'abbiamo pure, come il *digo* dei triestini.

io. Davvero? Ma come potrò restituirvele? Non ve ne date pensiero, vi farò lavorare, e in meno di due anni mi avrete ricompensato della somma del riscatto che vi avrò pagato in anticipazione. Non so come fare a ringraziarvi della vostra bontà. — Vorreste essere così gentile da dirmi la via per il porto? Andate per di quà sempre diritto, alla fine della via volgete a sinistra. Grazie; a chi sono destinati questi libri? Originariamente erano destinati pel mio povero figlio, dopo la sua morte non so che farne. Andiamo a fare una girata in battello e godere questa gentil brezza. Volentieri. Dico, noleggiate questo battello? Sì signore. Quanto all'ora? Due scellini. Dico io, guardate che magnifico porto, e quanta gente passeggia sulla spiaggia. Il porto di Marsiglia è più bello di questo ma la spiaggia non mi piace, e non vi si gode una brezza così gentile. Usciamo, si fa tardi. — Dico, guardate che bei ricami, credete costeranno molto? Non lo so, entriamo nel magazzino e potremo domandare. Dico, come vendete questi ricami? Cinque scellini l'uno.

323.

<i>seed</i> , semente	<i>journeyman</i> { lavorante giornaliero
<i>fare</i> , nolo	<i>to sail</i> , veleggiare
<i>neatness</i> , pulitezza	<i>to ply</i> , adoprarsi, veleggiare, far il tragitto
<i>to concern</i> , interessare	<i>to release</i> , liberare
<i>waterman</i> , barcaiolo	<i>overseer</i> , soprintendente.
<i>the delivery</i> , la consegna	

FILIAL LOVE AND MODEST BENEVOLENCE.

One Sunday evening, a young man, by name Robert, was sitting in his boat by the quay in the harbour of

Marseilles, waiting for a fare. A person stepped in, but, observing the genteel appearance of the youth, and the neatness of his boat, was about to retire, thinking it was a pleasure-boat of some private person. Robert however called him, saying: Sir, my boat is for hire; where do you wish to go? — I only wish, replied the stranger, to sail about in the harbour to enjoy the freshness of the breeze of this fine evening, but I cannot believe you are a waterman.—Indeed I am not, said Robert, but on Sundays and other holidays I ply here with this boat because I am very anxious to save a sum of money. — What, said the gentleman, are the seeds of avarice already sown in your mind?—Alas! Sir, replied the humiliated Robert, did you know for what purpose I wish to save money, I am sure you would not blame me.—Well, perhaps I am mistaken; come, row me about the port, and tell me your story. They left the quay, and Robert thus commenced his little story: My father, Sir, now groans in slavery at Teutan; he was a broker here, and by his honest industry maintained his family in respectability. Unfortunately he embarked for Smyrna to superintend the delivery of a cargo in which he was concerned; the vessel was taken by a Barbary corsair, and my poor father must remain a slave till I can obtain a sum sufficient to pay his ransom, which the Barbarians have fixed to 2000 crowns, a sum that far surpasses our scanty means; however we do our best, and trust that Providence will second our exertions. My mother and sister work night and day at embroidery, I am a journeyman jeweller, and put by every sou, I possibly can, out of my wages. I intended to go over and offer myself as a slave instead of my father; but my mother supplicated me not to abandon her, fearing the Moors would keep us both; and besides that, she requests all the captains to refuse taking me on board. I

have therefore no other means left but saving money as fast as I can, in order to acquire the stipulated sum. Such is my unfortunate story, Sir, and I think you will not now accuse me of avarice.

Pray, said the stranger, do you ever hear from your father? What is his name? — His master, replied the young man, is overseer of the palace-garden at Fez, and my father's name is Robert. As it began to grow dark, the passenger desired to land. As he stepped out of the boat, he put into Robert's hand a purse containing eight double lewis-d'or and ten crowns in silver.

About six weeks after this adventure, Robert, his mother and sister were taking their frugal supper of bread and fruit, talking of the generous stranger, and thinking how long it would be before they should be able to release the father, when suddenly the door opened, and, to their inexpressible surprise and joy, he himself entered into the apartment. After tenderly embracing his family, he inquired by what means they had been able to procure the money for his ransom in so short a time, as well as the sum which had been given him to supply his immediate wants, and to pay his passage to France.

They looked at each other with mutual astonishment; the father became alarmed, and, turning to Robert, said: Unfortunate boy, what have you done? Have I purchased my freedom at the expense of your integrity? Better had you left me in slavery to the end of my days.— Calm your apprehension, my dear father, said Robert, embracing him, I am not your deliverer; but I think I know who is. He then related the story of the stranger, who had inquired with so much interest after the situation of his father, and declared he would never discontinue his search, till he would have discovered their generous benefactor.

One day he met him on the quay; he immediately

approached him, calling him the guardian-angel of his family, and entreated him to go and contemplate the happiness he had bestowed. The stranger appeared to follow the young man, but when they passed near the Exchange, he disappeared in the crowd, and Robert could never afterwards find him. And never anybody would have discovered who it was, if after the death of *Montesquieu*, a bill of exchange had not been found among other papers, stating that 2500 crowns had been sent by him for the deliverance from slavery of a certain man named Robert.

Conversation.

- Where was a young man named Robert sitting?
- Who stepped into his boat?
- Why was he about to retire?
- What did Robert say to him?
- What did the stranger say he wished?
- What could he not believe?
- How did Robert explain the circumstance?
- What did the stranger accuse Robert of?
- What did Robert reply?
- What did the gentleman desire him to do?
- How did Robert begin his relation?
- What was his father?
- Why had he embarked?
- By whom was the vessel taken?
- What ransom did the Barbarians fix for the father's deliverance?
- What does the family do to get that sum?
- What had Robert at first intended to do?
- Why did his mother supplicate him not to abandon her?
- What did she request the captains to do?
- How did Robert conclude his story?
- What question did the stranger ask him?
- How did he answer?

Why did the passenger desire to land?
What did he put in Robert's hand as he went off?
What was the family doing six weeks after this adventure?
Who did suddenly enter?
What did the father inquire about?
How did they look at each other:
What were the father's feelings and what did he say to Robert?
How did Robert answer?
Whom did he meet one day?
How did he call him?
Did the stranger follow him?
But what did he do near the exchange?
Could Robert find him afterwards?
Who was he and how was it discovered?

Ripetizione.

Come si formano molti avverbi? Ditemi qualche regola intorno al posto di alcuni avverbi. Verbo irregolare, *seminare, seminai, seminato*.

Composizione.

Write four letters of a similar meaning as number 320, but change the circumstances.

Lezione quarantesima terza. Lesson the forty thind.

Delle preposizioni.

324.

Nel corso del nostro metodo abbiamo avuto occasione d'insegnar praticamente l'uso delle preposizioni; considerata però la grande importanza ch'esse hanno nella lingua inglese e come il loro uso spessissimo sia diverso dall'italiano, abbiamo creduto opportuno di dedicarvi due lezioni.

La preposizione *di* si traduce (oltre le maniere che conosciamo) per *with* quando precede l'espressione che indica il mezzo onde l'azione espressa dal verbo ha avuto luogo, p. e.:

He was wounded with a sword (*sōrd*), fu ferito di spada
To tremble with cold, tremar di freddo.

Dopo gli aggettivi si traduce tanto con *of* che con *with* e *to*:
 dopo i participi passati si traduce con *with*, p. e.:

I am tired with walking
The trees are loaded with fruits, gli alberi sono carichi
 di frutta.
I am happy to see you in good health.

In alcune speciali locuzioni si traduce con *by*, p. e.:

by day, by night, di giorno, di notte
I know him by name, lo conosco di nome
by sight, di vista
he profits by his talents, approfitta dei suoi talenti.

La preposizione *a* si traduce qualche volta con *by*. at. p. e.:
to sell at auction, vendere all'incanto
by retail, al minuto.

Qualche volta per *on*, p. e.:

<i>on horseback</i> , a cavallo	<i>on foot</i> , a piedi
<i>I did not do it on purpose</i> ,	non lo feci a posta.
<i>It is my turn</i> , tocca a me	<i>It is your turn</i> , tocca a voi
<i>to deal</i> , fare	<i>to ail</i> { far male,
<i>weapon</i> , arme	{ soffrire
<i>what ails you?</i>	di che soffrite?
<i>I have a sore-throat</i> ,	ho il mal di gola.

Whose turn is it to deal the cards? It is Mr. Van-
 nuci's turn. I beg your pardon he has dealt them just

now; it is my turn. Each in his turn. What ails you? You are very pale. I am tired with walking. Dear me, you came on foot, such a long way; for my part I came on horseback. If I had a horse I should also have come on horseback. Take care, you have soiled my coat. Do not be angry I did not do it on purpose. You'll spoil your eyes if you work so much by night. I must work by night because I have no time to work by day. Please to introduce me to that gentleman, I am very desirous to make his acquaintance. I am sorry, I am not acquainted with him, I know him only by name and I know he is a talented gentleman who profits by his talents. Don't get asleep my dear, it is your turn now. About what are they chatting? About that wicked young man, who will never put his hand to any work. He is an ill bred fellow, he sleeps by day and amuses himself by night. Dear me you have wounded my hand. I did not do it on purpose. But you ought not to carry weapons about. I met yesterday your fair sister at the Earl's house, I would have her sing something, but she refused to comply with my requests, she said, she had a sore-throat.

325.

Di chi è quell' arme che tenete in mano? Essa è di quel signore che parlava or ora meco, egli me l'ha data per farla raccomandare. Lo conoscete? Lo conosco di vista ma non lo conosco di nome. Vorreste essergli presentato? Vorrei. Siete venuto in carrozza o a cavallo? son venuto a piedi. Davvero? Dovete essere stanco dal camminare, sedete. Sono abituato a camminare, quand'era più giovane camminava cinque o sei ore al giorno. Guardate quegli alberi come son carichi di frutta. Ma voi tremate. Sì, tremo di freddo. Di che soffre il povero Giorgio che è sì

pallido? Son due settimane che ha il mal di gola. Dove si vendono questi libri? All'incanto. Li vendono anche al minuto? Sì, potete prenderne quanti vi fa piacere. È vero che all'incanto vendono anche armi? Non ne ho vedute. Date quì, tocca a me a fare le carte. No signore, tocca alla signora. V'ingannate io le ho fatte adesso. Allora tocca a me. Badate m'avete dato due carte di meno. Scusate io non l'ho fatto apposta. Ha versato l'inchiostro sui miei pantaloni e me li ha sciupati. Non andate in collera non l'ha fatto a posta. Di che soffrite? Ho il mal di gola. Studiate troppo di notte. Non credo che ciò mi cagioni il mal di gola.

326.

† La preposizione *da* si traduce generalmente con *from* quando implica un'idea di distacco, di partenza, e con *by* quando esprime l'agente.

<i>he comes from London,</i>	viene da Londra
<i>this book was translated by</i>	questo libro fu tradotto dal
<i>my friend.</i>	mio amico.

Inoltre abbiamo alcune frasi in cui la preposizione *da* si traduce in modi peculiari, p. e.:

<i>He spoke to me like a friend,</i>	mi parlò da amico
<i>It is a subject worthy of you,</i>	è questione da voi
<i>Matters of little weight,</i>	cose da poco
<i>House to let, to sell,</i>	casa da affittare, da vendere
<i>This way, that way,</i>	da questa parte, da quella.

Per col verbo *passare* o *andare* si traduce con *by* e *through* p. e.:

<i>I went to Naples by sea,</i>	andai a Napoli per mare
<i>The rail-way passes through Foggia,</i>	la strada ferrata
<i>passa per Foggia.</i>	

Altri idiotismi ;

As you value life, per quanto vi è cara la vita
by the post, per la posta
All's over with him, la è finita per lui
As for me I would not do it, per me non lo farei.

Con quando esprime il mezzo dell'azione si traduce con *by* p. e. :

He enriched himself by robbing, si arricchì col rubare

Fra { *between*
 among

Between hope and fear, fra il timore e la speranza

Among the poor, fra i poveri

to get into a passion, andar in collera

to have a competency, aver di che vivere; *hill* collina.

When do you intend going to London, and which way do you take? I am going next week. I shall go by Hamburg. I should think better to go through France by Calais. Where do you come from? I come from Spain, I have passed through the Pyrenees, All is over with me. Why so? I cannot tell you. Between friends there should be no secret. I don't see any friend here, I am among enemies. As you value life do not get into a passion for matters of little weight. Do you call matters of little weight, my honour, my happiness? Pray do listen to me, I speak to you like a friend; you are in the wrong way, if you go on thus, all is really over with you. — By assiduous and well directed industry every one is sure to gain a competency. And many a man who had a competency has lost it by his sloth and negligence. The rail-road between Milan and Venice passes through a tunnel under the hill of Vicenza. What

has become of Mr. Piacenti? Poor devil, all is over with him. I am sorry indeed, as for me a girl could never make me unhappy. As you value life, follow my advice, otherwise you will bitterly repent. They are matters of little weight, my dear; I have a competency, and I don't care about any thing else.

327.

Per quanto vi è caro l'onore, ascoltatevi, vi parlo da amico, non fate affari con quell'uomo, egli si arricchì col rubare, e l'affare che vi propone non è da voi. Non so come fare per dirglielo. Scrivetegli una lettera per la posta. Quando partite? Il quindici del mese prossimo. Andrete per mare o colla ferrovia? Non so ancora. Sapete se la ferrovia passa per Foggia? Credo di sì. — Come sta il figlio del sig. Nelli? Ho inteso che c'era poca speranza di salvarlo. Sono sempre fra il timore e la speranza; povero signore, se egli perde quel ragazzo la è finita per lui. Egli mi parlò da amico e non lo volli ascoltare; adesso me ne pento amaramente; ma non è più tempo: ora la è finita per me. Non ve ne date pensiero, son cose da poco: per me gli scriverei e tenterei di farlo ritornare; in ogni modo egli è tra amici e sono sicuro che non manca di nulla.

328.

In dopo un verbo di moto si traduce per *to* e per *into* quando si tratta di luogo chiuso, ed in alcune frasi speciali.

She is gone to England, è andata in Inghilterra
Let us go into the coffee-house, andiamo in caffè
within eight days, in otto giorni
In a fortnight, in quindici giorni

<i>at all events</i> , in ogni caso	
<i>above</i> , al di sopra, sopra	<i>within</i> , dentro
<i>below</i> { al di sotto	<i>without</i> , fuori
<i>beneath</i> {	<i>nay</i> , anzi
<i>beyond</i> , oltre	<i>as far as</i> , fino (delle distanze)
<i>beside</i> , accanto	<i>but for</i> , senza, se non fosse
<i>besides</i> , in oltre, di più	
<i>but for the bad weather</i> , senza il cattivo tempo—se non fosse il cattivo tempo.	
<i>to seek</i> , cercare	<i>sought</i> sought
<i>to seek after</i> , informarsi	<i>the story</i> , il piano
<i>to urge</i> , sollecitare	<i>the path</i> , il sentiero
<i>close</i> , vicinissimo, accanto, rasente.	

It is not beneath the dignity of a nobleman to be a merchant, in England there are plenty of merchants among the noblemen. Within an hour I shall be here again. I believe my money has fallen into bad hands. The child went alone into the garden and fell into the well. Seek the book. I sought it, but I could not find it. I took a walk out side the walls, and I am very tired of walking. But for the bad weather I should have gone farther, and sought after my poor teacher, who lives out side the walls. But for you I should have urged him to go in. At all events he will return, I hope. Yes, he will return within eight days. He was beside me, I urgèd him to get on, but he stood unmoved, nay he was willing to go back. But for his tender age I should have beaten him. Does he live in the same house with you? Yes, in the story above mine. And Mr. Benetti? In the story below. But for the rain I would accompany you as far as Cavour-street. He urged me to accept his invitation but I declined it. Why did you decline it? Because he lives out side the walls; besides

he is a very tiresome fellow. What are you seeking? I am seeking the right way to that church yonder. I think by this path the way is shorter. Beyond that church, close to the garden, there is the church-yard. What have you sought in that basket? I sought a pen, which I want. Have you been long at Paris? Only a fortnight.

329.

Senza il suo aiuto io non avrei mai ottenuto quel posto; anzi se non fosse lui che mi sollecitò ad accettarlo io avrei declinato un tal onore, ed ora me ne pentirei amaramente: inoltre fu lui che mi fu sempre accanto ogni qual volta ebbi bisogno di un buon consiglio e di aiuto, come potrei essere ingrato? Potreste dirmi ove egli dimora? Fuori delle mura, nella casa in cui dimoro io, nel piano disopra a quello del medico. Mi sollecitò ad entrare nel giardino. Io non avrei declinato l'invito, se non fosse per il timore che i miei figli, i quali sono molto fieri, come sapete, potessero cadere nel pozzo. Credete che arriverà entro quindici giorni? Credo che arriverà prima; anzi ho inteso, che è già partito da Londra. Fin dove ha egli viaggiato? Fino nella Norvegia. Vi siete informato del sentiero più breve per arrivare dal medico? Me ne sono informato e mi hanno detto che è quello accanto, alla chiesa; io l'ho cercato ma non l'ho potuto trovare. Mi scrisse che avrebbe saldato il nostro conto in otto giorni; ora son già passati quindici giorni e non ha mantenuta la parola.

330.

egoista, *selfish*

dimora, *abode*

aver simpatia, *to have a liking*

desiderare con ardore, *to covet*

traccia, *track, trace*

dar vita, *to enliven*

daddovero
 proprio sul serio { *in right earnest*
 dar occhiate attorno, *to glance about*
 ci condusse fuor di strada, *led us astray*.

Venite, vi si desidera ardentemente, sapete bene che voi date vita alla nostra società; siete un egoista di venire così tardi; m'immagino che sarete venuto a piedi. Siete troppo buono; ma sapete che non posso sopportare di andare a cavallo, pure sarei arrivato prima, senza una falsa traccia che mi condusse fuori di strada. Vorreste presentarmi a quella signorina che siede accanto a vostra cognata? Mi rincresce, non la conosco che di nome, non le ho mai parlato, ma perchè vorreste esserle presentato? Ho bisogno di parlarle. Davvero? Parlate proprio sul serio? Sicuramente; guardate, essa dà attorno delle occhiate, credete cerchi qualcuno? Sì, la sua amica. Siete un'egoista. Un uomo che avevamo pregato di indicarci la via, ci condusse fuori di strada per rubarci; egli ci condusse nella dimora di un contadino, ma vostro cognato avendo dato alcune occhiate all'intorno entrò in sospetto; senza di lui, ci avrebbero probabilmente rubati e forse uccisi. Vi prego di non scherzare. Io non ischerzo, io parlo proprio sul serio. Tanto peggio allora. Cosa volete dire? In quindici giorni lo saprete.

331.

<i>loft</i> , soffitta	<i>gently</i> , adagino
<i>dreadful</i> , terribile	<i>charcoal burner</i> , carbonaio
<i>benighted</i> , sorpreso dalla notte	<i>cutlass</i> , coltellaccio
<i>to beseech</i> , pregare	<i>to omit</i> , omettere
<i>mistress</i> , amante	<i>to prate</i> , cianciare

<i>ladder, scala a piuoli</i>	<i>to creep, arrampicarsi</i>
<i>to breathe, respirare</i>	<i>wicked, malvaggio, cattivo.</i>

A DREADFUL ADVENTURE.

I was one day travelling in Calabria (says Courier in a letter to his female cousin.) It is a country of wicked people, who, I believe, have no great liking to any body, and are particularly ill-disposed towards the French. To tell you why would be a long affair. It is enough that they hate us to death, and that the unhappy being, who should chance to fall into their hands, would not pass his time in the most agreeable manner. I had for my companion a fine young fellow. I do not say this to interest you—but because it is the truth. In these mountains the roads are precipices, and our horses got on with the greatest difficulty. My comrade going first, a track, which appeared to him more practicable and shorter than the regular path, led us astray. It was my fault. Ought I to have trusted to a head of twenty? We sought our way out of the wood, while it was yet light; but, the more we looked for the path, the farther we were off it. It was a very black night, when we came close upon a very black house. We went in, and not without suspicion. But what was to be done? There we found a whole family of charcoal burners at table. At the first word they invited us to join them. My young man did not stop for much ceremony. In a minute or two we were eating and drinking in right earnest—he at least:—for my own part I could not help glancing about at the place and the people. Our hosts indeed looked like charcoal burners; — but the house! — you would have taken it for an arsenal. There was nothing to be seen but muskets, pistols, sabres, knives, cutlasses. Every thing displeased me, and I saw that I was in no

favour myself. My comrade, on the contrary, was soon one of the family. He laughed, he chatted with them; and with an imprudence, which I ought to have prevented, he at once said where we come from, where we were going, that we were Frenchmen. Think of our situation. Here we were amongst our mortal enemies, alone, benighted, far from all human aid. That nothing might be omitted that could tend to destroy us, he must play the rich man, promising these folks to pay them well for their hospitality; and then he must prate about his port-manteau, earnestly beseeching them to take great care of it and put it at the head of his bed, for he wanted no other pillow. Ah, youth, youth, how you are to be pitied! Cousin, they might have thought we carried the diamonds of the crown: the treasure in his port-manteau, which gave him such anxiety, consisted of the letters of his mistress.

Supper ended, they left us. Our hosts slept below; we on the story where we have been eating. In a sort of hanging loft, seven or eight feet high, where we were to mount by a ladder, was the bed that awaited us — a nest into which we had to introduce ourselves by creeping under beams, loaded with provisions for all the year. My comrade seized upon the bed above, and was soon fast asleep with his head upon the precious port-manteau. I was determined to keep awake, so I made good fire, and sat down. The night was almost passed over tranquilly enough, and I was beginning to be comfortable, when just at the time when it appeared to me that day was about to break, I hear our host and his wife talking and disputing bellow me; and putting my ear into the chimney, which communicated with the lower room, I perfectly distinguished these exact words of the husband: — *Well, well, let us see, — shall we kill them both?* To which the wife replied: *Yes,* — and I heard no more.

How shall I tell you the rest? I could scarcely breathe; my whole body was as cold as marble; to have seen me, you could not have told whether I was dead or alive. Heavens! when I yet think upon it. We two were almost without arms; against us were twelve of fifteen men who had plenty of weapons. And then my comrade dead of sleep and fatigue! To call him up, to make a noise, was more than I durst; to escape alone was an impossibility. The window was not very high, but under it were two great dogs, howling like wolyes. Imagine if you can the distress I was in. At the end of a quarter of an hour, which seemed an age, I heard some one on the staircase, and through the chink of the door I saw the old man, with a lamp in one hand and one of his knives in the other. He mounted, his wife after him; I was behind the door. He opened it; but, before he came in, he put down the lamp, which his wife took up, and coming in, with his feet naked, she being behind him, said in a smothered voice, hiding the light partially with her fingers: *Gently, go gently*. When he reached the ladder, he mounted, his knife between his teeth; and going to the bed where that poor young man lay with his throat uncovered, with one hand he took his knife, and with the other—Ah, my cousin—he seized a ham which hung from the ceiling, cut a slice, and retired as he had come in. The door is shut up again, the light vanishes, and I am left alone to my reflections.

When the day appeared, all the family with a great noise came to rouse us, as we had desired. They brought us plenty to eat, they served us a very proper breakfast I assure you. There were two capons, of which, said the hostess, you must eat one and carry away the other. When I saw the capons, I at once understood the meaning of those terrible words—*Must we kill them both!*

Conversation.

To whom was Courier writing a letter ?
Where did he say he was travelling ?
What was his opinion about the Calabrian people ?
Towards whom are they particularly ill-disposed ?
Who was Courier's companion ?
What sort of road are there in Calabria ?
How did the horses get on ?
What led the travellers astray ?
Whose fault was it ?
Did they not seek their way out of the wood ?
To what sort of a house did they come ?
Did they go into it ?
Whom did they find there ?
To what did these people invite them ?
Did the travellers accept ?
What did Courier observe while glancing about ?
What did his Companion do on the contrary ?
Where did he say they came from ?
What did he prate about ?
What could the people suppose the port-manteau to contain ?
What did it really contain ?
In which room were the travellers to sleep ?
Where was their bed and how were they obliged to introduce themselves into it ?
How did the night pass ?
What did Courier hear just about day-break ?
What did he hear the husband asked his wife ?
What was the wife's answer ?
How had he heard that ?
What was Courier's sensation in this moment ?
What did he hear on the staircase ?
What did he see through the chink of the door ?
What did the old man do before he came in ?
How did he enter ?

Whose bed did the man approach ?
What did he take with one hand ?
What did he seize and do ?
When and how did the family rouse the travellers ?
How was breakfast, and what was served up ?
What did the hostess say to them ?
What did they understand now ?

Ripetizione.

Ditemi le diverse maniere di tradurre le preposizioni *di, a, da, per, in, con*, verbo irregolare *cercare, cercai, cercato*.

Composizione.

Fate molti esercizi con le locuzioni speciali date in questa lezione.—

Lezione quarantesima quarta. Lesson the fourty fourth.

Delle preposizioni.

che accompagnano i verbi modificandone il senso.

332.

La modificazione prodotta nel senso del verbo dalla preposizione che vi è unita, spesso non consiste in altro che nell'aggiungere al significato del verbo quello della preposizione, p. e. :

to go	{	<i>in,</i>	<i>in,</i>	entrare
		<i>out,</i>	<i>fuori,</i>	uscire
		<i>up,</i>	<i>su,</i>	salire
		<i>down,</i>	<i>giù,</i>	discendere
		<i>away,</i>	<i>via,</i>	partire.

Spessissimo però accade che la preposizione modifica il senso del verbo, in modo che il significato che ne risulta è tale che non si spiega direttamente dal significato primitivo del verbo e della preposizione, p. e. :

to call, chiamare

to call on, far visita.

Di questi verbi crediamo necessario di dare una lista, perchè troppo importante è il loro uso nella lingua inglese (*).

LISTA DE' VERBI SEGUITI DA PREPOSIZIONI (**).

VERBI.	PREPOS.	ESEMPJ.
To abide <i>Dimorare</i>	by.	I abide by my determination. <i>Mantengo saldo il mio proposito.</i>
To acquaint <i>Avvertire.</i>	with.	I got acquainted with him at Mrs. C's. <i>Io feci conoscenza con lui in casa della signora C.</i>
To account <i>Spiegare.</i>	for.	I cannot account for it. <i>Non saprei dar ragione di questo.</i>
To act <i>Agire.</i>	up to.	He acts up to his principles. <i>Agisce secondo i suoi principj.</i>
To aim <i>Mirare.</i>	at.	I am at it. <i>Prendo questo di mira.</i>
To alight <i>Smontare.</i>	from.	He alights from his horse. <i>Smonta dal suo cavallo.</i>
To answer <i>Rispondere.</i>	for.	I answer for it. <i>Lo guarentisco.</i>
To apply <i>Applicare.</i>	to.	I apply to you for that. <i>M'indirizzo a voi per questo.</i>
To atone <i>Espiare.</i>	for.	Has he atoned for his temerity? <i>Ha egli scontato la sua temerità,</i>
To attain <i>Pervenire.</i>	to.	You will never attain to it. <i>Non vi giungerete mai.</i>
To awe <i>Far stare a se-</i>	into.	He awed him into silence. <i>Lo fece tacere, lo tenne in timore.</i>
<i>gno.</i>		

(*) In parte dal *Millhouse*.

(**) Non è possibile dare di queste frasi un sufficiente numero di esercizi pratici, però converrà che l'alunno stesso, aiutato dall'insegnante, faccia per ogni pagina di queste frasi cinque o sei di esercizi, e per lo meno che vada rileggendo queste frasi, ogni giorno per un mese intero.

VERBI.	PREPOS.	ESEMPI.
To bargain <i>Patteggiare.</i>	for.	I have bargained for a horse. <i>Ho pattuito (per) un cavallo.</i>
To beat <i>Battere.</i>	back.	We beat back the enemy, <i>Noi respingemmo il nemico.</i>
—	up.	We beat up their quarters. <i>Attaccammo i loro quartieri.</i>
To beg <i>Mendicare, e chiedere.</i>	for.	He begged for mercy. <i>Chiese pietà.</i>
—	of.	I beg of you to forgive him. <i>Vi prego di perdonarlo.</i>
To bind <i>Legare.</i>	up.	The surgeon bound up his wounds. <i>Il chirurgo fasciò, medicò le sue piaghe.</i>
To blot <i>Imbrattare col- l'inchiostro.</i>	out.	His name is blotted out. <i>Il suo nome è scancellato.</i>
To blow <i>Soffiare.</i>	out.	Blow out the candel. <i>Spegnete la candela.</i>
—		He blew out his brains.. <i>Si fece saltar le cervella.</i>
—	up.	They blew up the powder magazine. <i>Hanno fatto saltare in aria la pol- veriera.</i>
—	down.	That house has been blown down. <i>Il vento ha mandato a terra quella casa.</i>
To board <i>Stare a' dozzina.</i>	at.	I board at Mr. Bull's. <i>Sto a dozzina dal sig. Bull.</i>
To break <i>Rompere.</i>	down.	They have broken down the hedge. <i>Hanno abbattuto la siepe.</i>
—	forth.	The sun breaks forth (through the clouds). <i>Il sole dissipa le nuvole.</i>
—	through.	
—	off.	He broke off the negociation. <i>Egli troncò la negoziazione.</i>
To bring <i>Recare.</i>	about.	You can never bring it about. <i>Non potrete mai effettuarlo, venirne a capo.</i>
—	forth.	The Queen has brought forth a prince. <i>La Regina si è sgravata d'un principe.</i>
—	over.	Leaving India he brought over (the sea) L. 30,000. <i>Ritornando dalle Indie recò seco Li- re 30,000.</i>

VERBI.	PREPOS.	ESEMPI.
To brood <i>Covare.</i>	over.	He broods over his misfortunes. <i>Non fa altro che pensare alle sue disgrazie.</i>
To brush <i>Spazzolare.</i>	by.	He brushed by me in the crowd. <i>Egli mi passò bruscamente nella folla.</i>
To burn <i>Bruciare.</i>	out.	The fire is burnt out. <i>Il fuoco è spento.</i>
To burst <i>Crepare.</i>	into.	She burst into tears. <i>Ella si sciolse in lagrime.</i>
To call <i>Chiamare.</i>	on.	I will call on you at six. <i>Verrò a casa vostra alle sei.</i>
To carry <i>Portare.</i>	on.	They carry on the war. (*) <i>Si continua la guerra.</i>
To cast <i>Gettare.</i>	down.	He is quite cast down. <i>È molto afflitto, abbattuto, avvilito.</i>
— — —	up.	Have you cast up my account? <i>Avete fatto il mio conto?</i>
To clear <i>Chiarire.</i>	up.	The weather clears up. <i>Il tempo si rasserenà, si schiarisce.</i>
To come <i>Venire.</i>	by.	How did you come by it? <i>In che modo l'avete avuto?</i>
To confide <i>Confidare.</i>	in.	Do not confide in him. <i>Non vi fidate di lui.</i>
To comply <i>Condiscendere.</i>	with.	He complies with my request. <i>Condiscende alla mia domanda.</i>
To correspond <i>Corrispondere.</i>	with.	I correspond with my cousin Bull. <i>Carteggio col mio cugino Bull.</i>
To deal <i>Negoziare.</i>	with.	You have dealt nobly with me. <i>M'avete trattato molto bene.</i>
To depend <i>Dipendere.</i>	on.	That depends on you. <i>Ciò dipende da voi.</i>
To die <i>Morire.</i>	away.	The music dies away. <i>La musica cessa a poco a poco.</i>
To dine <i>Pranzare.</i>	upon.	We dined upon roast beef. <i>Mangiammo manzo arrosto a pranzo.</i>
To dispose <i>Disporre.</i>	of.	He had disposed of his house. <i>Aveva venduta la sua casa.</i>
To dream <i>Sognare.</i>	away.	In this solitude would I dream away the rest of my days. <i>In questa solitudine vorrei passare fantasticando il resto dei miei giorni.</i>

(*) On accenna quasi sempre la continuazione dell'azione espressa dal verbo che lo precede.

VERBI.	PREPOS.	ESEMPJ.
To dwell <i>Dimorare.</i>	upon.	I will not dwell upon that subject. <i>Non voglio ragionare distesamente sopra questo soggetto.</i>
To do <i>Fare.</i>	away.	That difficulty is done away with. <i>Quella difficoltà è tolta.</i>
To dote <i>Vaneggiare.</i>	with. on.	He dotes on her. <i>Egli l'ama soverchiamente, perduta- tamente.</i>
To fall <i>Cadere.</i>	upon. in.	The wolves fell upon the sheep. <i>I lupi si arventarono su le pecore.</i> I fell in with an old friend. <i>Mi abbattei a caso in un vecchio amico.</i>
To fire <i>Sparare.</i>	at.	I fired at him. <i>Gli feci uno sparo addosso.</i>
To find. <i>Trovare.</i>	out.	I have found out the secret. <i>Ho scoperto il segreto.</i>
To gaze <i>Mirare.</i>	on. ^a at.	Why do you gaze on it so? <i>Perchè lo mirate fisso fisso?</i>
To give <i>Dare.</i>	up.	I give up all pretension, all hope. <i>Abbandono ogni pretensione, speranza</i>
— — —	in.	He will not give in, over. <i>Non vuol cedere, darsi per vinto.</i>
— — —	over.	The doctors have given him over. <i>I medici lo hanno abbandonato.</i>
To go <i>Andare.</i>	off, away	I am going off, away. <i>Me ne rado.</i>
— — —	on.	Go on, (read on.) <i>Andate pure, (seguitate a leggere).</i>
— — —	over.	He went over to the enemy. <i>Egli passò dal nemico.</i>
To happen <i>Accadere.</i>	upon.	I happened upon it. <i>Lo trovai a caso.</i>
To hear <i>Udire.</i>	out. through.	Hear me out (through) before you judge. <i>Prima di giudicare ascoltatevi sino alla fine.</i>
To help <i>Aiutare.</i>	up.	Help him up. <i>Aiutatelo ad alzarsi, a montare, ecc.</i>
— — —	on.	I help him on. <i>Lo faccio avanzare.</i>
— — —	to.	Shall I help you to some pease? <i>Vi servirò dei piselli.</i>

VERBI.	PREPOS.	ESEMPJ.
To hit <i>Colpire.</i>	on.	You have hit the nail on the head. <i>Avete indovinato, dato nel segno.</i>
To hold. <i>Tenere.</i>	out,	He held out his hand, a reward, etc. <i>Egli stese la mano, offrì una ricompensa, ecc.</i>
To impose <i>Imporre.</i>	upon.	I fear to be imposed upon, taken in. <i>Temo di essere ingannato, truffato.</i>
To keep <i>Custode.</i>	up.	Keep up your state. <i>Mantenete il vostro fasto.</i>
To knit	together.	A family knit together in the bonds of the tenderest affection. <i>Una famiglia congiunta in vincoli dell' affetto più tenero.</i>
<i>Far lavori di maglie.</i> —	up,	He knit up his brows. <i>Increspò la fronte, aggrottò le ciglia.</i>
To knock <i>Percuotere.</i> —	down.	I knocked him down with my fist. <i>Lo atterrai col pugno.</i>
	off.	He has knocked off his chains. <i>Ha rotto le sue catene.</i>
To laugh <i>Ridere.</i> —	at.	What are you laughing at? <i>Di che ridete?</i>
	—	You will be laughed at. <i>Sarete deriso.</i>
To lay <i>Porre.</i>	in.	We have laid in our provision of wood for the winter. <i>Ci siamo provveduti di legna per l'inverno.</i>
—	out.	You lay out too much money. <i>Spendete troppo denaro.</i>
—	hold of.	Lay hold of that plank. <i>Afferrate quella tavola.</i>
—	by.	He lays by (up) all he makes. <i>Pone in serbo tutto ciò che guadagna.</i>
—	waste.	They laid waste the country. <i>Diedero il guasto al paese.</i>
—		I will lay you fifty pounds. <i>Scommetto con voi cinquanta lire sterline.</i>
To leave <i>Lasciare.</i>	off.	We left off at page the fortieth. <i>Siamo rimasti a pagina quaranta.</i>
To let <i>Lasciare, permettere.</i>	loose.	Let loose the dogs. <i>Sguinzagliate i cani.</i>

VERBI.	PREPOS.	ESEMPJ.
—	in, out.	Let him in, out, etc. <i>Permettetegli di entrare, uscire, ecc.</i>
—	out.	He lets out horses. <i>Dà cavalli a nolo.</i>
To light <i>Accendere.</i>	upon.	I lit upon it in the street. <i>Lo trovai per caso nella strada.</i>
To lock <i>Serrare.</i>	up.	He has locked up the box. <i>Ha chiuso la cassetta con la chiave.</i>
—	out.	He locked me out last night. <i>Mi chiusi fuori della porta la notte scorsa.</i>
To look <i>Guardare.</i>	at.	Look at that spider. <i>Guardate quel ragno.</i>
—	out for.	I am looking out for a wife. <i>Cerco una moglie.</i>
—	out of.	She is looking out of the window. <i>Guarda dalla finestra.</i>
—	upon.	I look upon it as a great honor. <i>Lo stimo un grand'onore.</i>
—	in.	I will look in ten minutes this evening. <i>Questa sera verrò da lei per fermarmi 10 minuti.</i>
To make <i>Fare.</i>	over.	I will make over my property to you. <i>Vi rimetterò la mia sostanza.</i>
—	out.	He is making out the account. <i>Sta facendo il conto.</i>
—	up.	I shall soon make up my losses. <i>Tosto riparerò le mie perdite.</i>
—	out.	I can't make out the meaning of it. <i>Non ne posso capire il senso.</i>
—	up.	I made up to him. <i>M'incamminai verso di lui.</i>
—	way.	Make way. <i>Fate piazza, fate largo.</i>
To meet <i>Incontrare.</i>	with.	He has met with an accident. <i>Gli è sopraggiunto un accidente.</i>
To mutter <i>Borbottare.</i>	out.	He mutters out some words. <i>Borbotta qualche parola.</i>
To pack <i>Imballare.</i>	off.	He packed off last night. <i>Se ne andò (di nascosto) la notte scorsa</i>
To part <i>Separare.</i>	with.	I cannot part with her (him, it, etc.) <i>Non posso dividermi, separarmi da lei</i>

VERBI.	PREPOS.	ESEMPJ.
To pass <i>Passare.</i>	over, on.	I passed over on the ice.
To pay <i>Pagare.</i>	for.	<i>Ho passato il fiume sul ghiaccio.</i> I pay for my house.
To peep <i>Far capolino.</i>	at.	<i>Pago la mia casa.</i> She is peeping at us through the persian. <i>Ella ci guarda (di segreto) per la persiana.</i>
To pine <i>Languire.</i>	for.	He pines for liberty. <i>Sospira la libertà.</i>
To pique <i>Vantarsi.</i>	one's-self upon.	He piques himself upon his dancing. <i>Si picca, si vanta del suo ballare.</i>
To play <i>Divertirsi.</i>	on.	He plays on the violin. <i>Suona il violino.</i>
To point <i>Additare.</i>	at.	He is pointing at you. <i>Vi mostra a dito.</i>
---	out.	He pointed him out to me. <i>Me lo additò, me lo indicò col dito.</i>
To pore <i>Fissar la vista.</i>	over.	I found him poring over an old manuscript. <i>Lo trovai cogli occhi fissi sopra un vecchio manoscritto.</i>
To pour <i>Versare.</i>	out.	Shall I pour you out another cup? <i>Vi verserò io un'altra tazza?</i>
---	in.	They are pouring in from every quarter <i>Entrano in folla da ogni parte.</i>
To prevail <i>Prevalere.</i>	on.	I cannot prevail on him to do it. <i>Non posso persuaderlo di far ciò.</i>
---	over.	Might prevails over right.. <i>Contro la forza non val ragione.</i>
To put <i>Mettere.</i>	up.	I can no longer put up with your behaviour. <i>Non posso più soffrire la vostra condotta.</i>
---	into.	The ship, in the storm, put into Leghorn. <i>Nella procella la nave approdò a Livorno.</i>
To put <i>Mettere.</i>	out.	Put out the candle. <i>Spegnete la candela.</i>
---	off.	The meeting is put off. <i>La radunanza è prorogata.</i>
---	by.	He puts by what he earns. <i>Pone in serbo quello che guadagna.</i>
To read <i>Leggere.</i>	over.	I have read over the manuscript. <i>Ho letto tutto il manoscritto.</i>

VERBI.	PREPOS.	ESEMPI.
— — —	out.	Read out. He cries out. <i>Leggete ad alta voce. Egli grida.</i>
To reproach <i>Rimproverare.</i>	with.	I reproached him with his negligence. <i>Gli rimproverai la sua negligenza.</i>
To rub <i>Fregare.</i>	out.	You can rub out that spot. <i>Potete levare quella macchia fregando</i>
To run <i>Correre.</i>	over.	The bottle runs over. <i>La bottiglia trabocca.</i>
— — —	through.	He ran him through with his sword. <i>Lo trafisse colla spada.</i>
— — —	in.	He runs in debt. <i>Contrae molti debiti.</i>
— — —	one's self	I have run myself out of breath. <i>Mi sono sfatato correndo.</i>
To set <i>Porre.</i>	out of.	I will set about it. <i>Mi accingerò a farlo.</i>
— — —	about,	Set that down in your book. <i>Notate ciò nel vostro libro.</i>
— — —	down.	We set out this evening. <i>Partiamo questa sera.</i>
— — —	out.	They set his house on fire. <i>Appiccarono il fuoco alla sua casa.</i>
— — —	on fire.	He has set up as a draper. <i>Si è stabilito come fondachiere.</i>
To shift <i>Mutare.</i>	up.	He shifts for himself. <i>Egli fa senz' aiuto altrui.</i>
To stand <i>Stare, reggere.</i>	for,	Stand off. I stood by. <i>Fate largo. Io era presente.</i>
— — —	off, by.	I will stand by you. <i>Vi sosterrò, vi spalleggerò.</i>
— — —	by.	I can't stand against two. <i>Non posso resistere a due.</i>
— — —	against.	I stand to my word. <i>Mantengo la mia parola.</i>
To stare <i>Guardar fisso.</i>	to.	Why do you stare at me so? <i>Perchè mi guardate così fisso fisso?</i>
To slip <i>Sdruciolare.</i>	at.	I slipped out early. <i>Me la svignai (uscii) per tempo.</i>
To squeeze <i>Spremere.</i>	out.	Squeeze out the juice of that lemon. <i>Spremete il sugo di quel limone.</i>
To steal <i>Rubare.</i>	on.	They steal on. <i>Si avanzano pian pianino.</i>

VERBI.	PREPOS.	ESEMPI.
—	away.	I stole away from the company. <i>Lasciai la compagnia secretamente.</i>
To step <i>Fare un passo.</i>	in, out.	Step in, walk in. He is just stepped out. <i>Entri, resti servito. È uscito or ora.</i>
To stir <i>Muoversi.</i>	out.	I am still too weak to stir out. <i>Sono ancora troppo debole per uscire.</i>
—	—	My master is not yet stirring. <i>Il mio padrone non si è ancora alzato.</i>
To take <i>Prendere.</i>	away.	We have dined: you may take away. <i>Abbiamo pranzato; potete sparecchiare.</i>
—	with.	I will take you with me. <i>Vi condurrò meco.</i>
—	in.	He has taken you in. <i>Vi ha giuntato, gabbato.</i>
—	up.	That takes up too much room, <i>Occupà troppo spazio.</i>
—	—	They have taken up the assassins. <i>Hanno arrestato gli assassini.</i>
To think <i>Pensare.</i>	of.	Think of me. <i>Pensate a me.</i>
To threaten <i>Minacciare.</i>	with.	He threatened him with death. <i>Lo minacciò di morte.</i>
To throw <i>Gettare.</i>	at.	Throw a stone at that dog. <i>Gettate un sasso contro quel cane.</i>
—	out.	He threw out some hints that, etc. <i>Egli lasciò capire, diede ad intendere che, ecc.</i>
—	up.	He threw up his employ. <i>Diede la sua dimissione.</i>
To trifle <i>Frascheggiare.</i>	away.	He trifles away his time. <i>Passa tutto il suo tempo in inezie.</i>
To turn <i>Voltare.</i>	away.	He has turned away his valet. <i>Ha licenziato il suo domestico.</i>
—	into.	He turned him into a tree. <i>Egli lo tramutò in un albero.</i>
—	out.	I will turn you out (put you out). <i>Vi scaccerò fuori.</i>
—	over.	He is turning over the leaves of your book. <i>Egli trascorre il vostro libro.</i>
—	to.	I turn to you. <i>Mi rivolgo a voi.</i>

VERBI.	PREPOS.	ESEMPJ.
---	down.	Turn down the leaf. <i>Piegate la pagina.</i>
---	out.	He is turned out a rogue. <i>È divenuto un furbo, ladro.</i>
---	—	He is turned dancing-master. <i>È divenuto maestro di ballo.</i>
To vie <i>Gareggiare.</i>	with.	They vie with each other. <i>Essi fanno a gara tra loro.</i>

333.

Why have you knocked that man down? It was not I who has knocked him down, it was Mr. Ozioni, because he had taken him in. He had once imposed also upon me, I hear he imposes upon every one; I should like to get acquainted with him, and see if he succeeds in imposing also upon me. I would bet you ten to one, he will. If he will, for my part I will make his conduct known, and thus I will hold him up to public scorn. I can't rely upon you, I am afraid you will not abide by your determination, and even if you did you'll never be able to bring it about. I'll answer for it. No man can answer for the future. He was thought to be very honest and yet he has imposed upon all his friends. I cannot account for it. Nor I either. His conduct is very strange. He is not alone who does not act up to his principles. He who does not act up to his principles should be despised. Is he very rich? He is said to be a million worth. Did he come by it honestly? I doubt it; I would not confide in him. For my part I was assured he came by it quite honestly.—Where do you board? I board at Mr. Vanni's a very kind gentleman who dotes on his daughter; but I shall be obliged to look for another boarding house, because poor Mr. Vanni is dying, the doctors have given him over: but let us speak of something else, it pains me to dwell upon this subject.

334.

I francesi hanno attaccato i prussiani e sono stati battuti. Davvero? Da chi avete avuto la notizia? La ho letta nei giornali di questa mattina. Non mi fido dei giornali, non sarebbe la prima volta che dicono menzogne. Spesso ne dicono, è vero, ed io non so darmene ragione, perchè poi le menzogne si scoprono. Vi ho letto pure una trista notizia, il signor Nulli si è ucciso per disperazione, egli fu ingannato dal suo migliore amico. Come si è ucciso? Si è fatto saltar le cervella. Poveretto, dachè morì suo figlio egli non faceva altro che pensare alle sue disgrazie. Non si può fidare più in alcuno, ognuno tenta d'ingannar l'altro, e Leopardi ha detto bene che il mondo è una guerradi uno contro tutti e di tutti contro uno. Pure ognuno dice che bisogna seguire il bene. Sì, ma pochi agiscono secondo i veri principî. Guardate il signor Beni, ognuno direbbe che egli è giunto all'opulenza onestamente, parla sempre di virtù; pure io so che egli ha ingannato parecchi. Se aveste mantenuto il vostro proposito ognuno vi avrebbe benedetto. Non ha dipeso da me, ha dipeso dalle circostanze se non l'ho mantenuto. Se m'inganna la è finita per me. Vi garantisco il successo purchè non lo diciate a nessuno. È la mia ultima speranza se non riesco, non mi resta altro che farmi saltar le cervella. Non temete, spero di venirne a capo perchè ho da fare con persona che ha sempre agito nobilmente con me, ed in cui ci possiamo fidare.

335.

I should like to know why that gentleman stares at me so, It seems he has a great liking with you. I don't care, I don't like to be gazed at. I beg of you to forgive

him, he dotes on you.—With what do they charge him? With the crime of murder. Then he will be hanged, will he not? I think so.—Where are you going? I am going out on business, I'll be back soon. Are you still learning german? No, I have given it up, as I found that it took up too much time. Why are you peeping through that hole? I am very curious to know something of my cousin's behaviour. Take care my dear, he who peeps through a hole may see what will not please him. — Why are you in such despair? I want a hundred pounds, and I am at a loss how to find them; help me, pray, do, go to my father and try to persuade him to send me the money. I have already tried, but I could not prevail on him to do it. He says he can no longer put up with your behaviour.—He tells lies, he imposes upon his very friends, he has no character at all. He is a very despicable man. Yes, but if you were only to hint at his behaviour, or if you charged him with lying, he would challenge you and very likely would run you through the body, he is a man of honour.

336.

Lo accusano di aver rubato 500 lire sterline a suo zio che lo ama passionatamente, solamente perchè gli aveva rifiutato dieci lire e perchè gli aveva detto francamente che non poteva più soffrire la sua condotta. Chi lo ha scoperto? Una serva che guardava attraverso un buco ch'era nella porta. Voi che siete amico dello zio perchè non tentate di persuaderlo che gli perdoni? Lo farò ma temo non potrò persuaderlo a perdonargli, perchè ora l'odia tanto quanto prima lo amava con passione. Eccolo che viene, non gliene fate cenno vi prego, egli viene da me per affari e non vorrei che andasse in collera meco.—È vero che avete abbandonato lo stu-

dio del disegno? Sì, perchè mi prendeva troppo tempo. Credo piuttosto che siate pigro. Non m'accusate di pigrizia, perchè io sono un uomo d'onore e sarei costretto di trafiggervi colla spada. Perchè guardate quell'uomo così fisso? Mi pare di conoscerlo, se non m'inganno, è uno che m'ingannò quand'era a Parigi. Credo che v'inganniate; quell'uomo ha principii d'onestà, agisce secondo tali principi, e non inganna mai nessuno.

337.

visitare, <i>to view</i>	dall'aspetto signorile, <i>gentlemanly, gentlemanlike</i>
prendere a salario, <i>to hire</i>	chieder scusa, <i>to apologize</i>
ricercare di, <i>to inquire for</i>	
gabinetto, <i>closet</i>	esser stupito di, <i>to be astonished at</i>

Sebbene avesse chiesto scusa per la sua cattiva condotta, non potè persuadere suo padre a perdonargli, e malgrado le sue lagrime fu chiuso in un gabinetto molto oscuro. Sono stupito di vedervi ancora qui, poichè m'avete detto che sareste partito subito. Avendo preso a salario un servo che è molto intelligente e conosce molto bene la città, sono rimasto per visitarla in sua compagnia. È quello il vostro servo? Sì, è un uomo dall'aspetto signorile, non si direbbe che sia un servo. Di chi cercate? Sono stupito che voi me lo domandiate, non lo sapete forse? No davvero! Ricercò di quel signore che mi prese a salario e che mi ordinò di trovarmi qui alle cinque e mezzo. È forse un vecchio dall'aspetto signorile? Sì, egli è in quel gabinetto, uscirà presto, aspettate qui. Lasciatemi guardare attraverso il buco per vedere se è lui, perchè non abbia a perdere il tempo ad aspettarlo inutilmente qui. È vero che l'e-

sercito prussiano si precipitò sul francese? Così si dice. Dicevano anche che il generale in capo si è fatto saltar le cervella per disperazione, ma era una menzogna. Fummo stupiti udendo che egli vi aveva chiesto scusa, e che nondimeno lo avevate trafitto. Egli lo meritò, m'aveva ingannato parecchie volte, e s'adirava ogni qualvolta faceva cenno della sua pessima condotta.

338.

he desired the waiter, ordinò al cameriere
to conceive, capire *the meaning*, il senso
to ascertain, accertarsi *light*, leggero.

PROVIDENTIAL ESCAPE FROM ASSASSINATION.

Some years ago an Englishman, who was going to make a tour on the continent, landed at Calais, accompanied by only one servant. After staying a few days to view the town and make the necessary preparations for his journey, he hired an additional servant and fixed the following morning for his departure. As he was sitting at dinner in his own private room, a waiter came and told him that a gentleman wished to speak with him, saying he had something of importance to communicate. The Englishman was much surprised that any one should inquire for him at a place in which he knew nobody; however he desired the waiter to introduce the gentleman.

A very gentlemanly Frenchman was introduced, who, after apologizing for the interruption, said: Sir, I have a communication to make, which is of the greatest importance to you; I am acquainted with all your intentions respecting your journey; I know what money, jewels etc. you have with you, and many other circumstances you will perhaps be astonished at. You are in danger, Sir,

in great danger; are you a man of courage?—Your observations, said the Englishman, are indeed very extraordinary; I cannot conceive the meaning of them, but with respects to courage, I hope I shall not be found wanting in a case of necessity; I must however request you to be more explicit.—Well then, Sir, I come to inform you that you are to be robbed and murdered in your bed to night; I am prefect of the police, I am acquainted with the whole plan, and if you have sufficient courage to follow my directions, the robbers will be taken and brought to justice; if not, we can only prevent the execution of their plan.—Well, said the Englishman, what do you wish me to do?—I advise you, said the prefect, to take your accustomed walk after dinner, and not on any account to examine the closets of your bed-room, nor look under your bed before you go to rest; go to bed as usual, feign to sleep and leave the rest to me.

The traveller thanked him, went to take his usual walk, and, having ascertained that it was really the prefect he had seen, returned to his lodging to prepare for the mysterious and alarming event.

After taking a light supper, he retired to his room and shortly went to bed, having followed the instructions he had received. He pretended to be soon asleep, and to sleep very soundly, when, after a short time, he heard something move, and, opening his eyes a little, he perceived two men come out of a closet and approach his bed, one of them having a dark lantern. Our Englishman had sufficient fortitude to remain quiet at his trying moment; the men approached, one of them seized his arms, the other at the same moment was putting a poniard on his breast, when suddenly, from another closet in the room, rushed four men, police-officers, who seized the murderers almost in the act of assassination. Lights were immediately brought and imagine the Englishman's

surprise on recognizing his confidential servant with the poniard in his hand.

Conversation.

What was an Englishman going to make?
Where did he land?
By whom was he accompanied?
Why did he stay a few days at Calais for?
What day did he fix for his departure?
Who came as he was sitting at dinner?
What was the Englishman surprised at?
Who was introduced to him?
What did the Frenchman tell the Englishman?
What question did he ask him?
What did the Englishman answer?
What was the Frenchman?
Of what did he inform the Englishman?
What would be the result, if the traveller would follow the Frenchman's directions?
What did the Frenchman consequently advise him to do?
What did the traveller ascertain?
When did he retire to his room?
What did he pretend to be?
Did he hear anything?
Whom did he perceive?
What did the men do?
Did the Englishman remain quiet?
How did the men seize him?
But who rushed from another closet?
At what moment did they seize the murderers?
Whom did the Englishman recognise?

Lezione quarantesima quinta. Lesson the forty fifth.

Delle congiunzioni.

339.

Oltre gli usi ed il senso delle congiunzioni che l'allievo ha appreso fin qui, conviene notare certi loro peculiari usi e sensi diversi.

as { siccome
mentre
come, in qualità di

<i>As my friend was not at home I went away</i>	siccome il mio amico non era in casa me ne andai.
<i>He came in as I was reading</i>	entrò mentre io leggeva.
<i>He lived with me as a coachman</i>	stette da me in qualità di cocchiere.
<i>since, poichè</i>	<i>but for, senza</i>
<i>but one, eccetto uno</i>	<i>but just, appunto or ora</i>
<i>but too. pur troppo</i>	
<i>Since you will not come, I must go by myself</i>	poichè non volete venire me ne andrò da me.
<i>But for him, senza di lui</i>	
<i>We did nothing but laugh</i>	non facemmo che ridere.
<i>He is but just arrived</i>	è arrivato or ora.
<i>The news is but too true</i>	la nuova è pur troppo vera.

Notiamo ancora le seguenti frasi:

<i>Who knows but it may be a lie.</i>	chi sa che non sia una menzogna.
<i>She cannot see tears but she must weep.</i>	non può veder lagrime senza piangere.

Many men live as if they would never die and therefore when death comes, he finds them unprepared and very unwilling to go with him. As you did not come at the fixed hour, I thought you would not come at all. I do not like to tell you the affair that kept me so long, as I know that it would be disagreeable to you. And yet I should like to hear it. Since the affair is so, we must leave it so. That poor woman is to be pitied, she has lost all her children but one. So weak are her nerves, that she never hears music but she must weep. How long are you in town? I am but just arrived. I can't bear that young man, he is an idle fellow who has learned nothing but how to spend money. I cannot but allow you are right. They never see each other but they shake hands. Since you wish to learn English you shall have a first-rate master. But for your assistance I should not have done my work. You never touch at any thing but you spoil it.

340.

Poichè gli affari vanno male, ritiratevi, e impiegate il vostro danaro nei fondi. Lo vorrei impiegare in qualunque maniera, fuorchè nei fondi pubblici. Avete pur troppo ragione. Non posso pensare alla condotta di mio figlio senza versar lagrime amare. Egli non è buono a nulla eccetto che a giuocare e spender denaro. È uscito or ora, sarà andato a giuocare coi suoi amici. Venite meco, siccome ho tempo, voglio andare a rimproverargli la sua cattiva condotta. Non posso, ora devo uscire per affari. Poichè non volete venire ci andrò solo. Chi sa che non lo incontriate per istrada. Tanto meglio. Chi sa che non si penta e non voglia correggersi. Povero me, la è finita per me, ho perduto tutti i miei amici eccetto un solo ed anche quello è lontano da me. Non so che cosa

abbia attorno di me, vostro cugino non fece ch  ridere quando andai a trovarlo. Chi sa che non abbia riso per lo strano cappello che avete in testa. Senza di esso prenderei certo un raffreddore.

341.

Le congiunzioni negative *neither nor* si adoprano anche ciascuna a s  e allora significano *neanche* p. e.:

The weather is bad, nor is there much hope of its being fine. Il tempo   cattivo, neanche c'  speranza che diventi bello.

to have a sore foot, confinement, aver male ad un piede
reclusione, ritiro

tediousness, noia to afford, fornire
sore eyes, occhi ammalati to lighten, alleggerire
to have sore eyes, aver male agli occhi.

The child is dangerously ill, nor is there any hope of its recovery. I can't go out, as I have a sore foot, nor have I any book to lighten the tediousness of my confinement. Couldn't you afford me any means to lighten it? Really I don't know. I saw your father, and I assured him you were well, but he said. he could scarcely believe it, for if it were, you would certainly have written him.—Do you know where Mr Belli's abode is? I don't know it, neither did I ever know it. What would you advise to lighten the tediousness of such long evenings? I would go to the theatre but I haven't got a box. But for my sore eyes I would read some amusing books.

342.

  uscito quest'oggi vostro fratello? No signore e nean-

che uscirà per quindici giorni, ha male a un piede ed è obbligato a ritirarsi; egli mi pregò di venire da voi, per vedere se poteste fornirgli qualche buon libro, 'acciò possa alleggerire la noia della sua reclusione. Mi rincresce che non ho alcun libro a mia disposizione, e neanche conosco nessuno che potesse fornirmene, ma verrò a trovarlo e passeremo qualche ora in buona compagnia, così potrà sopportare la noia del suo ritiro. Se non avessi male agli occhi vorrei scrivere la mia storia, ciò mi servirebbe anche per alleggerire la noia delle lunghe sere d'inverno. È vero che vostro fratello ha male ad un piede? No egli ha male agli occhi e perciò non è venuto a trovarvi da un mese.

343.

ere now, prima d'ora loan, prestito.

Requesting the Loan of some Books durig Sickness ()*,

London, 4th June, 18—.

DEAR—,—I am far from well; indeed, I have been confined to my sofa for some days past, and have enjoyed no amusement but such as my few books afforded me. I write to beg the loan of some of the “Waverly” novels, of which I know you possess a complete set. They shall be taken every possible care of, and returned as regularly as read. Pray look in for an hour now and then, and speak a few words of comfort to

Yours ever sincerely,

To Miss—,—.

(—,——).

(*) Per richiedere in prestito qualche libro durante la malattia.

The Answer.

Courzon Street, June 4th, 18—.

DEAR—,—How grieved I am to hear of your illness! I send you half a dozen volumes, which I hope will lighten the tediousness of your sofa-confinement, and will come and see you to-morrow morning. I should have done so ere now, but have been so variously engaged, that I have scarcely had a minute to myself.

Wishing sincerely to find you better,

I am,

Dear—,—,

Yours ever affectionately,

To Miss—,—.

(— — —).

344.

perder di vista uno, *to lose* totale, *utter*
sight of one allegrezza, *cheerfulness*
stimolo, *sting*.

Poichè non avete nulla da fare, saliamo quella collina, vi si gode una magnifica vista. Non ci sono stato che una volta e non ricordo la via. Non importa, venite dietro di me, ma badate di non perdermi di vista. A proposito ch'è divenuto il nostro povero Giovanni? Per correr dietro agli stimoli dell'ambizione, egli perdette di vista i suoi veri interessi e quelli della sua famiglia e fu ridotto in totale miseria. Poichè siete suo amico e lo amate, perchè non avete tentato di metterlo sulla buona via? I buoni consigli non sono mai ascoltati, mio caro. Pur troppo avete ragione L'allegrezza è la salute del-

l' anima. Non dimenticate quel povero Francesco, neanche perdetevi di vista il nostro affare, chè se non riesce siamo in totale rovina.

345.

<i>to stick</i> , attaccare	<i>stuck</i> , <i>stuck</i>
<i>alehouse</i> , birreria	<i>footman</i> , valetto
<i>to wander about</i> , andar giro rando intorno	<i>pond</i> , stagno <i>saucepan</i> , casserola
<i>donkey</i> , somaro	<i>cottage</i> , capanna
<i>advertisement</i> , annunzio	<i>bill</i> , manifesto.

THE LOST CHILD FOUND.

Lady Montagu, being at her country seat as usual in the summer, used to send her little boy Edward to walk every day with the footman, who had strict orders never to lose sight of him. One day however the servant, meeting an old acquaintance, went into an alehouse to drink and left the little boy running about by himself. After staying some time drinking, the footman came out to look for the child to take him home to dinner, but he could not find him. He wandered about till night, inquiring at every cottage and at every house, but in vain, no Edward could be found. The poor mother, as may well be imagined, was in the greatest anxiety about the absence of her dear boy, but, it would be impossible to describe her grief and despair, when the footman returned and told her he did not know what had become of him.

People were sent to seek him in all directions, advertisements were put in all the newspapers; bills were stuck up in London and in most of the great towns of England, offering a considerable reward to any person

who would bring him or give any new of him. All endeavours were however unsuccessful, and it was concluded that the poor child had fallen into some pond, or that he had been stolen by gipsies, who would not bring him back for fear of being punished.

Lady Montagu passed long years in this wretched uncertainty, she did not return to London as usual in the winter, but passed her time in grief and solitude in the country. At length a sister of hers married, and, after many refusals, lady Montagu consented to give a ball and supper on the occasion at her town-house, she went to London to superintend the preparations, and while the supper was cooking, the whole house was alarmed by a cry of: fire!

It appears that one of the cooks had overturned a saucepan, and set fire to the chimney. The chimney-sweepers were sent for, and a little boy was sent up; but the smoke nearly suffocated him, and he fell into the fire-place. Lady Montagu came herself with some vinegar and a smelling bottle; she began to bathe his temples and his neck, when she suddenly screamed out; Oh! Edward!—and fell senseless on the floor. She soon recovered, and taking the little sweeper in her arms, pressed him to her bosom, crying: It is my dear Edward! It is my lost boy!

It appears she had recognised him by a mark on his neck. The master-chimney-sweeper, on being asked where he had obtained the child, said he had bought him about a year before of a gipsy-woman, who said he was her son. All that the boy could remember was, that some people had given him fruit, and told him they would take him home to his mamma; but that they took him a long way upon a donkey and after keeping him a long while, they told him he must go and live with the chimney-sweeper, who was his father; that they had

beaten him so much, whenever he spoke of his mamma and of his fine house, that he was almost afraid to think of it. But he said his master, the chimney-sweeper, had treated him very well.

Lady Montagu rewarded the man handsomely, and from that time she gave every year a feast to all the chimney-sweepers of the Metropolis, on the first of May, the birth-day of little Edward, and now the first of May is still celebrated as the chimney-sweepers' holiday.

Conversation.

Where was lady Montagu in the summer?

What did she use to do with little Edward?

What orders had the footman?

Whom did one day the servant meet?

Where did he go then and where did he leave the boy?

Did he find him again when coming out?

What did he do then?

How did the poor mother feel, when she heard what had happened?

What did she do then?

Was it of any use?

What did they conclude then?

How long did lady Montagu pass in that uncertainty?

Did she return to London in the winter?

On what reason did she consent to give a ball?

To what purpose did she consent to give a ball?

To what purpose did she go to London?

By what was the house alarmed?

How had fire been set to the chimney?

Who was sent for?

What happened with the little boy who was sent up?

What did lady Montagu do, and what happened?

How did she recognise her son?

What did the chimney-sweeper say about the child?

What could the boy remember?

How, did he say, the master-sweeper had treated him?

How did lady Montagu reward the man?

What did she give every year?

As what is the first of May celebrated?

Composizione.

Write four letters of a similar contents to number 743-744 but, change the circumstances.

Lezione quarantesima sesta. Lesson the forty sixth.

Dell' Elissi, Inversioni, e delle terminazioni che modificano il senso e cambiano la natura della parola.

346.

In generale l'elissi è permessa ed usata nella lingua inglese ogni volta che essa non nuoce alla chiarezza della frase.

Oltre l'elissi che già conosciamo dell'articolo e aggettivo possessivo avanti a più nomi che si seguono retti dallo stesso articolo o aggettivo possessivo, del pronome relativo, della congiunzione e del segno verbale innanzi a più verbi allo stesso modo e tempo, si usa elidere:

1° La preposizione che si ripete avanti a più compimenti.

2° Dopo alcuni verbi si usa sopprimere la preposizione da essi retta p. e.:

to attain to

to catch at

to meet with

to pray to

to prevent from

to repent of.

3° Quando in una frase di due membri, tutti due i membri si riferiscono allo stesso soggetto, in tal caso dopo le parole, *while*, *when*, *if*, *though*, si sopprime tanto il pronome personale che il verbo *essere*, p. e.:

Proud men never have friends; WHEN RICH, because they know nobody; WHEN POOR because nobody knows them.

4° Dopo *as* si può sopprimere il pronome neutro impersonale *it*, p. e.:

As appears, come apparisce.

5° Dopo alcune preposizioni si sopprime il verbo *to have* seguito dal participio passato, e allora questo diventa participio presente, p. e.:

after taking, dopo aver preso

before going, prima di esser andato.

to attain one's aim, ottenere lo scopo

to envy, invidiare

ten fold, dieci volte tanto

to worship, adorare

affected, affettato.

Men, if happy, should think of others; if rich, should give to others, and though poor should avoid envying others.—Do you wish to understand how a great man come to be worshipped as a hero, remember what time can do; remember how if a man was great when living, he becomes ten fold greater when dead.—If things are not done here as well as could be wished, they are at least done as well as could be expected from such people.—You are wrong to complain with your son, he has done as much progress as could be expected from one of his years. After taking six months lessons he speaks French tolerably well. I met him yesterday at half past six and he was studying. I don't think he will ever attain his aim as he is too lazy.

347.

Le stesse maniere che stanno bene quando sono naturali, rendono ridicoli quando sono affettate. Se siete

povero avrete pochi amici, se ricco avrete molti nemici. Dopo averlo insultato lo sfidò; e dopo averlo trafitto pianse amaramente sulla di lui morte. Come apparisce da questo documento voi gli dovete cinque mila lire, e siccome pare egli ne abbia bisogno, mi mandò a pregarvi che vogliate saldare i conti con lui. Dopo avermi ingannato voleva farmi credere alla sua amicizia, e quando l'incontrai volea stringermi la mano. Dovreste aver più cura dell'educazione dei vostri figli, poichè se saranno poveri servirà loro per guadagnarsi da vivere, se ricchi per godere la vita.—Non posso sopportare la pigrizia di quel ragazzo; dopo aver preso un anno di lezione di lingua inglese non sa ancora scrivere una lettera senza errori. Se voi volete che divenga qualche cosa di buono, bisogna che prendiate più cura di lui, altrimenti non raggiungerete mai il vostro scopo.

348.

Quando nel soggiuntivo passato si sopprime la congiunzione *if* il verbo si mette prima del soggetto.

Were I you, se io fossi in voi.

Should, avanti al soggetto vale anche pel presente indicativo e imperfetto del soggiuntivo, p. e.:

Should I have, { se ho
 { se avessi.

S' inverte la costruzione anche dopo *what* e *how* esclamativi; *never*, *on no*, p. e.:

never was I here

<i>base</i> , vile	<i>to starve</i> , morir di fame
<i>to dismiss</i> , licenziare	<i>to do wrong</i> , fare ingiustizia
<i>to look to</i> , rivolgersi a	<i>dull</i> , stupido.

Had I supposed you capable of such ingratitude, you should have starved ere I would have assisted you.— Were I you, I should dismiss such a man from my service. Should I discover any thiny wrong, I shall of course look to you for satisfaction. Should they deceive us, it would be no hard matter to find them out. What a beautiful girl is she! How do I admire you! On no occasion do I find myself so dull as when I am near you. Never in my life did I feel such an admiration as for you.— Should I be in want, I would look to you for assistance. Should I dismiss him would you enter in my service? Very willingly. Never had I refused him assistance, and look how ungrateful he is.

349.

Se fossi in voi non permetterei a mio figlio di andare con un uomo così cattivo. Egli assicura che gli fanno ingiustizia, che è stato sempre onesto, ma disgraziato. Se anche giurasse che gli fanno ingiustizia non vi affrettate a credergli. Mi ha dato la sua parola che sarebbe venuto a trovarmi alle dieci e mezzo. Se anche manca alla sua parola non ci perdettes nulla, credete a me. Io non lo posso soffrire, io l'odio, e se anche morisse di fame non lo aiuterei. Mai in mia vita mi sono incontrato con un uomo così ingrato, e se avessi supposto in lui un anima così vile, prima avrebbe potuto morir di fame che ottenere la mia pietà. In nessuna occasione mi rivolgerei a voi, so che mai avreste pietà di me, e se anche morissi di fame non mi aiutereste.

TERMINAZIONI CHE MODIFICANO IL SENSO O CAMBIANO
LA NATURA DELLA PAROLA.

I sostantivi diventano aggettivi od avverbi mediante l'aggiunta delle terminazioni :

ly, y, less, ful, some, ish.

ly e *y*, esprimono la somiglianza e il possesso delle qualità espresse dalla parola radicale, p. e. :

<i>father</i> , padre	<i>fatherly</i> , paterno (da padre)
<i>man</i> , uomo	<i>manly</i> , da uomo
<i>might</i> , potenza	<i>mighty</i> , potente (con potenza)
<i>dust</i> , polvere	<i>dusty</i> , polveroso.

less, accenna la privazione, la mancanza della qualità espressa dalla parola radicale p. e. :

<i>hope</i> , speranza	<i>hopeless</i> , senza speranza
<i>end</i> , fine	<i>endless</i> , senza fine.

ful, non è altro che l'aggettivo *full* con una *l*; indica l'abbondanza, la pienezza, la disposizione a produrre, p. e. :

<i>care</i> , cura	<i>careful</i> , accurato
<i>beauty</i> , bellezza	<i>beautiful</i> , bello (pieno di bellezza).

some, questa terminazione si aggiunge anche agli aggettivi ed avverbi; indica pure il possesso della qualità espressa dalla parola radicale, p. e. :

<i>trouble</i> , disturbo	<i>troublesome</i> , disturboso.
---------------------------	----------------------------------

ish, aggiunto agli aggettivi è quasi diminutivo e dispregiativo, aggiunto ai nomi fa l'istesso ufficio che la terminazione *ly*, p. e. :

sweet, dolce
red, rosso
child, fanciullo

sweetish, dolcezza
reddish, rossiccio
childish, fanciullesco.

hood, questa desinenza s'unisce tanto agli aggettivi che ai sostantivi; indica un carattere, una maniera d'essere, p. e.:

false, falso
neighbour, vicino

falsehood, falsità
neighbourhood, vicinanza.

ness. unito all'aggettivo forma il nome astratto, p. e. .

sweet, dolce

sweetness, dolcezza.

ship, unito ai nomi e qualche volta anche agli aggettivi, indica la condizione, p. e.:

friend, amico
dictator, dittatore

friendship, amicizia
dictatorship, dittatura.

en, unito a molti aggettivi, ne forma il verbo, p. e.:

black, nero
wide, largo
light, leggerio

to blacken, annerire
to widen, allargare
to lighten, alleggerire.

Talvolta avviene che ad un sostantivo sono unite due di queste desinenze come nella parola:

artlessness cioè *art*, arte, *artless*, senza arte
artlessness, ingenuità.

Be careful if you wish to be happy, if you go on and be so careless as you have been till now, you shall come to nothing in the world and by your carelessness you shall turn a penniless and friendless fellow. You are very troublesome my dear, you had better think of yourself, do you imagine perhaps you are faultless? No, I do not, but I am sure, I am not such a childish fellow as

you are. By the by, did you put the question to Miss Julia? Yes, and she answered me with all the artlessness of youth and innocence, that she could not love me because she was in love with some one else. Do you know with whom? Yes, with that poor fatherless Charles; I like her so much the more for the sweetness of her temper. Then you must be satisfied with her friendship. It is but too true, but I am not quite hopeless. How so? I will not tell it you.

351.

Senza padre e madre, senza speranza e senza denari sono abbandonato nel mondo, che ne sarà di me? I mezzi di guadagnar denaro onestamente sono senza fine, e con cura e industria, pieno d'ingegno come siete, potrete anche voi farvi una posizione nella società. Io pure era senza aiuto ma pieno di speranza e di coraggio ed ho saputo acquistarmi l'amicizia e la stima di chi mi conobbe. Il vostro fanciullesco contegno mi fa disperare. Lo dite proprio sul serio? Certamente, in tutta la vicinanza non si parla che della debolezza del mio carattere, perchè non so frenare la vostra fierezza.

352.

Caro signore, il mio padrone è molto in collera con me perchè me ne sono andato senza aver chiuso la porta di casa, temo che mi licenzi, sebbene io sia da dieci anni al suo servizio e mai finora si sia lamentato di me; se mi licenziasse potrei rivolgermi a voi per trovare un altro padrone? Se è vero ciò che mi dite e se il vostro padrone vi licenzia rivolgetevi pure a me ed io vi aiuterò, ma se egli vi accusa di qualche altra mancanza rivolgetevi ad altri, io non son disposto ad aiutare chi

non lo merita. Fra otto giorni vi darò la risposta, in ogni modo venite a trovarmi subito che potete, perchè può darsi che riceva notizie anche prima. Non vi lamentate degli altri, pensate alla vostra condotta, e vedrete che sarete trattato come voi trattate, se siete buono sarete amato, se cattivo odiato. Avete perfettamente ragione, però accade qualche volta che si è odiati senza aver fatto nulla di male, e che si è amati senza averlo meritato.

353.

<i>bag</i> , sacco	<i>public house</i> , birreria
<i>tap room</i> , sala di osteria,	<i>by the powers</i> , per Dio !
<i>they are making a fool of you</i> , si burlano di voi	
<i>to contrive</i> , riuscire	<i>wag</i> , burlone
<i>leto ap</i> , saltare	<i>on all fours</i> , su quattro zampe.

THE DOUBLE METAMORPHOSIS.

An Irishman was once employed, by a gentleman at Hampstead, to carry a live hare, as a present, to one of his friends at London. It was put into a bag, and he set off. Hampstead being about five miles from London, the Irishman stopped half way at a public house, to rest himself, and to drink a pint of beer. Some wags, who were drinking in the tap room, finding what he had in the bag determined to play him a trick and one of them, while the others kept him in conversation, took out the hare and put in a cat.

Having finished his beer, the Irishman started with his load. On arriving at London, he said to the gentleman ; Sir, my master has sent you a live hare. — Very well, said he, let us see it. — He then opened the sack and to his great astonishment found a cat. — By

the powers! said Paddy it was a hare at Hampstead, for I saw it put into the bag.—Go back, go back, said the gentleman, they are making a fool of you.—Paddy took up the bag, and trotted off again towards Hampstead, stopping, on his return, at the same public house, and telling his adventure, to the amusement of those who had played him the trick. To render the farce complete they contrived to take out the cat and replace the hare; and the unsuspecting Irishman set off again for Hampstead.

On arriving, he said to his master, Sir, do you know that you have sent a cat instead of a hare?—Go along, you stupid fellow, replied the gentleman,—Well, then, believe your own eyes.—On saying which, he opened the bag, and out leaped the hare. The Irishman could scarcely believe his eyes and appeared for some moments petrified with fear: at length he ejaculated, by Jasus, it is a hare at Hampstead. and a cat at London!—Come, come, said the master, put it into the bag and return.—By Jasus, master, I shall go no more, for if the wild air of London can change a hare into a cat, it may, perhaps, change me into an ass; and will I, think you, risk going on all fours during the rest of my days?

Ripetizione.

Ditemi quali sono le elissi che si usano nella lingua inglese. Ove si usa l'inversione? — Quali sono le particelle che cambiano il senso e mutano la natura della parola.

Lezione quarantesima settima Lesson the forty seventh.

Frasescologia.

354.

by all means, in tutti i casi

by no means, in nessun caso

it is not worth while speaking, non vale la pena di parlarne

to stop payment, sospendere i pagamenti

how much on the hundred will he pay? quanto per cento pagherà?

fifty on the hundred, cinquanta per cento

to be in a fine mess, trovarsi in un bell'impiccio

upon the whole, al postutto

glass, with care, posa-piano

within reach of, alla portata di

within myself, tra me e me

within reach of hearing

within hearing

} alla portata di udire

to fell sick

to be taken ill

} cader ammalato

to ring (rang, rung) the bell, suonar il campanello

to call in question, metter in dubbio

as it were, per così dire

by little and little, a poco a poco

lately married, sposi di fresco

worth his weight in gold, vale tant'oro quanto pesa

to go arm in arm, andar a braccetto

every thing topsy turvy, ogni cosa sossopra

to give a hint, far cenno, menzione

to take the hint, mangiar la foglia

the house fronts the street, la casa dà sulla strada
investment, investimento, collocazione
to be hand and glove, essere due anime in un nocciolo
underhand, di sottomano, di nascosto
I can't find it in my heart, non mi dà il cuore.
too much of one thing is good for nothing, il soverchio
rompe il coperchio
be off, alla larga
to be in a right frame of mind, esser ben disposto
don't reckon your chickens before they } non dir quat-
are hatched } tro se non
there is many a slip between the cup } l'hai nel sac-
and the lip } co
he knows on which side his bread is buttered sa il fat-
to suo
beyond all bounds, oltre ogni limite
in a trice, subito, in un attimo
a bird in the hand is worth two in the bush, val me-
glio un ovo oggi che una gallina domani
fine feathers make no fine birds, l'abito non fa il monaco
the stocks, i fondi pubblici *step*, gradino.

It is scarcely worth while for me to speak to you about that money which I lent you, but you should by no means forget it, and since you have got yourself in such a fine mess with your R. R. (*) stock, I will be more indulgent with you. By the way, when did the Company stop payment and how much upon the whole did you receive on the hundred for your investment?

At first I got ten per cent, but afterwards falling sick myself that I could not attend to it and the underhand dealing of the director reduced this dividend by little and little to nothing as it were. For a long time I did

(*) Abbreviativo di *Rail-Road*,

not call in question the honesty of the directors, and even, considered every soul of them worth his weight in gold, but when I saw in their report, the expenses beyond all bounds of moderation and the affairs of the Company all topsy-turvy, I took the hint, and one day when in a right frame of mind for it, I said within myself "too much of the thing is good for nothing" and was off in a trice to sell the whole of my interest. Going down to the Exchange I saw on the door-steps of his house one of my acquaintances, who was lately married, arm in arm with his beautiful lady who had just rung the bell to enter; so approaching quickly within hearing, I called out to him to stop by all means a moment. He turned round, descended the steps as carefully as one would a box marked, "Glass, with care!" and when within reach of me, he gave me, his hand asking, "what news?" I told him my trouble and asked his advice, but the poor fellow was all hand and glove in love and declared he couldn't find it in his heart to counsel me, but said however, if he were in my place the next time he invested his money he would not count his chickens before they were hatched.

355.

Sapete nulla dei cugini Franceschi? è molto tempo che non li veggo, e ne sono alquanto inquieto, perchè m'avevano detto che il più giovane era caduto ammalato. Vi posso assicurare che stanno perfettamente bene tutti due, li ho veduti questa mattina che andavano a braccetto come il loro solito. Che cosa intendete di dire? Non sapete che sono due anime in un nocciolo? Mettereste forse in dubbio la loro amicizia? No davvero; ma mi hanno fatto troppo male perchè possa amarli. Che cosa vi hanno fatto? Non sapete che mi hanno rovinato?

Davvero? Dopo due mesi che io aveva confidato loro i miei risparmi hanno sospeso i pagamenti, e dovetti accontentarmi del venti per cento. Io sapeva che avevano sospeso i pagamenti ma credeva che avessero pagato il cinquanta per cento; e al postutto non credo che per aver sospeso i pagamenti, meritino di esser disprezzati. Anzi valgono tant'oro quanto pesano; poveretti. Non siete ben disposto quest'oggi, è inutile parlar con voi. E come potrei esserlo? — Chi ha messo ogni cosa sopra nella mia stanza? Non andate in collera, è stato mio figlio, perdonategli, vi prego. Io gli perdono volentieri, ma se non lo battete di quando in quando, egli diventerà a poco a poco così fiero che non potrete sopportare la sua condotta. Avete ragione, ma non mi dà il cuore di batterlo, temo che s'ammali, non vedete come egli è delicato, pare abbia scritto in fronte: « Posa-piano »—Siete troppo indulgente con lui, e sapete il proverbio: il soverchio rompe il coverchio.—Non so darvi ragione della tua pazza allegrezza, che cosa ti è accaduto? Non sai la notizia? Mio zio che era ricchissimo mi ha fatto erede di tutti i suoi beni. Caro mio, non dir quattro se non l'hai nel sacco; se tuo zio ha lasciato molto denaro egli può anche aver lasciato molti debiti. Come? tu metti in dubbio la sua ricchezza? Non metto in dubbio nulla io, ma non bisogna far il conto senza l'oste, e se egli ha lasciato molti debiti come mi dicono, tu potresti trovarti in un bell'impiccio. Io spero che non mi troverò in alcun impiccio, e se divento ricco ti assicuro che saprò mostrarti la mia gratitudine per la bontà che hai avuta per me finora. Oh non vale la pena di parlarne; io ti desidero ogni bene e ti prego di continuarmi la tua amicizia.

356.

explanation, spiegazione

bush, cespuglio

slip, fallo, caso.

the lip, il labbro

feathers, piume, penne.

A bird in the hand is worth two in the bush. Do you know that proverb? it means that you must never give up a thing that you have, to look out for another that you will perhaps never get. Many a man would not be unhappy, if he had always thought of that proverb. Another proverb is this: There is many a slip between the cup and the lip. That means, that you can never be sure of having a thing, till you hold it in your hands or in your mouth; because you may lose it before it comes into your possession. Another is this: An old dog learns no tricks. Another that wants no explanation, is: Early to bed and early to rise, makes a man healthy, wealthy, and wise. The English say of a man, that borrows money of one to pay another; He robs Peter to pay Paul. Do not spend your money in trifles, a penny saved is a penny won. Did you see Mr. Fox at the concert last night? Yes, he was dressed quite elegantly; I hardly knew him. He has won some money in the lottery and thinks: Fine feathers make fine birds. He knows on which side his bread is buttered; he is going to marry a rich lady, who loves him very much. If he cannot get her, I fear he will be ruined. He is an idle fellow who has learned nothing but how to spend money. It seems you do not like him much. Well, we shall see. All is well that ends well.

Non sprecate il vostro tempo in frivolezze mentre siete giovani, perchè da vecchi si apprende difficilmente, nè lasciate sfuggir le occasioni di guadagnar poco per la speranza di guadagnar molto in avvenire, perchè val più un uovo oggi che una gallina domani; abitatevi anche a coricarvi di buon'ora e levarvi per tempo perchè chi dorme non piglia pesci. Badate anche a non preferir l'apparenza alla sostanza, o stimare un uomo dal suo elegante vestito od a sprezzarlo se è male abbigliato; ricordatevi che l'abito non fa il monaco. Voi mi annoiate coi vostri proverbi. Eppure essi sono la sapienza del popolo. Non servono però a trar d'impiccio un povero uomo come me. No; ma servono ad evitare di trovarsi in impiccio; e se voi aveste pensato al proverbio, che non bisogna far il conto senza l'oste, non vi trovereste oggi in un tal impiccio; soprattutto se vi foste ricordato che un soldo risparmiato ne vale uno guadagnato, non vi trovereste oggi costretto a cercar denari in prestito da coloro che credete vostri amici e che trovate senza compassione. Pur troppo avete ragione: mi pento amaramente di aver avuto confidenza negli uomini, perchè non sapeva che essi raramente agiscono secondo i loro principi. Spero che la lezione vi servirà questa volta e che in avvenire non avrete più una confidenza così cieca nell'amicizia degli uomini, acciò non abbiano a burlarsi di voi. Non dubitate, ho recitato abbastanza la parte dell'agnello, voglio vedere se mi riesce di rappresentare quella del lupo.

358.

MODELLI DI BIGLIETTI.

N. B. Nei biglietti, gl'inglesi usano parlar di sè e della persona a cui scrivono in terza persona.

D' invito.

Mr. and Mrs. Smith present their most respectful compliments to Mr. and Mrs. Black and request the honour of their company to dinner on Monday at five o'clock.

Mr. and Mrs. Black present their respects to Mr. and Mrs. Smith, and will not fail accepting their kind invitation.

Risposta negativa.

Mr. and Mr. Black's compliments to Mr. and Mrs. Smith, and are very sorry that a previous engagement on Monday will prevent their having the honor of waiting upon them that day.

Il signor Rapi presenta il suo rispetto al sig. Levi, gli rincresce di non poter prendere mercoledì la lezione di tedesco. Il sig. Levi avrà la gentilezza di venire venerdì secondo il solito.

Mr. Salom presents his compliments to Mr. and Mrs. Johnson, and begs that they will not give themselves the trouble of calling upon him this evening, as he finds himself obliged to go into the country to-morrow, and will be very glad to see Mr. and Mrs. Johnson on the same evening.

La signorina Wellington manda i suoi saluti alla signora Barcia, e la prega di venire con le sue figlie a

passare da lei la sera di giovedì. Vi sarà compagnia e il tempo passerà allegramente.

La signora Barcia ringrazia e saluta la gentile signorina Wellington, e le rincresce di non poter venire a passare in così lieta compagnia la sera di giovedì, a causa di un antecedente impegno.

Biglietti per chiedere un abboccamento.

Mr. Stewart's respectful compliments to Mr. Darmont, and desires to know the day and hour he may call upon him, having something of great consequence to acquaint him with (*). Mr. Stewart hopes that Mr. Darmont will excuse his importunity.

Mr. Shawcross requests Professor Wilson will have the kindness to call on him to-morrow morning at any hour before 11, as he wishes to speak with him about English lessons, for his daughter.

Lezione quarantesima ottava. Lesson the forty eight.

Fraseologia commerciale.

359.

MANIERE DI COMINCIARE LE LETTERE COMMERCIALI

Signor! <i>Sir, Dear Sir</i>	Signori, <i>Gentlemen.</i>
Abbiamo il piacere di accusare ricezione della grata vostra del 10 corrente (andante, volgente).	<i>We have the pleasure to acknowledge the receipt of your favor of the 10th instant.</i>
Del primo dello scorso mese.	<i>of 1st, ultimo</i>

(*) Da trattar con lui.

Siamo senza favorite vostre da riscontrare.	<i>We have none of your esteemed favors unanswered.</i>
Scopo precipuo della presente si è.	<i>Our principal motive of addressing you is.</i>
Approfitto di questa occasione particolare onde rispondere alla cara vostra.	<i>I avail myself of this privy occasion to reply to your favour.</i>
Confermandovi l'ultima mia dei . . .	<i>Confirming my last respects of . . .</i>
Abbiamo sott'occhio le pregiate vostre lettere.	<i>Your esteemed favours are before us.</i>
Conformemente al desiderio espressomi coll'ultima vostra.	<i>Agreeable to the wish expressed in the last letter we had the pleasure to receive from you.</i>

MANIERE DI CONCHIUDERE LE LETTERE COMMERCIALI

In attesa di vostre nuove, vi salutiamo con perfetta stima.	<i>Waiting your further favor, we are with esteem, Sir,</i> <i>your obedient humble servant</i> (che si scrive in abbreviazione): <i>your obt, hble, svts.</i>
Sono con tutto rispetto.	<i>I am respectfully.</i>
Vostro devotissimo.	<i>Ever truly yours.</i>
Ho l'onore di dirmi con devozione,	<i>I have the honour of subscribing myself, ever</i>
vostro affezionatissimo	<i>your most affectionately.</i>
In attesa di una pronta — sollecita risposta — pronto — sollecito riscontro, ho l'onore.	<i>Hoping you will favour me with an early reply to the present, I remain.</i>

Vi prego di accogliere l'assicurazione della mia profonda stima.

Senz'altro dirvi, vi saluto con distinta stima e considerazione.

Non avendo altro da comunicarvi pel momento, vi salutiamo affettuosamente.

In tutta fretta vi salutiamo.

Abbiate la bontà—compiacenza d'incamminare—inoltrare l'inchiusa—l'acclusa al suo indirizzo—al suo destino, per maggiormente obbligare il vostro devotissimo...

V. S. V. P. (voltate se vi piace).

Scusate — perdonate il disturbo — l'imbarazzo — la pena — la briga che vi arrechiamo — cagioniamo, e credeteci i vostri devotissimi...

Riapro — dissuggello la presente — la lettera per comunicarvi — per darvi avviso — per indicarvi che...

La lettera qui unita essendo della massima importanza, vi saremo molto obbligati se la spedirete col

I remain with much esteem and regard. . .

Without further, we are, with great regard, Gentlemen, your mo. obt. svts.

Having nothing more to trouble you with, we remain respectfully,

We remain in haste. . . .

Please to forward the enclosed letter—the enclosure to its address—destination, and oblige, your most obedient servant. P. T. O. (Please turn over).

Please excuse this trouble and believe us, cordially yours. . .

I open this letter after its having been sealed in order to advise you of—to communicate you that.

The inclosed letter being of very great importance, we shall be much obliged to you to forward

primo corriere, appena ricevuta. *it by the first mail after its receipt.*

AFFARI IN GENERALE.

- Intendersela su di un affare . . . *To agree to business, to come to an understanding about a business . . .*
- Gli affari si presentano bene—vanno bene . . . *Business is going on well...*
- Gli affari sono animati . . . *Business is animated-brisk*
- Finire un affare . . . *To bring about a business...*
- Pesare l'affare — riflettere maturamente sopra un affare . . . *To consider maturely about a business . . .*
- Quest'affare avrà un esito sfortunato—infelice. *This transaction—business will turn out badly—unfortunately.*
- Abbiamo pochi affari . . . *There is not much stir in businesss . . .*
- . . . siccome una grande attività regna nelle fabbriche, vi è tutta l'apparenza che gli affari tosto riprenderanno . . . *. . . As the manufacturing trade continues very brisk, we may shortly look for a revival . . .*
- Affari del momento — della giornata . . . *The business doing . . .*
- . . . dimodochè gli affari procedono ben tristamente . . . *. . . so that business goes on very indifferently indeed . . .*
- Vi sono infinitamente obbligato degli avvisi che mi date sull'andamento della vostra piazza assicurandovi che la loro conti-
- I am indebted to you for your quotations of your market, and shall feel myself obliged for its continuation . . .*

nuazione mi riuscirà molto gradita...

Gli affari vanno a gonfie vele... *Business in full activity...*

Vi è stato dell'aumento pronunciato nei prezzi delle operate transazioni... *All business transacted — done was at decidedly higher rates...*

NOMENCLATURA DI MERCI.

acciughe, *anchovies*

acqua di seltz, *Seltzer-water*

acquavita, *Brandy*

ambra gialla *Jellow amber*

ambra, grazia *ambergeris* canapi, *hemp*

amido, *starch* cannella, *cinnamon*

aranci, *oranges*

asfalto, *asphalt* cuoio e pelli, *hides*

avena, *oats*

avorio, *ivory* zafferano, *saffron*

bambagia, *cotton-wool*

benzina, *benzine*

biacca, *white-lead*

bue salato, *salted beef*

cacao, *cocoa*

calce, *lime*

canfora, *camphor*

carbone, *coals*

carrube, *carobs*

cuoio e pelli preparate, *leather*

filati o fili, *yarn or twist* gomma, *gum*

gesso, *plaster* lana, *wool*

legname di costruzione e da tornio, *timber and cabinet wood*

legna da ardere, *fire wood*

legno da tintore,	<i>dye-wood</i>
legno di campeccio,	<i>logwood</i>
luppoli,	<i>hops</i>
legumi, <i>pulse</i>	polpa di cassia, <i>cassia sticks</i>
rabarbaro,	<i>rhubarb</i>
radice china,	<i>china root</i>
rum,	<i>rum</i>
sale ammoniaco,	<i>sal ammoniac</i>
salutro,	<i>saltpetre</i>
scorza,	<i>bark</i>
spirito di vino,	<i>spirits of wine</i>
stracci,	<i>rags</i>
sughero,	<i>cork</i>
olio di lino, <i>linseed-oil</i>	sego, <i>tallow</i>
olio di ravizzone,	<i>rape oil</i>
olio di ricino,	<i>castor oil</i>
orzo,	<i>barley</i>
paglie di toscana,	<i>Leghorn straws</i>
patate,	<i>potatoes</i>
pelì,	<i>hair</i>
PELLI,	<i>skins</i>
pelli di castoro,	<i>beaver skins</i>
petrolio,	<i>petroleum</i>
pece, <i>pitch</i>	spezierie, <i>spices</i>
taffetà,	<i>taffeta</i>
telerie,	<i>linen goods</i>
pelliccerie, <i>furs</i>	traliccio, <i>diaper</i>
castagne,	<i>chestnuts</i>
cedri,	<i>cedars</i>
china,	<i>peruvian bark</i>
colla,	<i>glue</i>
colla di pesce,	<i>isinglass</i>
colori preparati all'olio,	<i>paints in oil</i>
datterì,	<i>dates</i>
ginepro,	<i>Juniper</i>

gomma,	<i>gum</i>
gomma arabica,	<i>gum arabic</i>
gomma elastica,	<i>India rubber</i>
muschio,	<i>musk</i>
mussolina,	<i>muslin</i>
lana,	<i>wool</i>
lardo.	<i>bacon.</i>

Letter of introduction.

Gentlemen,

The present will be handed you¹ by Mr. T. Peter Politi of Florence, partner in the highly respectable house of Rosselli, Politi and Co. of that city, with whom I have had large transactions². The zeal, the promptness and the probity which I have experienced in the manner of doing business of this house, are guaranties to me that they will continue to justify the respect of houses who might confide to them the care of their interests; and it is with this conviction that I take the liberty of recommending their concern to you, and with which I should be happy to put you in the way of business. It is with the same pleasure that I recommend Mr. Politi who merits personally all your esteem; assuring you that I shall be greatly obliged for all the kindnesses that you may render him and for the attentions you may pay him. I beg that on a like or any other occasion you will dispose freely of me, and am

Very respectful

Yours etc.

¹ vi sarà consegnata

² affari.

360.

(Circular.)

To Messrs. N. N.

London, Jan. 1, 1847.

Gentlemen,

We have the honour of informing you, that we have formed a partnership¹, under the firm² of B. and Co. for the transacting of general commission business³; and when favourable opportunities occur⁴, we may be induced to speculate for our own or joint account⁵; giving then, of course⁶, a preference to such houses as⁷ favour us with their commands in this quarter⁸. Respecting our solidity, integrity and knowledge of business in general, and our full competency to further⁹ the interests of our correspondents, we beg to refer you¹⁰ to Messrs. A. and B. C. and D. and K. and. Co. all of this city, who will satisfy any inquiries you may chose¹¹ to make with regard to us. Be pleased to note¹² our respective signatures. We are, &c.

Geo. B.: B. and Co.

Tred.L.: B. and Co.

- | | |
|--|--|
| 1 società | 7 e quelle case che |
| 2 ditta | 8 piazza |
| 3 per trattare affari di commissione in generale | 9 idoneità a promuovere |
| 4 si presentassero | 10 vi preghiamo di rivolgervi |
| 5 per nostro proprio conto o per conto sociale | 11 qualsivoglia inchiesta che crediate opportuno |
| 6 naturalmente | 12 compiacetevi di prender nota. |

To Messrs. K. and Co. St. Petersburg.

London, Jan. 5, 1847.

Gentlemen,

We return¹ our best thanks for the great attention you were pleased² to show our Mr. L. during his stay³ in your city. As⁴ it frequently happens, that a confidential agent on the spot⁵ may be of infinite service in the recovery of dubious debts⁶ &c., be assured, that, should you even require⁷ our mediation in that or any other way, we shall make it⁸ our first object to attend to your interest. Upon considering all circumstances, we are of opinion, that the present moment offers a favourable prospect for consignments to and from your place. Annexed, we beg leave to hand you⁹ our price current, which, when compared with yours, will fully enable you¹⁰ to judge the article that would turn to advantage¹¹, in this or your market. It appears that tallow, according to your price-current, might turn¹² to a good speculation; for it is quoted¹³ at 50 rubles per pound, and sells here at L. 4...5...0 per cwt¹⁴.

Hemp and flax are much in demand¹⁵, but in corn we would not advise you¹⁶ to speculate, as the market here is quite overstocked¹⁷.

We recommend ourselves to your friendship, and are with respect, &c.

B. and C.o

- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1 vi facciamo | 9 vi trasmettiamo |
| 2 premura che vi compiaceste | 10 vi porrà perfettamente in grado di |
| 3 soggiorno | 11 che riescirebbe vantaggioso |
| 4 siccome | 12 potrebbe risultare |
| 5 luogo | 13 segnato |
| 6 ricupero di crediti mal sicuri | 14 centinaio (<i>hundred weight</i>). |
| 7 assicuratevi che se mai richiedeste | 15 ricerca |
| 8 qualunque altro emergente, | 16 non vi consiglieremmo |
| | 17 soverchiamente provvisto. |

To Lubeo.

London.

We refer you to our respects of the . . . , advising¹ the execution of part of your order, yet, as the late² unexpected alteration in politics has had a great effect on our prices, we find it impossible to purchase the remainder, and, indeed³, think ourselves fortunate in having secured the parcels alluded to⁴ in our last. We feel pleasure in the reflection, that the change which must consequently take place⁵ in your market will enable you⁶ to profit considerably by this shipment⁷, and induce you to favour us again with your orders.

The invoice amount L . . . is placed⁸ to your debit, and our drafts on Hamburg of this day balance⁹ the sum. The bill of lading we have sent to Bremen, and the order for insurance to Amsterdam, both by his post.

We are, &c.

P. S. We beg¹⁰ to inform you, that the ship has already cleared outwards at the Custom-house¹¹.

- | | |
|-------------------------------------|--|
| 1 vi confermiamo la nostra del...., | 6 vi porrà in grado |
| che vi annunziava | 7 spedizione |
| 2 commissione: ora, siccome il | 8 posto |
| recente | 9 pareggiano |
| 3 veramente | 10 ci facciamo un dovere |
| 4 d'aver assicurato le partite ac- | 11 ha già adempiuto la formalità della |
| cennate | Dogana ed è libero di partire. |
| 5 aver luogo | |

To Bremen.

London.

Sir,

Enclosed we have the honour to hand you bill of lading and invoice, of sundry¹ articles, specified at foot, which we have shipped on board the neutral vessel the Latona. Captain, P. for account and risk of our mutual friends, Messers. J. Y. and Co, of Lubec. We refer you² to the said gentlemen for directions as to their disposal³, and are, with esteem, &c.

1 vari

3 rivolgetevi

2 per le ulteriori istruzioni riguardo alla disposizione dei medesimi.

To London.

Bremen.

Since my last of the..., the Latona arrived safely¹, and the goods landed²; I am, however, sorry³ to inform you that there is a deficiency⁴ of ninety pounds in the weight of the coffee, which Captain P. refuses to indemnify⁵ having written in the bill of lading, "weight and contents unknown⁶;" besides this, the unshattered⁷ state of the casks⁸ justifies his refusal, as it clears him⁹ from any imputation of embezzlement¹⁰.

It is my duty¹¹ to inform you as shipper¹², of this

1 felicemente

7 perfetto

2 furono sbarcate

8 barili

3 peraltro dispiacente

9 giacchè lo assolve

4 calo

10 infedeltà

5 indennizzare, rifare il danno

11 dovere

6 contenuto ignoto,

12 caricatore

accident, and I also think it right¹³ to accompany my assertion by the enclosed sworn certificate of the weighers at our town hall¹⁴, which I hope will enable you¹⁵ to recover the deficiency from the sellers, as¹⁶ our friends may impute this to my negligence. I send them, to night, a full statement¹⁷ of the circumstance, and am, &c.

13 giudico pure opportuno

15 vi porrà in grado

14 accluso certificato giurato dei nostri pesatori pubblici

16 giacchè

17 questa sera un pieno ragguaglio.

To London.

Emden.

As we are willing to accept your proposal of settling our dispute by¹ arbitration, we have, to this end, sent copies of all the papers relative to the transaction² to our friend Mr. H., whom we have empowered³ to act and decide for us. He will communicate to you our intentions, which we fully confirm.

1 di comporre la nostra differenza per
2 affare

3 dato facoltà.

To Mr. P. Hamburg.

Copenhagen.

We have herewith¹ the honour to inform you, that your kind² commission has been executed with all the promptitude and attention it was capable of³. We are fully convinced that you will find the several sorts of coffee corresponding to your wishes. Notwithstanding

1 colla presente
2 ben accetta

3 di cui era suscettibile

the difference there is in the prices in the respective markets, according to the invoice⁴ which accompanies the present, the amount is four thousand dollars, or, in Hamburgh money, nine thousand two hundred and sixty marcs banco, for which we have debited your account. We hope, however, you will have no objection to our drawing⁵ the principal part, which⁶ we have done, to the amount of nine thousand marcs banco, in four bills⁷ of the same sum each, drawn⁸ for this day, all to the order of B. R. and Co., the balance we will let remain till your next kind orders⁹.

The coffee (both in hogsheads and bags¹⁰, as mentioned in the invoice) will be shipped¹¹ to morrow, per¹² the Harmonia, Captain Oles, who sails at farthest¹³, in eight days. We have judged it prudent to make out¹⁴ two bills of lading, one for the hogsheads, and another for the bags, both of which you will find enclosed,

Recommending ourselves to your friendship,

We are, &c.

4 conformemente alla fattura	mi vostri graditi ordini
5 ci permetterete di trattare	10 tanto in botti che in sacchi
6 il che	11 caricato
7 cambiali	12 sul
8 tratte	13 che partirà al più tardi
9 lasceremo il saldo sino ai prossi-	14 stendere

To London.

Amsterdam.

I duly received your favour of the 10th inst. and beg a continuance of¹ your mercantile advices, being willing to embrace every opportunity of enlivening² our cor-

1 e vi prego di continuare a tra- 2 di ravvivare
smettermi

respondence. I am not in the habit of making³ considerable speculations, but still⁴ have a very extensive regular trade, which employs yearly a large proportion⁵ of my capital, and I am happy to say, has invariably prospered⁶.

I have been accustomed to address my orders to an eminent house in your city, whose negligence however in retarding the shipment⁷ of some articles occasioned me lately a very considerable loss.

Despatch⁸ and attention are primary qualities in⁹ a merchant or agent.

Encouraged by the testimony of my friends B. and Co. in your favour, I am inclined¹⁰ to make a trial by giving you¹¹ an order, in the execution of which I recommend despatch.

In a fortnight¹², I find by the public prints¹³ there will be a sale of cotton. at which I beg you to purchase for my account: —

Ten bales of Smyrna, eight bales of Georgia, and twelve bales of Demerara; in all, thirty bales of cotton.

The probable prices of the different qualities I note at foot¹⁴, without absolutely limiting you to them, leaving this to your own judgment. I merely remark that¹⁵, from the tenor of my various advices, I think the prices likely to run at these rates¹⁶. The invoice I wish to have as soon as possible, in order to effect insurance, which I prefer doing in Amsterdam; because, being on the spot,

- | | |
|---|---|
| 3 non è mia consuetudine di fare | amici B. e Comp. sono disposto |
| 4 ma pure | 11 una prova col darvi |
| 5 parte | 12 fra quindici giorni |
| 6 ha progredito sempre vantaggio- | 13 pubblici fogli che |
| samente | 14 li segno in calce |
| 7 il cui indugio nella spedizione | 15 vi faccio semplicemente osservare |
| 8 sollecitudine | che |
| 9 sono qualità essenziali in | 16 suppongo che tali saranno all'incir- |
| 10 incoraggiato dalla favorevole opi- | ca i prezzi |
| nione emessa a vostro riguardo dai miei | |

I am acquainted with¹⁷ the solidity of the underwriters¹⁸. It is moreover¹⁹ my opinion, that the English underwriters are by much too captious²⁰ not sufficiently under control²¹, and keep their clients too long out of their money²², which certainly is a very great inconvenience, and severely felt by some houses, in cases of total losses by ships. You may value on me for the amount of my order, at $2\frac{1}{2}$ usances²³; and, trusting to your exertions²⁴ for my interest.

I remain, &c.

17 conosco
18 assicuratori
19 inoltre
20 cavillosi
21 sorveglianza

22 protraggono troppo a lungo il risarcimento spettante ai loro assicurati
23 due mesi e mezzo
24 confidando nella vostra premura.

Commendatizia e creditoria¹.

Stuttgart, li...

La presente vi sarà consegnata dal Signor Carlo Mayer jr, che vi raccomandiamo di una maniera tutta particolare².

Quanto al danaro di cui il Signor Mayer potrebbe abbisognare, noi l'accreditiamo presso di noi fino alla concorrenza della somma di 1000 sc. pr. crt.³ (diciamo mille scudi pruss. crt.) che vi compiacerete pagargli per nostro conto verso le sue tratte su Francoforte s|M. inviandoci una delle sue quitanze.

Aggradite unitamente ai nostri ringraziamenti per le cortesie che userete al nostro raccomandato, le protestazioni della distinta stima, colla quale abbiamo l'onore di essere

N. N. e Co.

Valevole per 6 mesi dal dì d'oggi⁴

1 letter of introduction and credit 3 Currency
2 whom we recommed to your kindness. 4 valid for six months.

Signori N. N. in Amburgo.

Ci rechiamo a dovere¹ il notificarvi, che il sig. Martino Burmester, bramando di rinunciare agli affari, di qui innanzi si ritira dalla nostra casa, che per trent'anni si onorevolmente rappresentò. Comechè questo suo ritiro ad un vivere più tranquillo ed agiato, nella sua villa, vicinissima a questa città, ci arrechi il rincrescimento di vederci privi della sua intelligente cooperazione², è duopo però dire che la sua vita laboriosa meritava questo riposo, di che ci ralleghiamo con lui. Ciò nondimeno nulla sarà mutato nel corso de' nostri affari³, poichè il sig. Martino Burmester si fa sostituire⁴ dal degno suo figlio Roberto, il quale col giorno d'oggi entra qual socio nel nostro negozio.

Portiamo speranza che neppur voi, Signori, cangerete per nulla le nostre antiche relazioni d'affari⁵ con reciproca⁶ soddisfazione condotti, che anzi ci conserverete sempre quella fiducia, di cui ci studieremo con ogni cura essere meritevoli.

1 we take the liberty

2 awakens our deep regret at being deprived of his intelligent cooperation

3 in the routine of our business 5 business-connexion

4 offers as his successor. 6 mutual.

Signore !

Facendo io quindi innanzi¹ in questa città le veci della casa Amsie e Rose, che sta per cessare, prego gli antichi amici d'appoggiarmi con le loro commissioni di compre e vendite, assicurandoli, che verranno con pari zelo eseguite², come da 50 anni in qua nella nostra casa si sole-

1 henceforward

2 attended to

va. Favoriscano di esaminare³ il compiegato listino dei prezzi e quello della borsa, gradendo le assicurazioni di perfetta stima e considerazione

dev.º servitore
Giacomo Amsler.

3 allow me to request your attention.

FINE DELLA SECONDA PARTE.

PARTE TERZA

Questa terza parte, composta di brani di ottimi autori, deve servire non solo a rendere famigliare il loro stile per comprenderli più facilmente, ma ben anco per acquistare uno stile elegante e veramente inglese; a questo scopo è necessario che l'allievo dopo aver tradotto un brano in italiano lo ritraduca in inglese, in iscritto se studia¹ da sè, a voce se studia col maestro. E perciò io non ho messo in questa parte alcun brano italiano da tradursi in inglese: quando l'allievo ha fatto un numero sufficiente di temi per apprendere bene le regole e farsi un tesoro di parole e frasi, non deve far altro che composizioni e traduzioni dalla lingua straniera nella propria; il tradurre dall'italiano in inglese non serve che ad abbituarci a scrivere e parlare parole inglese in stile italiano. Ho aggiunto poche poesie scelte, solo per iniziare l'alunno alla lettura della poesia inglese.

THE PHILOSOPHER OUTDONE.

A learned philosopher being very busy¹ in his study, a little girl came to ask him for some fire. « But, » says the doctor, « you have nothing to take it in; » and as he was going to fetch² something for that purpose, the little girl stooped down at the fire-place, and taking some cold ashes³ in one hand, she put burning embers⁴ on them with the other. The astonished doctor threw down his books, saying. « With all my learning, I should never have found out that expedient ».

1 affaccendato

2 prendere

3 cenere

4 braglia.

DEAN SWIFT ADVICE RESPECTING SERVANTS.

« If you want a servant, take one; if you wish to be badly served, take two; if you wish to serve yourself, take three; if you wish to be well served, serve yourself ».

A GOLDEN RULE.

Industry will make a man a purse and frugality will find him strings¹ for it. Neither the purse nor the strings will cost him any thing. He who has it, should only draw the strings as frugality directs, and he will be sure always to find a useful penny at the bottom of it². The servants of industry are known by their livery; it is always *whole* and *wholesome*. Idleness travels very leisurely and poverty soon overtakes³ him. Look at the *ragged*⁴ *slaves* of *Idleness*, and judge which is the best master to serve *Industry* or *Idleness*?

1 cordicella
2 in fondo

5 raggiungere
4 ciencioso.

HOW TO BECOME LEARNED.

The celebrated John Locke was asked how he had contrived to accumulate a mine of knowledge so rich, yet so extensive and deep. He replied, that he attributed what little he knew to the not having been ashamed to ask for information; and to the rule he had laid down of conversing with all descriptions of men, on those topics chiefly that formed their own peculiar professions and pursuits.

DR. WATTS.

It was so natural for Dr. Watts, when a child, to speak in rhyme, that even at the very time he wished to avoid it, he could not. His father was displeased at this propensity, and threatened to whip¹ him, if he did not leave off² making verses. One day, when he was about to put his threat in execution, the child burst out into tears, and on his knees said :

« Pray, father, do some pity take,
And I will no more verses make. »

1 sferzare

2 cessare.

ASTRACTION.

Sir Isaac Newton, finding himself extremely cold one winter evening, drew his chair very close to the grate¹, in which a large fire had recently been lighted. By degrees the fire having completely kindled², Sir Isaac felt the heat intolerably intense and rung his bell with unusual violence. His servant was not at hand at the moment, but he soon made his appearance. By this time, Sir Isaac was almost literally roasted. « Remove the grate, you lazy rascal! » he exclaimed, in a tone of irritation very uncommon with that amiable and bland philosopher; « remove the grate before I am burnt to death! » « And pray Master, » said the servant, « might you not rather draw back your chair ? » « Upon my word, » said Sir Isaac, smiling, « I never thought of that ».

1 griglia

2 acceso.

THE MOST UNHAPPY.

Cosroes, King of Persia, in conversation with two philosophers and his vizir, asked — «What situation of man is most to be deplored?» One of the philosophers maintained, that it was old age accompanied with extreme poverty; the other, that it was to have the body oppressed by infirmities, the mind worn out, and the heart broken by a heavy series of misfortunes.» I know a condition more to be pitied,» said the Vizir, «and it is that of him, who has passed through life without doing good; and who, unexpectedly is surprised by death.

KNOWLEEGE AND IGNORANCE.

The man of knowledge lives eternally after his death, while his members are reduced to dust beneath the tomb. But the ignorant man is dead, even while he walks upon the earth: he is numbered with living men, and yet he existeth^a not.

Arabian Author.

1 sotto 2 nella poesia e prosa poetica la terza persona singolare
riceve talvolta th invece di s.

TASTE AND KNOWLDGE.

Taste, like an artificial^a canal, winds^a through a beautiful country, but its borders^a are confined and its terms limited. Knowledge navigates the ocean and is perpetually on voyages of discovery.

1 gusto

2 gira

3 orlo.

MUSICAL TASTE.

The ass has been frequently made one of the parties in the most popular fables from Aesop downwards¹. The following is not much known. A trial² of skill in singing being agreed upon between the cuckoo and the nightingale, the ass was chosen as umpire³. After each had done his best, the sagacious animal declared that the nightingale sang extremely well; but for a good plain song the cuckoo was far his superior,—How many such critics there are in the world!

1 in poi

2 scommessa, cimento

3 arbitro.

POLITICAL PRUDENCE.

Wise men say nothing in dangerous times. The lion called the sheep, and asked her if his breath smelt; she said «Ay», and he bit off her head for a fool. He called the wolf, and asked him. He said «No,» and he tore him in pieces for a flatterer. At last he called for the fox and asked him. «Truly,» said Reynard, «I have got a cold and cannot smell».

DEVOURING BOOKS.

It is recorded of Madame de Stael Holstein, that before she was fifteen years of age she had «*devoured*» 600 novels in three months. so that she must have read more than six a-day upon an average¹. Louis XVI., during the five month and seven days of his imprisonment immediately preceding his death, read 157 volumes, or one a-day. If this species of gluttony is pardonable in circumstances like those of Louis, it is less so in those of a young lady of fourteen or fifteen. No one can have

1 in media

time for reflection who reads at this rapid rate, and, whatever may be thought, these *devourers* of books are guilty² of abusing nature to an extent³ as much greater than those who overcharge their stomachs, as the intellectual powers are higher than the animal propensities. Thousands of young people spend their time in perpetual reading, or rather in *devouring* books. It is true, the food is light; but it occupies the mental faculties for the time in fruitless efforts, and operates⁴ to exclude food of a better quality.

Annals of Education.

2 colpevole

3 estensione, portata

4 produce l'effetto.

VIRTUE MAN'S TRUE INTEREST.

I find myself existing upon a little spot¹, surrounded every where by an immense unknown expansion. Where Am I? What sort of place do I inhabit? Is it exactly accommodated, in every instance², to my convenience? Is there no excess of cold, none of heat, to offend me? Am I never annoyed by animals either of my own or of a different kind? Is every thing subservient to me, as though I had ordered all myself?— No — nothing like it — the furthest from it possible.— The world appears not, then, originally made for the private convenience of me alone.

But is it not possible, so to accommodate it by my own particular industry? If to accommodate man and beast, heaven and earth, be beyond me, it is not possible. — What consequence then follows? or can there be any other than this: If I seek an interest of my own, deta-

¹ spazio, sito

² in ogni riguardo

ched³ from that of others, I seek an interest which is chimerical, and can never have existed?

How then must I determine? Have I no interest at all?—If I have not, I am a fool for staying here. It is a smoky house: and the sonner I am out of it the better,—But why no interest?—Can I be contended with none but one separated and detached?—Is a social interest, joined with others, such an absurdity as not to be admitted?—The beee⁴, the beaver⁵, and the tribes of herding⁶ animals, are enow to convince me, that the thing is somewhere at least possible. How, then, am I assured that it is not ebuallly true of man?—Admit it; and what follows? If so, then honour and justice are my interest: then the whole train of moral virtues are my interest; without some portion of which not even thieves can maintain society.

But, further still — I stop not here — I pursue this social interest as far as I can trace my several relations, I pass from my own stock, my own neighbourhood, my own nation, to the whole race of mankind, as dispersed throughout the earth. — Am I not related to them all by the mutual aids of commerce, by the general intercourse⁷ of arts and letters, by that common nature of which we all participate?

Again— I must have food and clothing — Without a proper genial warmth, I instantly perish — Am I not related, in this wiew, to the very earth itself? to the distant sun, from whose beams⁸ I derive vigour? to that stupendous course and order of the infinite host of heaven, by which the times and seasons ever uniformly pass on? — Were this order once confounded, I could not

3 staccato

4 l'ape

5 castoro

6 armenti

7 commercio

8 raggi.

probably survive a moment; so absolutely do I depend on this common general welfare.—

(Harris).

THE GIANT¹ AND THE DWARF²

Once upon a time a giant and a dwarf were friends, and kept together³. They made a bargain that they never would forsake each other, but go seek adventures. The first battle they fought was with two Saracens; and the dwarf who was very courageous, dealt⁴ one of the champions a most angry blow. It did the Saracen but very little injury, who lifting up his sword, fairly struck of the poor dwarf's arm. He was now in a woful plight⁵ but the giant coming to his assistance, in a short time left the two dead man's head out of spite.

They then travelled on to another adventure. This was against three blood-minded⁶ Satyrs, who were carrying away a damsel in distress. The dwarf was not quite so fierce now as before, but for all that⁷, struck the first blow, which was returned by another, that knocked out his eye; but the giant was soon up with them, and, had they not fled, would certainly have killed them every one. They were all very joyful for this victory, and the damsel who was relieved fell in love with the giant, and married him.

They now travelled far, and farther than I can tell, till they met with a company of robbers. The giant, for the first time, was foremost now, but the dwarf was not far behind. The battle was stout⁸ and long. Wherever the giant came, all fell before him; but the dwarf had

1 gigante

2 nano

3 vivevano assieme

4 menò

5 pietoso stato

6 sanguinarj

7 nondimeno

8 ostinata, fiera

like to have been killed more than once. At last the victory declared for the two adventurers; but the dwarf lost his leg. The dwarf had now lost an arm, a leg, and an eye, while the giant was without a single wound. Upon which he cried out to his little companion: «My little hero, this in glorious sport; let us get one victory more, and then we shall have honour for ever.»—«No», cries the dwarf, who by this time was grown wiser, «no, I declare off⁹; I'll fight no more: for I find in every battle, that you get all the honour and rewards, but all the blows fall upon me ».

Goldsmith.

9 me la cavo.

HOW TO GOMUNICATE BAD NEWS.

Scene: The room of Mr. Gr., at Oxford.

(Enter to him his father's steward).

Mr. G. Ha Jervas, how are you, my old boy? How do things go on at home?

Steward. Bad enough, your Honour, the magpie's dead.

Mr. G. Poor Mag¹! So he is gone. How came he to die?

Steward. Over-ate himself², Sir.

Mr. G. Did he, faith! A greed dog⁴! Why, what did he get, that he liked so well?

Steward. Horse-flesh⁵, Sir! He died of eating horse-flesh.

1 gazza

2 abb. di Magpie

3 mangiò troppo

4 ingorda bestia

5 carne di cavallo

Mr. G. How came he to get so much horse-flesh?

Steward. All your father's horses, Sir.

Mr. G. What are they dead too?

Steward. Aye, Sir, they died of overwork*.

Mr. G. And why where they overworked, pray?

Steward. To carry water, Sir.

Mr. G. To carry water? And what were they carrying water for?

Steward. Sure, Sir, to put out the fire.

Mr. G. Fire! What fire?

Steward. Oh, Sir, your father's house is burnt down to the ground.

Mr. G. My father's house burnt down! And how came it set on fire?

Steward. I think, Sir, it must have been the torches*.

Mr. G. Torches! What torches?

Steward. At you mother's funeral.

Mr. G. My mother dead!

Steward. Ah, poor lady! She never looked up* after it.

Mr. G. After what?

Steward. The loss of your father.

Mr. G. My father gone too!

Steward. Yes, poor gentleman! He took to his bed as soon as he heard of it.

Mr. G. Heard of what?

Steward. The bad news, Sir, an° please your Honour.

Mr. G. What, more miseries! More bad news!

Steward. Yes Sir, your banck has failed, and you are not worth a shilling in the world. I made bold°, Sir, to come to wait on you to tell you about it, for I thought, you would like to hear the news.

* 6 dal troppo lavoro

8 si rimise

9 se

7 le fiaccole

10 mi feci ardito.

AN INHERITANCE.

A. Ay, Sir, you will be very much afflicted. I have most lamentable tidings¹ to communicate to you.

B. What is it? Can one of my creditors have presumed to threaten me?

A. Not that. The misfortune. that I have to announce to you, is far greater. Our heavenly Father.... alas, we are all mortal! do not be terrified².

B. What's the meaning of your miserable whining and sighing³.

A. Your uncle has been stuck with an apoplectic fit⁴.

B. How, my uncle is dead?

A. He has only just given up the ghost⁵; he expired in my arms.

B. What a lamentable event!

A. He loved you much, as it appears. An hour before his death he was still speaking of you.

B. Ah, the good venerable man, the excellent pious man! He has probably appointed me his universal legatee⁶!—But tell me, is he, indeed. dead?

A. I have received his last sigh; I have closed his eyes.

B. May God have him in his holy keeping⁷! it is well for him! let us not envy him his repose. Do you think he has left a handsome property?

A. His strong-box⁸ is piled up high with money-bags.

B. Oh cruel fate! thou snatchest from me him whom I held dearest upon earth. I shall never be consoled for this loss; throughout my whole life I shall bewail the

1 notizie

2 nou vi spaventate

3 lamenti e sospiri

4 colpo apopletico

5 ha reso l'anima

6 legatario universale

7 santa custodia

8 scrigno

untimely demise⁹ of my dear late uncle. He was the most deserving, the most virtuous of men; ah, woe is me!¹⁰

A. I know, he was worth more than a hundred thousand pounds.

B. Go quick, and make the necessary preparations for the interment. Let the large hearse¹¹ with six horses be kept in readiness. I wish the funeral obsequies to take place with all imaginable pomp, over his grave a marble-monument shall be erected with a magnificent epitaph, that may hand down¹² to posterity the excellent qualities of my dear uncle. The whole house from the top to the bottom¹³ shall be hung with black: Every one shall put on crape and mournig¹⁴, and the whole town shall be invited, to pay the last honours to the defunct.

A. By the bye, I had nearly forgotten it; I found these papers in his pocket, and laid hold of them lest they might fall into strange hands; perhaps you will find some notices of his past life in them, which will surprise you.

B. Let us see! Hum, doctors' bills, apothecaries' bills! a list of his debts! it is very considerable.—Hah, here comes the chief thing: the will. Let us read it: « I bequeath to God my poor soul. » — Good! — « I bequeath to my neighbour N. for the friendship which he has constantly had for me, my house, goods and chattels¹⁵; to my coachman my carriage and horses; to my manservant my whole wardrobe etc. ».

A. But you, Sir, should he have forgotten you?

B. Strange! I see here a quantity of legacies, and my name not amongst them.—But here it comes, « As for my nephew, who has never shown me the slightest

9 morte immatura

10 me disgraziato

11 carro funebre

12 tramandare

13 da cima a fondo

14 velo e lutto

15 beni mobili

affection, who is a spendthrift¹⁶, a low libertine.... » — Oh, the old dotard !

A. Read further, Sir !

B. « And who would never hearken¹⁷ to my good counsel, I ought to entirely disinherit him.... » What malignancy ! — « Yet, as he most probably has not a farthing in the world, I give him voluntarily one shilling, that he may be enabled to pay hangman's fee¹⁸. He may content himself with that ! »

A. How many mourning coaches shall I bespeak¹⁹ for the funeral procession, Sir ?

B. Pack yourself off²⁰, Sirrah²¹ !

16 pordigo

17 ascoltare

18 pagar le spese del boia

19 ordinare

20 vattene al diavolo

21 birbone.

MARY QUEEN OF SCOTS.

To all the charms of beauty, and the utmost¹ elegance of external form, Mary adding those accomplishments which render their impressions irresistible, was polite, affable, insinuating spirightly² and capable of speaking and writing with equal ease³ and dignity; sudden, however, and violent in all her attachments, because her heart was warm and unsuspicious⁴, impatient of contradiction, because she had been accustomed from her infancy to be treated as a queen ; no stranger⁵ on some occasions, to dissimulation, which, in that perfidious court where she received her education, was reckoned⁶ among the necessary arts of government; not insensible to flattery, or unconscious of that pleasure with which almost every woman beholds⁷ the influence

1 massima

2 gaia

3 facilità

4 fiducioso

5 aliena

6 stimata

7 mira

of her own beauty. Formed with the qualities that we love, not with the talents that we admire, she was an agreeable woman, rather than an illustrious queen. The vivacity of her spirit, not sufficiently tempered with sound judgment⁸ and the warmth of her heart, which was not at all times under the restraint⁹ of discretion, betrayed¹⁰ her both into errors and crimes. To say that she was most unfortunate, will not account¹¹ for that long and almost uninterrupted succession of calamities which befell her; we must likewise add, that she was often imprudent. Her passion for Darnely was rash¹² youthful, and excessive. And though the sudden transition to the opposite extreme was the natural effect of her illrequited¹³ love, and of his ingratitude, insolence, and brutality; yet neither these, nor Bothwell's artful address and important services can justify her attachment to that nobleman. Even the manners of the age, licentious as they were, are no appology¹⁴ for this unhappy passion; nor can they induce us to look on that tragical and infamous scene (the murder of her husband Darnley) which followed upon it, with less abhorrence. Humanity will draw a veil over this part of her character, which it cannot approve, and may, perhaps, prompt¹⁵ some to impute her actions to her situation, more than to her disposition; and to lament the unhappiness of the former rather than accuse the perverseness of the latter, Mary's sufferings¹⁶ exceed both in degree and duration, those tragical distresses which the fancy has feigned to excite sorrow and commiseration; and while we survey¹⁷ them, we are apt

8 retto giudizio

9 controllo

10 trassero

11 non basterebbe

12 impetuoso

13 mal contraccambiato

14 scusa

15 suggerir

16 sofferenze

17 considerare

altogether¹⁸ to forget her frailties; we think of her faults with less indignation, and approve of our tears, as if they were shed for a person who had attained much nearer to pure virtue.

With regard to the queen's person, a circumstance not to be omitted in writing the history of a female reign, all contemporary authors agree in ascribing to Mary the utmost beauty of countenance¹⁹ and elegance of shape²⁰ of which the human form is capable. Her hair was black; though, according to the fashion of the age she frequently wore borrowed²¹ locks²², and of different colours. Her eyes were a dark grey, her complexion²³ was exquisitely fine and her hands and arms remarkably delicate, both as to shape and colour. Her stature was of a height²⁴ that rose to the majestic. She danced, walked, and rode with equal grace. Her taste for music was just, and she sang and played on the lute with uncommon skill. Towards the end of her life she began to grow fat: and her long confinement, and the coldness of the house in which she was imprisoned brought on a rheumatism, which deprived²⁵ her of her limbs²⁶ «No man,» says Brantome, «ever beheld²⁷ her person without admiration and love, or will read her history without sorrow ».

Roberston.

18 del tutto

19 faccia

20 forma

21 prestati, finti

22 ricci

23 tinta

24 altezza

25 privarono

26 membra

27 mirò.

THE STORY OF A DISABLED SOLDIER-

I was born in Shropshire; my father was a labourer, and died when I was five years old: so I was put upon

the parish. As he had been a wandering sort of a man¹, the parishioners were not able to tell to what parish I belonged, or where I was born; so they sent me to another parish, and that parish sent me to a third. I thought in my heart, they kept sending me about so long, that they would not let me born in any parish at all; but at last, however, they fixed me. I had some disposition to be a scholar², and was resolved at least to know my letters; but the master of the work-house put me to business as soon as I was able to handle a mallet³; and here I lived an easy kind of life for five years. I only wrought ten hours in the day, and had my meat and drink provided for my labour, It is true, I was not suffered to stir out⁴ of the house, for fear, as they said, I should run away; but what of that, I had the liberty of the whole house, and the yard before the door; and that was enough for me. I was then bound out to a farmer, where I was up both early and late: but I ate and drank well, and liked my business well enough, till he died; when I was obliged to provide for myself; so I was resolved to go seek my fortune.

In this manner, I went from town to town, worked when I could get employment, and starved when I could get none: when happening one day to go through a field belonging to a Justice of peace, I spied a hare⁵ crossing the path just before me, and I believe the devil put it in my head to fling my stick at it; — Well, what will you have on't? I killed the hare, and was bringing it away, when the Justice himself met me: he called me a poacher⁶ and a villain, and collaring me, desired I would give an account of myself. I fell upon my knees,

1 girovago

2 letterato

3 maneggiare il maglietto

4 far un passo fuori

5 scorsi una lepre

6 gli scagliai il mio bastone

7 cacciatore clandestino

begged his worship's pardon, and began to give a full account of all that I knew of my breed, seed, and generation; but though I gave a very true account, the Justice said I could give no account; so I was indicted at sessions, found guilty of being poor, and sent up to London to Newgate, in order to be transported as a vagabond.

People may say this and that of being in jail, but for my part, I found Newgate as agreeable a place as ever I was in, in all my life. I had my bellyful⁸ to eat and drink, and did not work at all. This kind of life was too good to last for ever, so I was taken out of prison after five months, put on board a ship, and sent off with two hundred more to the plantations. We had but an indifferent passage, for being all confined in the hold⁹, more than a hundred of our people died for want of sweet air, and those that remained were sickly enough, God knows. When we came ashore, we were sold to the planters, and I was bound for seven years more. As I was no scholar, for I did not know my letters, I was obliged to work among the negroes; and I served out my time, as in duty bound to do.

When my time was expired, I worked my passage home, and glad I was to see old England again, because I loved my country. I was afraid, however, that I should be indicted for a vagabond once more, so I did not much care to go down into the country, but kept about the town, and did little jobs¹⁰ when I could get them.

I was very happy in this manner, for some time; till one evening, coming home from work, two men knocked me down, and then desired me to stand. They belonged to a press-gan. I was carried before the Justice, and as I could give no account of myself, I had my choice left, whether to go on board a man of war, or list for

8 corpacciata (pieno il corpo)

10 lavori

9 conficcati nella stiva

a soldier. I chose the latter; and in this post of a gentleman, I served two campaigns in Flanders, was at the battles of Val and Fontenoy, and received but one wound, through the breast here; but the doctor of our regiment soon made me well again.

When the peace came on, I was discharged¹¹; and as I could not work, because my wound was sometimes troublesome, I listed for a landsman in the East-India Company's service. I have fought the French in three pitched¹² battles; and I verily believe, that, if I could read or write, our captain would have made me a corporal. But it was not my good fortune to have any promotion, for I soon fell sick, and so got leave to return home again with forty pounds in my pocket. This was at the beginning of the present war, and I hoped to be set on shore, and to have the pleasure of spending my money; but the government wanted men, and so I was pressed for a sailor, before ever I could set foot on shore.

The boatswain¹³ found me, as he said, an obstinate fellow: he swore he knew I understood my business well, but that I shammed¹⁴ Abraham, to be idle; but, God knows, I knew nothing of sea-business; and he beat me, without considering what he was about. I had still, however, my forty pounds, and that was some comfort to me under every beating; and the money I might have had to this day, but that our ship was taken by the French, and so I lost all.

Our crew¹⁵ was carried into Brest, and many of them died, because they were not used to live in a jail; but for my part, it was nothing to me, for I was seasoned. One night, as I was asleep on the bed of boards,¹⁶

11 fui congedato

12 campale

13 nostromo

14 fingere

15 ciurma

16 asse

with a warm blanket¹⁷ about me, for I always loved to lie well, I was awakened by the boatswan, who had a dark lantern, in his hand. « Jack, » said he to me, « will you knock out the French sentry's¹⁸ brains ? » « I don't care, » says I, striving to keep myself awake. « if I lend a hand. » « Then follow me, » said he, « and I hope we shall do business. » So up I got, and though we had no arms, we went down to the door, where both sentries were posted, and rushing upon them, seized their arms in a moment, and knocked them down. From thence, nine of us ran together to the quay, and seizing the first boat we met, got out of the harbour, and put to sea. We had not been here three days before we were taken up by the *Dorset* privateer, who were glad of so many good hands, and we consented to run our chance. However, we had not so much luck as we expected. In three days we fell in with the *Pompadour* privateer, of forty guns, while we had but twenty-three; so to it we went, yard-arm and yard-arm. The fight lasted for three hours, and I verily believe we should have taken the Frenchman, had we but had some more men left behind; but, unfortunately, we lost all our men just as we were going to get the victory.

I was once more in the power of the French, and I believe it would have gone hard with me, had I been brought back to Brest; but, by good fortune, we were retaken by the *Viper*. I had almost forgot to tell you, that in this engagement I was wounded in two places: I lost four fingers of the left hand, and my leg was shot off. If I had had the good fortune to have lost my leg and use of my hand on board a king's ship, and not on board a privateer, I should have been entitled to clothing and maintenance during the rest of my life;

but that was not my chance: one man is born with a silver spoon in his mouth, and another with a wooden ladle¹⁸. However, blessed be God, I enjoy good health, and will for ever love liberty and old England. Liberty, property, and old England, for ever, huzza!

— Thus saying, he limped off¹⁹, leaving me in admiration at his intrepidity and content; nor could I avoid acknowledging, that an habitual acquaintance with misery serves better than philosophy to teach us to despise it.

(*Goldsmith*).

18 ramaiuolo

19 se ne andò zoppicando.

ON LYING.

I really know nothing more criminal, more mean, and more ridiculous, than lying. It is the production either of malice, cowardice, or vanity; and generally misses its aim¹ in every one of these views, for lies are always detected, sooner or later. If I tell a malicious lie, in order to affect any man's fortune or character, I may indeed injure him for some time; but I shall be sure to be the greatest sufferer at last; for as soon as I am detected² (and detected I most certainly shall be). I am blasted³ for the infamous attempt, and whatever is said afterwards to the disadvantage of that person, however true, passes for calumny. If I lie, or equivocate (for it is the same thing), in order to excuse myself for something I have said or done, and to avoid the danger or the same that I apprehend from it, I discover at once my fear as well as my falsehood; and only increase⁴,

¹ manca il suo scopo

² scoperto

³ to blast, distruggere la riputazione

⁴ aumenta

instead of avoiding the danger and the shame; I show myself to be the lowest and meanest of mankind, and am sure to be always treated as such. Fear, instead of avoiding, invites danger; for concealed cowards⁵ will insult known ones. If one has had the misfortune to be in the wrong, there is something noble in frankly owning⁶ it; it is the only way of atoning⁷ for it, and the only way of being forgiven. Equivocating, evading⁸, in order to remove a present danger or inconvenience, is something so mean, and betrays⁹ so much fear, that whoever practises them always deserves to be, and often will be kicked¹⁰. There is another sort of lies, inoffensive enough in themselves, but wonderfully ridiculous: I mean those lies which a mistaken vanity suggests, that defeat the very end for which they are calculated, and terminate in the humiliation and confusion of their author, who is sure to be detected. These are chiefly narrative and historical lies, all intended to do infinite honour to their author. He is always the hero of his own romances; he has been in dangers, from which nobody but himself ever escaped; he has seen with his own eyes whatever other people have heard or read of; and has ridden more miles post in one day, than ever courier went in two. He is soon discovered, and as soon becomes the object of universal contempt and ridicule. Remember then, as long as you live, that nothing but strict truth can carry you through the world, with either your conscience or your honour unwounded. It is not only your duty, but your interest: as a proof of which, you may always observe that the greatest fools are the greatest liars. For my

5 vigliacchi
6 confessare
7 espiare

8 confondere
9 dimostra
10 scacciato a calci

own part, I judge by every man's truth, of his degree of understanding¹¹.

(*Chesterfield*).

11 intelligenza

CHARACTER OF ALFRED.

The merit of this prince, both in private and public life, may with advantage be set in opposition to that of any monarch or citizen with the annals of any age or any nation can present to us. He seems indeed to be the complete model of that perfect character, which, under the denomination of a sage or wise man, the philosophers have been fond of delineating, rather as a fiction of their imagination than in hopes of ever seeing it reduced to practice: so happily were all his virtues tempered together, so justly were they blended¹, and so powerfully did each prevent the other from exceeding its proper bounds². He knew how to conciliate the most enterprising spirit with the coolest³ moderation, the most obstinate perseverance with the easiest flexibility; the most severe justice with the greatest lenity; the greatest rigour in command with the greatest affability of deportment; the highest capacity and inclination for science, with the most shining⁴ talents for action. His civil and his military virtues are almost equally the objects of our admiration, excepting only, that the former being more rare among princes, as well as more useful seem chiefly⁵ to challenge⁶ our applause. Nature also, as if desirous that so bright⁷ a production of her skill⁸

1 contemperate, commiste, equilibrate

2 limiti, confini

3 più giudiziosa, più fredda

4 brillanti

5 principalmente, in specie

6 (sfidare) provocare

7 brillante, stupenda

8 perizia, abilità

should be set in the fairest light⁹, had bestowed on him all bodily¹⁰ accomplishments, vigour of limbs¹¹, dignity of shape¹² and air, and a pleasant, engaging¹³ and open countenance¹⁴. Fortune alone, by throwing¹⁵ him into that barbarous age, deprived him of historians worthy¹⁶ to transmit his fame to posterity; and we wish to see him delineated in more lively colours, and with more particular strokes¹⁷ that we may at least perceive some of those small specks and blemishes¹⁸, from which, as a man, it is impossible he could be entirely exempted.

Hume.

9 venisse collocata nella luce più	14 viso, volto
propizia	15 gettare
10 di corpo, corporale	16 degni
11 membra	17 tratti di pennello
12 forma, figura	18 macchie e difetti.
13 interessante, attraente, simpatico	

ADVICE TO A YOUNG TRADESMAN¹.

Remember that *time* is money. He that can earn 10s. a-day by his labour, and goes abroad, or sits idle one half of that day, though he spends but 6d.² during his diversion of idleness, ought not to reckon *that* the only expense; he has really spent, or rather thrown away 5s. besides.

Remember that *credit* is money, If a man lets his money lie in my hands after it is due, he gives me the interest, or so much as I can make of it during that time. This amounts to a considerable sum where a man has extensive credit, and makes good use of it.

Remember that money is of a prolific nature. Money

1 mercante	3 six pence; d'è l'iniziale della voce
2 guadagnare (colla fatica)	lat. <i>denarius denarii</i>

can beget⁴ money, and its offspring⁵ can beget more, and so on⁶:—5s. turned is 6s.: turned again it is 7s. 3d.: and so on till it becomes L. 100. The more there is of it the more it produces every turning, so that the profits rise quicker and quicker. He that kills a breeding sow⁷, destroys all her offspring to the thousandth generation. He that murders a crown, destroys all that it might have produced, even scores⁸ of pounds.

Remember that L. 6 a-year is but a groat (four pence) a day. For this little sum (which may be daily wasted either in time or expense, unperceived), a man of credit may, on his own security, have the constant possession and use of L. 100. So much in stock, briskly⁹ turned by an industrious man, produces great advantage..

Remember this saying. — « the good paymaster¹⁰ is lord of another man's purse ». He that is known to pay punctually to the time he promises, may at any time, and on any occasion, raise¹¹ all the money his friends can spare¹². This is sometimes of great use. After industry and frugality, nothing contributes more to the raising of a young man in the world, than punctuality and justice in all his dealings: therefore, never keep borrowed money an hour beyond the time you promised, lest a disappointment shut up your friend's purse for ever.

The most trifling actions that affect a man's credit are to be regarded. The sound of your hammer¹³ at five in the morning or nine at night, heard by a creditor, makes him easy six months longer; but if he sees you at a billiard table, or hears your voice at a tavern, when

4 generare

5 prole

6 e così via via dicendo

7 troia

8 ventine

9 prestamente, briosamente, svel-

tamente

10 chi paga puntualmente

11 to raise (innalzare), levare (to borrow), prendere ad imprestito

12 risparmiare

13 martello

you should be at work, he sends for his money the next day; demands it (or a part of it) before he can receive it in a lump¹⁴.

It shows, besides, that you are mindful¹⁵ of what you owe: it makes you appear a careful as well as an honest man, and that still increases your credit.

Beware¹⁶ of thinking your own that you possess, and of living accordingly. It is a mistake that many people who have credit fall into. To prevent this, keep an exact account, for some time, both of your expenses and your income. If you take the pains at first to mention particulars, it will have this good effect, you will discover how wonderfully trifling expenses mount up to large sums, and will discern what might have been, and may for the future be saved, without occasioning any great inconvenience.

In short the way to wealth, if you desire it, is as plain as the way to market. It depends chiefly on two words, *industry* and *frugality*; that is, waste neither *time* nor *money*, but make the best use of both. Without industry and frugality nothing will do¹⁷, and with them every thing. He that gets¹⁸ all he can honestly, and saves all he gets (necessary expenses excepted), will certainly become *rich*. *Franklin.*

14 massa, mole, monte

15 memore, ricordevole

16 guardatevi

17 will do, riuscirà

18 guadagna, ottiene.

RIVERS AND SIR HARRY.

Sir. Har. Colonel, your most obedient; I am come upon the old business; for unless I am allowed to entertain hopes of Miss Rivers, I shall be the most miserable of human beings.

Riv. Sir Harry, I have already told you by letter,

and I now tell you personally, I cannot listen to your proposals.

Sir. Har. No, Sir?

Riv. No, Sir; I have promised my daughter to Mr. Sidney; do you know that, Sir?

Sir. Har. I do; but what then? Engagements of this kind you know —

Riv. So then, you do know that I have promised her to M. Sidney?

Sir. Har. I do; but I also know that matters are not finally settled between Mr. Sidney and you; and I moreover know that his fortune is by no means equal to mine; therefore—

Riv. Sir Harry, let me ask you one question, before you make your consequence.

Sir. Har. A thousand, if you please, Sir.

Riv. Why then, Sir, let me ask you, what you have ever observed in me or my conduct, that you desire me so familiarly to break my word? I thought, Sir, you considered me a man of honour.

Sir. Har. And so I do, Sir, a man of the nicest honour.

Riv. And yet, Sir, you ask me to violate the sanctity of my word; and tell me directly, that it is my interest to be a rascal¹.

Sir. Har. I really don't understand you, Colonel; I thought when I was talking to you, I was talking to a man who knew the world; and as you have not yet signed. —

Riv. Why this is mending matters with a wittness! And so you think because I am not legally bound², I am under no necessity of keeping my word? Sir Harry,

¹ dilicato, squisito

² birbante

³ legare, obbligare; bond, legame

laws were never made for men of honour: they want no bond but the rectitude of their own sentiments, and laws are of no use but to bind the villains of society.

Sir. Har. Well! but, my dear Colonel, if you have no regard for me, show some little regard for your daughter.

Riv. I show the greatest regard for my daughter, by giving her to a man of honour; and I must not be insulted with any farther repetition of your proposals.

Sir. Har. Insult you, Colonel? Is the offer of my alliance an insult? Is my readiness to make what settlements⁴ you think proper.——

Riv. Sir Harry, I should consider the offer of a kingdom an insult, if it was purchased by the violation of my word: besides, though my daughter shall never go a beggar to the arms of her husband, I would rather see her happy than rich; and if she has enough to provide handsomely for a young family, and something to spare for the exigences of a wordly friend, I shall think her as affluent as if she was mistress of Mexico.

Sir. Har. Well, Colonel, I have done: but I believe.—

Riv. Well, Sir Harry, and as our conference is done, we will, if you please, retire to the ladies: I shall be always glad of your acquaintance, though I cannot receive you as a son-in-law⁵; for a union of interest I look upon as a union of dishonour, and consider a marriage for money, at best, but a legal prostitution.

⁴ disposizioni condizionali.

⁵ (figlio in legge), genero.

A TRAVELLING SCENE.

A gentleman arrived at the York hotel in the city of York, one evening in the month of May, 1822 and as he had been engaged with a party of friends, he did

not retire till midnight; an hour which, in that place, is not considered untimely. Having taken his place by the Highflyer Sheffield coach, which left York at half-past eight the next morning, he gave express orders to be called at half-past seven, and straightway¹ composed himself to sleep; but his rest was of short duration, for, at one o'clock, he was roused² by a knocking at the door. « Who is there? » said the sleepy traveller. « Pray, sir, don't you go by the mail? » — « No I go by the Highflyer ». — « Beg your pardon, sir; it's another gentleman ». This unwelcome visitor robbed him of his next half hour's repose; but, after many twistings and turnings³, he slumbered again. Scarcely had Morpheus retaken him into his service, ere a second voice saluted his ear: « Two o'clock, sir; the Express will be off in half an hour ». — « What have I to do with the Express? I wish you would express yourself elsewhere ». — « Lawk! sir, why I was told that you went by the Express ». — « I told your master I was to go by the Highflyer, and I hope I shall hear no more of you till half-past seven ». — « I ask your pardon, sir ». Again he tumbled and tossed⁴, and again he became subject to the son of Erebus: but he was doomed to be haunted. At half-past three, he heard a thundering at the door. « Sir, I have brought your boots; » you must be up in a moment, the coach is at the door » Out bounced the astonished guest, and quickly rejoined. « Why did you not speak before? I have had trouble enough with one or the other of you. Why did your master say that the coach went at half-past eight? » — « Bless me, sir, is it you who are going by the Highflyer? They told me that you went by the Nelson. Beg your pardon, sir, I am sure ». In any place but York,

¹ addrittura

² svegliato

³ dopo molto avvoltolarsi e torcersi

⁴ avvoltolarsi e agitare.

this would have been the last customer ; but the fates conspired. At five, he hears another knocking, and his patience being exhausted, he exclaims, « What the devil do you want? » A faltering female replies, « Don't you go by the Highflyer, sir? » — « To be sure I do ». — « Well, sir, I'll be sure to call you at half-past seven. Half-past seven arrived, and the gentleman made his appearance amidst a numerous assemblage of menials, all laden with petitions and apologies « Please to remember the porter, sir ». — « Remember me, sir, if you please; I'm the chamber-maid, I called you, sir ». — *Omnes*, « I beg pardon, sir, for disturbing you ». — « Yes, I'll pardon and remember you too, when I am many miles hence ». Bot don't you mean to give us nothing sir? — « Yes, I do mean to give you nothing; and I'll remember you all as long as I live; you may rely upon it ».

ECONOMY.

A fool squanders away¹ without credit or advantage to himself more than a man of sense spends with both. The latter employs his money as he does his time: and never spends a shilling of the one or a minute of the other, but in something that is either useful or rationally pleasing to himself or others.

Without care and method, the largest fortune will not². and with them almost, the smallest will supply all necessary expenses. As far as you can possibly, pay ready money³ for every thing you buy, and avoid bills⁴. Pay that money, too, yourself, and not through the hands of any servant; who always either stipulates poundage⁵ or requires a present for his good word, as they call

1 scialaquare

2 si sottintende supply

3 danaro contante

4 conto, cedola, polizza, cambiale

5 uno scellino per lira

it. Where you must have bills (as for meat and drink, clothes, etc.) pay them regularly every month, and with your own hand. Never, from a mistaken economy, buy a thing that you do not want, because it is cheap⁶; or, from a silly pride, because it is dear. Keep an account, in a book, of all that you receive, and of all that you pay; for no man who knows what he receives and what he pays ever runs out⁷. I do not mean that you should keep an account of the shillings and half crowns that you may spend in coach hire⁸, etc.; they are unworthy of the time and the ink that they would consume; leave such *minutiae* to dull penny-wisefellows: but remember, in economy, as in every other part of life, to have the proper attention to proper objects, and the proper contempt for little ones.

6 a buon mercato

7 manca di danaro, si rovina

8 affitto, nolo, pigione

9 guardatevi.

EDUCATION.

I consider a human soul without education like marble in the quarry¹, which shows none of its inherent beauties, till the skill² of the polisher fetches out³ the colours, makes the surface shine, and discovers every ornamental cloud, spot and vein that run through the body of it. Education, after the same manner, when it works upon a noble mind, draws out to view every latent virtue and perfection, which without such helps are never able to make their appearance.—*Addison*.

1 cava, petriera

2 abilità, perizia

3 recare fuori, dare alla luce.

ON THE DUTIES OF THE YOUNG.

Let not the season of youth be barren¹ of improvements, so essential to your felicity and honour. Your character is now of your own forming; your fate is in some measure put into your own hands, Your nature is as yet plaint² and soft. Habits have not established their dominion. Prejudices have not preoccupied your understanding. The world has not had time to contract and debase your affections. All your powers are more vigorous, disembarassed and free, than they will be at any future period. Wathever impulse you now give to your desires and passion, the direction is likely to continue. It will form the channel³ in which your life is to run, nay⁴ it may determine an everlasting issue⁵. Consider then the employment of this important period as the highest trust⁶ which shall ever be committed to you; as, in a great measure, decisive of your happiness, in time and in eternity. As in the succession of the seasons, each, by the invariable laws of nature, affects the productions of what is next in course; so, in human life, every period of our age, according as it is well or ill spent, influences the happiness of that which is to follow. Virtuous youth gradually brings forward accomplished and flourishing manhood⁷; and such manhood passes of itself, without uneasiness, into respectable and tranquil old age. But when nature is turned out of its regular course, disorder takes place in the moral, just as in the vegetable world. If the spring⁸ put forth no blossoms⁹, in summer there will be no beauty, and in

1 infecondo, sterile
2 per anco pieghevole
3 canale, letto di fiume
4 anzi
5 perenne risultato

6 deposito
7 virilità, età virile
8 spring, primavera; summer, la state
9 blossom, fiore d'albero

autumn no fruit; so if youth be trifled away without improvement, manhood will be contemptible, and old age miserable.

Amusements, though they be of an innocent kind, require steady government, to keep them within a due and limited province. But such as are of an irregular and vicious nature, require not to be governed, but to be banished from every orderly society. As soon as a man seeks happiness from the gaming table, the midnight revel, and the other haunts¹⁰ of licentiousness, confusion seizes upon him as its own. There will no longer be order in his family, nor order in his affairs, nor order in his time. The most important concerns of life are abandoned. Even the order of nature is by such person inverted; night is changed into day, and day into night. Character, honour, and interest itself, are trampled¹¹ under foot. You may with certainty prognosticate the ruin of these men to be just at hand¹². Disorder, arisen to its height¹³, has nearly accomplished its work. The spots¹⁴ of death¹⁵ are upon them. Let every one who would escape the pestilential contagion, fly¹⁶ with haste¹⁷ from their company.

Blair.

10 ridotti

11 calpestati

12 alla mano, vicinissimo

13 colmo

14 macchie

15 morte

16 fuggire, volare

17 fretta.

PLEASURES OF LITERATURE.

Learning enables those who enjoy the benefits of it, to derive the purest, the sweetest, the most elegant, and the least injurious pleasures from themselves and from reflection. The man of taste and learning creates, as it

were¹, a little world of his own, in which he exercises his faculties; and he feels his most exalted satisfaction arising from things the existence of which is scarcely known to the vulgar mind. Literature affords nourishment to our youth, delights our old age, adorns prosperity, supplies a refuge in adversity, is a constant source² of pleasure at home and abroad, and accompanies us in our travels and retirements. Amid the variety of books in our library, we may find a balsam for every wound³ of the mind and a lenient medicine for every disease.

Bacon.

1 per così dire
2 sorgente

3 ferita.

HOW TO POP THE QUESTION¹.

When Mr. Pickwick descended to the room² in which he and Mr. Peter Magnus had spent the preceding evening, he found that gentleman with the major part of the contents of the two bags³, the leathern hat-box⁴, and the brown paper parcel⁵ displayed to all possible advantage on his person, while he himself was pacing up and down the room in a state of the utmost excitement ad agitation.

« Good morning, Sir » said Mr. Peter Magnus—« What do you think of this, Sir? »

« Very effective indeed, » replied Mr. Pickwick, surveying the garments of Mr. Peter Magnus with a good natured simile.

« Yes, I think it'll do⁶, » said Mr. Magnus : « Mr. Pickwick, Sir, I have sent up my card ».

1 How to ask a lady's hand
2 stanza
3 sacchetti

4 cappelliera
5 pacchetto, plico, fagotto
6 farà (il mio affare)

« Have you' ? » said Mr. Pickwick.

« Yes; and the waiter brought back word⁸, that she would see me at eleven—at eleven, Sir; it only wants a quarter now ».

« Very near the time, » said Mr. Pickwick.

« Yes, it is rather near, » replied Mr. Magnus, « rather too near to be pleasant,—eh! Mr. Pickwick, Sir? »

« Confidence is a great thing in these cases, » observed Mr. Pickwick.

« I believe it is, Sir, » said Mr. Peter, Magnus. « I am very confident, Sir. Really, Mr. Pickwick, I do not see why a man should feel any fear in such a case as this, sir. What is it, sir? There's nothing to be ashamed of; it's a matter of mutual accomodation, nothing more. Husband on one side, wife on the other. That's my view of the matter, Mr. Pickwick ».

« It is a very philosophical one, » replied Mr. Pickwick. « But breakfast is waiting⁹, Mr. Magnus. Come ».

Down they sat to breakfast; but it was evident, notwithstanding the boasting of Mr. Peter Magnus, that he laboured under a very considerable degree of nervousness, of which loss of appetite, a propensity to upset¹⁰ the tea-things, a spectral attempt at drollery¹¹, and ad irresistible inclination to look at the clock every other¹² second, were among the principal symptoms.

« He — he — he, » tittered¹³ Mr. Magnus, affecting cheerfulness, and gasping¹⁴ with agitation, « It only wants two minutes, Mr. Pickwick. Am I pale, Sir? »

« Not very » replied Mr. Pickwick.

There was a brief pause.

7 sottinteso, sent

8 parola, risposta

9 aspettare, attendere

10 rovesciare

11 facezia, allegria

12 ogni (altro) due

13 sorridere, ridere con poco rumore

14 boccheggiare

« I beg your pardon, Mr. Pickwick; but have you ever done this sort of thing in your time? » said Mr. Magnus.

« You mean proposing? » said Mr. Pickwick.

« Yes ».

« Never, » said Mr. Pickwick, with great energy, « never ».

« You have no idea, then, how it's best to begin? » said Mr. Magnus.

« Why », said Mr. Pickwick, « I may have formed some ideas upon the subject, but, as I have never submitted them to the test of experience, I should be sorry if you were induced to regulate your proceeding by them ».

« I should feel very much obliged to you, for any advice, Sir, » said Mr. Magnus, taking another look at the clock, the hand¹⁵ of which was verging on¹⁶ the five minutes past.

« Well, Sir, » said Mr. Pickwick, with the profound solemnity with which that great man could when he pleased, render his remarks so deeply impressive — » I should commence, Sir, with a tribute to the lady's beauty and excellent qualities; from them, Sir, I should diverge to my own unworthiness ».

« Very good, » said Mr. Magnus.

« Unworthiness for *her* only, mind¹⁷, Sir, » resumed Mr. Pickwick; « for to shew that I was not wholly unworthy, Sir, I should take a brief review¹⁸ of my past life, and present condition. I should argue, by analogy, that to anybody else I must be a very desirable object. I should then expatiate¹⁹ on the warmth of my love, and the depth of my devotion. Perhaps I might then be tempted to seize²⁰ her hand ».

15 indice, lancetta dell'orologio

16 tirava verso

17 badate bene

18 rivista, esame

19 scorrere distesamente

20 afferrare

« Yes, I see », said Mr. Magnus; « that would be a very great point ».

« I should then, Sir, continued Mr. Pickwick, growing warmer as the subject presented itself in more glowing²¹ colours before him—« I should then, Sir, come « to the plain and simple question, » Will you have me? I think I am justified in assuming that, upon this, she would turn away her head ».

« You think that may be taken for granted²²? » said Mr. Magnus; « because, if she did not do that at the right place, it would be embarrassing ».

« I think she would » said Mr. Pickwick. « Upon this, Sir, I should squeeze²³ her hand; and I think—I *think*, Mr. Magnus—that after I had done that, supposing there was no refusal, I should gently draw away the handkerchief²⁴, which my slight knowledge of human nature leads me to suppose the lady would be applying to her eyes at the moment, and steal a respectful kiss²⁵. I think I should hiss her, Mr. Magnus; and at this particular point, I am decidedly of opinion that if the lady were going to take me at all, she would murmur into my ears a bashful²⁶ acceptance ».

Mr. Magnus started²⁷, gazed on Mr. Pickwick's intelligent face, for a short time in silence and then (the dial pointing to the ten minutes past) shook²⁸ him warmly by the hand, and rushed desperately²⁹ from the room.

Mr. Pickwick had taken a few strides to and fro³⁰, and the small hand of the clock following the latter part of his example, had arrived at the figure which indicates the half hour, when the door suddenly opened. He

21 caldi, ardenti, risplendenti

22 concesso, certo, evidente

23 stringerei

24 tirerei via il fazzoletto

25 bacio

26 timida, schiva, modesta

27 balzò in piedi

28 scosse, strinse

29 uscì di slancio, da disperato

30 passi lunghi andando e ritornando (a traverso la camera).

turned round to greet³¹ Mr. Peter Magnus, and encountered in his stead the joyous face of Mr. Tupman, the serene countenance of Mr. Winkle, and the intellectual lineaments of Mr. Snodgrass.

As Mr. Pickwick greeted them, Mr. Peter Magnus tripped into³² the room.

« My friends, the gentleman I was speaking of, Mr. Magnus, » said Mr. Pickwick.

« Your most obedient, gentlemen, said Mr. Magnus, evidently in a high state of excitement; Mr. Pickwick, allow me to speak to you, one moment, Sir ».

As he said this, Mr. Magnus harnessed his fore-finger to Mr. Pickwick's buttonhole³³, and, drawing him into a window recess, said—

« Congratulate me, Mr. Pickwick; I followed your advice to the very letter ».

« And it was all correct, was it? » inquired Mr. Pickwick.

« It was, Sir — could not possibly have been better, replied Mr. Magnus; Mr. Pickwick, she is mine ».

« I congratulate you, with all my heart », replied Mr. Pickwick, warmly shaking his new friend by the hand.

« You must see her, Sir, » said Mr. Magnus; « this way³⁴, if you please. Excuse us for one instant, gentlemen ». And hurrying on in this way. Mr. Peter Magnus drew Mr. Pickwick from the room. He paused at the next door in the passage, and tapped³⁵ gently thereat.

« Come in, » said a female voice. And in they went.

« Miss Witherfield, » said Mr. Magnus, « allow me to introduce my very particular friend, Mr. Pickwick, I beg to make you known to Miss Witherfield ».

Dickens.

31 salutare

32 entrò saltellando

33 flettè il dito indice nella botto-

niera del signor P.

34 dà qui

35 picchiò.

A PALACE IN ABYSSINIA.

The place which the wisdom or policy of antiquity had destined for the residence of the Abyssinian princes was a spacious valley in the kingdom of Amhara, surrounded on every side by mountains, of which the summits overhang the middle part. The only passage by which it could be entered was a cavern that passed under a rock, of which it had been long disputed whether it was the work of nature or of human industry. The outlet¹ of the cavern was concealed by a thick wood, and the mouth which opened into the valley was closed by gates of iron, forged² by the artificiers of ancient days, so massy, that no man, without the help of engines³, could open or shut them. From the mountains, on every side, rivulets descended, that filled all the valley with verdure and fertility, and formed a lake in the middle, inhabited by fish of every species, and frequented by every fowl which nature has taught to dip the wing in water. This lake discharged its superfluities by a stream which entered a dark cleft⁴ of the mountains on the northern side, and fell, with dreadful noise, from precipice to precipice, till it was heard no more. The sides of the mountains were covered with trees; the banks of the brooks⁵ were diversified with flowers; every blast shook spices from the rocks;⁶ and every month dropped fruits upon the ground.

All animals that bite the grass or browse the shrub⁷, whether wild or tame, wandered in this extensive circuit, secured from the beasts of prey by the mountains

1 uscita

2 lavorato

3 macchina

4 fessura

5 ruscello

6 ogni sbuffo di vento mandava aromi dalle roccie

7 pascola tra gli arbusti

which confined them. On one part were flocks and herds feeding in the pastures; on another, all the beast of chase frisking in the lawns⁸; the sprightly kid⁹ was bounding on the rocks; the subtle monkey frolicking in the trees; and the solemn elephant reposing in the shade. All the diversities of the world were brought together; the blessings of nature were collected, and its evils extracted and excluded. The valley, wide and fruitful, supplied its inhabitants with the necessities of life, and all delights and superfluities were added at the annual visit which the emperor paid his children, when the iron gate was opened to the sound of music; and during eight days every one that resided in the valley was required to propose whatever might contribute to make seclusion pleasant, to fill up the vacancies of attention, and lessen the tediousness of time. Every desire was immediately granted. All the artificers of pleasure were called to gladden¹⁰ the festivity: the musicians exerted the power of harmony, and the dancer showed their activity before the princes, in hopes that they should pass their lives in this blissful captivity, to which those only were admitted whose performance was thought able to add novelty to luxury. Such was the appearance of security and delight which this retirement afforded, that those to whom it was new, always desired that it might be perpetual; and as those on whom the iron gate had once closed, were never suffered to return, the effect of longer experience could not be known. Thus every year produced new schemes of delight, and new competitors for imprisonment.

The palace stood on an eminence raised about thirty paces above the surface of the lake. It was divided into many squares¹¹, or courts, built with greater or less

8 da caccia saltellanti nei pratelli

9 capretto

10 rallegrare

11 piazze

magnificence, according to the rank of those for whom they were designed. The roofs¹² were turned into arches of massy stone, joined by a cement that grew harder by time; and the building stood from century to century, deriding the solstitial rains and equinoctial hurricanes¹³, without need of reparation. This house, which was so large as to be fully known to none but some ancient officers, who successively inherited the secrets of the place, was built as if suspicion herself had dictated the plan. To every room there was an open and a secret passage; every square had a communication with the rest, either from the upper stories by private galleries, or by subterranean passages from the lower apartments. Many of the colums had unsuspected cavities, in which a long race of monarchs had deposited their treasures. They then closed up the opening with marble, which was never to be removed but in the utmost exigencies of the kingdom; and recorded their accumulations in a book, which was itself concealed in a tower, not entered but by the emperor, attended by the prince who stood next in succession.

(Johnson).

12 tetti

13 temporali.

THE STORMING¹ OF FRONT-DE-BŒUF'S CASTLE.

Following with wonderful promptitude the directions of Ivanhoe, and availing herself of the protection of the large ancient shield², which she placed against the lower part of the window, Rebecca with tolerable security to herself could witness part of what was passing

1 assalto

2 scudo

without the castle, and report to Ivanhoe the preparations which the assailed were making for the storm.

« The skirts³ of the wood seem lined with archers although only a few are advanced from its dark shadow ».

« Under what banner⁴? » asked Ivanhoe.

« Under no ensign of war which I can observe, » answered Rebecca.

« A singular novelty », muttered the knight, « to advance to storm such a castle without pennon or banner displayed! Seest thou who they be that act as leaders? »

« A knight clad in cable armour⁵ is the most conspicuous », said the Jewess; « he alone is armed from head to heel, and seems to assume the direction of all around him ».

« What device⁷ does he bear on his shield? » replied Ivanhoe,

« Something resembling a bar⁸ of iron, and a padlock⁹ painted blue on the black shield ».

« A fetterlock and shacklebolt¹⁰ azure, » said Ivanhoe; « I know not who may bear the device, but well I ween¹¹ it might now be mine own. Canst thou not see the motto? »

« Scarce the device itself at this distance, » replied Rebecca, « but when the sun glances fair upon his shield it shows as I tell you ».

« Seem there no other leaders? » exclaimed the anxious inquirer.

« None of mark and distinction that can behold from this station, » said Rebecca, « but doubtless the other side of the castle is also assailed. They appear even now preparing to advance ».

3 estremità
4 bandiera
5 conduttore
6 un cavaliere vestito di bruna armatura

7 divisa
8 sbarra
9 lucchetto
10 sbarra di ferro e catenaccio
11 m'immagino

Her descriptions was here suddenly interrupted by the signal for assault, which was given by the blast of a shrill bugle¹², and at once answered by a flourish¹³ of the Norman trumpets from the battlements.

« And I must lie here, » exclaimed Ivanhoe, « while the game that gives me freedom or death, is played out by the hand of others!—Look from the window once again, kind maiden, but beware that you are not marked by the archers beneath.—Look out once more, and tell me if they yet advance to the storm. What dost thou see, Rebecca? »

« Nothing but the cloud of arrows, flying so thick as to dazzle mine eyes, and to hide the bowmen¹⁴ who shoot them ».

« That cannot endure, » said Ivanhoe; « if they press not right on, to carry the castle by force of arms, the archery may avail but little against stone walls and bulwarks. Look for the Knight of Fetterlock, fair Rebecca, and see how he bears himself; for, as the leader is, so will his followers be ».

« I see him not, » said Rebecca.

« Foul craven!¹⁵ » exclaimed Ivanhoe, « does he blench from the helm¹⁶, when the wind blows highest? »

« He blenches not! he blenches not! » said Rebecca, « I see him now: he leads a body of men under the outer barrier of the barbican. They pull down the palisades: they hew down the barriers with axes. His high black plume floats abroad over the throng¹⁷, like a raven¹⁸ over the field of the slain. They have made a breach in the barriers—they rush in—they are thrust back! Front-de-Bœuf heads the defenders; I see his

12 dal soffiarsi di uno strillante corno

13 suono

14 arcieri

15 indegno poltrone

16 indietreggia dal timore

17 calca

18 corvo

gigantic form above the press. They throng again to the breach, and the pass is disputed hand to hand, and man to man. God of Jacob? it is the meeting of two fierce tides—the conflict of two oceans moved by adverse winds ».

She turned her head from the lattice¹⁹. as if unable longer to endure a sight so terrible.

« Look forth again, Rebecca », said Ivanhoe, mistaking the cause of her retiring; « the archery must in some degree have ceased, since they are now fighting hand to hand—there is now less danger ».

Rebecca again looked forth, and almost immediately exclaimed, « Holy Prophets of the law! Front-de-Bœuf and the Black Knight fight hand to hand on the breach, amid the roar of their followers, who watch the progress of their strife. Heaven strike with the cause of the oppressed and the captive! »—She then uttered a loud shriek and exclaimed, « He is down! he is down! »

« Who is down? » cried Ivanhoe, « for our dear Lady's sake, tell me which has fallen? »

« The Black Knight, » answered Rebecca, faintly, then instantly again shouted with joyful eagerness—« But no—but no!—the name of the Lord of Hosts be blessed! he is on foot again, and fights as if there were twenty men's strength in his single arm. His sword is broken—he snatches an axe from a yeoman—he presses Front-de-Bœuf with blow on blow.—The giant stoops, and totters like an oak under the steel of the woodman—he falls,—he falls! »

« Front-de-Bœuf? exclaimed Ivanhoe.

« Front-de-Bœuf! » answered the Jewess; « his men rush to the rescue, headed by the haughty Templar; their united force compels the champion to pause. They drag²⁰ Front-de-Bœuf within the walls ».

¹⁹ ingraticciata

²⁰ trascinato

« The assailants have won the barriers, have they not? » said Ivanhoe.

« They have—they have—and they press the besieged hard upon the outer wall; some plant ladders²¹, some swarm²² like bees, and endeavour to ascend upon the shoulders of each other—down go stones, beams, and trunks of trees upon their heads; and, as fast as they bear the wounded to the rear²³, fresh men supply their place in the assault—Great God! hast thou given men thine own image, that it should be thus cruelly defaced by the hands of their brethren! »

« Think not of that », replied Ivanhoe, « this is no place for such thoughts.—Who yield?—who push their way²⁴? »

« The ladders are thrown down », replied Rebecca, shuddering, « the soldiers lie groveling²⁵ under them like crushed reptiles—the besieged have the better ».

« Saint George strike for us! » said the Knight, « do the false yeomen give way? »

« No! » exclaimed Rebecca, « they bear themselves right yeomanly—the Black Knight approaches the postern²⁶ with his huge axe—the thundering blows which he deals you may hear them above all the din and shouts²⁷ of the battle—Stones and beams are hailed down on the bold champion—he regards them no more than if they were thistledown²⁸, or feathers ».

« By Saint John of Acre! » said Ivanhoe, raising himself joyfully in his couch²⁹, « methought there was but one man in England that might do such a deed ».

« The postern gate shakes, » continued Rebecca; « it

21 collocano scale

22 brulicano

23 indietro

24 chi cede, chi avanza?

25 strisciante

26 posterla

27 schiamazzo e frastuono

28 cardoni

29 letto

crashes—it is splintered by his blows³⁰—they rush in—the out-work is won—O God, they hurl the defenders from the battlements—they throw them into the moat—O men! if ye be men, indeed, spare them that can resist no longer ».

« The bridge—the bridge which communicates with the castle, — have they won that pass? » exclaimed Ivanhoe.

« No », replied Rebecca, « the Templar has destroyed the plank on which they crossed—few of the defenders escaped with him into the castle—the shrieks and cries, which you hear, tell the fate of the others ».

(*Walter Scott*).

30 è schiantato e ridotto in pezzo dai suoi colpi.

The Blind Boy.

Oh say, what is that thing call'd light,
Which I must ne'er¹ enjoy?
What are the blessings of the sight?
O tell your poor Blind Bay!
You talk wond'rous things you see;
You say the sun shines bright;
I feel him warm, but how can he
Or make it day or night?
My day and night myself I make,
Whene'er I sleep or play;
And could I always keep awake;
With me 'twere² always day.
With heavy sighs I often hear
You mourn³ my hapless woe;
But sure with patience I can bear
A loss I ne'er can know.

1 invece di *never* 2 invece di *it were* 3 *compiangere*.

Then let not what I cannot have
My cheer⁴ of mind destroy;
While thus I sing, I am a king,
Although a poor Blind Boy.

4 gioja

My Mother.

Who fed me from her gentle breast,
And hush'd¹ me in her armes to rest,
And on my cheek sweet kisses prest?
My Mother.

When sleep forsook my open eye,
Who was it sung sweet lullaby²,
And sooth'd³ me that I should not cry?
My Mother.

Who sat and watch'd my infant head,
When sleeping on my cradle bed;
And tears of sweet affection shed?
My Mother.

When pain and sickness made me cry
Who gaz'd upon my heavy eye,
And wept, for fear that I should die?
My Mother.

Who lov'd to see me pleased and gay,
And taught me sweetly how to play,
And minded⁴ all I had to say?
My Mother.

Who ran to help me when I fell,
And would some pretty story tell,
And kiss the place to make it well?
My Mother.

1 acchetare 2 ninna-nanna 3 accarezzare 4 inseguare a mente

And can I ever cease to be
Affectionate and kind to thee,
Who was so very kind to me,

My Mother.

Ah, no! the thought I cannot bear
And if God please my life to spare
I hope I shall reward thy care.

My Mother.

When thou art feeble, old, and grey,
My healthy arm shall be thy stay;
And I will soothe thy pains away,

My Mother.

And when I see thee hang thy head,
'Twill be my turn to watch thy bed:
And tears of sweet affection shed.

My Mother.

BE Still Be Still Poor Human Heart.

Be still, be still, poor human Heart,
What fitful fever shakes thee now?
The earth's most lovely things depart.

And what art thou?

Thy spring than earth's doth sooner fade¹,
Thy blossoms first with poison fill;
To sorrow born, for suffering made,
Poor heart! be still.

Thou lookest to the clouds,—they fleet
Thou turnest to the waves,—they falter.
The flower that decks the shrine², though sweet.
Dies on its altar;

¹ la tua primavera svanisce più presto di quello della terra. ² altare

And thou, more changeful than the clouds,
More restless than the wandering rill³,
Like that lone flower in silence bowed,
Poor heart be still.

ELEONORA LUISA HERVEY.

3 ruscelletto

Italy.

For whereso'er I turn my ravished eyes,
Gay, gilded scenes in shining prospect rise;
Poetic fieldes encompass me around,
And still I seem to tread¹ on classic ground;
For here the muse so oft her harp has strung,
That not a mountain rears² its head unsung.
Renound in verse each shady thicket³ grows,
And every stream in heavenly numbers flows.

JOSEPH ADDISON.

1 camminare 2 innalzare 3 macchia boschetto

Domestic Bliss¹.

Happy they, the happiest of their kind,
Whom gentler stars unite, and in one fate.
Their hearts, their fortunes, and their beings blend,
'Tis not the coarser tie² of human laws,
Unnatural oft, and foreign to the mind,
That bind her peace, but harmony itself,
Attuning³ all their passions into love;
Where friendship full exerts her softest power,
Perfect esteem, enliven'd by desire
Ineffable, and sympathy of soul;

1 felicità 2 vincolo 3 accordare

Thought meeting thought, and will preventing will,
With boundless confidence.

JAMES THOMSON.

Evening in Paradise.

Now came still Evening on, and Twilight gray
Had in her sober livery all things clad¹;
Silence accompanied; for beast and bird,
They to their grassy couch, these to their nests
Were slunk, all but the wakeful nightingale;
She all night long her amorous descant^a sung;

Silence was pleased: now glow'd the firmament
With living sapphires: Hesperus, that led
The starry host, rod brightest, till the Moon,
Rising in clouded majesty, at length
Apparent queen, conveyed her peerless light
And o'er the dark her silver mantle threw.

MILTON.

1 vestito 2 arietta

The old Familiar Faces.

I have had playmates¹, I have had companions
In my days of childhood, in my joyful shool-day,
All, all are gone, the old famlliar faces.

I have been laughing, I have been carousing²,
Drinking late, sitting late, with my bosom cronies³,
All, all are gone; the old familiar faces.

I loved a love once, fairest among women;
Closed are her doors on me, I must not see her—
All, all are gone, the old familiar faces.

1 camerata, compagno di giuoco 2 gozzovigliare

3 compare, amico vecchio

I have a friend, a kinder friend has no man,
Like an ingrate, I left my friend abruptly;
Left him, to muse⁴ on the old familiar faces.

Ghost-like⁵ I paced round the haunts of my childhood.
Earth seemed a desert I was bound to traverse,
Seeking to find the old familiar faces.

Friend of my bosom, thou more than a brother,
Why wert not thou born in my father's dwelling?
So might we talk of the old familiar faces—

How some they have died, and some they have left me,
And some are taken from me, all are departed;
All, all are gone, the old familiar faces.

CHARLES LAMB.

4 fantasticare 5 come uno spettro

A PSALM OF LIFE.

WHAT THE HEART OF THE YOUNG MAN SAID TO THE
PSALMIST.

Tell me not, in mournful numbers,
« Life is but an empty dream! »
For the soul is dead that slumbers,
And things are not what they seem.

Life is real! Life is earnest!
And the grave is not its goal¹:
« Dust thou art, to dust returnest, »
Was not spoken of the seul.

Not enjoyment, and not sorrow,
Is our destined end or way:
But to act, that each to-morrow
Find us farther than to-day.

1 meta

Art is long, and Time is fleeting,
And our hearts, though stout and brave,
Still, like muffled drums², are beating
Funeral marches to the grave.

In the world's broad field of battle,
In the bivouac of Life,
Be not like dumb, driven cattle!
Be a hero in the strife!

Trust no Future, howe'er pleasant!
Let the dead Past bury its dead!
Act,—act in the living Present!
Heart within, and God o'erhead!

Lives of great men all remind us
We can make our lives sublime,
And, departing, leave behind us
Footprints on the sands of time;—

Footprints³, that perhaps another,
Sailing o'er life's solemn main,
A forlorn and shipwrecked brother,
Seeing, shall take heart again.

Let us, then, be up and doing,
With a heart for any fate:
Still achieving⁴, still pursuing,
Learn to labour and to wait.

HENRY WANDSWORTH LONGFELLOW.

2 tamburi coperti di panno 3 vestigi 4 operare

VOCABOLARIO

DELLE PAROLE PIU' DIFFICILI E MENO RIPETUTE
NEL METODO (*)

INGLESE-ITALIANO

A

Abide (to) *dimorare.*
Abruptly, *improvvisamente.*
Advertisement, *annunzio.*
Advisable, *prudente.*
Afford (to), *fornire.*
Alehouse, *birraria.*
Answer, *risposta.*
Apologize (to), *chieder scusa.*
Astonishment, *stupore.*
Atone for (to), *espiare.*
Avert (to), *stornare.*

B

Bag, *sacco.*
Balance (to), *saldare il conto corrente.*
Base, *vile.*
Beaver, *castore.*
Beam, *raggio.*
Bee, *ape.*
Beget (to), *generare acquistare.*
Beforehand, *anticipatamente.*
Behave (to), *comportarsi.*
Bequeath (to), *lasciar in eredità.*

Betray (to), *tradire, dimostrare.*
Betimes, *per tempo.*
Bewail (to), *compiangere.*
Bill of lading, *polizza di carico.*
Blast (to), *distruggere la riputazione.*
Blemish, *macchia, difetto.*
Bleed (to), *levar sangue.*
Blockhead, *imbecille.*
Blush (to), *arrossire.*
Board on (to), *stare a pensione.*
Borrow (to), *prendere imprestito.*
Both, *ambidue, tanto per...che.*
Bower, *pergolato.*
Breath (to), *respirare.*
Bribe (to), *corrompere.*
Broker, *rigattiere.*
Brook, *ruscello.*
Bush, *cespuglio.*
Bustle, *trambusto, briga.*

C

Cage, *gabbia.*
Cap, *berretta.*
Cash, *denaro contante.*
Challenge, *sftda.*

(*) I verghi irregolari essendo già disposti in tabella nel corso del metodo, non fanno parte di questo vocabolario.

Charge (to), *far pagare*.
 Chatt (to), *ciarlare*.
 Chattels, *beni mobili*.
 Cheek, *guancia*.
 Cheese, *formaggio*.
 Chessboard, *scacchiera*.
 Christmass, *natale*.
 Clearighted, *di buona vista*.
 Close, *fitto, spesso, rasente*.
 Closet, *gabinetto*.
 Coal, *carbone*.
 Cobbler, *ciabattino*.
 Comb (to), *pettinare*.
 Conceal (to), *nascondere*.
 Corn, *grano*.
 Covet (to), *desiderare con ardore*.
 Crowd, *folla*.
 Cursed, *maledetto*.

D

Dear me, *povero me*.
 Deceased, *defunto*.
 Deserve (to), *meritare*.
 Detect (to), *scoprire*.
 Dirty, *sudicio, insudiciare*.
 Disguise, *travestimento*.
 Donkey, *somaro*.
 Drawing-room, *salotto*.
 Dressing-gown, *veste da camera*.
 Dupe, *zimbello*.
 Dust, *polvere*.
 Dutch, *olandese*.

E

Eagerly, *con ardore*.
 Ear, *orecchio*.
 Earn (to), *guadagnare col lavoro*.
 Eating-house, *locanda*.
 Eddy, *vortice*.
 Elsewhere, *altrove*.
 Embroidery, *ricamo*.

Enclose (to), *includere*.
 Endeavour (to), *tentare*.
 Enough, *abbastanza*.
 Enliven (to), *dar vita*.
 Exchange, *borsa (d'affari)*.
 Explain (to), *spiegare*.
 Exertion, *fatica*.

F

Fair, *bello*.
 Fancy (to), *immaginarsi*.
 Far, *lontano*.
 Fate, *destino*.
 Fear (to), *temere*.
 Fee, *spese*.
 Fit (to), *adattare*.
 Forward (to), *promuovere*.
 Friar, *frate*.
 Fright, *timore, spaventare*.
 Frost, *gelo*.

G

Game, *partita, selvaggina*.
 Gate, *cancello*.
 Gift, *dono*.
 Glad, *contento*.
 Grape, *uva*.
 Greedy, *ingordo*.
 Groan (to), *gemere*.
 Gruffily, *rozzamente*.
 Gun, *schiaoppo, cannone*.

H

Hair, *capelli*.
 Hay, *fieno*.
 Ham, *prosciutto*.
 Haste, *fretta*.
 He-goat, *caprone*.
 Hence, *da qui*.
 Highroad, *strada maestra*.
 Hire (to), *noleggiare*.
 Holyday, *festa*.

Hurrican, *temporale*.
Hurry, *fretta*.
Hurt (to), *farsi male*.

I

Ill treat (to), *maltrattare*.
Improvement, *miglioramento*.
Inn, *albergo*.
Inkstand, *calamaio*.
Inquire (to), *ricercare*.
Instead, *invece*.
Island, *isola*.
• Invoice, *fattura*.

J

Join (to), *raggiungere*.
Joiner, *falegname*.
Just, *appunto, giusto*.

K

Key, *chiave*.
Kingdom, *regno*.
Kitchen, *cucina*.
Knock (to), *battere*.

L

Lad, *giovinetto*.
Ladder, *scala a pioli*.
Land (to), *approdare*.
Last, *ultimo, durare*.
Late, *defunto*.
Lazinez, *pigrizia*.
Leave, *congedo, permesso*.
Lecture, *lettura, rimprovero*.
Lest, *per timore che*.
Lie (to), *mentire, menzogna*.
Light-headed, *sventato*.
Likely, *probabilmente*.
Little-sized, *di piccola statura*.
Loan, *prestito*.
Lock, *riccio*.

Lodging, *alloggio*.
Loft, *soffitta*.
Low, *basso*.
Lull (to), *acquetare, addormentare*.

M

Mad, *pazzo arrabbiato*.
Male, *maschio*.
Meal, *pasto*.
Mean, *mezzo, significare*.
Meaning, *senso*.
Meanwhile (in the), *frattanto*.
Methink, *mi pare*.
Methought, *mi pareva*.
Mild, *mite*.
Milliner, *modista*.
Mirror, *specchio*.
Mistake, *errore, ingannarsi*.
Monkey, *scimmia*.
Morning, *mattina*.
Mourning, *lutto*.
Murder, *omicidio*.
Mushrooms, *funghi*.

N

Nail, *chiodo*.
Naked, *nudo*.
Napkin, *tovagliuolo*.
Nay, *anzi*.
Nearly, *quasi, circa*.
Neck, *collo*.
Newspaper, *giornale*.
Noise, *rumore*.
Notwithstanding, *nondimeno*.
Nowhere, *in nessun luogo*.
Nuts, *noci*.

O

Odd, *strano, ridicolo*.
Of course, *certamente, naturalmente*.

Once, *una volta*.
 Otherwise, *altrimenti*.
 Overtake (to), *raggiungere*.

P

Padlock, *lucchetto*.
 Parcel, *pacchetto*.
 Partridge, *pernice*.
 Pattern, *campione*.
 Perceive (to), *scorgere*.
 Perform (to), *adempiere*.
 Plate, *tondo*.
 Pride, *orgoglio*.
 Provved, *purchè*.
 Purchase, *compra*.
 Purpose, *scopo, proposito*.
 Pursue (to), *perseguire*.
 Puzzle (to), *imbrogliare*.

Q

Quail, *quaglia*.
 Quarry, *cava petriera*.
 Quench (to), *estinguere la seta*.

R

Railway, *ferrovia*.
 Ransom, *riscatto*.
 Rascal, *birbone*.
 Raven, *corvo*.
 Rash, *impetuoso*.
 Receipt, *ricevuta*.
 Recipe, *ricetta*.
 Recovery, *guarigione*.
 Relapse (to), *ricadere*.
 Release (to), *liberare*.
 Remove (to), *sloggiare*.
 Requite (to), *ricompensare*.
 Roguery, *furfanteria*.
 Roof, *tetto*.
 Rouse (to), *destare*.

S

Sad, *triste*.
 Saucer, *piattino*.
 Saucepan, *cassuola*.
 Scarcely, *appena*.
 Security, *garanzia*.
 Selfish, *egoista*.
 Shamefully, *vergognosamente*.
 Shape, *forma*.
 Sheet, *foglio*.
 Shelter (to), *ripararsi*.
 Shield, *scudo*.
 Shoulder, *spalla*.
 Shortsighted, *miope*.
 Silk, *seta*.
 Snuff-box, *tabacchiera*.
 Song, *canzone*.
 Soul, *anima*.
 Spoon, *cucchiaino*.
 Sport, *divertimento*.
 Squander away, (to) *scialacquare*.
 Square, *piazza*.
 Staff, *bastone, stato maggiore*.
 Staircase, *scala*.
 Star, *stella*.
 Starve (to), *morir di fame*.
 Steam, *vapore*.
 Stock, *capitale*.
 Stout, *forte, robusto*.
 Story, *piano (di casa)*.
 Straight on, *diretto, avanti*.
 Suit (to), *convenire*.
 Summer, *estate*.

T

Table-cloth, *tovaglia*.
 Talk (to), *parlare*.
 Tedious, *noioso*.
 Thankfulness, *gratitude*.
 Thoroughly, *completamente*.
 Thunder-bolt, *fulmine*.
 Tired, *stanco*.

Tongs, *molle*.
Trust, *fiducia*.
Towards, *verso*.
Turn (to), *volgersi, rivolgersi*.

U

Under, *sotto*.
Umpire, *arbitro*.
Uneasy (to be), *essere inquieto*.
Unless, *an meno che*.
Upper, *superiore*.
Upset (to), *rovesciare*.
Utter (to), *pronunciare*.

V

Valley, *valle*.
Vegetables, *legumi*.
Victuals, *vivande*.
View (to), *esaminare*.

W

Wafer, *ostia*.
Wag, *burlone*.
Wager, *scommessa*.
Waiscoat, *giubbotto*.
Wait upon (to) *andar a trovare*.
Wall, *muro*.
Water (to), *inaffiare*.
Weather, *tempo (di atmosfera)*.
Wet, *umido*.
Whilst, *mentre*.
Whip (to), *sferzare*.
Wholesale, *all'ingrosso*.
Wicked, *malvagio*.
Will, *testamento*.
Wing, *ala*.
Witness, *testimonio*.
Wonder (to), *maravigliarsi*.
Wood, *legno, bosco*.
Worship (to), *adorare*.
Wretched, *miserabile*.

ITALIANO-INGLESE.

A

Abbastanza, *enough*.
Adagio, *slowly*.
Adorare, *to worship*.
Adunanza, *meeting*.
Acchetare, *to still*.
Accludere, *to enclose*.
Ala, *wing*.
Alto, *high, tall*.
Altrove, *elsewhere*.
Ambidue, *both*.
Annunzio, *advertisement*.
Angolo, *corner*.
Anzi, *nay*.
Anticipatamente, *in advance, beforehand*.
Arbitro, *umpire*.

Arrampicarsi, *to creep*.
Arrossire, *to blush*.
Asciutto, *dry*.

B

Barcaiuolo, *waterman*.
Basso, *low, base*.
Bianco, *white*.
Birraria, *alehouse, public house*.
Borsa (d'affari), *exchange*.
Bosco, *wood*.

C

Calamaio, *inkstand*.
Calcagno, *heel*.
Cameriera, *house-maid*.

Cancello, *gate*.
Casseruola, *saucepan*.
Castoro, *beaver*.
Cavarsela, *to come off*.
Chiacchierare, *to gossip, to chatt*.
Ciabattino, *cobbler*.
Colpire, *to hit*.
Comodino, *night-table*.
Comportarsi, *to behave*.
Collo, *neck*.
Condotta, *behaviour*.
Congedo, *leave*.
Convenire, *to suit*.
Copeita, *quilt*.
Cuore, *heart*.

D

Dado, *die*.
Defunto, *late, deceased*.
Dibattimento, *trial*.
Dietro, *behind*.
Dimora, *abode, stay*.
Domani, *to-morrow*.
Dono, *gift, present*.
Durare, *to last*.

E

Egoista, *selfish*.
Epoca, *age*.
Erba, *grass*.
Errore, *mistake*.
Espiare, *to atone for*.
Estinguere, *to quench*.

F

Fagiano, *pheasant*.
Falegname, *joiner*.
Fattura, *invoice*.
Fazzoletto, *handkerchief*.
Femmina, *female*.
Festa, *holyday*.
Fieno, *hay*.

Finalment, *at last*.
Finchè, *until*.
Foglio, *sheet*.
Folla, *crowd*.
Forchetta, *fork*.
Formaggio, *cheese*.
Fornire, *to afford*.
Fragola, *strawberry*.
Frattanto, *in the meanwhile*.
Freccia, *arrow*.
Fulmine, *thunder-bolt*.

G

Gabbia, *cage*.
Gabinetto, *closet*.
Garanzia, *security*.
Gelo, *frost*.
Gemere, *to groan*.
Giubbetto, *waistcoat*.
Gradire, *to like*.
Gratitudine, *thankfulness*.
Guastare, *to spoil*.
Gusto, *taste*.

I

Impetuoso, *rash*.
Inaffiare, *to water*.
Inedia, *want*.
Incirca, *about, nearly*.
Ingannare, *to cheat, to deceive*.
Ingannarsi, *to mistake, to be mistaken*.
Ingrosso (all'), *wholesale*.
Introdurre, *to introduce, to show into*.
Invece, *instead*.

L

Lagrime, *tear*.
Lamentare, *to complain*.
Lavoro, *work*.
Lettiera, *bedstead*.

Lutto, *mourning.*

M

Maestro, *master, teacher.*

Maledetto, *cursed.*

Mare, *sea.*

Maravigliarsi, *to wonder.*

Meritare, *to deserve.*

Mattina, *morning.*

Mazzetto, *nosegay.*

Mercanzia, *merchandise, ware.*

Mezzodì, *noon.*

Mobilia, *furniture.*

Molle (da fuoco), *tongs.*

N

Nascere, *to be born.*

Nascondere, *to conceal.*

Noioso, *tiresome.*

Noleggiare, *to hire.*

O

Oca, *goose.*

Occhiali, *spectacles.*

Omicidio, *murder.*

Orecchio, *ear.*

Ostia, *wafer.*

P

Paglia, *straw.*

Palco (del teatro), *box.*

Partita, *game.*

Pasqua, *easter.*

Permesso, *leave, permission.*

Pesce, *fish.*

Pettinare, *to comb.*

Platea, *pit.*

Podere, *farm.*

Polizza di carico, *bill of lading.*

Prender imprestito, *to borrow.*

Primavera, *spring.*

Privare, *to bereave.*

Pulito, *neat.*

Purchè, *provided.*

Pure, *even, also.*

Q

Quaglia, *quail.*

Quasi, *almost, nearly.*

R

Raccogliere, *to gather, to pick up.*

Raffreddore, *cold.*

Raggio, *beam.*

Respirare, *to breath.*

Restituire, *to give back.*

Ricetta, *recipe.*

Riconoscere, *to acknowledge.*

Rifugiarsi, *to take refuge.*

Riscatto, *ransom.*

Rivolgere, *to turn.*

Rovesciare, *to overst.*

Rumore, *noise.*

S

Sacco, *bag.*

Salire (le scale), *to go up stairs.*

Salvietta, *napkin.*

Sanguinario, *blood-minded.*

Scacchi, *chess.*

Scacchiera, *chess-board*

Scala, *staircase.*

Scendere (le scale), *to go down stairs.*

Selvaggina, *game.*

Seppellire, *to bury.*

Seta, *silk.*

Sinistro, *left.*

Sottana, *gown.*

Sotto, *under.*

Spalla, *shoulder.*

Stagione, *season.*

Stella, *star.*

Stolto, *fool*.
 Stornare, *to avert*.
 Strano, *odd*.
 Strillare, *to scream*.
 Stupore, *astonishment*.
 Superiore, *upper*.
 Supplicare, *to beseech*.

T

Tabacchiera, *snuff box*.
 Tela, *linen*.
 Tentare *to try*.
 Testa, *head*.
 Testamento, *will*.
 Tondo, *plate*.
 Torto, *wrong*.
 Trafficare, *to deal*.
 Tramandare, *to hand down*.
 Trambusto, *bustle*.

Triste, *sad*.
 Tuttavia, *however, notwithstanding, yet*.

U

Uccello, *bird*.
 Ultimo, *last*.
 Umido, *wet*.
 Usignuolo, *nightingale*.

V

Valoroso, *gallant*.
 Valorosamente, *bravely*.
 Vergognarsi, *to be ashamed*.
 Veste da camera, *dressing-gown*.
 Vento, *wind*.
 Vile, *base, coward*.
 Vertice, *eddy*.

INDICE SISTEMATICO

DELLE MATERIE CONTENUTE NEL METODO. (*)

Dell' articolo determinativo

	Pagina 1 e seg.	Esercizio 1 e seg.
Declinazione dell'articolo		
Si sopprime avanti a) agli aggettivi e pronomi pos- sessivi.	23 "	13 "
" " b) ai nomi propri e geografici	105, 10	83, 238
" " c) ai sostantivi pre- si in senso ge- nerale	9	"
Si aggiunge innanzi ai numeri ordinali.	120	96
Si cambia in aggettivo possessivo innanzi ai sostantivi esprimenti parti del corpo ed oggetti di vestiario	145	117

Articolo indeterminativo

A avanti consonante <i>an</i> avanti a vocale	15	5
Serve per distributivo	147	119
Differenza tra l'art. ind. e il numerale <i>one</i>	8	236
Si aggiunge ai nomi di professione e patria	"	"
A (o) <i>one</i> si aggiungono avanti a <i>hun- dred</i> , e <i>thousand</i> quando non son preceduti da altri numeri	107	85

(*) Per dare una maggior sintesi all'esposizione delle regole nell'indice, ho indicato cumulativamente le regole esposte nel primo e secondo volume; dal numero dell'esercizio si conosce se la citazione si riferisce al 1° o al 2° volume.

	Pagina	Esercizio
Sua speciale posizione dopo alcune parole	12	240

Sostantivo

Formazione del plurale coll'aggiunta della lettera <i>s</i>	17	9
Formazione del plurale coll'aggiunta della sillaba <i>es</i>	41	31
Diverse eccezioni si trovano nei seguenti esercizi	—	11, 15, 25 35, 37. 63
		151
Genere dei sostantivi	53	43
Formazione di alcuni femminini	270	207
Del partitivo	129	103
Genitivo possessivo	51, 368	41, 204
Nomi dei giorni della settimana	120, 121	96
Nomi dei mesi	121	98
Sostantivi cambiati in aggettivi mediante l'aggiunta di alcune terminazioni	19, 151	246, 350
Sostantivi concreti si cambiano in astratti mediante l'aggiunta di alcune terminazioni	151	350
Il sostantivo può essere rappresentato dalle parole <i>one ones</i> dopo l'aggettivo.	283	221

Dell'aggettivo qualificativo

È invariabile	13	1
Si mette prima del sostantivo	14	3
Eccezioni a questa regola	28	254
Formazione del superlativo assoluto con la parola <i>very</i>	29	23
Gradi di comparazione	80 e seg.	61 e seg.
Comparativi e superlativi irregolari	154	124
Non può far le veci del sostantivo eccetto che nel plur. in senso generale.	176	145

	Pagina	Esercizio
Aggettivi e pronomi possessivi	23,25,96	13, 17, 74
Aggettivi e pronomi dimostrativi	29	23
Si sopprimono avanti a un genitivo pos- sessivo	81	61
Si traducono col pronome personale quando si riferiscono a persone ed è seguito dal relativo	148	121

Pronome personale

Genere e caso	53,75	43, 59
Posto dell'accusativo	53	43
L'accusativo si antepone al dativo	115	94
Posto eccezionale del soggetto	17	244
Costui colui ecc.	46	270
Pronome impersonale <i>si</i>	227	180
Pronomi reciproci	242	190
» riflessivi e asseverativi	242	190
Il pronome dimostrativo e aggettivo pos- sessivo non stanno assieme	37	262
Pronome relativo	34	25
Si deve tradurre con <i>that</i>	37	262
Declinazione del relativo <i>who</i>	55	45
Numeri ordinali. Loro formazione ed uso; vanno preceduti dall'articolo de- terminativo	120	96

Verbo

Ausiliare. Tabella degli ausiliari avere ed essere, forma affermativa, negativa interrogativa e interrogativa-negativa.	200	—
Tabella della congiunzione del verbo re- golare forma affermativa, negativa, in- terrogativa e interrogativa-negativa	218	—
Formazione del presente indicativo forma affermativa	62	48

	Pagina	Esercizio
» » » » inter- rogativa e negativa	89	68
Passato ; una sola forma pel perfetto ed imperfetto	35	27
Formazione del participio passato e pas- sato indicativo dei verbi regolari . .	104	81
Interrogativo e negativo anche per gli irreg.	168	129
Formazione del futuro	164	133
» del condizionale	185	152
» dell' imperativo.	201	167
» del presente soggiuntivo	203	171
» del passato »	187, 204	153, 171
Verbi irregolari (tabella)	246	—
Verbi riflessivi	242	190
Tabella dei verbi riflessivi in italiano e non riflessivi in inglese	86	306
Verbi reciproci	88	308

Difettivi

<i>May e can</i>	223	174
<i>Must</i>	233	182
<i>Ought</i>	236	186
Un verbo si cambia in sostantivo coll'ag- giunta della sillaba <i>er</i>	54	276
Un aggettivo si cambia in verbo coll'ag- giunta della terminazione <i>en</i>		
Si sopprime l'ausiliare <i>do</i> per eccezio- ne : dopo l'interrogativo <i>who</i> e coi verbi <i>to need</i> e <i>to dare</i>	54	276
Si aggiunge l'ausiliare <i>do</i> per maggior forza, anche nelle frasi affermative . .	54	276
Quando due verbi al futuro sono ac- compagnati da voci di tempo, il primo si volge al presente	56	278

	Pagina	Esercizio
L'infinito italiano soggetto di una proposizione si volge in inglese o con l'infinito o col participio presente.	62	287
Le espressioni <i>non e vero? davvero?</i> si volgono coll'ausiliare espresso o sottinteso nella frase antecedente.	62	285
Si adopera l'ausiliare <i>to be</i> col participio presente per esprimere un'azione che si è o si era in procinto di fare.	64	287
Maniere di rendere l'infinito italiano quando seguito dal verbo <i>fare</i> e dai verbi <i>to feel, to see</i> e <i>to hear</i>	66, 69	289, 293
Uso del passato definito e indefinito	73	295
Maniere di esprimere in inglese le frasi: <i>è un ora che, son due giorni che, da un mese ecc.</i>	75	297
Voleri (<i>Will</i>) come verbo principale	77	299
Volare innanzi a un soggiuntivo italiano	ivi	ivi
Maniere di rendere i participi passati dei verbi difettivi	ivi	ivi
Diversi usi del verbo <i>to get</i>	81	303
Tabella dei verbi che vogliono piuttosto essere seguiti dal participio presente che dall'infinito	86	306

Avverbio.

Formazione dell'avverbio	97	316
Posto dell'avverbio	ivi	ivi
Tabella di avverbi	ivi	ivi
Posto della negazione; nei verbi ausiliari si mette dopo il verbo	27	19
Una proposizione non può avere due negazioni	97	76
<i>No, not</i> ; quando si usa l'uno, quando l'altro	ivi	ivi

Preposizioni.

	Pagina	Esercizio
Preposizione <i>a</i> ; moto e riposo . . .	16	7
Preposizioni <i>a</i> , <i>da</i> seguite da nome proprio o sostantivo personale e corrispondente al <i>chez</i> dei francesi .	73	55
Preposizioni <i>di da</i> tra due sostantivi di cui uno indica la materia di cui l'altro è formato o l'uso a cui serve .	229	179
Tabella di verbi seguiti da preposiz. .	122	II vol.
Maniera di esprimere le ore del giorno.	138	112
Maniera di esprimere l'età . . .	177	140
Maniere di rendere la particella <i>ne</i> secondo i suoi varii significati . .	258	196 e seg.
Signore, signora, signorina e signori .	19, 50 113, 198	11, 41 90, 160

Fraseologia commerciale

Maniere di cominciare le lettere commerciali	163	359
» finire	164	ivi
Affari in generale	166	ivi
Nomenclatura di merci	167	ivi

INDICE DELLE LETTURE

che servono anche di esercizio di traduzione
e conversazione

VOLUME I,

Philip the second . . .	Pag. 20
Darius king of Persia . . .	30
Gracchus the husband of Corne- lia . . .	38
Early Rising . . .	48
The danger of confiding in Stran- gers . . .	57
The dog's will . . .	68
Comparative honesty . . .	77
Modesty of a youth . . .	85
The Dream interpreted . . .	93
The doctor who received the life of his patient in payment for his visits . . .	100
Fiction and Truth . . .	109
A pickpocket . . .	116
The emperor Joseph . . .	125
Honour . . .	133
Ignorance mortified . . .	140
Dignity mainted . . .	150
A curious decision . . .	159
An astrologer and a king . . .	171
The double lesson . . .	181
The advantage of not being able to swim . . .	191
Fidelity . . .	198
Before you promise calculate your ability to perform . . .	206
Which is the king? . . .	229
Alexander the Great . . .	239
Woman's promise . . .	255
A place . . .	265
The wardrobe . . .	277
A wolf and a lamb . . .	286
A very singular excuse . . .	297

VOLUME II.

The Egg of Columbus . . .	15
The sagacious Indian . . .	26
Desperate Patriotism . . .	35
The Biter bit . . .	44
Curious expedient . . .	52

Mr. Johnson and Mrs. Thrale . . .	61
Female Heroism . . .	70
The Clear-sighted Blind man . . .	83
Ingratitude and avarish punis- hed . . .	95
Filial love and modest Benevol- ence . . .	105
A dreadful Adventure . . .	118
Providential escape from assas- sination . . .	136
The lost Child found . . .	143
The philosopher outdone . . .	179
Dean Swift advice respecting Servants . . .	177
A Golden Rule . . .	ivi
How to become Learned . . .	121
Dr. Watts . . .	ivi
Abstraction . . .	178
The most Unhappy . . .	ivi
Knowledge and Ignorance . . .	179
Taste and Knowledge . . .	ivi
Musical taste . . .	ivi
Political prudence . . .	180
Devouring books . . .	ivi
Virtue, man's true interest . . .	181
The giant and the dwarf . . .	182
How to communicate bad news . . .	184
An inheritance . . .	185
Mary Queen of Scots . . .	188
The story of a disabled soldier . . .	190
On lying . . .	194
Character of Alfred . . .	196
Advice to a young tradesman . . .	197
Rivers and sir Harry (a dialo- gue) . . .	200
A travelling scene . . .	202
Economy . . .	203
Education . . .	204
On the duties of the young . . .	205
Pleasures of Literature . . .	206
How to pop the question . . .	207
A palace in Abyssinia . . .	211
The storming of Front-de-Bœuf's castle . . .	214

INDICE DEI DIALOGHI FAMILIARI

che si trovano solo nel primo volume

Primo dialogo di prima neces- sità	Pag. 22	Sulle ore doi giorno	» 143
Secondo dialogo idem	» 32	Sul freddo	» 152
Terzo idem	» 40	Del coricarsi	» 163
Quarto idem	» 50	La posta	» 173
Per chiedere un favore	» 61	Sulle mode	» 183
Con un calzolaio	» 72	Per passare il tempo	» 193
Sulla lingua inglese	» 78	Per andare al teatro	» 200
Della lezione	» 87	Della villeggiatura	» 209
Con un cappellaio	» 95	Per chiedere il permesso di uscire	» 232
Con un venditore di calze	» 103	Con un sarto	» 240
Per chieder in prestito della carta	» 110	Nel giardino	» 257
Per chiedere un appartamento in affitto	» 199	Per vestirsi	» 266
Con un negoziante di tela	» 127	In un caffè	» 279
Sopra le stagioni	» 175	Col barbiere	» 288
		Al ristorante	» 300

INDICE DELL'EPISTOLARIO

	Pagina	Esercizio
Biglietto per pregare il maestro di non venire alla lezione	334	257
Per pregar un amico di trovar un im- piego	42	293
Per chieder il prezzo corrente con ri- sposta	61	307
Di un venditore al minuto a un mercante e risposta	107	347
Per chieder imprestito libri durante ma- lattia e risposta	147	369
Modelli di biglietti, d'invito con rispo- sta, per chiedere abboccamenti ecc.	161	384
Lettere commerciali	167 e seg.	386 e seg.

FINE

0057032-1.

ALTRE OPERE DELLO STESSO AUTORE

IL MAESTRO

DI

LINGUA TEDESCA

METODO TEORICO-PRATICO, GRADUATISSIMO E FACILE

Grammatica , Costruzione , Temi — Letture — Conversazioni —
Dialoghi, — Composizioni ed elementi di stile epistolario comune
e commerciale.

PARTE PRIMA

Prezzo Lire 3,50

IN LAVORO

ANTOLOGIA LETTERARIO-SCIENTIFICA

DELLA LINGUA TEDESCA,

compilata con ordine graduatissimo e convenientemente
annotata, inteso allo scopo di condurre lo studioso all'in-
telligenza degli autori tedeschi, senza bisogno di ante-
riore studio preparatorio.

Prezzo del volume di 600 pag. (in associazione)

Lire 9,00

